



PROSPETTO

Un impegno al Rendimento
dell'Investimento

FIDELITY FUNDS

Supplemento al Prospetto datato maggio 2008

Il presente supplemento è parte integrante del Prospetto di Fidelity Funds, datato maggio 2008, che deve considerarsi modificato dal presente supplemento.

Lancio di nuovi comparti

Saranno lanciati i seguenti comparti. Di seguito sono indicate le caratteristiche dei nuovi comparti: le classi disponibili, la valuta di riferimento, l'obiettivo dell'investimento, il rischio ed il profilo dell'investitore.

Denominazione del Comparto	Obiettivo dell'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
Fidelity Funds – European Property Securities Fund	Il comparto mira a realizzare una combinazione tra reddito e crescita del capitale a lungo termine principalmente attraverso investimenti in titoli di società operanti in via principale nel settore immobiliare, che hanno la propria sede legale o svolgono una parte predominante delle loro attività in Europa, e attraverso altri investimenti legati al settore immobiliare in Europa.	Rischio alto. Può essere adatto ad una strategia d'investimento orientata alla crescita e nello specifico ad investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-ACC-Euro A-GBP E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi saranno gli stessi dell'attuale gamma di comparti Azionari.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe A e di classe E sarà dello 1,50%. La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe Y sarà dell'1,00%.

Questo comparto è autorizzato dalla Commissione Titoli e Futures ("Securities and Future Commission") di Hong Kong ai sensi del Codice della Commissione Titoli e Futures sugli Unit Trust e sui Fondi Comuni d'Investimento ("Securities and Futures Commission Code on Unit Trusts and Mutual Funds") e non invece ai sensi del Codice della Commissione Titoli e Futures sui Trust d'Investimento Immobiliare ("Securities and Futures Commission Code on Real Estate Investment Trusts").

Il comparto è autorizzato in Lussemburgo. Alla data del presente supplemento si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione del comparto nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Hong Kong, Islanda, Irlanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera e Taiwan.

Denominazione del Comparto	Obiettivo dell'Investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi Disponibili	Note
Fidelity Funds – Global High Grade Income Fund	Il comparto mira ad ottenere un interessante reddito corrente investendo principalmente in un portafoglio diversificato a livello mondiale di obbligazioni a breve termine di elevata qualità, emesse e denominate in circa 10 mercati/valute scelte. Sono considerate di qualità elevate le obbligazioni emesse da governi, quasi governi e organismi sovranazionali con un rating del credito "investment grade" (attribuito da Standard & Poor's o da altra agenzia di rating del credito di grado equivalente).	Rischio medio - alto (obbligazioni). Può essere adatto per investitori che intendono ottenere un flusso reddituale costante ed elevato ed in grado di far fronte alla volatilità valutaria. È indicato soprattutto come parte di una strategia d'investimento diversificata e non si addice ad investitori poco propensi a correre rischi valutari.	A-ACC-USD A-MDIST-USD J-MDIST-JPY	Valuta di riferimento: USD Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi saranno gli stessi dell'attuale gamma di comparti Obbligazionari.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe A e di classe J sarà dello 0,75%.

Le nuove Azioni di classe J-MDIST-JPY del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni di classe J, ma saranno a distribuzione mensile.

Le Azioni di classe J-MDIST-JPY verranno offerte solo a fondi di fondi ("FOF").

I dividendi su tutte le Azioni a distribuzione mensile vengono dichiarati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese. La prima distribuzione verrà normalmente dichiarata il primo Giorno Lavorativo di gennaio 2009.

Il comparto è autorizzato in Lussemburgo. Alla data del presente supplemento si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione del comparto nei seguenti paesi: Hong Kong, Macao e Singapore.

Denominazione del Comparto	Obiettivo d'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Defensive Fund	Il comparto mira ad ottenere un rendimento totale superiore a quello della liquidità e una crescita stabile a lungo termine, investendo in una serie di attività globali che forniscono esposizione ad obbligazioni, titoli azionari, materie prime, immobili e liquidità. In condizioni di mercato normali, il comparto investirà almeno il 65% del suo patrimonio totale in obbligazioni e liquidità. L'eventuale esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui, a titolo esemplificativo, quote/azioni di OICVMo altri OIC, Exchange Traded Funds (ETF) e transazioni swap dell'indice delle materie prime. L'eventuale esposizione immobiliare sarà ottenuta tramite investimenti in titoli di società operanti in via principale nel settore immobiliare e tramite altri investimenti legati all'immobiliare. Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, titoli di organismi di investimento collettivo, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli investimenti in altri OIC non conformi ai requisiti richiesti dall'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, a titolo esemplificativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende strumenti quali, a titolo esemplificativo, azioni e liquidità.	Rischio medio-basso (multi asset). Sarebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano proventi regolari ad un tasso stabile per una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, mantenendo ad un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-Euro (hedged)	Valuta di riferimento: USD Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Denominazione del Comparto	Obiettivo d'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
	In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.			

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi saranno gli stessi dell'attuale gamma di comparti Bilanciati.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe A e di classe E sarà dello 0,15%. La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe Y sarà dello 0,60%.

Le Azioni di classe E sono soggette ad una commissione annuale di collocamento massima dello 0,60%.

Il comparto è autorizzato in Lussemburgo. Alla data del presente supplemento si intende la richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione del comparto nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Hong Kong, Islanda, Irlanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera e Taiwan.

Lancio di nuovi comparti India AMC

Questa gamma di comparti è strutturata per soddisfare i requisiti della Circolare SEBI (incluse successive integrazioni e/o sostituzione) come indicato nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto. Questa gamma di comparti sarà disponibile solo per Organismi di Investimento Collettivo che soddisfano determinati criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o per altri investitori indicati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la Circolare SEBI dovesse essere revocata, i comparti in questione verranno liquidati e agli Azionisti verrà offerta la conversione gratuita ad altri comparti disponibili.

Di seguito sono indicate le caratteristiche dei nuovi comparti: classi disponibili, valuta di riferimento, obiettivo di investimento e profilo e rischio dell'investitore.

Denominazione del Comparto	Obiettivo d'Investimento	Rischio e Profilo dell'Investitore	Classi Disponibili	Note
Fidelity Funds – Global Industrials (IND) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine principalmente attraverso investimenti in titoli azionari di società provenienti da tutto il mondo, operanti nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione, nella distribuzione, nella fornitura e nella vendita di materiali, attrezzature, prodotti e servizi relativi all'industria delle risorse cicliche e naturali. Il comparto investe nel rispetto delle linee guida per gli investimenti pubblicati dal "Securities and Exchange Board of India" in materia di investimenti esteri da parte di fondi comuni (incluse successive integrazioni e sostituzioni), di cui una sintesi è riportata nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e nello specifico ad investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
Fidelity Funds – European Dynamic Growth (IND) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, principalmente mediante investimenti in un portafoglio attivamente gestito di società che hanno la propria sede principale o svolgono una parte predominante della loro attività in Europa. Il comparto sarà prevalentemente orientato verso società di medie dimensioni con una capitalizzazione di mercato compresa tra 1 e 10 miliardi di Euro. Il comparto investe nel rispetto delle linee guida per gli investimenti pubblicati dal "Securities and Exchange Board of India" in materia di investimenti esteri da parte di fondi comuni (e successive integrazioni e sostituzioni), di cui una sintesi è riportata nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e nello specifico a investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
Fidelity Funds – Asian Equity (IND) Fund	Il comparto mira ad ottenere una crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio costituito principalmente da titoli di società che hanno la propria sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in paesi della regione asiatica (escluso il Giappone). Il comparto investe nel rispetto delle linee guida per gli investimenti pubblicati dal "Securities and Exchange Board of India" in materia di investimenti esteri da parte di fondi comuni (e successive integrazioni e sostituzioni), di cui una sintesi è riportata nella Parte V, 5.2. del presente Prospetto.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e nello specifico a investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale di un investitore.	Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

L'investimento minimo iniziale e quelli minimi successivi dovranno essere gli stessi delle attuali Azioni di classe Y.

La commissione di gestione annuale massima per le Azioni di classe Y sarà dell'1,00%.

I comparti sono autorizzati solo in Lussemburgo.

Lancio di nuove Azioni E a capitalizzazione denominate in Euro (E-ACC-Euro)

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe E-ACC-Euro:

Comparti Monetari:

Fidelity Funds – Euro Cash Fund

Le nuove Azioni di classe E-ACC-Euro del suddetto comparto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe E.

L'investimento minimo e quelli successivi saranno gli stessi delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe E. La commissione di gestione massima per queste Azioni di classe E-ACC-Euro sarà dello 0,40%. Inoltre, potrebbe essere applicata una commissione di collocamento massima dello 0,10%.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe E non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe E-ACC-Euro sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione di queste Azioni di classe E in Francia, Italia, Portogallo e Spagna.

Lancio di nuove Azioni J a capitalizzazione denominate in JPY (J-ACC-JPY)

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe J-ACC-JPY:

Comparti Azionari:

Fidelity Funds – Emerging Asia Fund

Le nuove Azioni di classe J-ACC-JPY del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni di classe J, ma saranno a capitalizzazione.

L'investimento minimo iniziale e quelli successivi, la commissione di sottoscrizione di quella di gestione annuale saranno gli stessi delle attuale Azioni di classe J.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe J-ACC-JPY non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe J-ACC-JPY sono autorizzate in Lussemburgo e saranno offerte solo a Fondi di Fondi ("FoF").

Lancio di nuove Azioni a capitalizzazione di classe Y denominate in USD (Y-ACC-USD)

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe Y-ACC-USD:

Comparti Azionari:

Fidelity Funds – Emerging Asia Fund

Le nuove Azioni di classe Y-ACC-USD del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe Y.

L'investimento minimo e quelli successivi saranno gli stessi delle attuali Azioni a capitalizzazione di classe Y.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe Y non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe Y-ACC-USD sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione di queste Azioni di classe Y in Austria, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Sudafrica, Svezia e Svizzera.

Lancio di nuove Azioni a distribuzione di classe Y coperte denominate in GBP (Y-GBP (hedged))

Per il seguente comparto esistente verranno introdotte nuove Azioni di classe Y-GBP (hedged):

Comparti Obbligazionari:

Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund

Le nuove Azioni di classe Y-GBP (hedged) del comparto suddetto avranno le stesse caratteristiche, lo stesso investimento minimo iniziale e gli stessi investimenti minimi successivi delle attuali Azioni di classe Y-ACC, ma saranno a distribuzione e coperte.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe Y-GBP (hedged) non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe Y-GBP (hedged) sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione di queste Azioni di classe Y-GBP (hedged) in Guernsey, Jersey e Regno Unito.

Lancio di nuove Azioni P a capitalizzazione denominate in Euro (P-ACC-Euro)

Per i seguenti comparti esistenti verranno introdotte nuove Azioni di classe P-ACC-Euro:

Fidelity Lifestyle Funds:

Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund

Le Azioni di classe P possono essere acquistate esclusivamente da Investitori istituzionali che soddisfano i requisiti stabiliti di volta in volta dal Collocatore Generale. Le Azioni di classe P sono strutturate solo per investimenti da parte di fondi Pensione o per investimenti collegati ai fondi Pensione.

La commissione di gestione annuale sarà la seguente:

Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund:	la commissione di gestione annuale sarà pari allo 0,45%.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,60% e verrà ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2013.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2013 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2018.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2018 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2023.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2023 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2028.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2028 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2033.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund:	La commissione di gestione annuale sarà inizialmente pari allo 0,80% e verrà ridotta allo 0,60% il 1° gennaio 2033 e ulteriormente ridotta allo 0,45% il 1° gennaio 2038.

La commissione di sottoscrizione massima sarà dell'1,00%. L'investimento minimo iniziale sarà pari a USD 10.000.000 e quelli minimi successivi saranno pari a USD 1.000.000.

Sulle Azioni di classe P potrà essere applicata una commissione di uscita o di rimborso d'importo massimo pari all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto, spese comprese, che sarà di competenza del Collocatore Generale.

Le Azioni di classe P non saranno disponibili tramite i sistemi di compensazione.

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe P di un comparto in Azioni di classe P di un altro comparto, a condizione che le stesse siano state emesse.

Al momento della pubblicazione del presente Prospetto le Azioni di classe P non sono disponibili per l'investimento. La classe di Azioni verrà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Le nuove Azioni di classe P-ACC-Euro sono autorizzate in Lussemburgo. Si intende richiedere l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione della nuova classe di Azioni Y in Austria, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera e Taiwan.

Fidelity Funds – Global Property Fund

A scanso d'equivoci, il profilo dell'investitore tipico verrà così modificato:

"Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati".

Cambiamento di nome dell'attuale Fidelity Lifestyle Fund

I nomi del seguente comparto esistente verrà così modificato:

Nome attuale	Nuove nome
Fidelity Funds – LiveEasy Fund	Fidelity Funds – Fidelity LiveEasy Fund

Il nuovo nome verrà adottato al momento del lancio del comparto.

Chiusure– Azioni di classe A-GBP

Il Consiglio di Amministrazione di Fidelity Funds ha deciso di rimborsare tutte le Azioni di classe A-GBP dei comparti sotto indicati in data 28 novembre 2008, pertanto le seguenti classi di Azioni verranno chiuse:

Fidelity Funds – American Diversified Fund
Fidelity Funds – European High Yield Fund
Fidelity Funds – International Fund
Fidelity Funds – International Bond Fund
Fidelity Funds – Japan Fund
Fidelity Funds – Japan Advantage Fund
Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund

Lancio delle attuali classi di Azioni

Le seguenti classi di Azioni sono state lanciate alle date e ai prezzi di lancio indicati nella seguente tabella:

Nome del comparto	Data di lancio	Prezzo di lancio
Fidelity Funds – Pacific Fund A-ACC-Euro	02/06/2008	Euro 10
Fidelity Funds – US High Yield Fund Y-ACC-USD	02/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund A-SGD	09/07/2008	SGD 1
Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund A-SGD (hedged)	09/07/2008	SGD 1
Fidelity Funds – Greater China Fund A-SGD	09/07/2008	SGD 1
Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Gestion Dynamique Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Gestion Equilibre Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund Y-ACC-Euro	14/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Global Focus Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Global Sector Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – International Bond Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – International Fund Y-ACC-USD	14/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Japan Advantage Fund Y-ACC-JPY	14/07/2008	JPY 1.000
Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund Y-ACC-JPY	14/07/2008	JPY 1.000
Fidelity Funds – Sterling Bond Fund Y-ACC-GBP	14/07/2008	GBP 1
Fidelity Funds – Asian High Yield Fund Y-ACC-USD	21/07/2008	USD 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund Y-ACC-Euro	21/07/2008	Euro 10
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund Y-ACC-GBP	21/07/2008	GBP 1
Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund Y-ACC-USD	21/07/2008	USD 10

Nota importante / Parte I, 1. Informazioni sulla SICAV

Le seguenti frasi sono state eliminate dal Prospetto: "In conformità alla Circolare CSSF 07/308, all'interno del presente Prospetto sono stati individuati alcuni comparti sofisticati. Un comparto sofisticato utilizza (o potrebbe utilizzare) strumenti finanziari derivati e/o avvalersi di strategie o strumenti più complessi su ampia scala." e "Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308."

Definizioni

Nella sezione Definizioni verrà inserita la seguente definizione:

Gestione Efficiente del Portafoglio	Come indicato nella Parte V. sezione 5.1
--	--

La definizione di Strumenti del mercato monetario verrà modificata come segue:

Strumenti del Mercato Monetario	Strumenti normalmente scambiati su un mercato monetario (con maturità residua o regolare adeguamento dei rendimenti ogni 397 giorni o meno o aventi un profilo di rischio corrispondente), liquidi, ed il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento.
--	--

Parte I, 1.2. Politiche ed Obiettivi di Investimento

A scanso d'equivoci, il seguente testo è stato aggiunto come nuovo paragrafo alla fine dell'ultimo paragrafo di: 1.2.1 Comparti Azionari, 1.2.2 Comparti a Selezione di Portafoglio, 1.2.3. Comparti Bilanciati, 1.2.4. Comparti Obbligazionari, 1.2.5. Comparti Monetari, 1.2.6. Comparti MoneyBuilder, 1.2.7. Fidelity Lifestyle Funds, 1.2.7.1. Singapore Retirement Funds, 1.2.8. Comparti Riservati e 1.2.9. Comparti Riservati Istituzionali:

"Ai fini di una Gestione Efficiente del Portafoglio, la SICAV potrà utilizzare all'interno di ogni comparto, eccetto il caso in cui non sia altrimenti specificato nelle politiche d'investimento e/o negli obiettivi d'investimento del relativo comparto, le tecniche e gli strumenti relativi ai Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario come indicato nella Parte V, 5.1., D."

Parte V, 5.1. Poteri e Tutela nell'Investimento

Il seguente testo verrà aggiunto dopo il primo paragrafo, come nuovo paragrafo:

"I riferimenti alla Gestione Efficiente del Portafoglio contenuti nel Prospetto si intendono a tecniche e strumenti che soddisfano i seguenti criteri:

- idoneità economica, nel senso che vengono realizzati in modo valido sotto il profilo del rapporto costi-benefici;
- scelta effettuata in funzione di uno o più dei seguenti scopi specifici:
 - riduzione del rischio;

- II. riduzione del costo;
- III. generazione di ulteriore capitale o reddito per i comparti con un livello di rischio coerente con il profilo di rischio dei comparti e con i criteri di diversificazione del rischio definiti all'art. 22 della Direttiva 85/611/CE;

c) gestione opportuna dei rischi inerenti da parte del processo di gestione del rischio della SICAV.

I riferimenti contenuti nel presente Prospetto agli strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo esemplificativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari.

I suddetti criteri, applicabili alla gestione efficiente del portafoglio, trovano applicazione ai concetti in questione nella forma utilizzata nel presente Prospetto."

Parte V, 5.2. Ulteriori Limitazioni agli Investimenti Specifiche per Paese

Il testo del paragrafo 7. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Taiwan sarà così modificato:

Il punto 1. sarà modificato come segue: "Salvo esenzione da parte della Commissione per il controllo finanziario dell'Executive Yuan ("Financial Supervisory Commission of the Executive Yuan" - FSC), il valore totale delle posizioni aperte a lungo termine in derivati detenuti dal comparto non potrà in nessun momento eccedere il 40% (o la diversa percentuale di volta in volta stabilita dalla FSC) del valore netto del patrimonio del fondo; il valore totale delle posizioni aperte a breve termine sui derivati detenuti dal comparto non potrà in nessun momento eccedere il valore di mercato totale dei titoli corrispondenti detenuti dalla SICAV;"

Il punto 3. sarà cancellato e sostituito dal seguente: "Ciascuna partecipazione del comparto in titoli quotati sui nei mercati azionari cinesi non potrà in nessun caso eccedere il 10% (o altra percentuale di volta in volta stabilita dalla FSC) del valore patrimoniale netto del fondo."

Il seguente testo verrà inserito come punto 8.

8. Ulteriori informazioni e limitazioni agli investimenti applicabili a comparti in cui effettuano investimenti fondi comuni di investimento indiani:

Alcuni fondi comuni di investimento indiani registrati presso il "Securities and Investments Board of India" (SEBI) sono stati costituiti da Fidelity ("Fidelity Indian mutual fund). Questi Fidelity Indian mutual fund possono investire direttamente in alcuni comparti del presente Prospetto.

La possibilità per i fondi comuni di investimento indiani di investire nei comparti dipende dalle regole stabilite da SEBI di volta in volta. Ai sensi della Circolare SEBI SEBI/IMD/Cir N. 7/104753/07 del 26 settembre 2007 (e successive modificazioni e/o sostituzioni) i fondi comuni di investimento indiani (e di conseguenza i corrispondenti comparti del presente Prospetto) possono esclusivamente investire in:

1. ADR/GDR emessi da società indiane o estere
2. Azioni di società estere quotate nelle borse valori estere riconosciute
3. Offerte pubbliche iniziali e successive per la quotazione nelle borse valori estere riconosciute
4. Titoli di debito estero di paesi con valute liberamente convertibili, strumenti di debito a breve e lungo termine con rating non inferiore all'"investment grade" concessi da agenzie di rating del credito riconosciute/registrate
5. Strumenti del mercato monetario con rating non inferiore all'"investment grade"
6. Contratti di riporto sotto forma di investimento, la cui controparte abbia un rating non inferiore all'"investment grade"; i contratti di riporto non devono comunque prevedere l'indebitamento dei fondi comuni di investimento
7. Titoli di stato con rating non inferiore all'"investment grade"
8. Derivati scambiati su borse valori estere riconosciute al solo scopo di protezione e bilanciamento del portafoglio con un sottostante costituito da titoli
9. Depositi a breve termine presso banche estere il cui emittente abbia un rating non inferiore all'"investment grade"
10. Quote/titoli emessi da fondi comuni esteri o unit trust registrati presso autorità di vigilanza estere e che investono (a) nei titoli suddetti, (b) in "Real Estate Investment Trusts" (REIT) quotati in borse valori estere riconosciute o (c) in titoli esteri non quotati (in misura non superiore al 10% del rispettivo patrimonio).

Inoltre gli investimenti esteri dei singoli fondi comuni di investimento in India sono limitati a 300.000 dollari per fondo.

Appendice, Informazioni importanti per gli investitori in alcuni paesi

Austria

Il comparto Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund è stato eliminato dal secondo paragrafo. È stata presentata domanda di autorizzazione al collocamento in Austria di questo comparto.

Modifiche diverse

Il 15 agosto 2008 Fidelity Investments Management (Ireland) Limited ha cambiato nome in FIL Fund Management (Ireland) Limited. Di conseguenza, "Fidelity Investments Management (Ireland) Limited" dev'essere sostituito da "FIL Fund Management (Ireland) Limited" in tutto il Prospetto.

INFORMAZIONI

IMPORTANTE. In caso di dubbi in merito al contenuto del presente Prospetto vogliate consultare un agente di cambio, un direttore di banca, un avvocato, un commercialista o un altro consulente finanziario indipendente di fiducia. Le Azioni vengono offerte sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nei documenti ivi citati e nei relativi Prospetti semplificati. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni e o a rilasciare dichiarazioni riguardanti la SICAV al di là di quanto riportato nel presente Prospetto e nei relativi Prospetti semplificati. Eventuali sottoscrizioni di azioni effettuate da chiunque sulla base di affermazioni o dichiarazioni non contenute nel presente Prospetto e nei relativi Prospetti semplificati o comunque difforni dalle informazioni e dalle dichiarazioni qui contenute sono ad esclusivo rischio del sottoscrittore.

La SICAV è registrata ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Tale registrazione non richiede che alcuna autorità lussemburghese approvi o meno l'adeguatezza o l'accuratezza del presente Prospetto né del portafoglio dei titoli della SICAV. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è da ritenersi non autorizzata e contraria alla legge. La SICAV rispetta i requisiti sostanziali previsti dall'articolo 27 della citata Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

La SICAV rientra tra gli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") ed ha ottenuto il riconoscimento ai sensi della Direttiva del Consiglio CE 85/611 e successive modificazioni e integrazioni per la commercializzazione in alcuni Stati Membri dell'Unione Economica Europea.

Gli Amministratori hanno fatto tutto quanto ragionevolmente possibile per garantire che i fatti riportati nel presente Prospetto siano veritieri ed esatti sotto ogni punto di vista sostanziale alla data odierna e che non esistano altri fatti significativi la cui omissione renda fuorviante qualsiasi dichiarazione di fatti od opinioni contenuta nel presente Prospetto. Gli Amministratori si assumono quindi la relativa responsabilità nei limiti di quanto testé indicato. Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la versione inglese integrale del presente Prospetto. Il presente Prospetto potrà essere tradotto in altre lingue. Se il Prospetto viene tradotto in altre lingue, la traduzione dovrà essere il più fedele possibile al testo inglese ed ogni variazione sostanziale dovrà essere conforme ai requisiti delle autorità di vigilanza di altri paesi.

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta delle Azioni possono essere vietati in alcuni paesi. Il presente Prospetto non costituisce un'offerta né una sollecitazione all'investimento in qualsiasi paese in cui una simile offerta o sollecitazione siano o potrebbero essere illegali, in cui chi propone l'offerta o la sollecitazione all'investimento non sia autorizzato in tal senso oppure in cui la persona cui viene rivolta l'offerta o la sollecitazione non possa legalmente riceverla.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto sono integrate dai Prospetti semplificati, dall'ultimo bilancio annuale e relativa nota integrativa e dalle relazioni degli amministratori e dei revisori della SICAV e dai successivi bilanci e relazioni semestrali, se disponibili, di cui è possibile ottenere gratuitamente copia presso la sede legale della SICAV. Chiunque sia interessato all'acquisto di Azioni si deve informare in merito (a) ai requisiti previsti dalle leggi del suo paese per l'acquisto di Azioni, (b) ad eventuali restrizioni valutarie applicabili, e (c) alle conseguenze in materia d'imposte sui redditi ed altre imposte derivanti dalla sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni.

Le informazioni per gli investitori di alcuni paesi sono contenute nell'appendice al presente Prospetto, che integra le Parti I - VI. Si fa presente agli investitori che le informazioni di cui al presente Prospetto non devono essere intese come consulenza fiscale; gli Amministratori consigliano vivamente agli Azionisti di rivolgersi ai propri consulenti per quanto attiene alle conseguenze fiscali prima di investire in Azioni della SICAV.

Copie del presente Prospetto e dei Prospetti semplificati più recenti sono disponibili gratuitamente presso i Collocatori ed i Rappresentanti della SICAV.

Gli investitori della SICAV acconsentono a che i dati relativi ad essi, al loro conto e alle movimentazioni dello stesso possano essere conservati, modificati o utilizzati da Fidelity o da società ad essa collegate. La conservazione e l'utilizzazione di tali dati all'interno del gruppo Fidelity servono a sviluppare ed elaborare le relazioni commerciali con gli investitori e pertanto gli investitori possono avere accesso ai dati che li riguardano in ogni paese dove tali dati sono conservati. I dati possono essere trasmessi ad altre società del gruppo Fidelity, ad intermediari ed altri soggetti legati da rapporti commerciali. I dati potrebbero essere disponibili in paesi diversi da quello presso il quale il presente Prospetto è disponibile. Il gruppo Fidelity ha adottato ragionevoli misure per garantire la riservatezza dei dati trasmessi a livello delle singole entità interessate.

NOTA IMPORTANTE

La SICAV è stata concepita e viene gestita con lo scopo di favorire investimenti a più lungo termine e si sconsiglia la negoziazione attiva. La negoziazione eccessiva o a breve termine può pregiudicare il rendimento delle Azioni della SICAV, interferendo con le strategie di gestione del portafoglio ed aumentando le spese. In linea con la politica e la prassi generale di Fidelity e con la circolare CSSF 04/146, la SICAV ed i Collocatori sono impegnati a non consentire transazioni che, per quanto ne sappiano o abbiano motivo di ritenere, siano collegate a pratiche di market timing. Di conseguenza, la SICAV e i Collocatori possono rifiutare le richieste di negoziazione o di conversione di Azioni, specialmente se tali operazioni sono ritenute tali da comportare turbative, in modo particolare se poste in essere da "market timer" ovvero investitori che, secondo la SICAV o i Collocatori, hanno un profilo di negoziazione a breve termine o di negoziazione eccessiva o la cui attività di negoziazione abbia arrecato o possa arrecare turbative alla SICAV. A tal fine la SICAV e i Collocatori possono prendere in considerazione le attività di negoziazione precedenti dell'investitore in un comparto o in altri OIC di Fidelity o in conti cointestati o controllati in comune.

Il valore dei comparti varia al variare del valore dei rispettivi investimenti sottostanti. Conseguentemente, il valore capitale delle Azioni e il reddito derivanti dall'investimento sottostante sono soggetti a fluttuazioni e non sono garantiti.

Per i comparti che investono in titoli azionari il valore degli investimenti sottostanti può fluttuare, talvolta drasticamente, in relazione alle attività ed ai risultati delle singole società oppure a causa delle condizioni generali del mercato e dell'economia. Per i comparti che investono in titoli obbligazionari, il valore degli investimenti sottostanti dipende dai tassi d'interesse e dalla qualità di credito dell'emittente. Il Valore Patrimoniale Netto di un comparto che investe in titoli a reddito fisso varia in risposta alle oscillazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio. Alcuni comparti possono investire in titoli ad alto rendimento, per i quali il rischio di deprezzamento e di perdite di capitale rispetto ad alcuni titoli è inevitabile. Inoltre, titoli con un rating medio - e inferiore - e titoli senza rating di qualità paragonabile possono essere soggetti ad oscillazioni più ampie del rendimento e dei valori di mercato rispetto a titoli

con un rating più elevato. I comparti che investono fondamentalmente in un solo paese sono maggiormente esposti ai rischi di mercato, politici ed economici di quel paese. In alcuni paesi, e per determinate tipologie d'investimento, i costi legati alle operazioni sono maggiori e la liquidità è inferiore che altrove. È anche possibile che esistano opportunità limitate di trovare metodi alternativi di gestione dei flussi di liquidità, in modo particolare quando l'investimento si concentra su società di dimensioni medio-piccole. Per comparti specializzati in tali paesi e in tali tipologie d'investimento, le operazioni, soprattutto quelle di notevole entità, avranno probabilmente un maggiore impatto sui costi di gestione di un comparto di quanto non abbiano operazioni simili in comparti più grandi. I potenziali investitori dovranno considerare queste informazioni per effettuare la scelta dei comparti. I comparti che investono in più paesi sono meno esposti ai rischi di un determinato paese, ma risultano soggetti ai rischi di più paesi. Molti degli investimenti sottostanti di un comparto possono essere denominati in valute diverse da quella in cui è denominato il comparto. Ciò significa che le fluttuazioni valutarie degli investimenti sottostanti possono incidere significativamente sul valore del prezzo delle Azioni del comparto.

Molti comparti investono, in misura parziale o totale, in titoli dei mercati emergenti. Gli investitori devono sapere che tali titoli possono risultare più volatili rispetto ai titoli di mercati più sviluppati. Conseguentemente, rispetto ai comparti che investono in mercati più maturi, può aumentare il rischio di fluttuazione dei prezzi e di sospensione dei rimborsi. La volatilità può derivare da fattori politici ed economici e può essere accresciuta da fattori legati alle normative, alla liquidità del mercato, alla liquidazione e al trasferimento di azioni e a fattori valutari. Alcuni paesi con mercati emergenti hanno economie relativamente prospere, ma possono essere sensibili ai prezzi mondiali delle materie prime. Altri paesi sono particolarmente vulnerabili alle condizioni economiche di altri paesi. Pur prestando la massima attenzione alla comprensione e alla gestione di tali rischi, i rischi associati agli investimenti in questi mercati vengono sostenuti in ultima analisi dai vari comparti e, pertanto, dai rispettivi Azionisti.

Alcuni comparti possono investire una parte delle loro attività in Russia, come indicato nelle note nella Parte I del presente Prospetto. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Esistono rischi specifici legati agli investimenti in quel paese. Gli investitori devono essere a conoscenza del fatto che il mercato russo presenta rischi specifici in ordine alla liquidazione e alla custodia dei titoli, oltre che in ordine alla registrazione degli investimenti, poiché i Conservatori dei Registri non sempre sono soggetti all'effettiva supervisione delle autorità governative. I titoli del mercato russo non vengono fisicamente conservati presso il Depositario o suoi agenti locali in Russia. Occorre pertanto considerare che né il Depositario né gli agenti locali dello stesso svolgono una funzione di conservazione o di custodia fisica in conformità agli standard internazionali riconosciuti. La responsabilità del Depositario si estende esclusivamente alla sua negligenza e/o inadempienza intenzionale e alla negligenza e inadempienza intenzionale dei suoi agenti locali in Russia e non si estende ad eventuali perdite dovute a liquidazione, fallimento, negligenza e inadempienza intenzionale dei Conservatori dei Registri. Ove si verificassero simili perdite, la SICAV dovrà rivalersi nei confronti dell'emittente e/o dei Conservatori dei registri da essa designati.

I comparti che investono in obbligazioni non statali possono anche investire in strumenti di debito securitizzati o strutturati. Tali strumenti includono titoli asset-backed, mortgage-backed e strumenti di debito collateralizzati. I prodotti strutturati forniscono un'esposizione, sinteticamente o in altro modo, alle attività sottostanti e il profilo rischio/rendimento è determinato dal flusso di cassa proveniente da tali attività. Di natura essi non sono necessariamente omogenei e le attività sottostanti possono assumere diverse forme tra cui, a titolo di esempio, crediti esigibili di carte di credito, ipoteche immobiliari, prestiti aziendali, prestiti per fabbricati immobiliari o titoli di credito pubblici. Alcuni prodotti strutturati possono utilizzare un leverage che rende gli strumenti più volatili rispetto a come sarebbero stati senza leverage.

In linea generale, i crescenti tassi di interesse tendono ad estendere la duration dei titoli legati ai mutui ipotecari a tasso fisso rendendoli più sensibili alle variazioni di tassi di interesse. Di conseguenza, in un periodo di tassi di interesse in ascesa, un comparto che detiene titoli legati a mutui ipotecari può essere esposto a una maggiore volatilità (rischio di allungamento della duration). Inoltre, i titoli legati a mutui ipotecari a tasso fisso e variabile sono soggetti al rischio di pagamento anticipato. Quando i tassi di interesse scendono, i mutuatari potrebbero saldare i propri mutui prima del previsto. Ciò può ridurre i rendimenti di un comparto, poiché quest'ultimo potrebbe aver bisogno di reinvestire quel denaro ai tassi di interesse inferiori correnti. Inoltre, gli investimenti in prodotti securitizzati potrebbero risultare meno liquidi di altri titoli. La mancanza di liquidità potrebbe comportare un allontanamento dell'attuale prezzo di mercato delle attività dal valore sottostante delle stesse e, di conseguenza, i comparti che investono in prodotti securitizzati potrebbero risultare più vulnerabili a rischi di liquidità.

La SICAV può ricorrere a diverse tecniche di copertura contro i rischi di mercato. Queste tecniche e gli altri strumenti utilizzati sono descritti nella Parte V del presente Prospetto. Inoltre la SICAV può ricorrere in via accessoria a queste tecniche e a questi strumenti allo scopo di gestire in maniera efficiente il portafoglio. Gli investitori possono rivolgersi a un consulente finanziario indipendente di loro fiducia per quanto riguarda l'idoneità di un determinato comparto per il conseguimento dei loro obiettivi d'investimento.

Inoltre, certi comparti potrebbero investire in derivati come meglio descritto nella rispettiva politica d'investimento.

Sebbene il ricorso a strumenti derivati da parte di consulenti degli investimenti esperti come il Gestore degli investimenti può rivelarsi vantaggioso, gli strumenti derivati comportano anche rischi differenti, e in certi casi maggiori, rispetto ai rischi presentati dagli investimenti più tradizionali. L'uso di derivati può dar luogo ad una forma di leverage che può far sì che questi comparti siano più volatili rispetto a quando non sono sottoposti ad operazioni di leverage. Questo perché il leverage tende ad amplificare l'effetto di un aumento o di una diminuzione del valore dei rispettivi titoli del portafoglio del comparto.

Quanto segue è una discussione generale su importanti fattori di rischio e problemi riguardanti l'uso di strumenti derivati che gli investitori dovrebbero avere ben chiari prima di sottoscrivere l'investimento in questi comparti.

- **Rischio di mercato:** questo è il rischio generico relativo a tutti gli investimenti che può far variare il valore di un particolare investimento in modo dannoso per l'interesse del comparto.
- **Rischio di gestione:** i prodotti derivati sono strumenti altamente specialistici che richiedono tecniche di investimento e analisi di rischio differenti da quelle associate a titoli azionari ed obbligazioni. L'uso di uno strumento derivato richiede la comprensione non solo dell'attività sottostante ma anche quella dello stesso strumento derivato, senza il vantaggio di osservare la performance dello strumento derivato in tutte le possibili condizioni di mercato. In particolare, l'uso e la complessità degli strumenti derivati richiedono il mantenimento di adeguati controlli per

monitorare le transazioni concluse, la capacità di valutare il rischio che uno strumento derivato aggiunga al comparto e la capacità di prevedere correttamente le fluttuazioni di prezzo, tasso d'interesse o tasso di cambio.

- **Rischio del credito:** questo è il rischio che il comparto subisca una perdita in conseguenza della inosservanza di un'altra parte interessata allo strumento derivato (solitamente indicata come "controparte") dei termini del contratto dello strumento derivato. Il rischio del credito per strumenti derivati scambiati in borsa è generalmente minore che per strumenti derivati negoziati privatamente, poiché la camera di compensazione, che è l'emittente o la controparte di ogni strumento derivato scambiato in borsa, fornisce una garanzia di performance. Tale garanzia è supportata da un sistema di pagamenti giornalieri (cioè il margine iniziale) gestito dalla camera di compensazione in modo da ridurre il rischio del credito globale. Per strumenti derivati negoziati privatamente, non esiste una simile garanzia da parte di un'agenzia di compensazione. Pertanto, il Gestore degli investimenti deve considerare il merito creditizio di ogni controparte di uno strumento derivato negoziato privatamente nella valutazione del potenziale rischio del credito.

- **Rischio di liquidità:** esiste il rischio di liquidità quando è difficile acquistare o vendere un particolare strumento. Se una transazione di uno strumento derivato è particolarmente grande o se il relativo mercato non è liquido (come nel caso di molti strumenti derivati negoziati privatamente), potrebbe non essere possibile avviare una transazione o liquidare una posizione a un prezzo vantaggioso.

- **Altri rischi:** altri rischi nell'utilizzo di strumenti derivati includono il rischio di prezzo errato o di valutazione non corretta di strumenti derivati e l'incapacità degli strumenti derivati di correlarsi perfettamente con attività, tassi e indici sottostanti. Molti strumenti derivati, in particolare quelli negoziati privatamente, sono complessi e spesso valutati in modo soggettivo. Le valutazioni non corrette possono determinare maggiori richieste di pagamenti di contante per le controparti o una perdita di valore per il comparto. Gli strumenti derivati non sempre si correlano perfettamente o ad un livello elevato o tracciano il valore di attività, con i tassi o indici per i quali sono stati ideati. Di conseguenza, l'uso di strumenti derivati nel comparto può non sempre rivelarsi un mezzo efficace per favorire l'obiettivo d'investimento e talvolta potrebbe essere controproducente.

Possono essere utilizzati i seguenti strumenti. Si tenga presente che questo è un elenco indicativo e che possono essere utilizzati altri strumenti.

Contratti a termine e Contratti per differenza: il rischio per il compratore o il venditore di tali contratti è la variazione del valore del titolo sottostante. Quando il valore dell'attività sottostante cambia, il valore del contratto diventa positivo o negativo a seconda della performance dell'attività sottostante. A differenza dei contratti future (che sono liquidati tramite una società di compensazione), i contratti a termine fuori borsa e i contratti per differenza sono negoziati privatamente tra due parti e non sono standardizzati. Per di più, le due parti devono sostenere il reciproco rischio del credito, cosa che non si verifica per un contratto future. Inoltre, poiché questi contratti non sono scambiati in borsa, non vi è alcun margine iniziale "market-to-market", il che consente a un compratore di evitare quasi del tutto l'iniziale uscita di capitali. La SICAV adotta una struttura di rischio della controparte che misura, monitorizza e gestisce il rischio della controparte attraverso l'utilizzo di rating di agenzie di credito interne ed esterne e valuta l'esposizione al rischio del credito dello strumento finanziario derivato.

Titoli strutturati / Equity Linked Notes: ulteriori rischi derivano dal fatto che la documentazione di tali titoli tende ad essere molto personalizzata e le transazioni, quindi, sono soggette al rischio di liquidità in modo simile alle transazioni fuori borsa. La SICAV adotta una struttura di rischio della controparte che misura, monitorizza e gestisce il rischio della controparte attraverso l'utilizzo di rating di agenzie di credito interne ed esterne e valuta l'esposizione al rischio del credito dello strumento finanziario derivato.

Future su Indici azionari, su Azioni, su Tassi d'interesse e su Obbligazioni: il rischio per il compratore o il venditore di un future scambiato in borsa è la variazione del valore del sottostante. I contratti future sono contratti a termine, intendendo che essi rappresentano una costituzione in pegno per effettuare un determinato trasferimento economico a una data futura. Lo scambio del valore avviene entro la data specificata nel contratto; la maggior parte dei contratti devono essere liquidati in contanti e, quando la consegna fisica è un'opzione, lo strumento sottostante è in pratica raramente scambiato. I future si distinguono dai generici contratti a termine per il fatto che essi contengono termini standardizzati, si basano su uno scambio formale, sono regolamentati da agenzie di sorveglianza e sono garantiti da camere di compensazione. Inoltre, per garantire l'effettuazione del pagamento, i future hanno un margine iniziale che fluttua in linea con il valore di mercato dell'attività sottostante che deve essere liquidata giornalmente.

Opzioni scambiate in borsa e fuori borsa: il fattore più significativo del rischio di mercato derivante dalle opzioni è il rischio di mercato del sottostante (quando l'opzione ha un valore intrinseco, cioè "liquidità primaria" o il prezzo base è prossimo al prezzo del sottostante, cioè "liquidità secondaria"). La relazione dell'entità del rischio di mercato è misurata principalmente con il coefficiente delta. A differenza dei contratti scambiati in borsa (che sono liquidati tramite una società di compensazione), i contratti di opzioni fuori borsa sono negoziati privatamente tra due parti e non sono standardizzati. Inoltre, le due parti devono sostenere il reciproco rischio del credito. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio.

Swap su tassi d'interesse: uno swap su tassi d'interesse riguarda lo scambio di un importo normalmente fisso per periodo di pagamento per un pagamento che è variabile. Il rischio di mercato di questo tipo di strumento è costituito dalla variazione dei benchmark di riferimento utilizzati per gli elementi fisso e variabile. Questo è (solitamente) un accordo tra due parti e può quindi essere personalizzato in base ai requisiti delle parti interessate. Di conseguenza, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio.

Credit Default Swap (CDS): questi contratti rappresentano derivati su credito, il cui valore di mercato varia in linea con l'affidabilità creditizia percepita del titolo o paniere di titoli sottostante. Se è stata venduta la copertura, il comparto ha un'esposizione creditizia simile al sottostante come se il sottostante fosse stato effettivamente acquistato. Il contratto swap è un accordo tra due parti e, quindi, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio. Il rischio di documentazione per i CDS si riduce con l'adesione alla documentazione ISDA standard.

Total Return Swap (TRS): questi contratti rappresentano una combinazione di derivati su mercato e credit default e sono influenzati da variazioni dei tassi di interesse e da rischi di credito e previsioni di credito. Un TRS riguardante il comparto che riceve il rendimento complessivo è simile nel profilo di rischio a quello che effettivamente detiene l'obbligazione di riferimento sottostante. Inoltre, queste transazioni possono essere non liquide poiché, a differenza degli swap su tassi d'interesse, non vi è alcuna standardizzazione dell'indice di riferimento. Il contratto swap è un accordo tra due parti e, quindi, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio.

Swap su indice d'inflazione: il rischio di mercato di questo tipo di strumento è costituito dalla variazione dei benchmark di riferimento utilizzati per i due elementi della transazione. Questo è un accordo tra due parti e può quindi essere personalizzato in base ai requisiti delle parti interessate. Di conseguenza, ogni parte deve sostenere il rischio del credito dell'altra. Viene disposta una garanzia per attenuare questo rischio. Uno swap su indice d'inflazione riguarda normalmente lo scambio di un importo finale fisso per un pagamento che non è fisso (l'elemento variabile dello swap dovrebbe essere solitamente collegato a un indice d'inflazione in una delle principali valute).

In conformità alla Circolare CSSF 07/308, all'interno del presente Prospetto sono stati individuati alcuni comparti sofisticati. Un comparto sofisticato utilizza (o potrebbe utilizzare) strumenti finanziari derivati e/o avvalersi di strategie o strumenti più complessi su ampia base.

SOMMARIO

Definizioni	6
Generalità: Principali Funzioni di Amministrazione	9
Generalità: Gestione Della SICAV	10
Generalità: Collocatori Fidelity e Strutture di Negoziazione	12
Parte I 1. Informazioni Sulla SICAV	14
1.1. La SICAV	14
1.2. Politiche ed Obiettivi di Investimento	15
1.2.1. Comparti Azionari	15
1.2.2. Comparti a Selezione di Portafoglio	33
1.2.3. Comparti Bilanciati	36
1.2.4. Comparti Obbligazionari	39
1.2.5. Comparti Monetari	47
1.2.6. Comparti MoneyBuilder	48
1.2.7. Fidelity Lifestyle Funds	49
1.2.7.1. Singapore Retirement Funds	53
1.2.8. Comparti Riservati	55
1.2.9. Comparti Riservati Istituzionali	60
1.3. Ulteriori Informazioni	66
Parte II 2. Classi di Azioni e Negoziazione di Azioni	71
2.1. Classi di Azioni	71
2.2. Negoziazione Delle Azioni	73
2.2.1. Come Acquistare le Azioni	74
2.2.2. Come Vendere le Azioni	75
2.2.3. Come Effettuare la Conversione	76
2.3. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto	77
2.4. Politica di Adeguamento del Prezzo	78
2.5. Cogestione Delle Attività	78
2.6. Sospensione Temporanea Della Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e Dell'emissione, Conversione e Rimborso Delle Azioni	78
2.7. Restrizioni Applicabili All'acquisto, Alla Sottoscrizione e al Passaggio in Alcuni Comparti	79
Parte III 3. Informazioni Generali	80
3.1. Dividendi	80
3.2. Assemblea Degli Azionisti e Relazioni	83
3.3. Regime Fiscale	83
3.4. Investitori Autorizzati	84
3.5. Liquidazione dei Comparti Fidelity, Chiusura dei Comparti e Classi di Azioni	85
3.6. Comparti Riservati Istituzionali, Imposte di Diluizione e Grosse Operazioni	86
Parte IV 4. Dettagli Sull'amministrazione, Commissioni e Spese	87
Parte V 5. Limitazioni Agli Investimenti	93
5.1. Poteri e Garanzie di Investimento	93
5.2. Ulteriori Limitazioni agli Investimenti Specifiche per Paese	98
Parte VI 6. Profili di Rischio	105
Appendice Informazioni Importanti per Gli Investitori in Alcuni Paesi	108

DEFINIZIONI

altri OIC	Un organismo d'investimento collettivo nel significato del primo e secondo comma dell'Articolo 1 (2) della Direttiva del Consiglio 85/611/CEE, e successive modificazioni e integrazioni.
Amministratore	Qualsiasi membro del Consiglio di Amministrazione.
Atto Costitutivo	Atto Costitutivo della SICAV, e successive integrazioni e modificazioni.
AUD	Dollaro australiano.
Azione	Classe di azioni di un qualsiasi Comparto nel capitale della SICAV o un'azione di una qualsiasi classe.
Azioni di classe A	Azioni a distribuzione di classe A.
Azioni di classe A (hedged)	Azioni hedged a distribuzione di classe A.
Azioni di classe A-ACC	Azioni a capitalizzazione di classe A.
Azioni di classe A-ACC (hedged)	Azioni a capitalizzazione di classe A coperte.
Azioni di classe A-Capital MDIST	Azioni a distribuzione mensile di capitale di classe A.
Azioni di classe A-GDIST	Azioni a distribuzione da reddito lordo di classe A.
Azioni di classe A-GDMDIST	Azioni a distribuzione mensile da reddito lordo di classe A.
Azioni di classe A-MDIST	Azioni a distribuzione mensile di classe A.
Azioni di classe B	Azioni a distribuzione di classe B.
Azioni di classe B-MDIST	Azioni a distribuzione mensile di classe B.
Azioni di classe C	Azioni a distribuzione di classe C.
Azioni di classe E-ACC	Azioni a capitalizzazione di classe E.
Azioni di classe E-ACC (hedged)	Azioni hedged a capitalizzazione di classe E.
Azioni di classe I	Azioni a distribuzione di classe I.
Azioni di classe I (hedged)	Azioni hedged a distribuzione di classe I.
Azioni di classe I-ACC	Azioni a capitalizzazione di classe I.
Azioni di classe I-ACC (hedged)	Azioni hedged a capitalizzazione di classe I.
Azioni di classe J	Azioni a distribuzione di classe J.
Azioni di classe Y-ACC	Azioni a capitalizzazione di classe Y.
Azioni di classe Y-ACC (hedged)	Azioni a capitalizzazione di classe Y coperte.
Azioni di classe Y-GDIST	Azioni a distribuzione da reddito lordo di classe Y.
CAD	Dollari canadesi.
CHF	Franco svizzero.
Collocatore	Una delle società del gruppo Fidelity nominata nel presente Prospetto attraverso le quali le Azioni della SICAV possono essere acquistate, vendute o convertite.
Comparto	Uno specifico portafoglio di attività e passività all'interno della SICAV gestito in conformità alla politica d'investimento specificata per la classe o le classi di Azioni riferite al comparto in questione.
Consiglio	Consiglio d'Amministrazione della SICAV.
Dollaro USA e USD	Dollaro statunitense.
Euro	Valuta dell'Unione Europea.

Fidelity	FIL Limited, costituita nelle Bermuda, e/o FMR LLC, costituita negli Stati Uniti, e le rispettive società collegate.
Funzionari supervisori	Persone incaricate dell'amministrazione quotidiana degli affari della SICAV.
Giorno di Apertura	I Collocatori e la SICAV saranno aperti almeno ogni Giorno Lavorativo dei rispettivi paesi. I Collocatori possono essere aperti anche in altri giorni a loro discrezione. Si prega di tenere presente che per i comparti Riservati Istituzionali i Collocatori non opereranno nei giorni nei quali le banche non sono aperte nel Regno Unito.
Giorno di Valutazione	Tutti i giorni della settimana (da lunedì a venerdì inclusi) ad esclusione del 25 dicembre ("Natale") e del 1° gennaio ("Capodanno").
Giorno Lavorativo	Giorno nel quale le banche del paese interessato sono normalmente aperte al pubblico.
HKD	Dollaro di Hong Kong.
in via primaria	Ogni volta che viene utilizzata questa espressione nella descrizione di un comparto o di una classe di Azioni o di un tipo di comparto o classe di Azioni della SICAV, si intende che almeno il 70% delle attività del relativo comparto è direttamente investito nella valuta, paese, tipologia di titolo o altro elemento rilevante indicato nel nome del comparto e nel suo obiettivo d'investimento.
in via principale	Ogni volta che viene utilizzata questa espressione nella descrizione di un comparto o di una classe di Azioni o di un tipo di comparto o classe di Azioni della SICAV, si intende che almeno il 70% (e normalmente il 75%) delle attività del relativo comparto è direttamente investito nella valuta, paese, tipologia di titolo o altro elemento rilevante indicato nel nome del comparto e nel suo obiettivo d'investimento.
JPY	Yen giapponese.
Legge del 2002	Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari, e successive integrazioni e modificazioni.
Mercato autorizzato	Un mercato regolamentato di uno Stato autorizzato.
Mercato regolamentato	Mercato ex art. 1.13 della direttiva 93/22/CEE e qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico. A scanso d'equivoci, rientra tra i mercati regolamentati l'US OTC Bond Market, l'indice di scambio azionario russo RTS (RTS Stock Exchange) e anche l'indice di scambio interbancario della borsa di Mosca MICEX (Moscow Interbank Currency Exchange).
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
OIC	Organismo d'investimento collettivo.
OICVM	Organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della Direttiva del Consiglio 85/611/CEE e successive modificazioni e integrazioni.
Persona collegata	Per "Persona Collegata" a qualsiasi consulente agli investimenti, Gestore degli investimenti, Depositario o Collocatore di Azioni, si intende: <ul style="list-style-type: none"> a. qualsiasi persona che possieda effettivamente, direttamente o indirettamente, il 20% o più del capitale azionario ordinario di quella società o sia in grado di esercitare, direttamente o indirettamente, il 20% o più dei voti totali in quella società; b. qualsiasi persona controllata da una persona che risponda ad uno o entrambi i requisiti di cui al precedente paragrafo a); c. qualsiasi società nella quale il 20% o più del capitale azionario ordinario sia posseduto effettivamente, direttamente o indirettamente, da qualsiasi consulente agli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni presi collettivamente, e qualsiasi società nella quale il 20% o più dei voti totali possa essere esercitato, direttamente o indirettamente, da detto consulente per gli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni presi collettivamente; e d. qualsiasi amministratore o dirigente di qualsiasi consulente per gli investimenti, Gestore degli investimenti o Collocatore di Azioni o di qualsiasi Persona Collegata di tale società, secondo le definizioni di cui ai precedenti paragrafi a), b) o c).
SEK	Corona svedese.
SGD	Dollaro di Singapore.
SICAV	Fidelity Funds.
Stato autorizzato	Qualsiasi stato membro dell'UE o altro stato dell'Europa orientale o occidentale, asiatico, africano, australiano, dell'America del Nord o del Sud e dell'Oceania.
Stato FATF	Qualsiasi stato facente parte della FAFT (Financial Action Task Force).
Sterlina e GBP	Sterlina britannica.

Strumenti del mercato monetario	Strumenti normalmente scambiati su un mercato monetario, liquidi, ed il cui valore possa essere stabilito con precisione in qualsiasi momento.
Titoli trasferibili	Indica: <ul style="list-style-type: none"> – azioni ed altri titoli equivalenti, – obbligazioni ed altri strumenti di debito, – qualsiasi altro titolo negoziabile che dia diritto ad acquistare uno qualsiasi dei titoli trasferibili in discorso mediante sottoscrizione o scambio, con esclusione di tecniche e strumenti relativi a titoli trasferibili e strumenti del mercato monetario.
Valore Patrimoniale Netto	A seconda dei casi, può essere il valore delle attività meno le passività della SICAV, di un Comparto, di una classe di Azioni o di un'Azione in un Comparto, determinato in conformità ai principi definiti nel presente Prospetto.
Valuta di contrattazione principale	Per alcuni comparti vengono emesse classi di Azioni separate, il cui Valore Patrimoniale Netto viene calcolato - e il cui prezzo viene fissato - nelle valute principali di transazione specificate nella colonna "Classi disponibili" della descrizione dei Comparto.
Valuta di riferimento	Valuta utilizzata a fini delle dichiarazioni.

GENERALITÀ: PRINCIPALI FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE

SEDE LEGALE	GESTORE DEGLI INVESTIMENTI
<p>Kansallis House Place de L'Etoile BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p> <p>A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo della sede legale sarà: 2a, Rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p>	<p>Fidelity Fund Management Limited (Il nome della società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni, vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)</p> <p>Pembroke Hall 42 Crow Lane Pembroke HM19 Bermuda</p>
CONSERVATORE DEL REGISTRO, AGENTE PER I TRASFERIMENTI, AGENTE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AGENTE DOMICILIATORE	DEPOSITARIO
<p>Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)</p> <p>Kansallis House Place de L'Etoile BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p> <p>A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente: 2a, Rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo</p>	<p>Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. 2-8, avenue Charles de Gaulle L-1653 Lussemburgo</p>
REVISORI INDIPENDENTI	
<p>PricewaterhouseCoopers S.à r.l. 400, Route d'Esch, BP 1443 L-1014 Lussemburgo</p>	

GENERALITÀ: GESTIONE DELLA SICAV

Consiglio d'Amministrazione
<p>Edward C. Johnson 3° (Presidente del Consiglio d'Amministrazione) Stati Uniti; Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio d'Amministrazione della FMR LLC; Presidente di FIL Limited ("FIL"); membro del Consiglio d'Amministrazione e Presidente di alcuni comparti del gruppo Fidelity US Funds; Presidente di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>Barry R. J. Bateman Regno Unito; Vicepresidente di FIL; membro del Consiglio d'Amministrazione di altre società del gruppo FIL; membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity Comparti Internazionali; Presidente del Consiglio d'amministrazione della COLT Telecom Group PLC; membro del Consiglio d'Amministrazione della Investment Management Association.</p>
<p>Didier Cherpitel Svizzera, Presidente senza funzioni esecutive di Atos Origin, una società europea di servizi e outsourcing IT; fondatore e presidente di Managers sans Frontières e membro del consiglio di amministrazione di Médecins Sans Frontières. È stato in passato Amministratore delegato di J.P.Morgan, Segretario Generale e Chief Executive dell'International Federation della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e Amministratore di numerose altre società e organizzazioni. È un Amministratore indipendente di FIL.</p>
<p>Sir Charles Fraser K.C.V.O. Regno Unito; membro del Consiglio d'Amministrazione di numerose società. Vanta una cospicua esperienza nel settore degli investimenti, nel quale conta rappresentanze nei Consigli d'Amministrazione di Scottish Widows, British Assets Trust PLC, British Empire Securities & General Trust PLC e Fidelity European Values PLC. È inoltre Amministratore di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>Jean Hamilius Lussemburgo; ex rappresentante del governo lussemburghese e del Parlamento Europeo; membro del Consiglio d'Amministrazione del Gruppo Fidelity International Funds; membro del Consiglio d'Amministrazione della Luxembourg Central Bank.</p>
<p>Simon M. Haslam Regno Unito; Amministratore delegato e CEO di FIL, responsabile di tutti gli aspetti finanziari, di tesoreria, legali, della conformità, delle verifiche di bilancio, delle risorse umane e delle proprietà immobiliari e di determinati processi su scala aziendale Fidelity ed ex-partner nel settore revisione e consulenza nella società attualmente denominata Deloitte & Touche.</p>
<p>Alexander Kemner Paesi Bassi; già membro del Comitato esecutivo e membro del Consiglio d'Amministrazione di Unilever N.V. e di Unilever PLC; presidente della Commissione di supervisione di Diamond Tools Group B.V. nei Paesi Bassi; membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>Glen R. Moreno Stati Uniti; Presidente di Pearson PLC; Amministratore fiduciario di Man Group PLC; Amministratore della Fondazione del Principe di Liechtenstein; Amministratore indipendente di FIL; Amministratore di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>Dr. Arno Morenz Germania; Vicepresidente dell'Associazione DSW degli azionisti tedeschi e Presidente e membro del Consiglio d'Amministrazione di varie società tedesche. È inoltre Amministratore di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>Frank Mutch Bermuda; Partner e in seguito consulente dello studio legale Messrs Conyers, Dill and Pearman; Amministratore indipendente della FIL e di altre società del gruppo di società FIL, e Amministratore di altri comparti del Gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>On. Dr David J. Saul Bermuda; ex Premier e Ministro delle Finanze di Bermuda; membro indipendente del Consiglio d'Amministrazione della FIL e di altre società del gruppo FIL; membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds.</p>
<p>Helmert Frans van den Hoven K.B.E. Paesi Bassi; ex-presidente della Unilever N.V. e Presidente uscente della Camera di Commercio Internazionale di Parigi. È stato membro non esecutivo di vari Consigli, tra cui quello della Royal Dutch Shell e Fidelity European Values PLC. È inoltre membro del Consiglio d'Amministrazione di altri comparti del gruppo Fidelity International Funds e membro non esecutivo del Consiglio d'amministrazione della COLT Telecom Group PLC.</p>
<p>Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) Società di diritto lussemburghese costituita in data 14 novembre 1988 sotto il nome di Fidelity International Service (Lussemburgo) S.A. con numero RCS B 29 112 ed avente sede legale in Kansallis House, Place de L'Etoile, L - 1021 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo (a partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo della sede legale sarà: 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1021 Lussemburgo); la società agisce in qualità di Conservatore del Registro, Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi ed Agente Domiciliatore della SICAV ed è Collocatore della SICAV in qualità di Agente del Collocatore generale, Fidelity Investments Distributors. (Il nome della società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).</p>

Funzionari supervisori**Nishith Gandhi**

Lussemburgo; Head of Luxembourg Investment Administration per Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), responsabile di tutti gli aspetti delle attività amministrative dei comparti, del reporting e della gestione di progetto delle SICAV e dei fondi comuni d'investimento registrati in Lussemburgo per Fidelity.

Charles Hutchinson

Lussemburgo; Direttore del reparto di Compliance di FIL Limited ("FIL") in Lussemburgo con responsabilità del Benelux, Paesi nordici, Svizzera ed Europa meridionale; ex Chief Financial Officer del settore benefici istituzionali definiti e contributi definiti di FIL nel Regno Unito ed Europa continentale, dopo esser stato Direttore di Business Finance per la gestione degli investimenti e gli affari istituzionali relativi a Europa ed Estremo Oriente. Prima di collaborare con FIL ha ricoperto una serie di posizioni nel settore del controllo finanziario e compliance, inclusa quella di Group Financial Controller per Sedgwick Group a Londra e Chief Financial Officer e Compliance Officer per NatWest Investment Management Limited a Londra.

Andrew Steward

Regno Unito; Managing Director of Systems and Investment Administration, FIL Limited ("FIL") United Kingdom ed ex- Chief Financial Officer; precedentemente ha ricoperto diversi incarichi operativi e finanziari in Europa e negli USA per quella che sarebbe divenuta Chase Manhattan ed ha occupato la posizione di CFO di una divisione di Nat West Markets.

GENERALITÀ: COLLOCATORI FIDELITY E STRUTTURE DI NEGOZIAZIONE

Collocatore generale:
Fidelity Investments Distributors (Il nome della società cambierà in FIL Distributors . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
Pembroke Hall 42 Crow Lane Pembroke HM19 Bermuda Telefono: (1) 441 297 7267 Fax: (1) 441 295 4493

Collocatori delle Azioni e Strutture di negoziazione:	
Fidelity Investments Luxembourg S.A.* (Il nome della società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	Fidelity Investment Services GmbH* (Il nome della società cambierà in FIL Investment Services GmbH . Per ulteriori informazioni** sotto.)
Kansallis House Place de L'Etoile BP 2174 L-1021 Lussemburgo A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente: 2a, Rue Albert Borschette BP 2174 L-1021 Lussemburgo Telefono: (352) 250 404 1 Fax: (352) 250 340	Kastanienhöhe 1 D-61476 Kronberg im Taunus Telefono: (49) 6173 509 0 Fax: (49) 6173 509 4199
Fidelity Investments International* (Il nome della società cambierà in FIL Investments International . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited* (Il nome della società cambierà in FIL Investment Management (Hong Kong) Limited . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
Oakhill House 130 Tonbridge Road Hildenborough Tonbridge Kent TN11 9DZ Regno Unito Telefono: (44) 1732 777377 Fax: (44) 1732 777262	17th Floor, One International Finance Centre 1 Harbour View Street Central Hong Kong Telefono: (852) 26 29 2629 Fax: (852) 2629 6088
Fidelity Distributors International Limited* (Il nome della società cambierà in FIL Distributors International Limited . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	Fidelity Investments (Singapore) Limited (Il nome della società cambierà in FIL Investment Management (Singapore) Limited . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
PO Box HM670 Hamilton HMCX Bermuda Telefono: (1) 441 297 7267 Fax: (1) 441 295 4493	1 George Street No 07-02 Singapore 049145 Telefono: (65) 6511 2200 (generale) Fax: (65) 6536 1960
Fidelity Investissements S.A.S. (Il nome della società cambierà in FIL Investissements . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)	Fidelity Pensions Management (Il nome della società cambierà in FIL Pensions Management . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.)
Washington Plaza 29 rue de Berri F-75008 Paris Telefono: (33) 1 7304 3000	Oakhill House 130 Tonbridge Road Hildenborough Tonbridge Kent TN11 9DZ Regno Unito Telefono: (44) 1732 777377 Fax: (44) 1732 777262

Agenti Pagatori & Rappresentanti:	
Agenti pagatori di azioni al portatore in Lussemburgo	Rappresentante generale di Taiwan
Deutsche Bank Luxembourg S.A. 2, Boulevard Konrad Adenauer L-1115 Lussemburgo	Fidelity Investments Securities (Taiwan) Limited (Il nome della società cambierà in FIL Securities (Taiwan) Limited . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.) 15F, No. 207, Section 2 Tun-Hwa South Road Taipei 106
Rappresentante in Irlanda	Rappresentante a Hong Kong
Fidelity Investments Management (Ireland) Limited (Il nome della società cambierà in FIL Investment Management (Ireland) Limited . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.) Hardwicke House Upper Hatch Street Dublin 2 Irlanda	Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited (Il nome della società cambierà in FIL Investment Management (Hong Kong) Limited . Per ulteriori informazioni vedere** sotto.) 17th Floor One International Finance Centre 1 Harbour View Street Central Hong Kong

I Collocatori delle Azioni contrassegnati da* mettono anche a disposizione le strutture di negoziazione. Le negoziazioni delle azioni possono essere effettuate anche direttamente con la SICAV presso la sede legale.

**** Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società:**

Tali variazioni comporteranno solamente modifiche nominative. Entreranno in vigore in data 30 giugno 2008 o giorni successivi. Tale data potrà variare a seconda della società e della giurisdizione, poiché in alcune giurisdizioni esse sono soggette a registrazioni normative e societarie. Le variazioni non avranno alcun effetto sulla struttura societaria. Eventuali contratti o impegni sottoscritti o negoziazioni intraprese con le società rimangono in vigore e invariati. Per ulteriori informazioni contattare i Distributori o la SICAV.

PARTE I

1. INFORMAZIONI SULLA SICAV

1.1. La SICAV

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo sotto forma di SICAV (*société d'investissement à capital variable*). Le sue attività sono detenute in differenti comparti. Ogni comparto è costituito da un portafoglio distinto di titoli ed altre attività gestito secondo specifici obiettivi d'investimento. Per i comparti vengono o possono venire emesse diverse classi di Azioni.

La SICAV è stata costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990. La SICAV e il suo Atto Costitutivo (e successive integrazioni e modificazioni) sono registrati presso il *Registre de Commerce et des Sociétés* lussemburghese al numero B34036. Questi documenti sono consultabili e se ne possono ottenere copie previo pagamento dei diritti del *Registre de Commerce et des Sociétés*. L'Atto Costitutivo può essere modificato dagli Azionisti secondo le leggi lussemburghesi. L'Atto Costitutivo è stato pubblicato sul *Mémorial* il 21 agosto 1990. Le più recenti modifiche all'Atto Costitutivo, che risalgono al 3 agosto 2005, sono state pubblicate sul *Mémorial* il 10 agosto 2005. L'Atto Costitutivo della SICAV e ogni modifica allo stesso vincolano gli Azionisti.

Per le controversie stragiudiziali e il meccanismo di risarcimento contattare The Compliance Officer, Fidelity Investments Luxembourg S.A. (la società cambierà denominazione in FIL (Luxembourg) S.A. Per maggiori dettagli consultare le "Annotazioni sulle variazioni di denominazione delle società" a pagina 13), Kansallis House, Place de l'Etoile, L-1021 Luxembourg (a partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà: 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1021 Luxembourg). Per la SICAV non sono previsti piani di compensazione degli investitori.

Il capitale della SICAV è uguale al Valore Patrimoniale Netto.

Secondo la legge lussemburghese, la SICAV è autorizzata ad emettere un numero illimitato di Azioni, tutte senza valore nominale. Una volta emessa, ogni Azione è libera ed interamente versata. Le Azioni non hanno diritti di privilegio, opzione o scambio (a parte i diritti di conversione tra comparti o le classi di Azioni).

Tutte le Azioni in un comparto, al portatore o nominative, hanno eguali diritti e privilegi. Ciascuna Azione in un comparto ha il diritto di partecipare in uguale misura in quello stesso comparto ai dividendi o altre distribuzioni dichiarati sulle Azioni in quel comparto e in caso di chiusura di quel dato comparto o di liquidazione della SICAV, ai proventi dalla liquidazione di quel comparto. Ogni Azione dà diritto ad un voto in tutte le assemblee degli Azionisti della SICAV, di un comparto o di una classe. Tuttavia, la SICAV può rifiutarsi di accettare il voto di qualsiasi Soggetto statunitense (secondo la definizione di cui alla parte III, n. 3.4) o il voto di qualsiasi detentore in relazione ad una partecipazione superiore al 3% (come previsto nell'Atto Costitutivo).

La SICAV non ha emesso opzioni o altri diritti speciali relativi alle Azioni. Subordinatamente alle leggi applicabili, gli Azionisti hanno in qualsiasi momento il diritto di scambiare azioni al portatore con azioni nominative facendone richiesta alla SICAV.

Il Consiglio d'Amministrazione ha generalmente il potere di limitare le emissioni di Azioni in base all'Articolo 7 dell'Atto Costitutivo e alle disposizioni anti-market timing descritte nel precedente paragrafo Nota Importante qualora sia dell'avviso che ulteriori emissioni siano dannose per la SICAV nel suo complesso o per i detentori di Azioni nel comparto per le quali viene decisa tale limitazione. Informazioni sui comparti e le classi di Azioni non offerti in un dato momento agli investitori sono disponibili presso la sede legale della SICAV e gli uffici dei Collocatori.

In genere, le Azioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo. Attualmente non sono quotati presso la Borsa del Lussemburgo i comparti Riservati e Riservati Istituzionali e le Azioni di classe E. Gli Amministratori potrebbero decidere di quotare questi comparti o classi in futuro. Caso per caso, potrà essere presa in considerazione la richiesta di ammissione a quotazione su altre borse, se il Consiglio d'Amministrazione lo riterrà opportuno. L'agente per le quotazioni è Deutsche Bank Luxembourg S.A., 2, Boulevard Konrad Adenauer, L-1115 Luxembourg.

I seguenti documenti sono a disposizione e possono essere ispezionati gratuitamente nei normali orari d'ufficio di qualsiasi Giorno lavorativo presso la sede legale della SICAV. Tali documenti, unitamente ad una traduzione della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 possono essere visionati gratuitamente anche presso la sede dei Collocatori.

1. Atto Costitutivo della SICAV
2. Contratto d'agenzia
3. Contratto di incarico al Depositario
4. Contratti di incarico ai Collocatori
5. Contratto di Gestione degli Investimenti
6. Contratto di servizi
7. Contratto di agenzia per la riscossione dei pagamenti
8. Contratto di incarico al Rappresentante a Hong Kong
9. Prospetti semplificati
10. Relazioni finanziarie

L'Atto Costitutivo (e successive integrazioni e modificazioni) può essere inoltre visionato presso le sedi dei rappresentanti locali.

Copie del presente Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni finanziarie della SICAV sono disponibili gratuitamente rivolgendosi alla sede legale della SICAV e agli uffici dei Collocatori.

L'Atto Costitutivo della SICAV e ogni modifica allo stesso vincolano gli Azionisti.

L'autorità di controllo competente nello stato di appartenenza della SICAV è la Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 110, route d'Arlon, L-2991 Lussemburgo.

1.2. Politiche ed obiettivi di investimento

Gli investitori possono scegliere tra più comparti e classi di Azioni. Ogni comparto offre un investimento in gruppi di titoli gestiti professionalmente emessi in aree geografiche e in valute diverse, prefiggendosi come obiettivo d'investimento la crescita del capitale, il reddito oppure un equilibrio tra crescita e reddito. Di seguito vengono elencati i comparti e i relativi obiettivi di investimento.

Performance della SICAV

Per la performance della SICAV consultare l'ultima versione dei Prospetti semplificati dei rispettivi comparti. Le performance passate non sono necessariamente indicative di risultati futuri dei comparti o del Gestore degli investimenti.

Profili di rischio

Per una dettagliata descrizione dei profili di rischio dei rispettivi comparti suindicati consultare la Parte VI del presente Prospetto.

1.2.1. COMPARTI AZIONARI

Obiettivo dei comparti Azionari è offrire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine tramite portafogli di titoli diversificati e gestiti attivamente. Se non diversamente specificato all'interno dell'obiettivo di investimento, si prevede che il reddito di questi comparti sia basso. I comparti Azionari investiranno in via primaria (almeno il 70% del loro valore) e in via principale (almeno il 70% e di norma il 75% del loro valore) in azioni nei mercati e settori indicati dal nome di ogni singolo comparto e in società costituite al di fuori di tali mercati ma che traggono da essi una parte significativa dei loro proventi.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – America Fund	Investe in via principale in titoli azionari statunitensi.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD
Fidelity Funds – American Diversified Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società USA a piccola, media e larga capitalizzazione. Il comparto intende offrire una diversificazione in termini di settori e di capitalizzazione di mercato, con un'esposizione primaria al mercato azionario statunitense. Il Gestore degli investimenti intende fornire valore aggiunto in via primaria mediante la selezione delle azioni.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-GBP A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
Fidelity Funds – American Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio concentrato su società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività negli USA.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) B-USD E-ACC-Euro E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – ASEAN Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse dei seguenti paesi: Singapore, Malesia, Tailandia, Filippine, Indonesia.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-SGD A-ACC-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Asian Aggressive Fund	<p>Il comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio costituito in via primaria da titoli di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in paesi della regione Asia Pacifico (escluso il Giappone) Il comparto investirà in un mix di investimenti in società di piccole, medie e grandi dimensioni. Il Gestore degli Investimenti, per quanto riguarda la scelta delle società, non è soggetto a limitazioni di dimensioni o di settore industriale.</p> <p>Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e liquidità.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale di un investitore.	A-USD A-Euro A-ACC-USD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.
Fidelity Funds – Asian Dividend Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e maggiori dividendi mediante investimenti in titoli di società asiatiche quotate in Asia (escluso il Giappone) e in titoli di società non asiatiche che hanno una significativa quota di attività in Asia (escluso il Giappone).	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita di capitale a lungo termine in via principale mediante investimenti in un portafoglio diversificato di società di minori dimensioni in Asia (comprese Australia e Nuova Zelanda, escluso il Giappone).	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund	Investe in via principale in azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo in Asia, Giappone escluso. Le azioni di società in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Fino al 25% del portafoglio può essere investito in titoli che abbiano natura diversa dalle azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) B-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-SGD e A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund	Il comparto mira ad offrire agli investitori la crescita del reddito e del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli azionari produttivi di reddito di società operanti e quotate nell'area Asia-Pacifico (compresi i paesi del continente asiatico, Australia e Nuova Zelanda) e di società che traggono una significativa percentuale dei loro guadagni da questa regione ma sono quotate altrove.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD B-USD	Valuta di riferimento: USD Questo comparto ha ottenuto l'autorizzazione al collocamento solo ad Hong Kong, Macao e Singapore.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund	Il comparto mira a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine da investimenti in titoli di società impegnate principalmente nel settore immobiliare e altri investimenti immobiliari nell'area Asia-Pacifico compreso Australia, Giappone e Nuova Zelanda.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Questo comparto è autorizzato dalla Commissione Titoli e Futures di Hong Kong ai sensi del Codice sui Fondi d'Investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) della Commissione Titoli e Futures di Hong Kong e non ai sensi del Codice sui titoli azionari di trust d'investimento immobiliare (REIT) della Commissione Securities and Futures.
Fidelity Funds – Australia Fund	Investe in via principale in titoli azionari Australiani.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-AUD A-ACC-AUD B-USD Y-ACC-AUD	Valuta di riferimento: AUD Le azioni di classe Y-ACC-AUD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 AUD per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – China Focus Fund	Il comparto si concentrerà in via primaria sulla Cina attraverso investimenti in titoli di società cinesi quotate in Cina o a Hong Kong e in titoli di società non cinesi che presentano una significativa quota di attività in Cina.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-GBP A-SGD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) C-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Emerging Asia Fund	Il comparto mira a generare una crescita del capitale a lungo termine investendo in via principale in titoli di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in paesi dell'Asia meno sviluppati considerati mercati emergenti in base all'indice MSCI Emerging Markets Asia.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e molto probabilmente adatto per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Un comparto di questo genere dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale di un investitore.	A-USD A-Euro A-ACC-USD A-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Il comparto è stato lanciato il 21 aprile 2008 a un prezzo pari a 10 USD e 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 22 aprile 2008.
Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria mediante investimenti in titoli di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività in paesi in via di sviluppo dell'Europa centrale, orientale e meridionale (Russia compresa), del Medioriente e dell'Africa che siano considerati mercati emergenti secondo l'indice MSCI EM Europa, Medioriente e Africa.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro E-ACC-Euro J-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione.
Fidelity Funds – Emerging Markets Fund	Investe in via principale in zone a rapida crescita economica, compresi i paesi di America Latina, Sud-Est Asiatico, Africa, Europa dell'Est (Russia compresa) e Medioriente.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Euro Blue Chip Fund	Investe in via principale in azioni blue chip emesse in Stati membri dell'Unione Economica Monetaria (UEM) e denominate in via primaria in Euro. Al momento, si tratta di dodici stati membri, ma nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund	Mira a riprodurre la performance dell'Indice Dow Jones EURO STOXX 50 SM nella misura in cui ciò sia ragionevolmente e legalmente realizzabile. Per conseguire quest'obiettivo il gestore del comparto utilizza il metodo della replicazione. Il gestore del comparto tende in genere ad investire nei diversi titoli che costituiscono l'Indice Dow Jones EURO STOXX 50 SM . Per conseguire l'obiettivo d'investimento, il gestore del comparto ricorre ai future sugli indici azionari nei limiti di quanto consentito in Parte V, sezione D.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP Money-Builder European Index A-ACC-Euro B-USD Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. EURO STOXX 50 è un marchio registrato di STOXX LIMITED ed è stato concesso in licenza per determinate finalità a Fidelity Funds. L'Indice Dow Jones EURO STOXX 50 è di proprietà di STOXX LIMITED. Il nome dell'Indice è un marchio di servizio di DOW JONES & COMPANY INC. ed è stato concesso in licenza per determinate finalità a Fidelity Funds. © 1998 STOXX LIMITED. Tutti i diritti riservati.
Fidelity Funds – European Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine mediante investimenti in un mix di portafogli che investono in via primaria in titoli azionari di società europee.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-ACC-Euro A-SGD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Il portafoglio sottostante del presente comparto è composto in via primaria da titoli europei.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – European Aggressive Fund	Investe in via principale in titoli azionari di società europee. Seguendo un'impostazione aggressiva, il gestore sceglie liberamente le società indipendentemente dalla dimensione o dal settore in cui operano. Tipicamente, il comparto concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e pertanto il portafoglio risulterà meno diversificato. Si tratta di una tipologia d'investimento adatta per investitori disposti ad accettare il rischio più elevato associato a tale tipo d'investimento.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro
Fidelity Funds – European Dividend Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e maggiori dividendi mediante investimenti in titoli di società europee quotate in Europa e in titoli di società non europee che presentano una significativa quota di attività in Europa.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – European Dynamic Value Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società sbilanciate verso lo stile value e che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in Europa. Tipicamente, il comparto concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e pertanto il portafoglio potrebbe risultare meno diversificato.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
Fidelity Funds – European Equity Income Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e un reddito elevato investendo in via principale in titoli azionari emessi da società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante delle loro attività in Europa. Il comparto avrà come obiettivo titoli che offrono rendimenti interessanti. In via primaria, il reddito proverrà dalla distribuzione di dividendi da parte delle società in cui il comparto ha investito.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – European Genesis Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante delle loro attività in Europa. Il Gestore degli Investimenti cerca di aggiungere valore sfruttando nuove opportunità relativamente alle strategie di gestione del comparto impiegate, ad esempio ricorrendo, tra l'altro, a nuovi talenti nella gestione dei fondi.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
Fidelity Funds – European Growth Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse europee.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro B-USD C-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
Fidelity Funds – European High Equity Income Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e un reddito elevato investendo in via principale in titoli azionari di società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante delle loro attività in Europa. Il comparto avrà come obiettivo titoli che offrono rendimenti interessanti. Il comparto inoltre realizzerà ulteriori redditi da covered call writing. In via primaria, il reddito proverrà dalla distribuzione di dividendi da parte delle società in cui il comparto ha investito. Il comparto può inoltre investire fino al 30% del suo patrimonio in altri titoli mobiliari, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni (comprese, senza intento limitativo, covered call writing), contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e liquidità. In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto. Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza. Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.
Fidelity Funds – European Larger Companies Fund	Il comparto persegue l'obiettivo di realizzare incrementi di valore del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari di società europee di grandi dimensioni.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – European Dynamic Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio attivamente gestito di società che hanno la sede principale o svolgono una parte predominante della loro attività in Europa. Il comparto presenterà tipicamente uno sbilanciamento verso le società di medie dimensioni con una capitalizzazione di mercato compresa tra 1 e 10 miliardi di Euro.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro
Fidelity Funds – European Smaller Companies Fund	Investe in via principale in titoli azionari di società europee medio-piccole.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.
Fidelity Funds – European Special Situations Fund	Il comparto mira ad ottenere una crescita del capitale a lungo termine investendo in via primaria in azioni in situazioni speciali di società con sede principale o che svolgono una parte predominante della loro attività in Europa, compresi i paesi dell'Europa centrale, meridionale ed orientale (tra cui la Russia). Le azioni in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Il comparto sarà caratterizzato da un mix di investimenti in società di piccole, medie e grandi dimensioni. Il gestore non è limitato a scegliere le società in base alle dimensioni o al settore, e sceglierà titoli in larga misura determinati dalla disponibilità di opportunità di investimento interessanti. Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, unità di organismi di investimento collettivo, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e contante. In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe A-SGD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi potrebbero rientrare nella suddetta limitazione. Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – European Sustainable Opportunities Fund	Il comparto mira a fornire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine, principalmente mediante investimenti in titoli azionari di società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività in Europa. Il comparto privilegerà soprattutto titoli di società con un business model sostenibile e un atteggiamento responsabile. Nel valutare la sostenibilità del business model e dell'atteggiamento responsabile di una società, il gestore adotta un approccio integrato che prende in considerazione fattori quali l'impatto ambientale e l'utilizzo delle risorse, il contributo al benessere generale e la corporate governance.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientata alla crescita e molto probabilmente adatto per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati elevata.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – France Fund	Investe in via principale in titoli azionari francesi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Il comparto ha diritto a beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi.
Fidelity Funds – Germany Fund	Investe in via principale in titoli azionari tedeschi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Global Consumer Industries Fund	Mira ad offrire agli investitori la crescita a lungo termine del capitale, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella produzione e nella distribuzione di beni ai consumatori.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Global Financial Services Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società fornitrici di servizi finanziari ai consumatori e alle imprese in tutto il mondo.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Global Focus Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio investito in via primaria in titoli quotati sui mercati azionari mondiali. Il gestore sceglie liberamente le società indipendentemente dalla dimensione, dalla sede o dal settore in cui operano e concentra i suoi investimenti su un numero più limitato di società e, pertanto, il portafoglio risulterà meno diversificato.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-Euro A-GBP B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Global Health Care Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi destinati a o aventi attinenza con la sanità, la medicina e la biotecnologia.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Global Industrials Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nella ricerca, nello sviluppo, nella produzione, nella distribuzione, nella fornitura e nella vendita di materiali, attrezzature, prodotti e servizi relativi ai settori ciclici e delle risorse naturali.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Global Property Fund	Il comparto mira a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine da investimenti in titoli di società operanti principalmente nel settore immobiliare e altri investimenti immobiliari.	Rischio alto. Adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti e intende realizzare reddito e crescita di capitale da un portafoglio globale di società immobiliari. Adatto inoltre per investitori abituali che cercano di diversificare l'esposizione in azioni ed obbligazioni.	A-USD A-Euro A-GBP A-ACC-Euro A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro Y-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: Dollaro statunitense (USD) Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008. Questo comparto è autorizzato dalla Commissione Titoli e Futures di Hong Kong ai sensi del Codice sui Fondi d'Investimento (Code on Unit Trusts and Mutual Funds) della Commissione Titoli e Futures di Hong Kong e non ai sensi del Codice sui titoli azionari di trust d'investimento immobiliare (REIT) della Commissione Securities and Futures.
Fidelity Funds – Global Sector Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria mediante investimenti in titoli azionari di società operanti in tutto il mondo nei settori industriali che includano senza intento limitativo l'industria dei beni di consumo, i servizi finanziari, la salute, gli industriali, le risorse naturali, le tecnologie e le telecomunicazioni.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Global Sustainable Future Fund	<p>Il comparto intende consentire agli investitori la crescita del capitale a lungo termine investendo in via principale in titoli azionari di società di ogni parte del mondo che si occupano di fornitura e sviluppo di nuove tecnologie e servizi nei settori dell'energia, della gestione delle acque/dei rifiuti, del trasporto ecologico e di servizi essenziali e ambientali sostenibili.</p> <p>Il comparto può inoltre investire in altri titoli mobiliari, unità di organismi di investimento collettivo, strumenti del mercato monetario, cash e depositi. Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e contante. In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	<p>Rischio alto.</p> <p>Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.</p>	<p>A-USD A-Euro A-GBP A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p>Valuta di riferimento: USD</p> <p>Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per le sottoscrizioni. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>
Fidelity Funds – Global Technology Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo che dispongono di - o svilupperanno - prodotti, processi o servizi capaci di indurre progressi e miglioramenti tecnologici e di trarre un notevole vantaggio da tali progressi e miglioramenti.</p>	<p>Rischio molto alto.</p> <p>Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.</p>	<p>A-Euro A-GBP E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p>Valuta di riferimento: Euro</p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.</p>
Fidelity Funds – Global Telecommunications Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale attraverso investimenti in titoli azionari di società di tutto il mondo impegnate nello sviluppo, nella produzione o nella vendita di servizi e attrezzature per le telecomunicazioni.</p>	<p>Rischio molto alto.</p> <p>Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.</p>	<p>A-Euro A-GBP A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro</p>	<p>Valuta di riferimento: Euro</p> <p>Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Greater China Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse di Hong Kong, Cina e Taiwan.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-SGD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Iberia Fund	Investe in via principale in titoli azionari spagnoli e portoghesi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – India Focus Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli di società indiane quotate in India e in titoli di società non indiane che hanno una significativa quota delle loro attività in India.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD B-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
Fidelity Funds – Indonesia Fund	Investe in via principale in titoli azionari indonesiani.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – International Fund	Investe in via principale in titoli azionari di tutto il mondo compresi i mercati principali e i mercati emergenti di minori dimensioni.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Italy Fund	Investe in via principale in titoli azionari italiani.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro
Fidelity Funds – Japan Fund	Investe in via principale in titoli azionari giapponesi.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-JPY A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-JPY A-ACC-Euro B-USD E-ACC-Euro Y-ACC-JPY	Valuta di riferimento: JPY
Fidelity Funds – Japan Advantage Fund	Investe in via principale in titoli azionari di società giapponesi quotate in una delle borse giapponesi, compresi quelli quotati alle borse regionali in Giappone e negoziati sul mercato over-the-counter di Tokyo. Il comparto investe in via principale in titoli azionari di società che Fidelity ritiene essere sottovalutate.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-JPY A-GBP B-USD Y-ACC-JPY	Valuta di riferimento: JPY Le azioni di classe Y-ACC-JPY non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine e maggiori dividendi mediante investimenti in titoli di società giapponesi quotate in Giappone e in titoli di società non giapponesi che hanno una significativa quota di attività in Giappone.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-JPY A-ACC-JPY Y-ACC-JPY Y-GDIST-JPY	Valuta di riferimento: JPY Le azioni di classe Y-GDIST-JPY non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund	Investe in via principale in società giapponesi piccole ed emergenti, comprese quelle quotate nelle borse regionali in Giappone e negoziate sul mercato over-the-counter di Tokyo.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-JPY A-ACC-JPY B-USD Y-ACC-JPY	Valuta di riferimento: JPY Le azioni di classe Y-ACC-JPY non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria in azioni di società in situazioni speciali che hanno sede principale o che svolgono una parte predominante delle loro attività in Giappone.</p> <p>I titoli di situazioni speciali possono avere differenti rendimenti interessanti in relazione alla società o ad altri fattori che possono influenzare il prezzo.</p> <p>Il gestore non ha limitazioni nella scelta delle società né da un punto di vista di dimensioni né di settore e potrà scegliere titoli che offrono interessanti opportunità di investimento.</p> <p>Il comparto può inoltre investire in altri strumenti finanziari, fondi comuni di investimento, strumenti del mercato monetario, liquidità e depositi.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento pwe raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni e liquidità.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella parte V, sottosezione 5.1. (A), (B) e (D) del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	Rischio Alto. Può essere adatto per una strategia di investimento orientate alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	J-JPY A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	<p>Valuta di riferimento: JPY</p> <p>Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>
Fidelity Funds – Korea Fund	Investe in via principale in titoli azionari coreani.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD B-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Latin America Fund	Investe in via principale in titoli di emittenti dell'America Latina.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-GBP A-SGD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Malaysia Fund	Investe in via principale in titoli azionari malesi.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Nordic Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse dei seguenti paesi: Finlandia, Norvegia, Danimarca, Svezia.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-SEK A-ACC-SEK Y-ACC-SEK	Valuta di riferimento: SEK Le azioni di classe Y-ACC-SEK sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 SEK per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Pacific Fund	Investe in via principale in un portafoglio gestito attivamente di titoli di paesi che si affacciano sul Pacifico, e in via principale il Giappone, il Sud-Est Asiatico e gli Stati Uniti.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-USD A-SGD B-USD A-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Singapore Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nella borsa di Singapore.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-SGD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – South East Asia Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nelle borse del Bacino del Pacifico ad esclusione del Giappone.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro B-USD C-USD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD
Fidelity Funds – Switzerland Fund	Investe in via principale in titoli azionari svizzeri.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-CHF A-ACC-CHF Y-ACC-CHF	Valuta di riferimento: CHF Le azioni di classe Y-ACC-CHF sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 CHF per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – Taiwan Fund	Investe in via principale in titoli azionari taiwanesi.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD B-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 USD per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008. Per ulteriori informazioni consultare il paragrafo 1.3. "Informazioni aggiuntive".
Fidelity Funds – Thailand Fund	Investe in via principale in titoli azionari quotati nella borsa thailandese.	Rischio molto alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare una volatilità dei mercati assai elevata. Il comparto dovrebbe costituire una parte limitata del portafoglio globale d'un investitore.	A-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – United Kingdom Fund	Investe in via principale in titoli azionari del Regno Unito.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-GBP Y-ACC-GBP	Valuta di riferimento: GBP Le azioni di classe Y-ACC-GBP sono state lanciate il 25 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 1 GBP. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 26 marzo 2008.
Fidelity Funds – US REIT Fund	Il comparto mira a realizzare un elevato livello reddituale con possibilità di crescita a lungo termine investendo in via primaria in titoli azionari di trust d'investimento immobiliare ("REIT") di diritto statunitense quotati e negoziati nelle borse USA. I REIT sono società di capitali o trust che riuniscono il capitale di più investitori per acquisire o fornire finanziamenti per tutte le attività immobiliari produttive di reddito.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per investitori che cercano la diversificazione degli investimenti rispetto a tipologie d'investimento tradizionali quali azioni ed obbligazioni.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – World Fund	Investe in via principale in titoli azionari di tutto il mondo con ponderazione geografica basata sulla specifica attrattività delle varie regioni, ed è improbabile che si discosti in maniera significativa dalle ponderazioni neutre dell'indice.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro

1.2.2. COMPARTI A SELEZIONE DI PORTAFOGLIO

Scopo di ogni comparto a Selezione di Portafoglio è fornire agli investitori un servizio di gestione discrezionale attraverso la selezione di un investimento altamente diversificato in azioni, obbligazioni ed attività liquide, gestito in linea con le politiche applicabili a molti degli altri comparti. Le ponderazioni di ognuno di questi comparti variano a seconda degli obiettivi d'investimento e degli sviluppi dei singoli mercati. L'obiettivo viene conseguito tramite la "cogestione" delle attività dei comparti a Selezione di Portafoglio con quelle di diversi altri comparti specifici regionali o nazionali all'interno della gamma della SICAV e variando le allocazioni delle attività ogniqualvolta ciò risulti opportuno. In questo modo gli investitori traggono beneficio dall'esperienza sia dei gestori incaricati dell'allocazione del loro portafoglio, sia di quelli che si dedicano in via primaria alla scelta di azioni in regioni e paesi specifici.

I Comparti di Asset Allocation possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o società di scopo, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Gestion Dynamique	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine in via primaria tramite investimenti azionari, soprattutto in titoli europei. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Gestion Equilibre	Il comparto mira ad assicurare un approccio più conservativo, aumentando il capitale in via primaria tramite investimenti in una combinazione di azioni ed obbligazioni, soprattutto titoli europei o denominati in Euro. Si rivolge ad investitori in cerca di una crescita del capitale ma che preferiscono un livello di rischio inferiore rispetto a quello solitamente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund	Il comparto è gestito per fornire nel lungo periodo un rendimento complessivo superiore a quello della liquidità, in via primaria attraverso l'investimento in una combinazione di obbligazioni ed attività liquide, soprattutto europee o denominate in Euro, anche se una limitata parte del comparto può essere costituita da azioni. Si rivolge ad investitori prudenti.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund	Il comparto è gestito con un approccio più conservativo, per fornire la crescita di capitale in via primaria investendo in una combinazione di azioni e di obbligazioni, dando maggiore spazio ai titoli europei o denominati in Euro. Il comparto si rivolge ad investitori in cerca di una crescita del capitale ma che preferiscono un livello di rischio inferiore rispetto a quello solitamente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita a lungo termine, in via primaria tramite investimenti azionari. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-ACC-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine in via primaria tramite investimenti azionari, soprattutto in titoli europei o denominati in Euro. Si rivolge ad investitori in cerca della remunerazione a lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il maggior rischio normalmente associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari internazionali, con particolare attenzione per quelli del Regno Unito. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-GBP Y-ACC-GBP	Valuta di riferimento: GBP Le azioni di classe Y-ACC-GBP non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari europei. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro	Valuta di riferimento: Euro
Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari internazionali, rispettando allo stesso tempo la limitazione di non investire più del 10% delle sue attività nei mercati emergenti. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro	Valuta di riferimento: Euro

1.2.3. COMPARTI BILANCIATI

I comparti Bilanciati rappresentano la forma più conservativa d'investimento orientato alla crescita ed investono in un portafoglio diversificato di titoli azionari, obbligazionari e liquidità accessoria. Gli obiettivi dei comparti Bilanciati sono i seguenti:

- pagare un reddito corrente
- ottenere la crescita a lungo termine sia del capitale, sia del reddito.

I Comparti Bilanciati possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Euro Balanced Fund	Investe in via primaria in azioni ed obbligazioni denominati in Euro. Il comparto investirà non meno del 30% e non più del 60% del patrimonio totale in azioni. Il resto (minimo 40%, massimo 70%) verrà investito in obbligazioni.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-SGD A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.
Fidelity Funds – Growth & Income Fund	Il comparto sarà gestito con un approccio più conservativo, mirato ad ottenere alto reddito corrente e la crescita del capitale, in via primaria mediante investimenti in una combinazione di titoli azionari e obbligazionari. Il comparto si rivolge ad investitori che desiderano avere un reddito regolare ed una moderata crescita del capitale e che -tuttavia- preferiscono un grado di rischio inferiore rispetto a quello normalmente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-USD A-SGD A-ACC-USD A-MDIST-SGD A-MDIST-USD B-MDIST-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund	Il comparto mira a ottenere un aumento moderato del capitale a lungo termine mediante investimenti in una serie di titoli azionari globali, fornendo esposizione a obbligazioni, titoli azionari, materie prime, immobili e liquidità. L'esposizione valutaria sarà finalizzata a rendere questo comparto indicato per investitori interessati ad uno sbilanciamento valutario verso l'Asia.	Rischio medio-basso (multi asset). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale a lungo termine moderata, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti, mediante l'investimento in una serie di classi di azioni differenti.	A-USD A-SGD A-ACC-USD C-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti richiesti dall'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund	Il comparto mira a ottenere un aumento moderato del capitale a lungo termine mediante investimenti in una serie di titoli azionari globali, fornendo esposizione a obbligazioni, titoli azionari, materie prime, immobili e liquidità.	Rischio medio-basso (multi asset). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale a lungo termine moderata, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti, mediante l'investimento in una serie di classi di azioni differenti.	A-USD A-Euro A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) E-ACC-Euro E-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD Y-ACC-Euro (hedged)	Valuta di riferimento: USD Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti richiesti dall'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto. Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Le azioni di classe A-ACC-Euro (coperte) e le azioni di classe E-ACC-Euro (coperte) sono state lanciate il 20 maggio 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 21 maggio 2008.

1.2.4. COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Scopo dei comparti Obbligazionari è offrire agli investitori un reddito relativamente elevato con la possibilità di redditi da capitale. È fatta salva la possibilità d'investire fino al 100% dell'attivo di qualsiasi comparto in titoli emessi o garantiti da determinati enti statali ed altri enti pubblici, come più precisamente descritto nella Parte V, sezione A, del presente Prospetto.

I Comparti obbligazionari possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Occasionalmente, gli investimenti per tutti i comparti Obbligazionari possono essere effettuati in obbligazioni emesse in valute diverse da quella di riferimento del comparto. Il gestore del comparto può scegliere di coprirsi nei confronti di tali valute, eliminando per quanto possibile il rischio di cambio, tramite il ricorso a contratti a termine su divise estere, in conformità alle disposizioni contenute nella Parte V, sezione 5.1. D. del presente Prospetto.

Tenendo in considerazione le limitazioni agli investimenti previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili ed in via subordinata, i comparti obbligazionari possono inoltre detenere fino al 49% del patrimonio netto in contanti e in strumenti equivalenti (compresi gli strumenti tipici del mercato monetario negoziati su base regolare e con maturità residua non superiore a 12 mesi e i depositi a tempo determinato). Questa percentuale può essere superata in via eccezionale qualora gli Amministratori ritengano che una simile misura sia nell'interesse superiore degli Azionisti.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Asian High Yield Fund	Questo comparto ricerca un elevato livello di reddito corrente e rivalutazione del capitale investendo soprattutto in titoli sub investment grade a rendimento elevato di emittenti che hanno le loro attività commerciali principali nella regione asiatica. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito nei quali il comparto investirà principalmente sarà soggetto a un rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La valutazione riguardo prevalentemente ma non esclusivamente al merito creditizio verrà effettuata da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con titoli sub investment grade s'intendono titoli con un rating S&P inferiore o uguale a BB+ o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (azioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-ACC-USD A-ACC-Euro A-MDIST-USD A-MDIST-SGD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le Azioni di classe A-MDIST-SGD e Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Bond Fund	<p>Lo scopo del comparto è generare un interessante livello di rivalutazione del capitale e di reddito tramite strategie concentrate, senza intento limitativo, sulla scelta attiva di titoli dei mercati obbligazionari emergenti dell'Europa centrale ed orientale (compresa la Russia), del Medioriente e dell'Africa. I mercati obbligazionari africani fanno riferimento ad obbligazioni emesse da soggetti africani su mercati non africani e ad obbligazioni emesse da soggetti africani su mercati africani locali considerati regolamentati. Il comparto investe in via primaria in obbligazioni e titoli a breve termine di tali emittenti ed investirà inoltre in derivati. Il comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario e depositi bancari, fino al 25% in obbligazioni convertibili e fino al 10% in azioni ed altri diritti di partecipazione.</p> <p>Il comparto investe in obbligazioni, strumenti del mercato monetario ed altri titoli di debito di emittenti in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, enti sovranazionali, persone giuridiche e banche. Tali investimenti sono costituiti in via primaria da asset non-investment grade ma possono comprendere anche asset investment grade.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio-alto (obbligazioni).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.</p>	<p>A-USD</p> <p>A-ACC-Euro</p> <p>A-ACC-Euro (hedged)</p> <p>E-ACC-Euro (hedged)</p> <p>Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p>Valuta di riferimento: USD</p> <p>Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento.</p> <p>Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.</p> <p>Gli indici a cui si fa riferimento sono conformi all'articolo 44 della Legge del 2002 e all'articolo 9 della direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007 che implementa la direttiva 85/611/EEC per quanto concerne il chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund	Il comparto mira ad ottenere l'incremento del reddito e la rivalutazione del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti globali. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli, compresi strumenti di debito dei mercati locali, titoli a reddito fisso, titoli azionari ed obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti e titoli di debito con rating inferiore. Gli investimenti possono essere fatti, senza intento limitativo, in America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa Orientale (compresa Russia) e Medioriente.	Rischio medio (obbligazioni). I mercati emergenti sono potenzialmente in grado di produrre livelli di reddito e di crescita superiori a quelli dei mercati sviluppati. Tuttavia, i mercati emergenti possono essere volatili, il che rende gli investimenti in questa categoria idonei solo per investitori con un orizzonte d'investimento di lungo periodo. Le obbligazioni dei mercati emergenti sono più adatte per strategie d'investimento diversificate e non si addicono a investitori poco propensi al rischio.	A-USD A-ACC-USD A-Euro A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) A-SGD A-MDIST-Euro A-MDIST-USD A-MDIST-SGD E-ACC-Euro Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Qualora si desideri convertire la propria partecipazione nel presente comparto in un altro comparto di Fidelity Funds, il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto calcolato il giorno successivo.
Fidelity Funds – Euro Bond Fund	Investe in via primaria in obbligazioni denominati in Euro.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-Euro A-ACC-Euro A-GBP A-MDIST-Euro B-MDIST-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Euro Corporate Bond Fund	Il comparto investirà principalmente in titoli di debito societari denominati in euro. Il comparto può investire fino al 30% delle proprie attività in titoli di debito non denominati in euro e/o titoli di debito non societari. L'esposizione a titoli di debito non denominati in euro potrebbe essere coperta in euro (come descritto nel Prospetto).	Rischio (obbligazionario) medio-basso. Può essere adatto a investitori che cercano una crescita del capitale maggiore rispetto a depositi di contanti o titoli di stato, mantenendo al contempo il rischio associato ai loro investimenti a un livello medio-basso.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund	Investe in via primaria in titoli di debito denominati in Euro, e concentra i suoi investimenti in obbligazioni a tasso fisso di grado europeo con meno di cinque anni di scadenza. La durata media degli investimenti del comparto non eccederà i tre anni e la durata residua di ciascun investimento i cinque anni. Per le obbligazioni con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza. Il comparto potrà investire fino al 30% delle sue attività in titoli di debito denominati in valute diverse dall'Euro. L'esposizione in titoli di debito denominati in valute diverse dall'Euro potrà essere coperta in Euro (come descritto nel Prospetto).	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe A-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.
Fidelity Funds – European High Yield Fund	Cerca di rendere al massimo il rendimento complessivo (reddito corrente e apprezzamento del capitale) investendo in via primaria in titoli obbligazionari ad alto rendimento di società europee. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investe è soggetto ad un rischio elevato, non è tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per quanto riguarda il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con effetto dal 1 luglio 2008, gli obiettivi d'investimento saranno i seguenti: questo comparto persegue un elevato livello di reddito corrente e l'apprezzamento del capitale, investendo in via primaria in titoli, ad alto rendimento e "sub investment grade", di emittenti che hanno la loro sede principale o svolgono l'attività d'impresa principalmente in Europa occidentale, centrale e orientale (inclusa la Russia). Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La maggior parte ma non tutto potrebbe essere valutato per il suo merito creditizio da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. I titoli "sub investment grade" indicano titoli con un rating BB+ o inferiore da parte di S&P o rating equivalente da parte di un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro A-GBP A-SGD A-MDIST-Euro A-MDIST-SGD B-MDIST-USD E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Resta inteso che ai sensi della vigente normativa lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% dei propri valori patrimoniali netti in titoli non quotati non scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi potrebbero rientrare nella suddetta categoria.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund	<p>Lo scopo del comparto è generare un maggior rendimento in Euro rispetto a un benchmark monetario tramite strategie concentrate, ma non limitatamente, sulla scelta attiva di titoli del mercato del credito globale (obbligazioni esclusi titoli di stato), e può anche assumere posizioni sinteticamente corte utilizzando derivati liquidati in contanti. Il comparto investe in via primaria in obbligazioni e titoli a breve termine di tutto il mondo e può anche investire in derivati.</p> <p>Il comparto investe in obbligazioni, strumenti del mercato monetario ed altri titoli di debito di emittenti in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da persone giuridiche e banche. Tali investimenti comprendono asset investment grade e non-investment grade, obbligazioni convertibili, obbligazioni ibride e debito strutturato. Il debito strutturato comprende, senza intento limitativo, strumenti quali titoli garantiti da asset e titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni di debito con garanzia reale e obbligazioni su mutui con garanzia reale. Le obbligazioni ibride presentano caratteristiche sia del debito sia delle azioni.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio alto (obbligazioni).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.</p>	<p>A-ACC-Euro</p> <p>A-ACC-USD (hedged)</p> <p>E-ACC-Euro</p> <p>Y-ACC-Euro</p>	<p>Valuta di riferimento: Euro</p> <p>Questo comparto è stato lanciato il 15 maggio 2008 con un prezzo per azione pari a 10 Euro per le azioni di classe A, E e Y e di 10 USD per le azioni di classe A-ACC-USD (coperte). Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 16 maggio 2008.</p> <p>Gli indici a cui si fa riferimento sono conformi all'articolo 44 della Legge del 2002 e all'articolo 9 della direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007 che implementa la direttiva 85/611/EEC per quanto concerne il chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p> <p>Questo comparto può avere un'esposizione superiore al 20% in titoli asset-backed e mortgage-backed.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Global High Yield Bond Fund	<p>Il comparto ricerca un elevato livello di reddito corrente e la rivalutazione del capitale investendo in via primaria in titoli sub-investment grade a rendimento elevato di emittenti su scala globale. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito nei quali il comparto investirà principalmente sarà soggetto a un rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La valutazione riguardo al merito creditizio della maggior parte dei titoli verrà effettuata da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con titoli sub investment grade s'intendono titoli con un rating S&P inferiore o uguale a BB+ o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Per la precisione, il comparto può investire in titoli garantiti da asset e/o ipoteche subprime.</p> <p>Il comparto investe in via primaria in obbligazioni ed altri titoli di debito di emittenti internazionali in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, enti sovranazionali, persone giuridiche e banche. Il comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario e depositi bancari, fino al 25% in obbligazioni convertibili e fino al 10% in azioni ed altri diritti di partecipazione. Si tratta in via primaria di investimenti non-investment grade, ma anche investment grade.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio alto (obbligazioni).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, accettando che il rischio associato ai loro investimenti possa arrivare a livelli elevati.</p>	<p>A-USD</p> <p>A-ACC-Euro</p> <p>A-ACC-Euro (hedged)</p> <p>E-ACC-Euro (hedged)</p> <p>Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p>Valuta di riferimento: USD</p> <p>Al momento della pubblicazione del presente Prospetto il comparto non è disponibile per l'investimento. Il comparto verrà lanciato a discrezione del Consiglio di amministrazione o della persona da esso delegata e il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.</p> <p>Gli indici di cui sopra devono essere conformi all'art. 44 della Legge 2002 e all'art. 9 della direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007 di implementazione della direttiva 85/611/CEE relativa al chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p> <p>Questo comparto può avere un'esposizione superiore al 20% in titoli asset-backed e mortgage-backed.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund	<p>Scopo del comparto è generare un interessante livello reale di reddito e rivalutare il capitale mediante una serie di strategie tra le quali i titoli legati all'inflazione globale, i tassi di interesse e i mercati del credito. Tali strategie comprendono, tra l'altro, strategie attive sulla curva dei rendimenti, rotazione di settore, scelta dei titoli, gestione del valore relativo e gestione della duration. Il comparto investe in via primaria in obbligazioni e titoli a breve e può anche investire in derivati.</p> <p>Il comparto investe in via primaria in obbligazioni legate all'inflazione, obbligazioni nominative ed altri titoli del debito di emittenti internazionali in mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, enti sovranazionali, persone giuridiche e banche. Il comparto può investire fino al 30% in strumenti del mercato monetario e depositi bancari, fino al 25% in obbligazioni convertibili e fino al 10% in azioni ed altri diritti di partecipazione. Tali investimenti comprendono asset investment grade and non-investment grade.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati verranno utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, derivati ipotecari (compresi, senza intento limitativo, derivati basati su obbligazioni legate alle ipoteche come contratti TBA e total return swap su indici ipotecari) ed altri derivati a reddito fisso, derivati valutari e derivati del credito (compresi, senza intento limitativo, total return swap, contratti di cambio a termine, non-deliverable forward (NDF), swap di default del credito su singoli titoli e indici di swap di default del credito. Gli indici di swap di default del credito comprendono, senza intento limitativo iTraxx e CDX). Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, inflazione, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Il comparto avrà asset liquidi sufficienti (comprese, se del caso, posizioni lunghe sufficientemente liquide) a copertura in qualsiasi momento delle obbligazioni del comparto derivanti dalle sue posizioni in derivati del credito (comprese le posizioni corte).</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio (obbligazionario).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.</p>	<p>A-GBP (hedged)</p> <p>A-SGD (hedged)</p> <p>A-ACC-Euro (hedged)</p> <p>A-ACC-USD</p> <p>E-ACC-Euro (hedged)</p> <p>Y-ACC-Euro (hedged)</p>	<p>Valuta di riferimento: USD</p> <p>Questo comparto sarà lanciato il 29 maggio 2008 con un prezzo per azione pari a 10 Euro, 10 USD e 1 GBP per le azioni di classe A, E e Y. Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato il 30 maggio 2008.</p> <p>Le azioni di classe A-SGD (hedged) non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.</p> <p>Gli indici a cui si fa riferimento sono conformi all'articolo 44 della Legge del 2002 e all'articolo 9 della direttiva 2007/16/EC del 19 marzo 2007 che implementa la direttiva 85/611/EEC per quanto concerne il chiarimento di alcune definizioni.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – International Bond Fund	Investe in mercati internazionali allo scopo di aumentare al massimo il rendimento valutato in Dollari USA.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-USD A-GBP A-SGD A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – International Bond Fund II	Investe sui mercati internazionali al fine di aumentare al massimo la performance valutata in USD, in conformità con le linee guida relative agli investimenti pubblicate dal Central Provident Fund Board di Singapore.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-SGD	Valuta di riferimento: SGD Questo comparto ha ottenuto l'autorizzazione al collocamento solo a Singapore.
Fidelity Funds – Sterling Bond Fund	Investe in via principale in titoli di debito denominati in Sterline.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-GBP A-ACC-GBP Y-ACC-GBP	Valuta di riferimento: GBP Le azioni di classe Y-ACC-GBP non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund	Investe in via principale in titoli di debito denominati in Dollari USA.	Rischio basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio, o che aspirano a maggiori rendimenti eventualmente attraverso un reddito più elevato, rispetto a quelli forniti da un comparto monetario/valutario, limitando comunque il rischio associato. Potrebbe costituire un buon punto d'inizio per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti o essere utilizzato per realizzare una certa diversificazione in un portafoglio azionario.	A-USD A-GBP A-MDIST-USD A-ACC-USD A-ACC-Euro (hedged) B-MDIST-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – US High Yield Fund	Questo comparto persegue un elevato livello di reddito corrente e l'apprezzamento del capitale, investendo in via primaria in titoli, ad alto rendimento e di bassa qualità, di emittenti che svolgono l'attività d'impresa principalmente negli Stati Uniti. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-USD A-Euro A-GBP A-SGD A-ACC-Euro A-ACC-Euro (hedged) A-MDIST-SGD A-MDIST-USD B-MDIST-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe A-ACC-Euro (coperte) e Y-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classi di azioni saranno lanciate a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

1.2.5. COMPARTI MONETARI

Scopo dei comparti Monetari è offrire agli investitori un reddito relativamente elevato e regolare, in cui la sicurezza del capitale e l'elevata liquidità costituiscono elementi prioritari, mediante portafogli gestiti in maniera professionale composti da titoli di debito ed altre attività consentite dalla legge in diverse aree geografiche e in valute diverse, con la possibilità di conseguire l'obiettivo di un reddito regolare e di un'elevata liquidità.

Tutti i comparti Monetari hanno la medesima politica d'investimento e l'unica differenza essenziale è la valuta in cui sono denominate le attività dei rispettivi comparti. Le attività di un comparto Monetario vengono convertite nella valuta di denominazione di tale comparto. Le attività dei comparti Monetari sono costituite esclusivamente da titoli di debito trasferibili e fruttiferi, con scadenze iniziali o residue inferiori a 12 mesi ed inoltre nei limiti consentiti dalla legge, da strumenti del mercato monetario con scadenza iniziale o residua inferiore a 12 mesi e da liquidità. Tra i tipi di titoli di debito oggetto di possibile investimento da parte dei vari comparti Monetari figurano quelli negoziati sul mercato monetario del Regno Unito, regolamentato dalla Financial Services Authority (FSA) e quelli negoziati sul Mercato over-the-counter statunitense, regolamentato dalla US Securities and Exchange Commission e dalla National Association of Securities Dealers. Esempi di tali titoli sono:

- strumenti di banche statunitensi e di altre banche;
- cambiali finanziarie (commercial paper);
- obbligazioni emesse o garantite dal governo USA, dalle sue agenzie o da enti semi-pubblici statunitensi;
- titoli di credito a tasso variabile;
- certificati di deposito a tasso variabile;
- alcune obbligazioni ipotecarie investment grade garantite ed altri titoli garantiti da attività; e
- emissioni del governo USA e di quelli di altri paesi e di istituzioni sovranazionali, come i buoni del Tesoro USA e titoli a medio e lungo termine.

I comparti Monetari possono inoltre acquisire, nei limiti di legge, strumenti del mercato monetario regolarmente negoziati, purché la scadenza media residua del portafoglio del comparto Monetario in oggetto non superi i 12 mesi. Tenendo nel dovuto conto le limitazioni d'investimento imposte dalle leggi e dai regolamenti applicabili e in via del tutto subordinata, i comparti Monetari possono inoltre detenere contante e strumenti equivalenti (compresi gli strumenti del mercato monetario negoziati su base regolare, purché la scadenza media residua del portafoglio del comparto Monetario in oggetto non superi i 12 mesi) fino al 49% del patrimonio netto; tali percentuali possono essere superate in via eccezionale ove gli Amministratori ritengano che una simile misura sia nell'interesse superiore degli Azionisti.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Euro Cash Fund	Investe in via principale in titoli di debito ed attività consentite denominate in Euro.	Rischio molto basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio. Può essere anche utilizzato da qualsiasi tipo d'investitore che intenda equilibrare il proprio portafoglio o possedere contante come riserva di liquidità.	A-Euro A-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo pari a 10 Euro per azione. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Al comparto non si applicano commissioni di vendita, di conversione o di rimborso.
Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund	Investe in via principale in titoli di debito ed altre attività consentite denominate in Dollari USA.	Rischio molto basso. Può essere adatto per strategie d'investimento caute e - molto probabilmente - per investitori che investono per tutelare il valore del loro patrimonio. Può essere anche utilizzato da qualsiasi tipo d'investitore che intenda equilibrare il proprio portafoglio o possedere contante come riserva di liquidità.	A-USD A-ACC-USD B-USD Y-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Le azioni di classe Y-ACC-USD sono state lanciate il 17 marzo 2008 a un prezzo per azione pari a 10 USD. Il primo Valore patrimoniale netto è stato calcolato il 18 marzo 2008. Al comparto non si applicano commissioni di vendita, di conversione o di rimborso.

1.2.6. COMPARTI MONEYBUILDER

Lo scopo dei comparti MoneyBuilder è fornire agli investitori un servizio di gestione discrezionale mediante la selezione d'investimenti altamente diversificati in azioni, obbligazioni ed attività finanziarie liquide. Lo scopo verrà raggiunto mediante la co-gestione del patrimonio dei comparti MoneyBuilder e di quello di diversi altri comparti specifici regionali o nazionali all'interno della gamma Fidelity Funds e modificando - se del caso - la composizione del portafoglio. Pertanto gli investitori potranno avvalersi dell'esperienza dei gestori dei comparti responsabili dell'allocazione dei loro patrimoni e dei gestori dei comparti focalizzati principalmente sulla selezione dei titoli in regioni e paesi specifici. Questa gamma di comparti sarà disponibile per gli investitori solo attraverso Collocatori selezionati.

I Comparti MoneyBuilder possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine in via primaria da un portafoglio costituito da azioni di società asiatiche, con una probabile propensione verso le società medio-piccole.	Rischio alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare un'elevata volatilità dei mercati.	A-Euro A-ACC-USD	Valuta di riferimento: Euro

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund	Il comparto mira ad ottenere un reddito con possibilità d'incremento di valore del capitale in via primaria tramite investimenti in titoli a reddito fisso denominati in Euro.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato, o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.	A-Euro	Valuta di riferimento: Euro Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.
Fidelity Funds – MoneyBuilder Europe Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine in via primaria da un portafoglio costituito da azioni di società europee, con una probabile propensione verso le società medio-piccole.	Rischio medio-alto. Può essere adatto per una strategia d'investimento diversificata e orientata alla crescita e - molto probabilmente - per investitori che perseguono la crescita del capitale a lungo termine e sono disposti ad accettare la volatilità dei mercati.	A-Euro A-GBP	Valuta di riferimento: Euro
Fidelity Funds – MoneyBuilder Global Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita del capitale a lungo termine in via primaria da un portafoglio costituito da azioni di società in tutto il mondo, con una probabile propensione verso le società medio-piccole.	Rischio medio (azioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro	Valuta di riferimento: Euro

1.2.7. FIDELITY LIFESTYLE FUNDS

L'obiettivo dei comparti Fidelity Lifestyle Funds è fornire agli investitori una gamma di comparti gestiti secondo un approccio focalizzato sul ciclo di vita, mirato ad aumentare al massimo il rendimento totale degli investimenti tramite un portafoglio diversificato. Si prevede di conseguire tale obiettivo per mezzo della co-gestione delle attività e variando la composizione del portafoglio nel tempo. Mentre inizialmente potrebbero detenere forti investimenti in azioni, i comparti potrebbero successivamente essere investiti in un portafoglio più conservativo di obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli del mercato monetario di tutto il mondo. Le percentuali di ponderazione varieranno nel tempo in funzione dell'obiettivo d'investimento e dell'andamento dei singoli mercati, man mano che la data che rappresenta il traguardo temporale del comparto si avvicinerà, verrà raggiunta e quindi superata.

I Comparti Fidelity Lifestyle possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Occasionalmente, verranno effettuati investimenti per i comparti Fidelity Lifestyle Funds denominati in Euro in titoli trasferibili e/o altri strumenti di debito emessi in valute diverse da quella di riferimento del comparto. Il gestore del comparto può optare per la copertura valutaria adottando tecniche e strumenti di copertura conformemente alle disposizioni della Parte V, sezione 5.1.D del presente Prospetto.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà di volta in volta introdurre comparti aggiuntivi per integrare i comparti descritti qui di seguito.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2010. Il comparto tipicamente investirà in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli del mercato monetario di tutto il mondo, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2010 si avvicina.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-USD	Valuta di riferimento: USD
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020. Il comparto tipicamente investirà in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli del mercato monetario di tutto il mondo, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2020 si avvicina.	Rischio medio (azioni e obbligazioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-USD A-SGD	Valuta di riferimento: USD
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2010. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2010 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto può avere un'esposizione in misura superiore al 20% dei titoli asset-backed e mortgage-backed.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2015. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2015 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita del capitale e reddito, mantenendo a un livello medio-basso il rischio associato ai loro investimenti.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2020. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2020 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2025. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2025 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2030. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2030 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2035. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2035 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che intendono ritirare parti sostanziali dei loro investimenti nel 2040. Il comparto investirà in via primaria in azioni, obbligazioni, titoli di debito fruttiferi e titoli monetari europei o denominati in Euro, attenendosi a una composizione di portafoglio che diventerà sempre più conservativo man mano che il 2040 si avvicina. L'Euro cui fa riferimento il nome del comparto è una valuta di riferimento e non quella di investimento. Di conseguenza, il comparto può anche investire il suo capitale in valute diverse dall'Euro.	Rischio medio (azioni e obbligazioni). Può essere soprattutto adatto per investitori che cercano la crescita del capitale, senza però superare un livello di rischio medio. Potrebbe essere adatto per chi si affaccia per la prima volta agli investimenti azionari o agli investitori in obbligazioni più aggressivi.	A-Euro A-ACC-Euro E-ACC-Euro Y-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Le azioni di classe Y-ACC-Euro non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.
Fidelity Funds – LiveEasy Fund	Il Comparto mira a realizzare la crescita del capitale a lungo termine e al tempo stesso utili. Il comparto effettuerà investimenti in mercati di tutto il mondo e fornirà esposizione a obbligazioni, azioni, materie prime, titoli immobiliari e liquidità. Potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati per conseguire gli obiettivi d'investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Gli strumenti finanziari derivati potranno anche essere utilizzati ai fini di una efficiente gestione del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati includono strumenti come (senza alcun intento limitativo) azioni, materie prime, titoli immobiliari e liquidità. Come deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche d'investimento e di copertura riportate nella Parte V, nelle sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.	Rischio (multi asset) medio-basso. Può essere adatto a investitori che cercano una distribuzione a un tasso fisso per una crescita del capitale maggiore rispetto a depositi di contanti o titoli di stato, mantenendo al contempo il rischio associato ai loro investimenti a un livello medio-basso.	A-ACC-HKD A-GMDIST-HKD A-Capital MDIST-HKD	Valuta di riferimento: HKD Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Qualsiasi esposizione a materie prime per questo comparto sarà ottenuta mediante strumenti e derivati autorizzati quali (senza intento limitativo) unità/azioni di OICVM o altri OIC, Comparti scambiati sul mercato e transazioni swap di indici di materie prime. Gli investimenti in altri OIC non conformi ai requisiti dell'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto. Le azioni di classe A-GMDIST-HKD e A-Capital MDIST-HKD forniranno una distribuzione mensile a tasso fisso. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Parte III, paragrafo 3.1. Dividendi. Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.

1.2.7.1. Singapore Retirement Funds

L'obiettivo dei Comparti Singapore Retirement è quello di fornire agli investitori di Singapore una soluzione pensionistica. Includono una serie di fondi data target ideati per massimizzare il rendimento totale dell'investimento mediante la detenzione di un portafoglio diversificato e un comparto che generi un reddito.

Per quanto riguarda i comparti target date, il rendimento assoluto è massimizzato mediante la variazione dell'allocazione delle attività nel tempo, laddove la percentuale di ponderazioni in ogni classe di attivo che fornisce esposizione a azioni, obbligazioni, liquidità, materie prime e titoli immobiliari varia man mano che il comparto si avvicina alla sua data di scadenza, in conformità agli obiettivi di investimento e al nome del comparto.

Nell'anno stabilito, il 31 dicembre (o il successivo giorno lavorativo, in caso sia un giorno festivo), il comparto a tempo determinato verrà automaticamente liquidato. Gli azionisti saranno informati di questo con un preavviso di almeno 30 giorni e gli verrà offerta la possibilità di spostarsi gratuitamente in un altro comparto a tempo determinato o i Fidelity Funds – Live Today Fund. A seguito della liquidazione del comparto e generalmente entro 10 giorni lavorativi i proventi verranno automaticamente trasferiti agli azionisti.

I Comparti Singapore Retirement possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Nome Comparto	Obiettivo di Investimento	Profilo di rischio e dell'Investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Live 2020 Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che hanno investimenti scadenti nel 2020. Tipicamente, il comparto effettuerà una vasta serie di investimenti sui mercati mondiali con esposizione ad obbligazioni, azioni, materie prime e titoli immobiliari. Il comparto passerà in modo sempre più deciso ad una ripartizione degli investimenti atta a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine man mano che ci si avvicinerà all'anno 2020.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni, materie prime, immobiliare e liquidità.</p> <p>Una parte degli asset detenuti dal comparto sarà garantita in SGD.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale a lungo termine, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti, investendo in una serie di categorie di investimento differenziate per poi passare ad un portafoglio con un approccio più conservativo man mano che ci si avvicina all'anno di riferimento.</p>	A-ACC-SGD	<p>Valuta di riferimento: SGD</p> <p>Il comparto verrà lanciato con un periodo fisso di offerta compreso tra il 27 febbraio 2008 e il 16 aprile 2008, con un prezzo per Azione durante il periodo fisso di offerta SGD 1. Il primo Valore Patrimoniale Netto verrà calcolato il 17 aprile 2008.</p> <p>Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti dell'art. 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Nome Comparto	Obiettivo di Investimento	Profilo di rischio e dell'Investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Live 2030 Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine per investitori che hanno investimenti scadenti nel 2030. Tipicamente, il comparto effettuerà una vasta serie di investimenti sui mercati mondiali con esposizione ad obbligazioni, azioni, materie prime e titoli immobiliari. Il comparto passerà in modo sempre più deciso ad una ripartizione degli investimenti atta a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine man mano che ci si avvicinerà all'anno 2030.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni, immobiliare, materie prime e liquidità.</p> <p>Una parte degli asset detenuti dal comparto sarà garantita in SGD.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p> <p>Il comparto può anche investire in OICVM ed OIC.</p>	<p>Rischio medio (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano una crescita del capitale a lungo termine, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti, investendo in una serie di categorie di investimento differenziate per poi passare ad un portafoglio con un approccio più conservativo man mano che ci si avvicina all'anno di riferimento.</p>	A-ACC-SGD	<p>Valuta di riferimento: SGD</p> <p>Il comparto verrà lanciato con un periodo fisso di offerta compreso tra il 27 febbraio 2008 e il 16 aprile 2008, con un prezzo per Azione durante il periodo fisso di offerta SGD 1. Il primo Valore Patrimoniale Netto verrà calcolato il 17 aprile 2008.</p> <p>Qualsiasi esposizione alle materie prime per il presente comparto sarà ottenuta tramite strumenti autorizzati e derivati tra cui quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, di Exchange Traded Funds (ETF) e tramite transazioni swap dell'indice delle materie prime. Gli investimenti in altri OIC che non siano conformi ai requisiti dell'art. 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

Nome Comparto	Obiettivo di Investimento	Profilo di rischio e dell'Investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Live Today Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere una combinazione di reddito e crescita del capitale a lungo termine. Tipicamente, il comparto effettuerà una vasta serie di investimenti sui mercati mondiali con esposizione ad obbligazioni, azioni, materie prime e titoli immobiliari.</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati potrebbero essere utilizzati a scopo di investimento per raggiungere l'obiettivo di investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, contratti per differenza e derivati valutari. Questi strumenti finanziari derivati possono anche essere utilizzati per la gestione efficace del portafoglio e per scopi di copertura.</p> <p>L'esposizione sottostante dei derivati comprende, senza intento limitativo, strumenti quali azioni, materie prime, immobiliare e liquidità.</p> <p>Una parte degli asset detenuti dal comparto sarà garantita in SGD.</p> <p>In deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche di investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D), del presente Prospetto non si applicano a questo comparto.</p>	<p>Rischio medio-basso (multi asset).</p> <p>Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che cercano proventi regolari ad un tasso stabile per una crescita del capitale superiore al semplice possesso di liquidità o a quella garantita dai titoli di stato, mantenendo a un livello medio il rischio associato agli investimenti.</p>	A-GDIST-SGD	<p>Valuta di riferimento: SGD</p> <p>Il comparto verrà lanciato con un periodo fisso di offerta compreso tra il 27 febbraio 2008 e il 16 aprile 2008, con un prezzo per Azione durante il periodo fisso di offerta SGD 1. Il primo Valore Patrimoniale Netto verrà calcolato il 17 aprile 2008.</p> <p>Qualsiasi esposizione a materie prime per questo comparto sarà ottenuta mediante strumenti e derivati autorizzati quali (senza intento limitativo) quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, Comparti scambiati sul mercato e transazioni swap di indici di materie prime. Gli investimenti in altri OIC non conformi ai requisiti dell'articolo 41 (1) e) saranno limitati al 10% del patrimonio netto del comparto.</p> <p>Le azioni di classe A-GDIST-SGD di questo comparto forniranno distribuzioni semestrali a febbraio e agosto a tasso fisso. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla Parte III, paragrafo 3.1 Dividendi.</p> <p>Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.</p>

1.2.8. COMPARTI RISERVATI

Fidelity Advisor World Funds

I comparti Fidelity Advisor World Funds sono una serie di comparti Azionari, Bilanciati ed Obbligazionari all'interno della SICAV che possono essere acquistati esclusivamente da investitori appartenenti alla categoria degli organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity, oppure da investitori le cui attività siano depositate in conti gestiti da Fidelity.

I Comparti Reserved Bond e Reserved Balanced possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli garantiti da ipoteche). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Comparti Riservati - Comparti Azionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds America Fund	Investe in via primaria in titoli azionari statunitensi. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Diversified Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in titoli azionari di società USA, soprattutto a capitalizzazione media-elevata. Il comparto intende offrire una diversificazione in termini di settori e di capitalizzazione di mercato, con un'esposizione primaria al mercato azionario statunitense. Il Gestore degli investimenti intende fornire valore aggiunto in via primaria mediante la selezione delle azioni e predilige le società con una forte crescita dei profitti, le cui azioni vengono vendute a valutazioni ragionevoli. Si rivolge agli investitori che cercano la remunerazione a più lungo termine degli investimenti azionari disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a tale tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Growth Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine, in via principale mediante investimenti in un portafoglio concentrato su società che abbiano la sede principale o che svolgano una parte predominante della propria attività negli USA. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio molto alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Asian Special Situations Fund	Investe non meno del 75% del portafoglio in azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo in Asia, Giappone escluso. Le azioni di società in situazioni speciali di solito hanno valutazioni interessanti in relazione all'attivo netto o alle potenzialità di reddito e presentano ulteriori fattori che possono influenzare positivamente il prezzo delle azioni. Fino al 25% del portafoglio può essere investito in titoli che abbiano natura diversa dalle azioni di società in situazioni speciali e di società di minori dimensioni in via di sviluppo. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio molto alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Azionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Europe Fund	Questo comparto persegue una crescita del capitale a lungo termine investendo in via primaria in titoli azionari di società che svolgono la loro attività d'impresa principalmente in Europa Occidentale. Si rivolge agli investitori che cercano la remunerazione a più lungo termine degli investimenti azionari disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a tale tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds International Fund	Investe in via principale in titoli azionari nei mercati di tutto il mondo, compresi i mercati principali e i mercati emergenti di minori dimensioni. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Japan Fund	Investe in via principale in titoli azionari giapponesi. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca di strategie d'investimento orientate alla diversificazione e alla crescita e sarebbe inoltre indicato per gli investitori in cerca di una crescita di capitale a lungo termine disposti ad accettare la volatilità di mercato.	Rischio medio-alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Pacific Fund	Investe in un portafoglio attivamente gestito di titoli azionari emessi in paesi che si affacciano sul Pacifico, in via primaria il Giappone, il Sud-Est asiatico e gli Stati Uniti. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca della remunerazione a più lungo termine dell'investimento in azioni e disposti ad accettare il più elevato livello di rischio associato a questo tipo d'investimento.	Rischio alto. Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Azionari

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Large-Cap Stock Fund	Questo comparto persegue una crescita del capitale a lungo termine investendo in via primaria in titoli azionari di società degli Stati Uniti con elevata capitalizzazione di mercato. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano una remunerazione a più lungo termine degli investimenti azionari in un portafoglio diversificato delle più grandi società degli Stati Uniti e disposti ad accettare il maggior livello di rischio connesso a tale tipo d'investimento.	Rischio medio (azioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Obbligazionari

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Emerging Markets Income Fund	Il comparto mira ad ottenere l'incremento del reddito e la rivalutazione del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti globali. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli, compresi strumenti di debito dei mercati locali, titoli a reddito fisso, titoli azionari ed obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti e titoli di debito con rating inferiore. Gli investimenti possono essere fatti, senza intento limitativo, in America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa Orientale (compresa Russia) e Medioriente. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento.	Rischio medio (obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato.

Comparti Riservati - Comparti Obbligazionari				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Dollar Bond Fund	Composto in via primaria da obbligazioni denominate in Dollari USA. Il comparto si rivolge agli investitori in cerca di un reddito con una certa crescita del capitale ma che preferiscono un livello di rischio inferiore rispetto a quello solitamente associato all'investimento azionario puro.	Rischio medio-basso (obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US High Income Fund	Questo comparto persegue un alto livello di reddito corrente e un aumento del valore capitale investendo in via primaria in titoli ad alto rendimento e di più bassa qualità di emittenti che svolgono la loro attività d'impresa principalmente negli USA. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Rischio medio (obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Comparti Riservati - Comparti Bilanciati				
Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Global Balanced Fund	I comparti bilanciati devono essere gestiti con un approccio più conservativo finalizzato alla crescita del reddito e del capitale, soprattutto abbinando investimenti azionari ed obbligazionari in tutto il mondo. Il comparto può risultare adatto per le esigenze d'investitori che intendono realizzare un reddito regolare e conseguire una moderata crescita del capitale ma sono disposti a correre un rischio inferiore rispetto agli investimenti azionari di tipo puro. Risulterebbe particolarmente adatto ad investitori che ricercano una crescita del capitale superiore al semplice possesso di contanti o a quella garantita dai titoli di stato o una combinazione di crescita di capitale e reddito, mantenendo ad un livello medio-basso il rischio associato agli investimenti.	Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni). Il comparto può essere acquistato solo da investitori che siano qualificati come Organismi d'investimento collettivo gestiti da Fidelity o investitori i cui capitali siano custoditi in conti gestiti da Fidelity.	A-USD	Valuta di riferimento: USD Le conversioni nel comparto sono soggette al rispetto dei requisiti di investimento minimo e agli obiettivi di investimento definiti per questa gamma di comparti. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

1.2.9. COMPARTI RISERVATI ISTITUZIONALI

I comparti Riservati Istituzionali sono una gamma di comparti Riservati Istituzionali azionari e di comparti Riservati Istituzionali obbligazionari all'interno della SICAV, che possono essere acquistati esclusivamente da Investitori istituzionali in possesso dei requisiti stabiliti periodicamente dal Collocatore generale. Le Azioni di Classe I sono concepite principalmente per l'investimento di capitali di Investitori istituzionali, come fondi pensioni, associazioni senza fini di lucro ed enti locali.

Comparti Obbligazionari Riservati Istituzionali

Lo scopo di tutti i comparti obbligazionari è offrire agli investitori la possibilità di ottenere redditi da capitale. È fatta salva la possibilità d'investire fino al 100% dell'attivo di qualsiasi comparto in titoli emessi o garantiti da determinati enti statali ed altri enti pubblici, come più precisamente descritto nella Parte V, sezione A, del presente Prospetto.

Politiche d'investimento

Occasionalmente, gli investimenti per tutti i comparti Obbligazionari possono essere effettuati in obbligazioni emesse in valute diverse da quella di riferimento del comparto. Il gestore può decidere di coprire queste valute, vale a dire eliminare per quanto possibile il rischio di cambio, con l'impiego di contratti a termine su divise, conformemente alle disposizioni della Parte V, sezione D del presente Prospetto.

Tenendo in considerazione le limitazioni agli investimenti previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili ed in via subordinata, i comparti obbligazionari possono inoltre detenere fino al 49% del patrimonio netto in contanti e in strumenti equivalenti (compresi gli strumenti tipici del mercato monetario negoziati su base regolare e con maturità residua non superiore a 12 mesi e i depositi a tempo determinato). Queste percentuali possono, in via eccezionale, essere superate se gli Amministratori ritengono che ciò sia nell'interesse superiore degli Azionisti.

I Comparti Institutional Reserved Bond possono investire in obbligazioni o strumenti di debito che possono essere emessi, tra gli altri, da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società private o quotate in borsa, veicoli di investimento o speciali, o trust. Su detti investimenti possono essere pagate cedole a tasso fisso o variabile, con l'elemento variabile che può essere collegato ai tassi di mercato in vigore o alla performance di altri asset (ad esempio, titoli asset-backed). Se non diversamente specificato, i titoli asset-backed e mortgage-backed non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di ogni comparto, a patto che tale limite non si applichi a investimenti in titoli emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti. Il rimborso di un'obbligazione può avvenire a data fissa o può essere soggetto alla parziale discrezione dell'emittente (come nel caso di alcune obbligazioni ipotecarie). Le obbligazioni possono prevedere diritti di conversione o di sottoscrizione (come nel caso delle obbligazioni convertibili). Non tutte le obbligazioni o gli strumenti di debito verranno valutati da una o più agenzie di rating; alcune di esse potranno avere un rating inferiore all'investment grade. Possono essere utilizzati derivati per acquisire o ridurre l'esposizione ai rispettivi fattori di rischio (ad esempio, contratti a termine, opzioni o swap). Per ulteriori dettagli relativi a tali fattori vedere la sezione "Note importanti".

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional Emerging Market Debt Fund	Il comparto mira ad ottenere l'incremento del reddito e la rivalutazione del capitale soprattutto tramite investimenti in titoli di debito dei mercati emergenti globali. Il comparto può inoltre investire in altri tipi di titoli, compresi strumenti di debito dei mercati locali, titoli a reddito fisso, titoli azionari ed obbligazioni societarie di emittenti dei mercati emergenti e titoli di debito con rating inferiore. Gli investimenti saranno effettuati, senza intento limitativo, in America Latina, Sud-Est asiatico, Africa, Europa orientale (Russia compresa) e Medioriente.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione. Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Qualora si desideri convertire la propria partecipazione nel presente comparto in un altro comparto di Fidelity Funds, il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto calcolato il giorno successivo.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional Euro Bond Fund	Investe in via primaria in obbligazioni denominati in Euro.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-Euro I-ACC-Euro I-ACC-USD	Valuta di riferimento: Euro Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Global Bond Fund	Investe in via primaria in obbligazioni emesse in mercati internazionali al fine di rendere al massimo la performance valutata in dollari USA.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-Euro I-Euro (hedged) I-ACC-USD I-ACC-Euro (hedged)	Valuta di riferimento: USD Le Azioni di classe I-Euro (hedged) non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional US High Yield Fund	Questo comparto ricerca un elevato livello di reddito corrente e rivalutazione del capitale investendo soprattutto in titoli sub investment grade a rendimento elevato di emittenti che hanno le loro attività commerciali principali nella regione asiatica. Questo comparto si rivolge agli investitori che cercano redditi elevati e l'aumento di valore del capitale e sono disposti ad accettare i rischi connessi a tale tipo d'investimento. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato, non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating e potrebbe non essere valutato per il suo merito creditizio da nessuna agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Con titoli sub investment grade s'intendono titoli con un rating S&P inferiore o uguale a BB+ o con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.	Istituzionale (obbligazioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional US Mortgage-Backed Securities Fund	Il comparto investirà principalmente in titoli investment grade legati ai mutui USA, inclusi titoli mortgage-backed emessi o garantiti dal governo degli Stati Uniti o da enti finanziati dal governo degli Stati Uniti e obbligazioni ipotecarie collateralizzate. Il comparto può anche utilizzare TBA (To Be Announced). Inoltre, il comparto può anche investire in strumenti quali (senza alcun intento limitativo) titoli asset-backed, titoli commerciali mortgage-backed e obbligazioni societarie e di stato USA.	Istituzionale (obbligazionario). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Il presente comparto non è disponibile per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Il comparto sarà lanciato a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Il limite del 20% per l'esposizione dei titoli asset-backed e mortgage-backed non viene applicato a questo comparto. Il presente comparto non è disponibile presso le camere di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo e Politica d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional Euro Core Plus Bond Fund	<p>Il comparto mira ad ottenere crescita del capitale e reddito investendo in via primaria in obbligazioni internazionali, con la possibilità di investire in mercati emergenti e titoli ad alto rendimento. Il comparto può anche investire in derivati. Il comparto manterrà l'esposizione della valuta in via primaria in Euro.</p> <p>Il comparto investirà in obbligazioni e altri titoli di debito che includano strumenti strutturati, rientranti tra titoli trasferibili, di mercati sviluppati ed emergenti compresi, senza intento limitativo, quelli emessi da governi, agenzie, organismi sovranazionali, società e banche. Questi investimenti includeranno attività "investment grade" e "non-investment grade". Per gli scopi dell'investimento, saranno utilizzati strumenti finanziari derivati per conseguire l'obiettivo d'investimento del comparto. Tali strumenti comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, ammortamenti e altri redditi fissi, valuta e derivati del credito. Gli strumenti finanziari derivati potranno anche essere utilizzati ai fini di una efficiente gestione del portafoglio e per scopi di copertura. Le esposizioni sottostanti dei derivati comprendono strumenti quali (senza intento limitativo) titoli di stato, titoli di istituzioni statali, strumenti del mercato monetario, tassi di interesse, valute, obbligazioni societarie e obbligazioni strutturate. Come deroga, le limitazioni relative all'uso di tecniche d'investimento e di copertura riportate nella Parte V, sottosezioni 5.1., D. (A), (B) e (D) della Parte II del presente Prospetto non si applicano a questo comparto. Gli strumenti del mercato monetario a breve termine e i depositi presso istituti di credito possono essere mantenuti in via subordinata. Le attività possono essere denominate in altre valute; tuttavia il comparto sarà denominato in via primaria in Euro o coperto in Euro. Il comparto può investire in OICVM e OIC.</p>	Istituzionale (obbligazioni e derivati). Adatto per investitori istituzionali.	I-Euro I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione. Questo comparto è classificato come fondo sofisticato ai sensi della circolare CSSF 07/308.

Comparti Azionari Riservati Istituzionali

Obiettivo dei comparti azionari è offrire agli investitori una crescita del capitale a lungo termine mediante portafogli di titoli diversificati e gestiti attivamente. Si prevede che il reddito di questi comparti sia basso. I comparti azionari investiranno in via primaria (almeno il 70% del proprio valore) e in via principale (almeno il 70% e generalmente il 75% del valore) in azioni dei mercati e dei settori indicati dal rispettivo nome e in società costituite al di fuori di tali mercati ma che traggano da essi una parte significativa dei loro proventi.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional America Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investe in via primaria in azioni di società degli USA. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Fund	Il comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio composto in via primaria da azioni quotate nei mercati azionari dell'Asia e del Pacifico ad esclusione del Giappone. Il gestore del comparto potrà inoltre investire in società quotate su mercati azionari di altri paesi non appartenenti all'Asia e del Pacifico, ad esclusione di Giappone, che possiedano una parte significativa delle loro attività nella suddetta regione, ad esclusione del Giappone.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Opportunities Fund	Il comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio composto in via primaria da azioni quotate nei mercati azionari dell'Asia e del Pacifico ad esclusione del Giappone. Il gestore del comparto potrà inoltre investire in società quotate su mercati azionari di altri paesi non appartenenti all'Asia e del Pacifico, che possiedano una parte significativa delle loro attività nella suddetta regione, ad esclusione del Giappone. Al portafoglio non si applicano limitazioni di dimensioni o settore industriale a livello di società né in termini di ripartizione geografica degli investimenti, che dipendono largamente dalla opportunità di investimento interessanti disponibili anziché dalle prospettive dei singoli mercati.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD	Valuta di riferimento: USD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Emerging Markets Equity Fund	Investe in via primaria in titoli azionari di società presenti sui mercati mondiali che presentino una rapida crescita economica, compresi i paesi dell'America latina, del Sud est asiatico, dell'Africa, dell'Europa dell'est (Russia compresa) e del Medioriente.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Resta inteso che, ai sensi dell'attuale regolamentazione lussemburghese, un comparto non può investire più del 10% del patrimonio netto in titoli non quotati né scambiati su un mercato regolamentato. Alcuni investimenti in titoli russi sono considerati rientrare in questa limitazione. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional Euro Blue Chip Fund	Investe in via principale in azioni blue chip in Stati Membri dell'Unione Economica Europea (UEM) e principalmente denominate in Euro. Al momento, si tratta di dodici stati membri, ma nel caso in cui altri paesi dovessero aderire all'UEM in futuro, potranno essere considerati per l'inserimento nel comparto anche gli investimenti in tali paesi.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-Euro I-ACC-USD	Valuta di riferimento: Euro Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Optimised European Equity Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investirà in via primaria in azioni di società con sede principale o che svolgono una parte predominante della loro attività in Europa.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: Euro Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Global Focus Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio investito in via primaria in titoli quotati sui mercati azionari mondiali. Il gestore è libero di scegliere qualsiasi società indipendentemente dalle dimensioni, dal settore industriale o dall'ubicazione e concentrerà gli investimenti su un numero di società più limitato e di conseguenza il portafoglio risulterà meno diversificato.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Equity Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio gestito in maniera più conservativa comprendente in via primaria azioni quotate alla borsa di Hong Kong.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-HKD	Valuta di riferimento: HKD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Opportunities Fund	Il comparto mira ad ottenere la crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio gestito in maniera più aggressiva comprendente in via primaria azioni quotate alla borsa di Hong Kong. Al portafoglio non si applicano limitazioni di dimensioni o settore industriale a livello di società, che dipendono largamente dalla opportunità di investimento interessanti disponibili anziché dalle prospettive dei singoli mercati.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-HKD	Valuta di riferimento: HKD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

Denominazione del comparto	Obiettivo d'investimento	Rischio e Profilo dell'investitore	Classi disponibili	Note
Fidelity Funds – Institutional Japan Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investe in via primaria in azioni di società giapponesi. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-JPY I-ACC-Euro I-ACC-USD	Valuta di riferimento: JPY Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Japan Aggressive Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investe in via primaria in titoli azionari di società giapponesi. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-JPY I-ACC-Euro I-ACC-USD	Valuta di riferimento: JPY Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional Pacific (ex-Japan) Fund	L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire incrementi di valore del capitale a lungo termine. Il comparto investirà in via primaria in azioni di società australiane, di Hong Kong, malesi, neozelandesi e di Singapore. Il comparto non può investire in Giappone. L'investimento non è limitato a particolari settori economici.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-USD I-ACC-Euro	Valuta di riferimento: USD Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.
Fidelity Funds – Institutional European Larger Companies Fund	Il comparto persegue l'obiettivo di realizzare incrementi di valore del capitale a lungo termine, in via primaria tramite investimenti in titoli azionari di società europee di grandi dimensioni.	Istituzionale (azioni). Adatto per investitori istituzionali.	I-ACC-Euro I-ACC-USD	Valuta di riferimento: Euro Le Azioni di classe I-ACC-USD non sono disponibili per l'investimento al momento della pubblicazione del presente Prospetto. La classe di azioni sarà lanciata a discrezione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi delegati e il Prospetto sarà conseguentemente aggiornato. Questo comparto non è disponibile tramite i sistemi di compensazione.

1.3. Ulteriori informazioni

Informazioni di registrazione per nuovi comparti o nuove classi di Azioni

Di regola, si prevede di registrare nuovi comparti o nuove classi di Azioni nei paesi sottoindicati. Tenere presente che non tutti i comparti o le classi di Azioni sono disponibili presso tutti i Collocatori e/o in tutte le giurisdizioni. Per ulteriori informazioni sulle registrazioni dei comparti gli investitori devono rivolgersi al consueto contatto Fidelity.

Alla data del presente Prospetto è prevista la richiesta di autorizzazione, riconoscimento o registrazione di nuovi comparti nelle gamme di comparti Azionari, a Selezione di Portafoglio, Bilanciati, Obbligazionari, Monetari e Fidelity Lifestyle Funds nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Macao, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera e Taiwan.

Alla data del presente Prospetto è prevista la richiesta di autorizzazione, riconoscimento o registrazione di nuovi comparti nella serie di comparti Riservati Istituzionali dei seguenti paesi: Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Guernsey, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Singapore, Spagna, Svezia e Svizzera.

Alla data del presente Prospetto è prevista la richiesta di autorizzazione, riconoscimento o registrazione di nuovi comparti nella serie di comparti MoneyBuilder dei seguenti paesi: Hong Kong e Macao.

Alla data indicata dal Prospetto si intende ricercare l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione dei comparti Singapore Retirement a Singapore.

Per le Azioni di classe A-ACC non è prevista la registrazione nel Regno Unito.

Per le Azioni di classe A-GBP in genere è prevista la registrazione solo a Guernsey, Jersey e nel Regno Unito.

Per le Azioni di classe A-SGD e quelle di classe A-MDIST-SGD è prevista la registrazione solo a Singapore.

Per le azioni di classe A-MDIST e di classe B-MDIST in genere è prevista la registrazione solo ad Hong Kong, Macao, Singapore e Taiwan.

Le azioni A-GDIST possono essere registrate unicamente a Singapore.

Per le Azioni di classe B è prevista generalmente la registrazione solo ad Hong Kong, Macao, Singapore e Taiwan.

Le azioni di classe C sono generalmente registrate unicamente a Singapore.

Per le Azioni di classe E è prevista la registrazione solo in Francia, Italia, Portogallo e Spagna.

Le azioni di classe J hanno l'autorizzazione per essere distribuite unicamente in Lussemburgo.

Per le Azioni di classe Y-ACC sono previsti generalmente l'autorizzazione, il riconoscimento o la registrazione solo in Austria, Cile, Corea, Danimarca, Finlandia, Francia, Guernsey, Irlanda, Islanda, Italia, Jersey, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Sudafrica, Svezia e Svizzera.

Controllata delle Mauritius:

Fidelity Funds attualmente investe sul mercato azionario indiano attraverso una società costituita nelle Mauritius interamente controllata (la «Controllata»). La Controllata è costituita come una società d'investimento a capitale variabile ai sensi delle leggi delle Mauritius, con la denominazione di Fid Funds (Mauritius) Limited. L'oggetto esclusivo della Controllata è lo svolgimento di attività d'investimento per conto della SICAV. La Controllata può emettere esclusivamente Azioni nominative. La Controllata ha ricevuto dalla Financial Services Commission of Mauritius un'autorizzazione di tipo Category 1 Global Business License. A partire dal 1° luglio 2006, Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) ha stipulato un accordo di gestione con la Controllata. Secondo questo accordo, Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) fornisce alla Controllata servizi di consulenza e di gestione degli investimenti. Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) ha ottenuto dal Securities and Exchange Board of India («SEBI») e dalla Reserve Bank of India («RBI») l'autorizzazione a svolgere in India attività d'investimento per conto proprio e per conto di conti abilitati, di pertinenza della clientela, in qualità di Investitore Istituzionale Straniero («IIS»), secondo la legge indiana. Fid Funds (Mauritius) Limited è iscritta in qualità di sotto-conto di un IIS, avvalendosi dell'autorizzazione rilasciata a Fidelity Investments International (Il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) con il numero IN-UK-FA-0574-99 ed ha ottenuto l'autorizzazione ad investire in titoli indiani.

Il Consiglio d'Amministrazione della Controllata è composto dai seguenti membri: Simon M. Haslam, Frank Mutch, l'onorevole Dr. D. J. Saul, Uday Gujadhur e Louis Emmanuel Ng Cheong Tin. Il revisore della Controllata è PricewaterhouseCoopers, Mauritius.

Banca Designata – Mauritius

Secondo i termini stabiliti dalla Financial Services Commission delle Mauritius, la Controllata dovrà effettuare tutti gli investimenti che saranno detenuti al di fuori delle Mauritius attraverso un conto corrente bancario nelle Mauritius. A tal fine la Controllata intrattiene un conto corrente bancario presso HSBC, Offshore Banking Unit, Mauritius.

Banca Designata – India

Secondo la legge indiana, la Controllata, in quanto investitore straniero non indiano dovrà utilizzare una banca intermediaria designata per tutti i trasferimenti di denaro contante effettuati da e verso l'India. Tale banca intermediaria potrebbe essere soggetta ad alcuni obblighi informativi nei confronti della RBI con riferimento alla gestione di tali operazioni. La Controllata ha affidato l'incarico di banca intermediaria in India a Citibank N.A.

Tale struttura non dovrà impedire al Depositario di adempiere ai propri obblighi di legge.

Amministratore Locale delle Mauritius

La Controllata ha nominato Multiconsult Ltd in qualità di amministratore, segretario e conservatore dei libri sociali della Controllata.

Con riferimento alle relazioni annuali certificate ed alle relazioni semestrali non certificate della SICAV, i risultati di esercizio della Controllata sono consolidati con i risultati di esercizio della SICAV e il patrimonio della SICAV è costituito dagli investimenti sottostanti della Controllata. Ai fini delle limitazioni agli investimenti stabilite nel Prospetto, gli investimenti sottostanti dell'India Focus Fund e della Controllata devono essere considerati come un unicum.

La Controllata deve affrontare e pagare determinate commissioni e spese in relazione alla propria attività d'investimento in titoli indiani. Tali commissioni e spese comprendono i costi d'intermediazione e le commissioni ed i costi operativi associati alla conversione di Rupie indiane in Dollari USA e viceversa, le commissioni sostenute per le deleghe esistenti e le spese e imposte societarie e di registrazione connesse alla costituzione ed alla operatività della Controllata.

Quanto segue è un'esposizione sommaria di alcune questioni fiscali relative alla SICAV e alla Controllata. L'esposizione è basata sui pareri ricevuti dalla SICAV e dalla Controllata da parte di consulenti in India e nelle Mauritius alla data del presente Prospetto concernenti le leggi in materia fiscale attualmente in vigore in India e nelle Mauritius, il Trattato Fiscale e la prassi prevalente delle più importanti autorità fiscali, che sono tutte soggette a cambiamenti. Ogni eventuale cambiamento potrebbe determinare un incremento delle imposte pagate dalla SICAV o dalla Controllata e avere conseguenze negative sul rendimento della SICAV. La SICAV ed i suoi consulenti non sono responsabili per alcuna perdita gli Azionisti dovessero subire in conseguenza di un qualsiasi cambiamento delle leggi fiscali applicabili o dell'interpretazione delle stesse da parte di Tribunali ed autorità fiscali.

India

Implicazioni fiscali: Controllata per gli investimenti in India

Nel presupposto che la Controllata sia residente ai fini fiscali nelle Mauritius e abbia diritto ai benefici contemplati nel Trattato contro la Doppia Imposizione in essere tra l'India e le Mauritius (il «Trattato») e non abbia una stabile organizzazione in India ai sensi del Trattato:

- a) la distribuzione di reddito alla Controllata sotto forma di dividendi derivanti dai suoi investimenti in azioni costituiti da quote azionarie di società indiane non è soggetta ad alcuna trattenuta fiscale in quanto i dividendi non sono al momento tassabili in capo agli azionisti. Tuttavia, le società indiane che dichiarino/distribuiscono/versino dividendi devono pagare un tasso sulla distribuzione dei dividendi all'aliquota del 16,995% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese);
- b) qualora il reddito ricavato dalla cessione degli investimenti della Controllata in India costituito da quote azionarie di società indiane sia una plusvalenza, tale plusvalenza non è imponibile in India ai sensi dell'Articolo 13(4) del Trattato e pertanto, tali guadagni non sono soggetti a ritenuta fiscale;
- c) il reddito ricevuto relativamente a titoli azionari (tranne i redditi da dividendi ma compresi eventuali interessi ricevuti relativamente a titoli azionari) sarà tassato all'aliquota del 21,115% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese);
- d) ogni reddito da interessi su prestiti sarà tassato come segue:
 - i) se il prestito è fornito in valuta estera: al 21,115% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) su base lorda;
 - ii) se il prestito è fornito in valuta indiana: al 42,23% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) sulla base del reddito netto;
- e) ogni reddito imponibile come reddito d'impresa non è imponibile in India ai sensi dell'Articolo 7 del Trattato se Controllata non ha sede permanente in India;
- f) ogni altro reddito è tassabile solo a Mauritius, se previsto sotto l'ultima categoria dell'Articolo 22 del Trattato.

Note

- 1) Le precedenti aliquote d'imposta sono prese in considerazione in base al Finance Act 2007. Tali aliquote si applicano quando il reddito imponibile eccede Rs. 10 milioni e sono comprensive della sovrattassa del 2,5% e dell'imposta sull'istruzione del 3%. La sovrattassa del 2,5% non si applica quando il reddito imponibile non eccede Rs. 10 milioni.
- 2) Le disposizioni indiane sulla tassazione dei redditi richiedono che le società paghino una Imposta minima alternativa (Minimum Alternate Tax - MAT) calcolata all'aliquota del 10,5575% dei propri «utili contabili», nel caso in cui l'imposta da pagare secondo le normali disposizioni della locale legge sia inferiore alla MAT così calcolata. A tale scopo, gli «utili contabili» sono definiti come utili medi, derivanti dai rendiconti preparati secondo le disposizioni della legge federale indiana, aumentati/diminuiti di determinati adeguamenti prescritti. La posizione nei riguardi dell'applicabilità delle disposizioni MAT alle società straniere non è stata ancora definita. Tuttavia, le disposizioni della Convenzione prevalgono sulle leggi nazionali, nella misura in cui le prime siano più vantaggiose.
- 3) I commenti sopra espressi non tengono conto delle implicazioni, laddove presenti, delle proposte di manovra di bilancio indiana che deve essere presentata dal Ministero delle Finanze indiano il 29 febbraio 2008 per l'anno fiscale 2008-2009.

Imposta sulle operazioni in titoli

L'imposta sulle operazioni in titoli (STT) è dovuta sulla compravendita di titoli costituiti da titoli azionari di società indiane, in cui la compravendita viene registrata in una borsa valori indiana riconosciuta. Detta imposta viene applicata al venditore e all'acquirente nella misura dello 0,125% sul valore della transazione con effetto dall'1 giugno 2006.

Imposta di bollo

Qualsiasi acquisto / vendita di titoli (che siano titoli azionari / obbligazioni di società indiane, titoli di stato, future o opzioni) effettuato mediante un intermediario sulla Borsa indiana da parte della società controllata sarà soggetto a imposta di bollo. L'imposta di bollo viene applicata sulla base della lettera di conferma emessa dall'intermediario. I tassi correnti si basano sulla legge di stato indiana applicabile a seconda della sede della Borsa e sul tipo di titolo acquistato / venduto.

In caso di transazioni eseguite sulla Borsa di Bombay, l'imposta di bollo dovuta corrisponde a quanto stabilito nel Bombay Stamp Duty Act, 1958 («BSA»). I tassi di imposta di bollo correnti in virtù del BSA sono i seguenti:

- Acquisto o vendita di titoli azionari / obbligazioni di una società indiana:
In caso di trasferimento basato sulla consegna pari allo 0,01% del valore contrattuale.
In caso di trasferimento non basato sulla consegna pari allo 0,0002% del valore contrattuale.
- Acquisto o vendita di titoli di stato:
pari allo 0,0005% del valore contrattuale
- Acquisto o vendita di future o opzioni:
pari allo 0,002% del valore contrattuale

L'imposta di bollo non è applicabile ai trasferimenti di titoli detenuti in forma dematerializzata.

Implicazioni fiscali: la SICAV investe direttamente in India

Nel presupposto che la SICAV, in qualità di società estera, sia residente ai fini fiscali in Lussemburgo e continui ad essere registrata come FII presso SEBI:

- a) la distribuzione di reddito alla SICAV sotto forma di dividendi derivanti dai suoi investimenti in azioni costituiti da quote azionarie di società indiane non sarebbe soggetta ad alcuna trattenuta fiscale in quanto i dividendi non sono al momento tassabili in capo agli azionisti. Tuttavia, le società indiane che dichiarino/distribuiscano dividendi devono pagare un tassa sulla distribuzione dei dividendi all'aliquota del 16,995% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione incluse);
- b) Implicazioni fiscali sulle plusvalenze, qualora il reddito ricavato dalla cessione degli investimenti della Controllata in India costituito da quote azionarie di società indiane sia una plusvalenza;
 - i) Le plusvalenze a breve termine (vale a dire derivanti dalla vendita di titoli costituiti da azioni di società indiane detenuti per un periodo non superiore a 12 mesi) derivanti dalla vendita di azioni di società indiane sono soggette in India ad un'imposta con l'aliquota del 10,5575% a condizione che la transazione di vendita venga effettuata in una borsa valori riconosciuta in India e detta transazione sia addebitabile a STT.
 - ii) Le plusvalenze a lungo termine (vale a dire derivanti dalla vendita di titoli costituiti da azioni di società indiane detenuti per un periodo superiore a 12 mesi) derivanti dalla vendita di azioni di società indiane sono esenti da imposte in India a condizione che la transazione di vendita venga effettuata in una borsa valori riconosciuta in India e detta transazione sia addebitabile a STT.
- c) ogni reddito (tranne i redditi da dividendi di cui sopra) ricevuto relativamente a titoli azionari di società indiane sarà tassato all'aliquota del 21,115% (sovrattassa ed imposte sull'istruzione comprese);
- d) ogni reddito da interessi su prestiti sarà tassato come segue:
 - i) se il prestito è fornito in valuta estera: al 21,115% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) su base lorda;
 - ii) se il prestito è fornito in valuta indiana: al 42,23% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) sulla base del reddito netto;
- e) eventuali redditi (tranne quelli di cui ai precedenti punti da (a) a (d)) saranno tassati al 41,82% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) sulla base del reddito netto.

Note

- 1) Le precedenti aliquote d'imposta sono prese in considerazione in base al Finance Act 2007. Tali aliquote si applicano quando il reddito imponibile eccede Rs. 10 milioni e sono comprensive della sovrattassa del 2,5% e dell'imposta sull'istruzione del 3%. La sovrattassa del 2,5% non si applica quando il reddito imponibile non eccede Rs. 10 milioni.
- 2) Le disposizioni indiane sulla tassazione dei redditi richiedono che le società paghino una Imposta minima alternativa (Minimum Alternate Tax - MAT) calcolata all'aliquota del 10,5575% (sovrattassa ed imposta sull'istruzione comprese) dei propri "utili contabili", nel caso in cui l'imposta da pagare secondo le normali disposizioni della locale legge sia inferiore alla MAT così calcolata. A tale scopo, gli "utili contabili" sono definiti come utili medi, derivanti dai rendiconti preparati secondo le disposizioni della legge federale indiana, aumentati/diminuiti di determinati adeguamenti prescritti. La posizione nei riguardi dell'applicabilità delle disposizioni MAT alle società straniere non è stata ancora definita.
- 3) I commenti sopra espressi non tengono conto delle implicazioni, laddove presenti, delle proposte di manovra di bilancio indiana che deve essere presentata dal Ministero delle Finanze indiano il 29 febbraio 2008 per l'anno fiscale 2008-2009.
- 4) Un Comunicato stampa emesso dall'Union Cabinet, Governo dell'India il 21 febbraio 2008 indica che è stata garantita l'approvazione al Double Taxation Avoidance Agreement (DTAA – Accordo per l'esclusione del regime di doppia tassazione) tra India e Lussemburgo. I commenti sopra citati non tengono in considerazione le implicazioni, laddove esistenti, del detto DTAA.

Imposta sulle operazioni in titoli

L'imposta sulle operazioni in titoli (STT) è dovuta sulla compravendita di titoli costituiti da titoli azionari di società indiane, in cui la compravendita viene registrata in una Borsa Valori indiana riconosciuta. Detta imposta viene applicata al venditore e all'acquirente nella misura dello 0,125% sul valore della transazione con effetto dall'1 giugno 2006.

Imposta di bollo

Qualsiasi acquisto / vendita di titoli (che siano titoli azionari / obbligazioni di società indiane, titoli di stato, future o opzioni) effettuato mediante un intermediario sulla Borsa indiana da parte del comparto sarà soggetto a imposta di bollo. L'imposta di bollo viene applicata sulla base della ricezione sulla lettera di conferma emessa dall'intermediario. I tassi correnti si basano sulla legge di stato indiana applicabile a seconda della sede della Borsa e sul tipo di titolo acquistato / venduto.

In caso di transazioni eseguite sulla Borsa di Bombay, l'imposta di bollo dovuta corrisponde a quanto stabilito nel Bombay Stamp Duty Act, 1958 («BSA»). I tassi di imposta di bollo correnti in virtù del BSA sono i seguenti:

- Acquisto o vendita di titoli azionari / obbligazioni di una società indiana:
In caso di trasferimento basato sulla consegna pari allo 0,01% del valore contrattuale.
In caso di trasferimento non basato sulla consegna pari allo 0,0002% del valore contrattuale.
- Acquisto o vendita di titoli di stato:
pari allo 0,0005% del valore contrattuale
- Acquisto o vendita di future o opzioni:
pari allo 0,002% del valore contrattuale

L'imposta di bollo non è applicabile ai trasferimenti di titoli detenuti in forma dematerializzata.

Azionisti

Gli Azionisti della SICAV che non siano residenti in India ai fini fiscali non saranno soggetti alle imposte indiane sui dividendi pagati sulle loro Azioni o su qualunque plusvalenza realizzata sulla cessione o sul rimborso delle loro Azioni dato che tali dividendi ed i corrispettivi di tale cessione o rimborso sono percepiti da Azionisti al di fuori dell'India.

Mauritius

La Controllata è stata costituita come Category 1 Global Business Company per i fini di cui al *Mauritian Financial Services Development Act 2001* e può beneficiare di un regime fiscale preferenziale ai sensi del *Mauritian Income Tax Act 1995*. Inoltre, il *Financial Act 2000* ha introdotto nuove disposizioni fiscali relative alla tassazione delle Category 1 Global Business Company.

Sulla base della normativa attuale, la Controllata sarà soggetta ad un'imposta del 15% e potrebbe richiedere di beneficiare di un credito d'imposta per le imposte estere pagate sul proprio reddito estero oppure richiedere di beneficiare di un credito presunto equivalente all'80% dell'imposta delle Mauritius pagabile sulla propria fonte di reddito estera. Quindi la Controllata sarà soggetta ad un'imposta all'aliquota massima effettiva del 3%. Ai sensi del *Mauritian Income Tax Act*, i guadagni derivanti dalla compravendita di azioni sono esentasse.

I dividendi pagati dalla Controllata alla propria controllante non sono soggetti ad alcuna imposta nelle Mauritius. Inoltre, le Mauritius non tassano le plusvalenze e pertanto i profitti realizzati dalla Controllata attraverso la cessione dei propri investimenti in India non saranno soggetti ad imposta nelle Mauritius.

Un certificato di residenza fiscale nelle Mauritius è stato rilasciato dal Commissario delle Imposte sul Reddito con riferimento alla Controllata. Conseguentemente la Controllata è qualificata come residente nelle Mauritius ai fini del Trattato. Su questa base la Controllata dovrebbe essere legittimata a determinati sgravi dalle imposte indiane (vedere Imposte «India» sopra).

L'India Focus Fund non è soggetto ad alcuna imposta nelle Mauritius con riferimento ai dividendi o interessi pagati dalla Controllata e in relazione alla cessione (compresi i rimborsi) di Azioni nella Controllata.

Fidelity Funds – Taiwan Fund

È consentito effettuare direttamente a Taiwan investimenti stranieri ai sensi dei Regolamenti che disciplinano gli Investimenti in Titoli da parte di cittadini stranieri e di cinesi che vivono all'estero e le relative Procedure di liquidazione delle Borse estere ("I Regolamenti"). Il sistema QFII è stato abolito e non è più obbligatorio che gli stranieri siano "qualificati" per poter acquistare e vendere titoli quotati nella Repubblica di Cina, purché siano registrati presso la Borsa valori di Taiwan e in possesso di uno status d'investimento di Investitori Istituzionali Esteri ("FINI") (ad esempio, fondi istituzionali o società di capitali) o di Investitori Individuali Stranieri e Cinesi che vivono all'estero ("FIDI"). Ad oggi, tranne alcune limitazioni alle quote d'investimento, in industrie soggette a restrizioni, ad esempio le aziende del servizio postale, non dovrebbero più esservi quote d'investimento applicabili ai FINI. Per i titoli non quotati, gli stranieri devono ottenere l'Autorizzazione all'Investimento da parte di stranieri dalla Commissione per gli investimenti.

Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund

In questa sezione vengono fornite ulteriori informazioni sul comparto e sull'indice Dow Jones EURO STOXX 50SM (l' "Indice").

L'Indice è costituito da 50 titoli industriali, commerciali e finanziari e mira ad ottenere una rappresentazione blue-chip di aziende leader nel settore nella zona euro, che comprende attualmente i seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Poiché l'Indice riflette le 50 principali società in termini di capitalizzazione di mercato, i componenti e le rispettive ponderazioni possono variare di volta in volta. A causa della natura concentrata dell'Indice, questo non sempre a livello ciclico rappresenta completamente il mercato allargato, in quanto può avere uno sbilanciamento in termini di settori, paesi, ciclicità, stile etc. L'Indice è ponderato sulla base della capitalizzazione di mercato free float, ferma restando una capitalizzazione del 10% per i singoli componenti. La composizione dell'Indice viene rivista annualmente a settembre. Al 31 dicembre 2007, i 10 principali titoli dell'Indice erano:

Posizione	Società	Settore industriale	Ponderazione (% dell'Indice)
1.	Total	Petroliero e gasiero	5,19
2.	Nokia	Tecnologia	4,49
3.	E.On	Servizi Pubblici	4,12
4.	Siemens	Servizi e prodotti industriali	4,05
5.	Telefonica	Telecomunicazioni	4,00
6.	BCO Santander	Bancario	3,99
7.	Unicredito Italiano	Bancario	3,26
8.	Sanofi-Aventis	Salute	2,89
9.	Allianz	Assicurazioni	2,87
10.	Daimler	Automobili e Componenti	2,80

Gli investitori possono trovare le più recenti informazioni sull'Indice ed altre importanti novità ad esso relative sul sito web dell'organismo che pubblica l'indice, www.stoxx.com. Il Gestore degli investimenti è indipendente rispetto all'organismo che pubblica l'indice, STOXX Limited. Gli investitori devono tener presente che la composizione dell'Indice può cambiare di volta in volta e che i titoli che attualmente costituiscono l'Indice potrebbero non essere più quotati ed altri titoli entrare a far parte dell'Indice.

Ferme restando le limitazioni agli investimenti applicabili al comparto, come meglio descritto nella Parte V del presente Prospetto, obiettivo del comparto è replicare la performance dell'Indice per quanto ragionevolmente e giuridicamente possibile. Tuttavia, non è garantito che la performance del comparto corrisponda sempre a quella dell'Indice. Il comparto intende utilizzare una strategia di replicazione e possedere principalmente tutti i titoli costituenti l'Indice, ma poiché la composizione dell'Indice varia a seconda dei movimenti del mercato azionario, il comparto potrebbe non essere in grado di replicare sempre l'Indice, con conseguente tracking error. Il tracking error può anche essere dovuto a commissioni ed oneri ed alla volatilità dei titoli costituenti. Per ridurre al minimo il tracking error e i costi di transazione, il comparto può di volta in volta investire in future sull'Indice, ferme restando le limitazioni di cui alla Parte V. Considerando la natura e le finalità del comparto, questo potrebbe non essere in grado di adeguarsi alle variazioni di mercato e si prevede che l'eventuale caduta dell'Indice comporti una caduta corrispondente del valore del comparto. Nel caso in cui l'Indice non dovesse essere più pubblicato o non dovesse essere disponibile, gli Amministratori prenderanno in considerazione se mantenere o meno la struttura attuale del comparto fino a quando l'Indice non sarà nuovamente disponibile o cambiarne le finalità in modo da adeguarsi ad un altro indice con caratteristiche simili a quello attuale.

PARTE II

2. CLASSI DI AZIONI E NEGOZIAZIONE DI AZIONI

2.1. Classi di Azioni

Azioni di classe A

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe A:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
A	USD 2.500 ¹	USD 1.000 ²	Fino al 5,25% ³	0%	Fino all'1,50%	n/d
A (hedged)	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino al 1,50%	n/d
A-ACC	USD 2.500 ⁴	USD 1.000 ⁵	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-ACC (hedged)	USD 2.500 ⁶	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-MDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-GDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-GMDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
A-Capital MDIST	USD 2.500	USD 1.000	Fino al 5,25%	0%	Fino all'1,50%	n/d
¹ Eccezioni: Per le Azioni di classe A dei Comparti a Selezione di Portafoglio (<u>tranne</u> Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe e Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale) l'importo di investimento minimo è di USD 6.000. Per i Comparti Riservati l'importo di investimento minimo è di USD 500.000.						
² Eccezioni: Per le Azioni di classe A dei Comparti a Selezione di Portafoglio (<u>tranne</u> Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe e Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale) l'importo di investimento successivo è di USD 1.500. Per i Comparti Riservati l'importo di investimento minimo successivo è di USD 100.000.						
³ Eccezioni: Ai comparti della gamma Comparti Riservati non vengono applicate commissioni di vendita.						
⁴ Eccezioni: Per le Azioni di classe A-ACC di Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund e Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund l'importo di investimento minimo è di USD 6.000. Le azioni di classe A-ACC di Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund prevedono un importo minimo di investimento pari a USD 25.000.						
⁵ Eccezioni: Per le Azioni di classe A-ACC di Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund e Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund l'importo di investimento minimo successivo è di USD 1.500.						
⁶ Eccezioni: le azioni di classe A-ACC (coperte) di Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund prevedono un importo minimo di investimento pari a USD 25.000.						

* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non diversamente specificato nel presente Prospetto, le Azioni a distribuzione mensile di classe A, le Azioni a capitalizzazione di classe A e le Azioni a capitalizzazione di classe A coperte hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe A e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe A.

Azioni di classe B

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe B:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
B	USD 10.000	USD 5.000	0%	0% - vedere "CDSC" più sotto	Fino all'1,50%	Fino all'1,00%
B-MDIST	USD 10.000	USD 5.000	0%	0% - vedere "CDSC" più sotto	Fino all'1,50%	Fino all'1,00%

* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non altrimenti specificato nel presente Prospetto, le Azioni a distribuzione mensile di classe B hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe B e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe B.

Le Azioni di classe B in comparti Obbligazionari sono soggette ad una commissione annuale di collocamento pari allo 0,75%. Le Azioni di classe B nei comparti Azionari, Bilanciati e Monetari sono soggette ad una commissione annuale di collocamento pari all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto della relativa classe. Questa commissione matura quotidianamente e va pagata ogni tre mesi al Collocatore generale.

Ai proventi delle Azioni di classe B vendute da un investitore entro una data prefissata dalla data in cui esse sono state originariamente acquistate, si applica una CSDC (*Contingent Deferred Sales Charge*) al tasso qui di seguito riportato, calcolato come percentuale di quello che risulterà più basso tra il prezzo di acquisto iniziale delle Azioni vendute ed il valore corrente di mercato.

Anni decorsi dall'acquisto	CSDC come percentuale dell'importo soggetto alla commissione	
	Comparti Obbligazionari	Comparti Azionari, Bilanciati e Monetari
Fino ad 1 anno	3%	4%
Tra 1 e 2 anni	2%	3%
Tra 2 e 3 anni	1%	2%
Tra 3 e 4 anni	0%	1%
Tra 4 e 5 anni	0%	0%
Tra 5 e 6 anni	0%	0%
Tra 6 e 7 anni	0%	0%

In caso di rimborso dopo una conversione tra Azioni di classe B in comparti Azionari, Bilanciati e Monetari e Azioni di classe B in comparti Obbligazionari verrà applicata la CSDC più alta.

Un ordine di vendita delle Azioni di classe B si considererà dato per le Azioni che sono state detenute più a lungo.

La CSDC non si applica al rimborso delle Azioni di classe B acquistate reinvestendo i dividendi. I proventi della CSDC vengono utilizzati in tutto o in parte dal Collocatore generale per pagare le spese relativi ai servizi di collocamento svolti per la SICAV per quanto riguarda le vendite e la promozione di Azioni di classe B. Ad ogni emissione o vendita di Azioni di classe B un Collocatore (compreso il Collocatore generale) può, con fondi propri o con le eventuali commissioni di vendita, pagare commissioni sulle richieste ricevute tramite intermediari ed altri agenti professionali o concedere sconti. La CSDC potrebbe essere disapplicata o ridotta dal relativo Collocatore (compreso il Collocatore generale) per gli Azionisti che comprino Azioni di classe B.

Azioni di classe C

Attualmente sono in emissione le seguenti azioni di classe C:

Classe	Investimento Minimo*	Investimento successivo*	Commissione di ingresso	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione
C	USD 2.500	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,50%	Fino all'1,00%

* o l'importo equivalente in qualsiasi valuta principale convertibile.

Le azioni di classe C sono soggette a una commissione annuale di collocamento pari fino all'1,00% del Valore patrimoniale netto della classe corrispondente. Tale commissione si accumula giornalmente ed è pagabile ogni trimestre al Collocatore generale.

Azioni di classe E

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe E:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
E-ACC	USD 2.500 ¹	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,50%	Fino allo 0,75%
E-ACC (hedged)	USD 2.500	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,50%	Fino allo 0,75%

¹**Eccezioni:** le azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund prevedono un importo minimo di investimento pari a USD 25.000.

* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non altrimenti specificato nel presente Prospetto, alle Azioni a capitalizzazione di classe E si farà comunemente riferimento come Azioni di classe E.

Le azioni di classe E-ACC sono soggette ad una commissione annuale di collocamento (fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto del comparto), che matura quotidianamente ed è pagabile ogni tre mesi al Collocatore generale. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,60%. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Euro Balanced Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,55%. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund, Fidelity Funds – Euro Bond Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,40%. Le Azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – European High Yield Fund sono soggette ad una commissione annuale di collocamento fino allo 0,25%. Le azioni di classe E-ACC di Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund e classe E-ACC di Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund sono soggette a una commissione di collocamento annuale pari fino allo 0,15%.

Azioni di classe I

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe I:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
I	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d
I (hedged)	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d
I-ACC	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d
I-ACC (hedged)	USD 500.000	USD 100.000	Fino all'1,00%	Fino all'1,00%	Fino allo 0,80%	n/d

* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non altrimenti specificato nel presente Prospetto, le Azioni a capitalizzazione di classe I e le Azioni di classe I coperte hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe I e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe I.

Azioni di classe J

Attualmente sono in emissione le seguenti azioni di classe J:

Classe	Investimento Minimo*	Investimento successivo*	Commissione di ingresso	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissione di distribuzione
J	USD 500.000	USD 100.000	0%	0%	Fino all'1,50%	n/a

* o l'importo equivalente in qualsiasi valuta principale convertibile

Le azioni di classe J-USD di Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund e quelle di classe J-JPY di Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund saranno offerte solo a fondi di fondi ("FOF").

Azioni di classe Y

Attualmente sono in emissione le seguenti Azioni di classe Y:

Classe	Investimento minimo*	Investimento successivo*	Commissione di sottoscrizione	Commissione di rimborso	Commissione di gestione	Commissioni di collocamento
Y-GDIST	USD 500.000	USD 100.000	0%	0%	Fino all'1,00%	n/d
Y-ACC	USD 1.000.000	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,00%	n/d
Y-ACC (hedged)	USD 1.000.000	USD 1.000	0%	0%	Fino all'1,00%	n/d

* oppure l'equivalente degli importi specificati in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili.

Se non diversamente specificato nel presente Prospetto, le Azioni a distribuzione da reddito lordo di classe Y e le Azioni di classe Y-ACC coperte hanno le stesse caratteristiche delle Azioni di classe Y-ACC e ad esse si fa comunemente riferimento come Azioni di classe Y.

Partecipazione minima

Per tutte le classi di Azioni il valore minimo di una partecipazione deve essere sempre pari all'investimento minimo iniziale lordo applicabile alla specifica classe di Azioni del comparto in questione.

Classe di Azioni Coperte

Il gestore copre il rischio sottostante del portafoglio nella valuta di negoziazione principale, il suo obiettivo è quello di eliminare per quanto possibile il rischio legato al cambio valutario con valute diverse da quella principale mediante l'uso di contratti a termine per valuta, in conformità con quanto stabilito nella Parte V, sezione D. all'interno del presente Prospetto.

2.2. Negoziazione delle Azioni**Procedure di negoziazione**

Generalmente, le Azioni possono essere acquistate, vendute o convertite presso uno qualsiasi dei Collocatori oppure possono essere sottoscritte o rimborsate o convertite dalla SICAV in un qualsiasi Giorno di Apertura dei Collocatori o della SICAV e secondo le procedure definite dai Collocatori o dalla SICAV. Per ulteriori informazioni in proposito rivolgersi al consueto contatto Fidelity.

Prezzo unico

Il prezzo per l'acquisto e la vendita delle Azioni è unico ed è costituito dal Valore Patrimoniale Netto della relativa azione. Se applicabile, verrà aggiunta una commissione di sottoscrizione in caso di acquisto ed una di conversione in caso di conversione. All'occorrenza, in caso di rimborsi verrà dedotta una commissione di rimborso o una CDSC. Per le Azioni di classe I potrebbe inoltre essere applicata un'imposta di diluizione.

Nota d'eseguito

Di norma, le note d'eseguito devono essere emesse entro 24 ore dall'assegnazione delle Azioni in caso di acquisto o della determinazione del prezzo in caso di rimborso o conversione.

Orari di chiusura delle negoziazioni

Gli orari standard di chiusura delle negoziazioni sono illustrati nella tabella seguente.

Orario standard di chiusura delle negoziazioni		
Ora del meridiano dell'Europa centrale	Ora del meridiano di Greenwich	Ora del meridiano di Hong Kong
18:00	17:00	16:00

Orario non standard di chiusura delle negoziazioni		
Ora del meridiano dell'Europa centrale	Ora del meridiano di Greenwich	Ora del meridiano di Hong Kong
13:00	12:00	16:00

Altri orari di chiusura delle negoziazioni possono essere concordati con i Collocatori locali.

Orari non standard di chiusura delle negoziazioni	
Tutti i comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali	
Fidelity Funds – ASEAN Fund	Fidelity Funds – Asian High Yield Fund
Fidelity Funds – Asian Dividend Fund	Fidelity Funds – Asian Aggressive Fund
Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund	Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund
Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund	Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund
Fidelity Funds – Australia Fund	Fidelity Funds – China Focus Fund
Fidelity Funds – Emerging Asia Fund	Fidelity Funds – Greater China Fund
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund	Fidelity Funds – Indonesia Fund
Fidelity Funds – India Focus Fund	Fidelity Funds – Japan Advantage Fund
Fidelity Funds – Japan Fund	Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund
Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund	Fidelity Funds – Malaysia Fund
Fidelity Funds – Korea Fund	Fidelity Funds – Singapore Fund
Fidelity Funds – Pacific Fund	Fidelity Funds – Taiwan Fund
Fidelity Funds – South East Asia Fund	Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund
Fidelity Funds – Thailand Fund	Fidelity Funds – Euro Cash Fund
Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund	Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund

2.2.1. Come acquistare le Azioni

Sottoscrizioni

Gli investitori che acquistano le Azioni per la prima volta devono compilare un modulo di sottoscrizione. Le istruzioni per gli acquisti successivi devono di norma contenere tutti i dati di registrazione, il nome del comparto o dei comparti, la classe di Azioni, la valuta o le valute di pagamento e il valore delle Azioni da comprare. Generalmente, alle istruzioni di acquisto si dà seguito solo dopo che la banca ha comunicato di aver ricevuto l'importo corrispondente.

In caso di partecipazione congiunta e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli Azionisti cointestatori registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri Azionisti cointestatori. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata.

Gli ordini di acquisto contenuti nei moduli di sottoscrizione debitamente compilati e ricevuti, unitamente all'importo corrispondente, da un Collocatore o dalla SICAV, nel caso in cui l'investitore sottoscriva le Azioni direttamente presso la SICAV, in un Giorno di Apertura del Collocatore e della SICAV (o dalla SICAV soltanto nel caso in cui l'ordine di acquisto sia indirizzato alla SICAV) e prima dell'orario di chiusura delle negoziazioni previsto in un qualsiasi Giorno di Valutazione, verranno generalmente eseguiti in giornata al Valore Patrimoniale Netto immediatamente successivo della relativa azione, maggiorato delle eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili.

I Collocatori e la SICAV sono tenuti ad agire nel rispetto delle leggi lussemburghesi e di ogni altra legge applicabile in materia di antiriciclaggio del denaro. Agli investitori potrà essere richiesto di fornire ulteriori documenti attestanti l'identità, prima dell'accettazione delle loro richieste. Di norma la SICAV e/o il Collocatore di competenza non accettano e non erogano pagamenti da e a persone diverse dall'Azionista registrato o da qualsiasi Azionista cointestatorio.

Prezzo

Il prezzo d'acquisto è costituito dal Valore Patrimoniale Netto delle Azioni della classe interessata calcolato in un Giorno di Valutazione, maggiorato delle commissioni di sottoscrizione applicabili. Il numero di Azioni verrà arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Azione più vicino.

Informazioni sull'ultimo Valore Patrimoniale Netto delle Azioni delle singole classi sono disponibili presso i Collocatori o la SICAV. Solo la SICAV può fornire dettagli sui più recenti prezzi di negoziazione di questi comparti. I Valori Patrimoniali Netti delle varie classi vengono solitamente pubblicati ogni giorno su numerosi quotidiani internazionali di volta in volta decisi dagli Amministratori.

Valute

Oltre che nella valuta principale di negoziazione dei singoli comparti e/o classi di Azioni, gli investitori possono acquistare le Azioni presso i Collocatori in ognuna delle principali valute liberamente convertibili. Gli investitori possono mettersi in contatto con i Collocatori per ricevere informazioni su tali valute. I Collocatori possono pubblicare informazioni relative ad altre valute da loro accettate. Le transazioni di cambio estero necessarie per gestire le operazioni di acquisto/rimborso del cliente possono essere aggregate e verranno effettuate dall'ufficio centrale di tesoreria di Fidelity ad un tasso competitivo. I pagamenti devono essere effettuati nella stessa valuta in cui è stato effettuato l'ordine.

Gli investitori che sottoscrivono le Azioni direttamente presso la SICAV possono effettuare il pagamento esclusivamente nella valuta principale, o in una delle valute principali, di transazione del rispettivo comparto o della rispettiva classe applicabile.

Liquidazione

La liquidazione dev'essere effettuata tramite bonifico bancario elettronico al netto delle commissioni bancarie. Il pagamento dev'essere effettuato sul conto bancario indicato dal Collocatore per la valuta di liquidazione.

Per eventuali altri metodi di pagamento è richiesta la preventiva approvazione del Collocatore o della SICAV. Ove vengano accettati pagamenti con assegno (o nel caso in cui il bonifico bancario elettronico non dia luogo all'accredito immediato del pagamento) l'evasione della richiesta viene generalmente differita fino al ricevimento dell'importo. L'importo ricevuto verrà investito al netto delle commissioni bancarie d'incasso.

Dopo l'acquisto o la sottoscrizione, gli Azionisti devono attendere normalmente almeno tre Giorni Lavorativi prima di convertire o vendere ulteriormente le Azioni o chiederne il rimborso.

Tipo di Azioni

Salvo diversa indicazione nelle note al rispettivo comparto alla Parte I del presente Prospetto, le Azioni di classe A, E e Y vengono emesse in forma nominativa a nome del sottoscrittore, o messe a disposizione tramite Euroclear e/o Clearstream Banking. Le Azioni di classe B ed I vengono emesse in forma nominativa ma non sono disponibili attraverso sistemi di compensazione. La SICAV non emette più Azioni al portatore. Tale decisione è stata adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 maggio 1996. Le Azioni al portatore esistenti continuano ad essere amministrate dalla Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Le Azioni nominative vengono conservate in un registro aperto dalla SICAV a nome dell'investitore. Non viene emesso alcun certificato azionario.

È possibile richiedere una certificazione del possesso azionario nominativo, che viene spedita circa quattro settimane dopo il pagamento delle Azioni e la comunicazione dei dettagli per l' intestazione al Collocatore o alla SICAV.

2.2.2. Come vendere le Azioni

Istruzioni di vendita

Le istruzioni di vendita di Azioni nominative devono essere indirizzate a un Collocatore o, in caso di rimborso, alla SICAV. Le istruzioni devono contenere tutti i dati di registrazione, il nome dei comparti, le classi di Azioni le valute di pagamento, il numero o il valore delle Azioni da vendere e le coordinate bancarie. Le istruzioni ricevute in un Giorno di Apertura del Collocatore o della SICAV prima dell'orario di chiusura delle negoziazioni di un Giorno di Valutazione, vengono regolate al Valore Patrimoniale Netto immediatamente successivo della classe relativa.

I possessori di Azioni nominative devono presentare istruzioni scritte e sottoscritte. In caso di partecipazione congiunta e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli Azionisti cointestatori registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri Azionisti cointestatori. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata. Le Azioni al portatore possono essere vendute prendendo contatto con un Collocatore o la SICAV.

Il valore minimo di una partecipazione in un qualsiasi comparto deve essere pari all'importo dell'investimento minimo iniziale.

Liquidazione

Solitamente la liquidazione si effettua tramite bonifico bancario elettronico. Il pagamento viene in genere effettuato nella valuta principale di classe di Azioni interessata entro tre Giorni Lavorativi dalla ricezione delle istruzioni scritte per i comparti Valutari ed entro cinque Giorni lavorativi per gli altri comparti. Qualora in circostanze eccezionali al di fuori della possibilità di controllo della SICAV, non dovesse essere possibile effettuare il pagamento nel periodo prestabilito, lo stesso dovrà essere effettuato non appena ragionevolmente possibile e senza interessi. Attualmente viene applicata un'eccezione a Fidelity Funds – Taiwan Fund. Una volta vendute, le Azioni vengono liquidate entro otto Giorni Lavorativi dal ricevimento dei documenti completi attestanti l'avvenuta rinuncia. Gli importi delle liquidazioni possono essere soggetti a commissioni bancarie da parte della banca dell'Azionista (o da una sua corrispondente). I pagamenti possono essere effettuati anche in una qualsiasi delle principali valute liberamente convertibili qualora richiesto dall'Azionista (o dagli Azionisti) al momento della consegna dell'istruzione.

Prezzo

Sulle Azioni di classe I potrà essere applicata una commissione di uscita o di rimborso d'importo massimo pari all'1% del Valore Patrimoniale Netto, spese comprese, che sarà di competenza del Collocatore generale. Al momento attuale nessuna delle altre classi è soggetta a commissioni di uscita o di rimborso. In ogni caso gli Amministratori si riservano il diritto di richiedere in futuro una commissione di uscita o di rimborso su determinate altre classi, le quali commissioni non potranno essere superiori all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto, e saranno di competenza del Collocatore generale. Qualora venisse applicata una commissione di rimborso a qualsiasi altra classe, il Prospetto verrà aggiornato e gli investitori debitamente informati. Verrà applicata una CDSC sui proventi delle Azioni di classe B vendute da un investitore entro il periodo di tempo specificato ed alle percentuali di cui al paragrafo 2.1. Classi di Azioni nella Parte II del presente Prospetto.

Rimborso in specie

La SICAV avrà facoltà, qualora il Consiglio d'Amministrazione lo decida, di corrispondere il prezzo di rimborso a un Azionista che richieda il rimborso delle proprie Azioni (previo consenso dell'Azionista in caso di Azioni di ammontare inferiore a USD 100.000) "in specie" assegnandogli investimenti di pari valore facenti parte del pool di attività costituito in relazione a tale classe o classi di Azioni (in base al calcolo di cui all'Art. 22 dell'Atto Costitutivo) alla Data di Valutazione in cui viene calcolato il prezzo di rimborso rispetto al valore delle Azioni da rimborsare. La natura e il tipo di attività che verranno trasferite in tali casi saranno stabiliti secondo equità e ragionevolezza e senza recare pregiudizio agli interessi degli altri titolari delle Azioni della relativa classe o classi di Azioni; la valutazione sarà confermata da una apposita relazione del revisore. I costi di trasferimento saranno a carico del beneficiario.

2.2.3. Come effettuare la conversione**Azioni di classe A**

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di un comparto o classe di Azioni in un altro comparto o classe di Azioni purché siano soddisfatti i requisiti d'investimento minimo del comparto o della classe di Azioni esistenti e quelli del nuovo comparto o della nuova classe di Azioni.

Azioni di classe B

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe B di un comparto in Azioni di classe B di un altro comparto e nella stessa valuta principale di negoziazione, a condizione che le stesse siano state emesse. Dopo sette anni dall'acquisto, tutti i sottoscrittori di Azioni di classe B avranno il diritto di chiedere una conversione gratuita in Azioni di classe A dello stesso comparto, indipendentemente dalla valuta principale di negoziazione. La conversione non sarà obbligatoria.

Azioni di classe C

Gli azionisti possono convertire parte o la totalità delle proprie azioni di classe C di un comparto in azioni di classe C di un altro comparto a condizione che siano in emissione.

Azioni di classe E

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe E di un comparto in Azioni di classe E di un altro comparto a condizione che le stesse siano state emesse.

Azioni di classe I

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe I di un comparto in Azioni di classe I di un altro comparto, a condizione che le stesse siano state emesse.

Azioni di classe J

Gli azionisti possono convertire parte o la totalità delle proprie azioni di classe J di un comparto in azioni di classe J di un altro comparto a condizione che siano in emissione.

Azioni di classe Y

Gli Azionisti possono convertire interamente o in parte le loro Azioni di classe Y di un comparto in Azioni della di Y di un altro comparto, a condizione che le stesse siano state emesse.

Procedure

Le istruzioni di conversione delle Azioni devono essere indirizzate ad un Collocatore oppure alla SICAV. Le istruzioni devono riportare tutti i dati relativi al conto e al numero o al valore delle Azioni oggetto della conversione tra gli specificati comparti o classi. In caso di partecipazione congiunta e salvo diversa indicazione scritta al momento della richiesta, i singoli Azionisti cointestatari registrati sono autorizzati a sottoscrivere qualsiasi documento o a dare istruzioni in relazione alla partecipazione per conto degli altri Azionisti cointestatari. Tale autorizzazione s'intende permanente, a meno che il Collocatore non riceva una revoca con comunicazione separata.

Gli Azionisti non possono essere registrati quali proprietari delle nuove Azioni nel comparto in cui è stata effettuata la conversione fino al momento in cui il Collocatore o la SICAV non avrà ricevuto una liquidazione relativa alle Azioni del comparto dal quale gli Azionisti interessati hanno effettuato la conversione. In genere, prima di poter vendere o convertire

le nuove Azioni in quelle di un altro comparto, gli Azionisti devono attendere fino a tre Giorni Lavorativi dal ricevimento delle istruzioni complete da parte del Collocatore o della SICAV. Attualmente viene applicata un'eccezione a Fidelity Funds – Taiwan Fund. prima di vendere o di convertire le Azioni in un altro comparto, i sottoscrittori delle Azioni devono aspettare che siano trascorsi sei Giorni Lavorativi da quando il Collocatore ha ricevuto i documenti completi.

Importi da convertire

Il valore minimo di una partecipazione in un qualsiasi comparto deve essere pari all'importo dell'investimento minimo iniziale.

Gli Azionisti devono pertanto convertire l'investimento iniziale minimo applicabile, oppure - nel caso d'investimento in un comparto in cui già possiedono una partecipazione azionaria - l'investimento successivo minimo applicabile. Quando si converte una partecipazione parziale, il valore minimo della partecipazione rimanente deve essere uguale all'investimento minimo iniziale.

Prezzo

Le istruzioni di conversione ricevute in un Giorno di Apertura del Collocatore o della SICAV prima del rispettivo orario di chiusura delle negoziazioni in un Giorno di Valutazione, vengono regolate al Valore Patrimoniale Netto calcolato quello stesso giorno per ogni comparto interessato. Qualora un Azionista effettui una conversione da un comparto con orario di chiusura delle negoziazioni alle 17:00 ora del Meridiano di Greenwich (che solitamente corrisponde alle 18:00 per il Meridiano dell'Europa Centrale) ad un comparto con orario di chiusura delle negoziazioni precedente, alle 12:00 ora del Meridiano di Greenwich (che solitamente corrisponde alle 13:00 per il Meridiano dell'Europa Centrale), il valore delle Azioni acquistate potrà essere determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto calcolato il Giorno di Valutazione successivo. Nei confronti di alcuni comparti si applicano le commissioni di conversione indicate nella tabella seguente, le quali vengono pagate al Collocatore generale.

		VERSO	
		Classe di Azioni senza commissione di sottoscrizione*	Tutte le altre Classi di Azioni
D A	Classe di Azioni senza commissione di sottoscrizione	0%	Commissione di sottoscrizione intera** (fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto)
	Tutte le altre Classi di Azioni	0%	Fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto

* si applica come da note ai comparti nella Parte I del presente Prospetto.

** ove gli investitori abbiano già pagato l'intera commissione di sottoscrizione sulle Azioni da convertire, la commissione di conversione non sarà superiore all'1,00%.

Le commissioni di conversione verranno applicate a tutte le conversioni (se applicabile) tra comparti e tra classi di Azioni di uno stesso comparto. Alle conversioni effettuate in o tra i comparti della gamma Comparti Riservati non si applicano commissioni di conversione.

Il tasso di cambio da applicare qualora i prezzi dei relativi comparti siano denominati in valute differenti è quello stabilito per l'acquisto delle Azioni per il giorno in questione. Il numero di Azioni verrà arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Azione più vicino.

2.3. Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto è determinato nella valuta di riferimento del rispettivo comparto ai sensi dell'Atto Costitutivo. Il Valore Patrimoniale Netto per ogni classe di Azioni è determinato nella valuta principale di negoziazione della rispettiva classe.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione dei singoli comparti e, se applicabile, delle singole classi di Azioni dei singoli comparti, viene calcolato determinando per prima cosa, se del caso, la proporzione delle attività nette del relativo comparto attribuibile ad ogni classe di Azioni, e quindi tenendo conto della commissione di collocamento corrente dovuta sulle Azioni di classe B e di classe E. L'importo così calcolato sarà diviso per il numero di Azioni della relativa classe in circolazione alla chiusura delle attività per quanto fattibile.

L'Atto Costitutivo contiene le Norme di valutazione, le quali, al fine di determinare il Valore Patrimoniale Netto, prevedono che:

1. i titoli scambiati presso le borse siano valutati all'ultimo prezzo disponibile al momento in cui viene effettuata la valutazione, ovvero che i titoli siano valutati al valore di mercato ritenuto equo dagli Amministratori o loro delegati;
2. i titoli non scambiati presso le borse siano valutati, qualora trattati su un qualsiasi altro mercato regolamentato, nella maniera più possibile simile a quella descritta nel paragrafo precedente, a meno che gli Amministratori o loro delegati decidano che un altro metodo di quotazione – come, nel caso dei comparti Monetari, il metodo ad ammortamento lineare, che potrebbe essere un metodo corretto di valutazione dei Titoli di debito Trasferibili a breve scadenza – rifletta in maniera più adeguata i loro giusti valori, nel qual caso tale criterio di quotazione sarà adottato ai fini della valutazione;
3. i titoli condizionati posseduti dalla SICAV siano valutati al loro equo valore determinato dagli Amministratori o loro delegati. Tra i fattori che potranno essere considerati nel procedere a tale determinazione vi sono: (a) natura e durata delle limitazioni alla cessione di titoli, (b) esistenza di un mercato per titoli della stessa classe o titoli nei quali convertire i titoli condizionati, (c) sconto iniziale rispetto all'eventuale valore di mercato al quale quei titoli sono stati acquistati rispetto al valore di mercato di titoli non condizionati della stessa classe o nei quali siano convertibili;

4. il valore degli investimenti, titoli o altre attività trattate in via principale su un mercato sul quale agiscono operatori professionisti e investitori istituzionali sia determinato con riferimento all'ultimo prezzo disponibile;
5. tutte le altre attività siano valutate ai rispettivi prezzi stimati di vendita determinati dagli Amministratori o loro delegati.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di utilizzare altri principi di valutazione idonei degli attivi della Società ove i metodi di valutazione suddetti dovessero risultare impossibili da applicare o inadeguati in presenza di circostanze ed eventi straordinari.

Il valore di tutte le attività e passività non espresso nella valuta di riferimento di un comparto oppure nella valuta principale di negoziazione di una classe sarà convertito nella valuta di riferimento di quel comparto oppure nella valuta principale di negoziazione di tale classe agli ultimi cambi quotati da qualsiasi primaria banca. Qualora tali quotazioni non siano disponibili, il cambio sarà determinato in buona fede dal Consiglio d'Amministrazione o secondo le procedure da esso stabilite.

Per "attività relative ad un comparto" s'intendono le attività attribuite a quel comparto meno le passività attribuite a tale comparto e, qualora un'attività o passività della SICAV non sia ritenuta attribuibile ad un dato comparto, essa sarà attribuita alle attività o passività relative all'intera SICAV o a tutti i comparti interessati in proporzione al Valore Patrimoniale Netto di questi. Le passività sono vincolanti solo per il comparto interessato, fermo restando che, in circostanze eccezionali, gli Amministratori hanno facoltà di assumere obbligazioni in solido che possono essere vincolanti per vari comparti o per tutti i comparti, se ciò è nell'interesse degli Azionisti interessati.

I calcoli del Valore Patrimoniale Netto sono effettuati dagli Amministratori o da un'organizzazione da essi incaricata a tale scopo ("loro delegato") in conformità ai principi contabili generalmente riconosciuti. In assenza di malafede, negligenza o errori palesi, ogni decisione di calcolo del Valore Patrimoniale Netto presa dagli Amministratori o loro delegato sarà definitiva e vincolante per la SICAV e gli Azionisti passati, presenti e futuri.

2.4. Politica di adeguamento del prezzo

Le transazioni importanti di un comparto, attive e passive, possono comportare la diluizione del patrimonio poiché il prezzo al quale un investitore compra o vende le Azioni di un comparto può non rispecchiare completamente i costi di negoziazione e di altro tipo che si hanno quando il gestore del portafoglio deve negoziare i titoli per tener conto di ingenti afflussi o deflussi di denaro. Per poter contrastare questa situazione e migliorare la protezione degli Azionisti esistenti, a partire dal 1° novembre 2007 è stata adottata una politica intesa a consentire adeguamenti di prezzo nell'ambito del regolare processo di valutazione per contrastare l'impatto dei costi di negoziazione e di altro tipo, nel caso in cui gli stessi siano considerati significativi.

Se in un qualsiasi giorno di negoziazione il volume delle transazioni nette complessive in Azioni di un comparto supera la soglia di volta in volta prestabilita dagli Amministratori per i singoli comparti, il valore patrimoniale può essere rivisto in più o in meno nella misura necessaria a rispecchiare i costi presumibilmente da sostenere nella liquidazione o nell'acquisto di investimenti per soddisfare le transazioni nette quotidiane a livello di comparto. La soglia viene definita dagli Amministratori tenendo conto di fattori quali le condizioni di mercato in essere, i costi stimati della diluizione e l'entità dei comparti, la cui applicazione verrà innescata meccanicamente o su base coerente. L'adeguamento sarà in più quando le transazioni totali nette comporteranno un aumento del numero di Azioni, mentre sarà in meno quando le transazioni totali nette comporteranno una diminuzione del numero di Azioni. Il valore patrimoniale aggiustato sarà applicabile a tutte le transazioni di quel determinato giorno.

Alcuni comparti sono attualmente co-gestiti, nel qual caso i gruppi di asset aggregati vengono indicati con il termine "gruppo". I singoli comparti possono investire i loro patrimoni in uno o più gruppi. Ai fini dell'attuazione di una politica di adeguamento del prezzo, il Consiglio può decidere di stabilire una soglia per l'adeguamento prezzi a livello di gruppo.

L'adeguamento dei prezzi non supererà il 2% del valore patrimoniale netto originario. Dal momento che gli adeguamenti di prezzo verranno decisi in risposta a deflussi di somme di denaro importanti e non a volumi normali, si prevede che gli adeguamenti stessi saranno occasionali.

2.5. Cogestione delle attività

Ai fini di una gestione efficace, il Consiglio di Amministrazione può scegliere che le attività di determinati comparti della gamma Fidelity Funds siano co-gestite. In tal caso, le attività di più comparti verranno gestite in comune. Le attività co-gestite vengono indicate con il termine "gruppo", indipendentemente dal fatto che tali gruppi vengano utilizzati esclusivamente a scopo di gestione interna. I gruppi non costituiscono entità separate e non sono direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni comparto co-gestito verranno assegnate le rispettive attività specifiche.

Ove le attività di più comparti vengano raggruppate a scopo di gestione comune, le attività attribuibili a ogni comparto partecipante al gruppo verranno determinate inizialmente facendo riferimento alla composizione iniziale delle attività del comparto stesso e cambieranno a seguito di eventuali ulteriori assegnazioni o disinvestimenti.

I diritti dei singoli comparti partecipanti alle attività co-gestite si applicano a ogni e qualsiasi linea d'investimento del gruppo in questione.

Gli investimenti successivi effettuati per conto dei comparti cogestiti verranno allocati ai comparti in base ai rispettivi diritti, mentre le attività cedute verranno similmente imputate alle attività attribuibili ai singoli comparti partecipanti.

2.6. Sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto e dell'emissione, conversione e rimborso delle Azioni

Gli Amministratori possono sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di qualsiasi comparto e l'emissione, la conversione e il rimborso di tali Azioni:

- a. Durante qualsiasi periodo di chiusura (ad eccezione delle normali festività o delle consuete chiusure per il fine settimana) dei mercati o delle borse presso cui è quotata una parte significativa degli investimenti della SICAV relativa a quel comparto e che sia il mercato o la borsa principali per tali investimenti, a condizione che la chiusura di tale borsa o mercato influisca sulla valutazione degli investimenti ivi quotati; o durante i periodi in cui le attività in tale

mercato o borsa vengano sostanzialmente limitate o sospese, a condizione che tale limitazione o sospensione influisca sulla valutazione degli investimenti della SICAV relativi a quel comparto ivi quotato;

- b. durante un periodo in cui sussista una situazione d'emergenza in conseguenza della quale l'alienazione da parte della SICAV di investimenti relativi a quel comparto e rappresentanti una porzione sostanziale dei beni del comparto stesso non sia praticamente fattibile o possa essere gravemente pregiudiziale per gli Azionisti;
- c. durante interruzioni dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati per determinare il prezzo di qualunque investimento della SICAV relativo a quel dato comparto o dei prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa;
- d. quando, per qualsiasi altra ragione, i prezzi di qualunque investimento posseduto dalla SICAV e relativi a quel dato comparto non possano essere prontamente o accuratamente accertati;
- e. durante un periodo in cui la rimessa di somme destinate effettivamente o potenzialmente alla realizzazione o pagamento di qualunque investimento della SICAV relativi a quel dato comparto non possa essere effettuata, a giudizio degli Amministratori, in base ai normali cambi; e
- f. in caso di pubblicazione di avviso di convocazione di un'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti allo scopo di procedere alla liquidazione della SICAV a partire dalla data di tale pubblicazione.

Inoltre, qualora in un qualsiasi Giorno di Valutazione le richieste di rimborso e le richieste di conversione riguardino più del 5% delle Azioni in emissione in relazione a un dato comparto, gli Amministratori potranno dichiarare che tutte o parte delle Azioni destinate al rimborso o alla conversione siano prorogate pro rata per un periodo ritenuto dagli Amministratori il più conveniente nell'interesse della SICAV e/o gli Amministratori potranno tenere in sospeso eventuali richieste di rimborso che superino il 3% delle Azioni in emissione in relazione a un comparto o classe di Azioni o 5 milioni di Dollari USA (o l'equivalente in altra valuta). Detto periodo non potrà, di norma, superare 20 Date di Valutazione. In tali Date, queste richieste di rimborso e di conversione saranno soddisfatte con priorità rispetto a richieste successive.

La sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di un comparto non implicherà la sospensione per altri comparti non interessati dagli eventi che ad essa hanno dato origine.

Agli Azionisti che hanno chiesto la conversione o il rimborso delle loro Azioni o che hanno presentato domanda di sottoscrizione di Azioni verrà data comunicazione scritta di qualsiasi sospensione del diritto di sottoscrivere, di convertire o di chiedere il rimborso delle Azioni e tempestiva comunicazione della fine di tale sospensione. Qualora a giudizio della SICAV una sospensione possa durare più di una settimana, ne verrà data comunicazione sulle testate nelle quali vengono generalmente pubblicati i prezzi delle Azioni della SICAV.

In caso di prevista liquidazione della SICAV, non saranno ammesse ulteriori emissioni, conversioni o rimborsi di Azioni dopo la pubblicazione del primo avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti allo scopo di procedere alla liquidazione della SICAV. Tutte le Azioni circolanti alla data di tale pubblicazione parteciperanno alla distribuzione della liquidazione della SICAV.

Ciascun Collocatore si riserva il diritto di sospendere o cessare la vendita di Azioni in uno o più comparti e di non accettare richieste. Le vendite saranno di norma sospese quando la SICAV sospenderà la determinazione del Valore Patrimoniale Netto.

2.7. Restrizioni Applicabili all'acquisto, Alla Sottoscrizione e al Passaggio in Alcuni Comparti

Il Consiglio di Amministrazione potrebbe decidere di limitare parzialmente gli acquisti, le sottoscrizioni e i passaggi in entrata di un comparto o una classe di azioni solo ai nuovi investitori, oppure di limitare totalmente gli acquisti o le sottoscrizioni o i passaggi in entrata di un fondo o di una classe di azioni (in nessun caso, né nella limitazione parziale né in quella totale, è possibile impedire i rimborsi o i passaggi in uscita dal comparto).

Laddove ciò accada, il sito internet www.fidelity-international.com sarà aggiornato al fine di indicare le modifiche applicabili al Comparto o alla Classe di Azioni. Gli azionisti e i potenziali sottoscrittori dovranno ottenere conferma dalla SICAV o dai Collocatori o verificare sul sito internet l'attuale stato del comparto o delle Classi di Azioni. Una volta chiuso, il comparto o la classe di azioni non sarà riaperta fin quando il Consiglio di Amministrazione non ritiene che le circostanze che hanno determinato la chiusura non sussistano più.

PARTE III

3. INFORMAZIONI GENERALI

3.1. Dividendi

Tipo di azione	Nome dell'azione	Pagamenti
Azioni a capitalizzazione	A-ACC A-ACC (hedged) E-ACC E-ACC (hedged) I-ACC I-ACC (hedged) Y-ACC Y-ACC (hedged)	Non verranno pagati dividendi per le Azioni a capitalizzazione. Tutti gli interessi e altri redditi derivanti dagli investimenti verranno capitalizzati.
Azioni a distribuzione (da reddito netto)	A A (hedged) B C E I I (hedged) J A-MDIST B-MDIST	Gli Amministratori consigliano la distribuzione di praticamente tutti gli utili netti degli investimenti (annuali) di ogni classe. I dividendi di ogni comparto vengono dichiarati il primo Giorno Lavorativo del mese di agosto. Limitatamente ad alcuni comparti Obbligazionari, Bilanciati ed Azionari, i dividendi vengono dichiarati anche in altre date, e sono indicati nella tabella sottostante.
Azioni a distribuzione (da reddito lordo)	A-GDIST A-GMDIST A-Capital MDIST Y-GDIST	Gli Amministratori consigliano la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento di ogni comparto, i rendimenti di capitale netti realizzati e del capitale annuale. I dividendi vengono annunciati il primo Giorno lavorativo dei mesi di febbraio e agosto. I dividendi di alcuni Fidelity Lifestyle Funds vengono annunciati anche in altre date. Esse sono riportate nella tabella di seguito.

Generalmente i dividendi vengono pagati entro dieci Giorni Lavorativi, o non appena possibile dopo tale data.

La comunicazione relativa allo stacco di dividendi, compresi i nominativi degli Agenti per il Pagamento e tutte le comunicazioni finanziarie riguardanti i comparti, vengono pubblicate sul "d'Wort" in Lussemburgo e su altri quotidiani indicati di volta in volta dagli Amministratori.

Gli assegni dei dividendi non incassati e le cedole non presentate entro cinque anni cadranno in prescrizione ed il relativo dividendo non ritirato verrà restituito alla SICAV.

Date di distribuzione e tassi di distribuzione dei dividendi per Azioni a distribuzione

Tipo di comparto	Date di distribuzione e tassi di distribuzione applicabili
Comparti Azionari	
• Azioni di classe A, B, C, J e Y	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Eccezioni nei comparti Azionari	
Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund Fidelity Funds – Global Property Fund A-GBP	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto
Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund Y-GDIST	Primo Giorno Lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre
Fidelity Funds – US REIT Fund	Primo Giorno Lavorativo di gennaio, aprile, luglio e ottobre
Comparti a Selezione di Portafoglio	
• Azioni di classe A	Primo Giorno Lavorativo di agosto

Tipo di comparto	Date di distribuzione e tassi di distribuzione applicabili
Comparti Bilanciati	
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A e C 	Primo Giorno Lavorativo di agosto
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A-MDIST e B-MDIST 	I dividendi vengono comunicati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese.
Comparti Obbligazionari	
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A e Y 	Primo Giorno Lavorativo di agosto
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A-MDIST e B-MDIST 	I dividendi vengono comunicati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese.
Eccezioni nei comparti Obbligazionari	
Fidelity Funds – Sterling Bond Fund	Primo Giorno Lavorativo di febbraio, maggio, agosto e novembre
Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund A-GBP	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto
Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund A-USD	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto
Comparti Monetari	
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A e B 	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Comparti MoneyBuilder	
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A 	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Fidelity Lifestyle Funds	
<ul style="list-style-type: none"> Azioni di classe A 	Primo Giorno Lavorativo di agosto
<ul style="list-style-type: none"> Fidelity Funds – LiveEasy Fund A-GMDIST-HKD 	Il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà pari a circa il 4% annuo al prezzo medio per azione nell'anno contabile precedente per ogni classe di azioni. Qualsiasi reddito ulteriore superiore al 4% annuo per azione sarà reinvestito nel comparto e si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto del comparto. Gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento del comparto, i redditi di capitale netti realizzati e del capitale occasionalmente. Qualsiasi distribuzione che coinvolga una quota del capitale del Comparto comporterà una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per azione. I dividendi vengono generalmente annunciati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese. La prima distribuzione sarà annunciata il primo Giorno Lavorativo del mese di gennaio 2009. Essendo annunciati i primi dividendi il primo Giorno Lavorativo del gennaio 2009, il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà generalmente il 4% del prezzo medio per azione nel periodo compreso tra la data di lancio del comparto e l'ultimo Giorno Lavorativo del 2008.
<ul style="list-style-type: none"> Fidelity Funds – LiveEasy Fund A-Capital MDIST-HKD 	Il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà pari a circa il 4% con una ulteriore distribuzione di capitale per una quota totale del 7% annuo al prezzo medio per azione nell'anno contabile precedente per ogni classe di azioni. Qualsiasi reddito ulteriore superiore al 7% annuo per azioni sarà reinvestito nel comparto e si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto del comparto. Gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento di ogni comparto, i redditi di capitale netti realizzati e del capitale. Qualsiasi distribuzione che coinvolga una quota del capitale del fondo comporterà una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per azione. I dividendi vengono generalmente annunciati il primo Giorno Lavorativo di ogni mese. La prima distribuzione sarà annunciata il primo Giorno Lavorativo del mese di gennaio 2009. Essendo annunciati i primi dividendi il primo Giorno Lavorativo del gennaio 2009, il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà generalmente il 7% del prezzo medio per azione nel periodo compreso tra la data di lancio del comparto e l'ultimo Giorno Lavorativo del 2008.

Tipo di comparto	Date di distribuzione e tassi di distribuzione applicabili
Singapore Retirement Funds	
• Azioni di classe A	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Eccezioni all'interno dei Singapore Retirement Funds	
Fidelity Funds – Live Today Fund A-GDIST-SGD	Le azioni di classe A-GDIST-SGD di questo comparto forniranno distribuzioni semestrali a febbraio e agosto a tasso fisso. Il tasso di distribuzione generale per azione sarà pari a circa il 4% annuo al prezzo medio per azione nell'anno contabile precedente. Qualsiasi reddito ulteriore superiore al 4% annuo per azioni sarà reinvestito nel comparto e si rifletterà nel Valore Patrimoniale Netto del comparto. Gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di una quota del reddito lordo dell'investimento di ogni comparto, i redditi di capitale netti realizzati e del capitale. Qualsiasi distribuzione che coinvolga una quota del capitale del comparto comporterà una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per azione. I dividendi vengono annunciati il primo Giorno Lavorativo dei mesi di febbraio e agosto. La prima distribuzione avverrà normalmente nel mese di febbraio 2009. Essendo annunciati i primi dividendi del comparto il primo Giorno Lavorativo del febbraio 2009, il tasso di distribuzione complessivo per azione sarà generalmente il 4% annuo del prezzo medio per azione nel periodo compreso tra la data di lancio del comparto e il 31 dicembre 2008.
Comparti Riservati	
• Azioni di classe A	Primo Giorno Lavorativo di agosto
Eccezioni nei comparti Riservati	
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Dollar Bond Fund	Primo Giorno Lavorativo di febbraio e agosto

Azioni nominative

(i) Reinvestimento dei dividendi

I dividendi vengono reinvestiti in ulteriori Azioni dello stesso comparto, salvo diversa disposizione scritta degli Azionisti.

I dividendi da reinvestire vengono accreditati presso l'Agente per i Trasferimenti che agisce per conto degli Azionisti e investe l'importo dei dividendi in ulteriori Azioni dello stesso comparto. Le Azioni vengono emesse al Valore Patrimoniale Netto determinato alla data in cui è stato dichiarato il dividendo, sempre che si tratti di un Giorno di Valutazione, altrimenti il Giorno di Valutazione successivo.

Sulle Azioni di cui al paragrafo precedente non si applica alcuna commissione di sottoscrizione. Le Azioni emesse a seguito del reinvestimento dei dividendi vengono depositate su un conto a nome dell'investitore. Le Azioni vengono calcolate fino a due decimali e la rimanente parte di liquidità (il cui valore sia quindi inferiore allo 0,01 di un'Azione) viene trattenuta presso la SICAV per essere inserita nei calcoli successivi.

(ii) Pagamento dei dividendi

I possessori di Azioni a distribuzione nominative possono scegliere di ricevere il pagamento del dividendo che di norma avverrà mediante bonifico bancario elettronico al netto delle commissioni bancarie. In questo caso, salvo diversa indicazione, il pagamento viene generalmente effettuato nella valuta principale di negoziazione della classe di Azioni a distribuzione del comparto. Su richiesta, il pagamento può essere effettuato in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile al tasso di cambio in vigore.

Ove il pagamento dei dividendi sia inferiore a USD 50 (o all'importo equivalente in un'altra valuta) il dividendo verrà automaticamente reinvestito in ulteriori Azioni a distribuzione dello stesso comparto anziché essere pagato direttamente ai possessori di Azioni nominative.

Accordi di perequazione del reddito

Gli accordi di perequazione del reddito si applicano alle Azioni dei comparti Obbligazionari, dei comparti Monetari e dei comparti Bilanciati. Questi accordi sono volti ad assicurare che il reddito per Azione distribuito in relazione ad un dato periodo di distribuzione non sia influenzato da variazioni nel numero di Azioni in emissione durante quel periodo. L'importo della prima distribuzione percepito da un Azionista in un comparto Obbligazionario, Monetario o Bilanciato dopo l'acquisto di Azioni in quel comparto rappresenta in parte la partecipazione all'utile percepito dal comparto e in parte un reddito di capitale ("importo della perequazione"). L'importo della perequazione rappresenta l'importo medio dell'utile del comparto compreso nel Valore Patrimoniale Netto di ogni Azione emessa durante il periodo di distribuzione in questione. Si prevede che l'importo della perequazione non sarà tassabile come reddito percepito dall'Azionista, ma che sarà calcolato per ridurre il costo base di acquisizione delle Azioni ai fini del calcolo delle plusvalenze. Il trattamento fiscale degli importi della perequazione potrà tuttavia differire in alcuni paesi. Gli Azionisti che desiderano ottenere informazioni sull'importo della perequazione da essi percepito come parte della loro distribuzione potranno rivolgersi al Collocatore o alla SICAV, ai loro indirizzi.

3.2. Assemblea degli Azionisti e relazioni

L'Assemblea generale annuale degli Azionisti si tiene in Lussemburgo alle ore 12 del primo giovedì di ottobre di ogni anno o, se il giorno in questione non è un Giorno Lavorativo in Lussemburgo, alla stessa ora del Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

Le convocazioni delle assemblee degli Azionisti vengono effettuate in conformità alla legge lussemburghese e allo Statuto tramite pubblicazione sul Mémorial e sul "d'Wort" in Lussemburgo e su altri quotidiani indicati di volta in volta dagli Amministratori. La convocazione scritta verrà inviata agli azionisti registrati con almeno 8 giorni d'anticipo rispetto all'assemblea. Tutte le convocazioni devono specificare l'orario, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea, oltre al quorum e alle percentuali di voto richieste. Gli Azionisti di qualsiasi comparto possono indire, in ogni momento, assemblee generali per prendere decisioni in merito a questioni legate esclusivamente al comparto in questione.

L'esercizio della SICAV si chiude al 30 aprile di ogni anno. La relazione annuale della SICAV, comprensiva del bilancio, viene pubblicata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio ed almeno due settimane prima dell'Assemblea generale annuale degli azionisti. I libri contabili della SICAV vengono conservati separatamente nelle valute di riferimento di ogni comparto. I bilanci d'esercizio vengono presentati nelle valute di riferimento dei comparti, mentre il bilancio consolidato viene presentato in Dollari USA. La SICAV pubblica ogni sei mesi ed entro due mesi dalla data di redazione un rendiconto finanziario non sottoposto a revisione contenente un elenco dei beni di ogni comparto con i rispettivi valori di mercato.

Su richiesta, le relazioni annuali e semestrali si possono ottenere gratuitamente presso la SICAV, i Collocatori e i Rappresentanti della SICAV. I bilanci della SICAV redatti in conformità al diritto societario allo scopo di essere sottoposti all'approvazione degli azionisti verranno inviati agli azionisti registrati unitamente alla convocazione dell'Assemblea generale annuale. Questa documentazione è a disposizione anche dei possessori di azioni al portatore presso gli uffici dell'Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore in Lussemburgo, presso gli uffici di qualsiasi altro Agente per i Pagamenti della SICAV e presso gli uffici del Rappresentante a Hong Kong.

3.3. Regime fiscale

Regime fiscale della SICAV

La SICAV non è soggetta ad alcuna imposizione fiscale lussemburghese sul reddito o sui redditi da capitale realizzati o non realizzati, né a ritenute fiscali lussemburghesi. I comparti sono soggetti ad un'imposta annuale di sottoscrizione pari allo 0,05% per quanto riguarda i comparti Azionari, Obbligazionari, Bilanciati, i comparti a Selezione di Portafoglio, MoneyBuilder e Fidelity Lifestyle Funds e fino allo 0,01% sui comparti Monetari, Riservati Istituzionali e Riservati, le quali imposte vengono calcolate e devono essere pagate ogni tre mesi sul patrimonio netto del comparto determinato l'ultimo giorno di ogni trimestre fiscale. I comparti Istituzionali che investono esclusivamente in strumenti del mercato monetario e depositi presso istituti di credito possono essere esonerati dall'imposta di sottoscrizione annuale.

I redditi da capitale, i dividendi e gli interessi relativi ai titoli posseduti dalla SICAV possono essere soggetti ad imposta sui redditi da capitale, a ritenuta d'acconto o ad altre imposte dal paese d'origine di volta in volta interessato e tali imposte non possono essere recuperate dalla SICAV né dagli Azionisti.

Imposte applicabili agli Azionisti

Di norma, i non residenti in Lussemburgo non sono soggetti, con riferimento alle loro Azioni, alle seguenti imposte lussemburghesi: imposta sui redditi da capitale, ritenuta d'acconto, imposta sulle donazioni, imposta sulle proprietà immobiliari, imposta di successione né a qualsiasi altro tipo di imposta, ad eccezione dei casi seguenti:

- Un azionista non residente che detenga o abbia detenuto, direttamente o indirettamente, individualmente o congiuntamente con la sua famiglia (coniuge e figli minori), in qualunque momento durante i cinque anni precedenti alla vendita, una partecipazione superiore al 10% in Azioni del comparto è soggetto a un'imposta sui redditi da capitale in caso di vendita entro sei mesi dall'acquisto.
- Gli Azionisti che siano stati precedentemente residenti in Lussemburgo (e che non siano più residenti da meno di 5 anni anteriori alla realizzazione del reddito e che siano stati residenti in Lussemburgo per almeno 15 anni) e che detengano o abbiano detenuto, direttamente o indirettamente, individualmente o congiuntamente con la loro famiglia (coniuge e figli minori), in qualsiasi momento durante i cinque anni precedenti alla vendita, una partecipazione superiore al 10% in Azioni del comparto possono essere soggetti a un'imposta sui redditi da capitale in caso di vendita delle Azioni.

Tuttavia, è necessario fare riferimento ai trattati sul regime di doppia tassazione applicabili, laddove esistenti, per determinare quale stato (stato di residenza o Lussemburgo) ha il diritto di tassare le rendite di capitale.

Gli Amministratori si aspettano che i comparti a distribuzione e le classi a distribuzione oggetto di contrattazione pubblica nel Regno Unito vengano qualificati come fondi di distribuzione o classi ai sensi del Capitolo V, parte XVII della legge inglese sulle "Imposte sui Redditi delle persone giuridiche" del 1988.

La Direttiva 2003/48/CE del Consiglio del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento d'interessi (di seguito la "Direttiva"), stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2005, agli Agenti per il Pagamento stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in determinati territori dipendenti o associati agli Stati membri che effettueranno pagamenti di reddito da risparmio a soggetti persone fisiche residenti in un altro Stato membro o alle entità residuali che rientrino nel senso della Direttiva (e, a seconda dello Stato di residenza dell'Agente per i Pagamenti, eventualmente anche a soggetti e a entità residuali che rientrino nel senso della Direttiva residenti in determinati territori dipendenti o associati agli Stati membri) saranno obbligati, a seconda del paese ove tale Agente per i Pagamenti sia stabilito, o a comunicare alle autorità fiscali gli estremi del pagamento e del beneficiario o ad operare una trattenuta. La legge lussemburghese del 21 giugno 2005 ha recepito nella legislazione nazionale la Direttiva 2003/48/CE del Consiglio.

Secondo quanto disposto dalla Direttiva, i seguenti soggetti sono stati designati quali Agenti per il Pagamento:

- Per tutti i pagamenti di dividendi agli Azionisti che abbiano sottoscritto direttamente quote della SICAV od abbiano acquistato Azioni attraverso Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL

(Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Kansallis House
Place de L'Etoile
BP2174
L-1021 Lussemburgo

A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente:

2a, Rue Albert Borschette
BP 2174
L-1021 Lussemburgo

- ii) Per tutti i pagamenti di dividendi agli Azionisti che abbiano acquistato Azioni attraverso Global Funds Network.
Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) – Niederlassung Frankfurt.
Kastanienhöhe 1
D-61476 Kronberg im Taunus
- iii) Per tutti gli Azionisti che non ricadano nella categoria prevista dalla Direttiva UE sui Risparmi.
Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).
Oakhill House
130 Tonbridge Road
Hildenborough
Kent TN11 9DZ
Regno Unito

Le conseguenze fiscali delle operazioni di acquisto, sottoscrizione, acquisizione, possesso, conversione, vendita, rimborso o disposizione delle Azioni della SICAV per ogni Azionista dipendono dalle leggi in materia applicabili nel paese d'appartenenza di detto Azionista. Gli investitori, come pure gli interessati all'investimento devono ottenere personalmente una consulenza professionale in materia, come pure in relazione ad un eventuale controllo dei cambi o ad altre leggi o normative applicabili. Le leggi e la prassi fiscale, come pure le aliquote d'imposta applicabili alla SICAV e agli Azionisti, possono variare nel tempo.

3.4. Investitori autorizzati

Sebbene le Azioni siano liberamente trasferibili, l'Atto Costitutivo riserva alla SICAV il diritto di limitare la proprietà effettiva delle Azioni da parte di qualsiasi persona a non più del 3% delle Azioni circolanti alla data di emissione o successivamente ad essa. L'Atto Costitutivo riserva inoltre alla SICAV il diritto di impedire la proprietà effettiva di Azioni da parte di qualsiasi "Soggetto statunitense" (secondo la definizione fornita). Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la definizione di "Soggetto statunitense" di seguito riportata. In virtù dei poteri suddetti, la SICAV può rimborsare le Azioni possedute oltre il limite suddetto o detenute da detto "Soggetto statunitense" secondo i termini dell'Atto Costitutivo e può limitare l'esercizio dei diritti relativi a tali Azioni.

"Investitore autorizzato" indica qualsiasi persona che non sia un Soggetto statunitense e che sottoscriva o acquisti le Azioni (indifferentemente dalla SICAV o da altro soggetto) purché non:

- a. mentre tale soggetto si trovi fisicamente presente negli Stati Uniti d'America o
- b. in relazione ad una sollecitazione a sottoscrivere mentre tale soggetto era fisicamente presente negli Stati Uniti d'America; e inoltre purché tale soggetto non sia tale che il suo acquisto di Azioni possa risultare in una violazione delle leggi del paese in cui tale soggetto risiede o sia fisicamente presente.

Come utilizzato nel presente Prospetto, ma subordinatamente alla legge applicabile e ai cambiamenti che possano essere comunicati ai richiedenti o ai trasferenti le azioni, il termine "Soggetto statunitense" indica:

- a. un cittadino o residente degli Stati Uniti d'America;
- b. una società di persone, società di capitali, società a responsabilità limitata o entità simile, organizzata o costituita ai sensi del diritto degli Stati Uniti d'America oppure un'entità tassata come tale o assoggettata come tale a dichiarazione delle imposte ai sensi della legislazione statunitense delle imposte sul reddito;
- c. un patrimonio o un trust il cui esecutore, curatore o fiduciario sia un Soggetto statunitense a meno che, nel caso di trust il cui fiduciario sia un affidatario di professione rispondente ai criteri di Soggetto statunitense, un fiduciario che non sia Soggetto statunitense abbia discrezionalità esclusiva o condivisa in materia di investimenti in relazione all'attivo del trust e nessun beneficiario del trust (e nessun costituente se il trust è revocabile) sia Soggetto statunitense;
- d. un patrimonio o trust il cui reddito da fonti all'infuori degli Stati Uniti d'America si possa includere nel reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte statunitensi sul reddito da esso dovute;
- e. un'agenzia o filiale di un'entità straniera situata negli Stati Uniti d'America;
- f. un conto amministrato o non amministrato oppure un conto simile (all'infuori di un patrimonio o un trust) tenuto da un intermediario o altro fiduciario situato negli o al di fuori degli Stati Uniti d'America a favore o per conto di un Soggetto statunitense;

- g. un conto amministrato o un conto simile (all'infuori di un patrimonio o un trust) tenuto da un intermediario o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti d'America, a eccezione di un conto amministrato o conto simile (all'infuori di un patrimonio o trust) tenuto a favore o per conto di un Soggetto non statunitense da un intermediario o altro fiduciario professionista organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti d'America, che non sarà considerato Soggetto statunitense;
- h. un'impresa, società o altra entità, indipendentemente da cittadinanza, domicilio, stato o residenza qualora, ai sensi della legislazione statunitense delle imposte sul reddito al momento vigente, una percentuale del reddito corrispondente sia tassabile per un Soggetto statunitense anche in caso di mancata distribuzione, all'infuori di una società d'investimento estera passiva;
- i. una società di persone, società di capitali o altra entità se (A) organizzata o costituita ai sensi del diritto di qualsiasi paese estero e (B) posseduta o formata da un Soggetto statunitense o da Soggetti statunitensi principalmente al fine di investire in titoli non registrati ai sensi dello US Securities Act del 1933 (incluse A senza intento limitativo - Azioni della SICAV);
- j. un piano previdenziale per i dipendenti, a meno che siffatto piano non sia costituito e amministrato in conformità alle leggi di un paese diverso dagli Stati Uniti d'America e alla documentazione e prassi consuete in tale paese e sia tenuto principalmente a favore di soggetti tutti sostanzialmente stranieri non residenti in riferimento agli Stati Uniti d'America, e
- k. qualsiasi altra persona fisica o giuridica il cui possesso di Azioni o richiesta di possedere Azioni di Fidelity Investments Institutional Services Company Inc., Fidelity Distributors International Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors International Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o SICAV, agendo tramite i rispettivi Funzionari o Amministratori, possa violare il diritto dei valori mobiliari degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi stato o giurisdizione statunitense.

(Salvo che un Soggetto statunitense non include un Investitore idoneo o qualsiasi altra persona fisica o giuridica, nonostante siffatta persona fisica o giuridica possa rientrare in una delle categorie suddette, in relazione alla quale Fidelity Distributors International Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors International Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o la SICAV, agendo tramite i rispettivi Funzionari o Amministratori, decida che il possesso di Azioni o la richiesta di possedere Azioni non violi il diritto dei valori mobiliari degli Stati Uniti d'America o di qualsiasi stato o giurisdizione statunitense.)

Ai sensi del presente documento, con Stati Uniti d'America si intendono compresi i relativi stati, commonwealth, territori, possedimenti e il District of Columbia.

3.5. Liquidazione dei comparti Fidelity, chiusura dei comparti e classi di azioni

Un comparto o una classe di Azioni possono essere chiusi da a) una delibera dell'assemblea degli Azionisti di quel dato comparto o classe o, b) da delibera degli Amministratori che lo ritengano opportuno qualora il Valore Patrimoniale Netto di un comparto o di una classe sia inferiore a USD 50.000.000 o ad importo equivalente. In ogni caso, le attività del comparto o classe saranno realizzate, le passività estinte e i proventi netti dalla realizzazione saranno distribuiti agli Azionisti in proporzione al loro possesso di Azioni in quel comparto o classe. Il pagamento dei proventi agli Azionisti sarà effettuato a fronte della consegna alla SICAV dei certificati relativi alle Azioni in quel dato comparto o classe, ove opportuno e di altre prove di estinzione ragionevolmente richieste dagli Amministratori.

In caso di chiusura di un comparto o di una classe di Azioni, ne verrà dato avviso scritto agli Azionisti registrati. In caso di chiusura di un comparto, gli avvisi saranno inoltre pubblicati su *Mémorial* e *"d'Wort"* in Lussemburgo e, a scelta degli Amministratori, su altre testate in circolazione nei paesi nei quali la SICAV è registrata.

Gli Azionisti di uno o più comparti potranno altresì decidere, su deliberazione dell'assemblea di categoria del comparto o dei comparti interessati, di assegnare le attività di tale comparto o comparti ad un altro comparto e di riquilibrare le Azioni di tale comparto o comparti interessati come Azioni di un altro comparto (dopo eventuale frazionamento o consolidamento necessario e il pagamento dell'importo corrispondente all'eventuale conferimento frazionario agli Azionisti o all'assegnazione, qualora così deliberato, di diritti a conferimenti frazionari come previsto nell'Atto Costitutivo della SICAV).

Gli Azionisti di uno o più comparti potranno inoltre decidere mediante delibera di un'assemblea di categoria di conferire le attività e passività attribuibili al comparto o ai comparti in questione ad un altro organismo d'investimento collettivo a fronte dell'emissione di Azioni di tale organismo da distribuire ai detentori di Azioni della categoria o delle categorie in questione.

Qualora venga deciso di fondere uno o più comparti con un altro organismo d'investimento collettivo, la SICAV pubblicherà un avviso contenente informazioni relative al nuovo comparto di quell'organismo d'investimento collettivo. La pubblicazione avrà luogo entro un mese prima della data in cui la fusione diventi effettiva, allo scopo di consentire ai detentori di Azioni di chiedere il rimborso gratuito delle loro Azioni prima dell'attuazione della fusione.

L'assemblea generale convocata per deliberare sul consolidamento di varie classi di Azioni all'interno della SICAV non sarà subordinata ad obblighi di quorum. Le delibere su questo argomento potranno essere prese a maggioranza semplice.

Le delibere da approvare da parte dell'assemblea di categoria in relazione ad un conferimento delle attività e passività attribuibili a un dato comparto o comparti ad un'altra impresa per investimenti collettivi saranno subordinate ai requisiti di quorum e maggioranza specificati nell'Atto Costitutivo, salvo in caso di fusione con un fondo comune d'investimento (fonds commun de placement) o un'impresa per investimenti collettivi con sede all'estero, nel qual caso le delibere saranno vincolanti solo per gli Azionisti che abbiano votato a favore delle proposte di fusione.

La SICAV ha durata illimitata ma può essere liquidata in qualsiasi momento mediante delibera degli Azionisti ai sensi della legge lussemburghese. I proventi netti dalla liquidazione corrispondenti a ogni comparto saranno distribuiti dai liquidatori ai detentori di Azioni in quel dato comparto in proporzione al loro possesso di Azioni in quel comparto. Gli importi non rivendicati sollecitamente dagli Azionisti saranno tenuti in conti "fiduciari" dalla Caisse des Consignations. Gli importi non rivendicati da conti fiduciari entro il periodo stabilito per legge potranno essere confiscati secondo le disposizioni della legge lussemburghese.

Verrà convocata un'assemblea generale degli Azionisti per valutare la liquidazione della SICAV qualora il Valore Patrimoniale Netto della SICAV scenda a meno di due terzi del capitale minimo richiesto dalla legge. Il capitale minimo richiesto dalla legge lussemburghese è pari attualmente all'equivalente di Euro 1.250.000.

3.6. Comparti Riservati Istituzionali, imposte di diluizione e grosse operazioni

Il valore della proprietà di un comparto può essere ridotto a seguito dei costi sostenuti nelle negoziazioni degli investimenti dello stesso comparto, comprese imposte di bollo e l'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto e di vendita di tali investimenti. Per poter ridurre questa "diluizione" e i potenziali effetti negativi derivanti sul resto degli Azionisti, il Comparto ha facoltà di addebitare una "imposta di diluizione" al momento dell'acquisto o della vendita delle Azioni. L'eventuale imposta di diluizione deve essere equa per tutti gli Azionisti e i potenziali Azionisti e la SICAV dovrà adottare questa misura in un modo equo e coerente per ridurre la diluizione e solo a tale scopo.

La SICAV si riserva il diritto di imporre un'imposta di diluizione:

In relazione a "grosse operazioni", vale a dire un'operazione (o una serie di operazioni effettuate lo stesso giorno) relativa ad Azioni di comparti Riservati in misura superiore ad 1,5 milioni di Euro, o su un Azionista che chieda il rimborso o la conversione delle sue azioni in un comparto Riservato entro 30 giorni dall'acquisto.

Non è possibile prevedere esattamente se la diluizione si verificherà in un qualsiasi momento. Se la transazione proposta da un investitore rientra in una delle categorie suddette, lo stesso deve verificare con il suo Collocatore di fiducia o con la SICAV se verrà applicata l'imposta di diluizione a detta transazione prima di impartire le relative istruzioni. Ai fini della decisione se imporre o meno un'imposta di diluizione, la SICAV tramite il Consiglio d'Amministrazione prenderà in considerazione numerosi fattori, tra cui l'entità della transazione rispetto al valore globale del comparto, il livello dei costi di transazione in quel particolare mercato, la liquidità degli investimenti sottostanti nel comparto, l'importo di investimenti da acquistare/vendere e la probabile data in cui ciò avrà luogo, la probabilità di un impatto negativo sul valore degli investimenti a seguito dell'aumento della frequenza delle cessioni e la durata di possesso delle Azioni in questione.

È improbabile che la SICAV imponga un'imposta di diluizione a meno che i costi di negoziazione relativi alla transazione di un Azionista siano significativi e/o possano avere un impatto sostanziale sul valore del comparto in questione. I costi di negoziazione (bolli, commissioni di brokeraggio e differenze tra acquisto e vendita) verranno considerati significativi se pari o superiori a 300.000 Euro. Si considera impatto sostanziale un impatto sul Valore Patrimoniale Netto di almeno 10 punti base. Su un rimborso di notevole entità, la SICAV può richiedere all'Azionista che chiede il rimborso di accettare un rimborso in specie alle condizioni sopra riportate al capitolo "2.2.2. Rimborso in specie", anziché addebitargli un'imposta di diluizione.

In base a previsioni future, l'imposta massima sarà dello 0,80% del costo d'acquisto o dei proventi del rimborso o della conversione. L'eventuale imposta di diluizione verrà pagata alla SICAV e verrà incorporata nella proprietà del rispettivo comparto. Nei giorni in cui viene effettuato un adeguamento del prezzo, come meglio descritto nel precedente paragrafo "2.4. Politica di adeguamento del prezzo" non verrà applicata l'imposta di diluizione.

PARTE IV

4. DETTAGLI SULL'AMMINISTRAZIONE, COMMISSIONI E SPESE

Consiglio di Amministrazione e Funzionari Supervisor

Gli Amministratori e i funzionari della SICAV (come definiti nell'Atto Costitutivo) sono responsabili della sua gestione ed amministrazione, compresa la gestione complessiva degli investimenti della SICAV.

I Funzionari supervisor hanno l'obbligo di garantire in qualsiasi momento che le attività del Gestore degli investimenti, il Collocatore e l'Amministratore Centrale vengano svolte nel rispetto delle leggi lussemburghesi, dello Statuto della SICAV e del presente Prospetto. Tra le altre cose, i Funzionari supervisor devono garantire il rispetto da parte della SICAV delle limitazioni d'investimento (vedere Parte V) e sorvegliare l'attuazione della politica d'investimento dei singoli comparti.

I Funzionari supervisor devono riferire al Consiglio d'Amministrazione su base trimestrale ed informare tempestivamente il Consiglio d'Amministrazione questioni materiali avverse derivanti dalle azioni dell'Investment Manager, Collocatore o Amministratore Centrale.

Gli Amministratori hanno nominato il Gestore degli investimenti, il Depositario e l'Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi e Agente Domiciliatore. Di seguito sono descritti i dettagli degli accordi con le parti e delle commissioni e spese pagabili dalla SICAV.

Un Amministratore può ricoprire qualsiasi altra carica o incarico retribuito per la SICAV (ad eccezione della carica di Revisore) e può stipulare contratti con la SICAV senza correre il rischio di decadere dalla sua carica di Amministratore secondo i termini stabiliti dagli Amministratori. Un Amministratore potrà inoltre operare in qualità di professionista (ma non come Revisore) e in tal caso lui o la sua azienda avranno diritto ad un compenso per tali prestazioni come se non fosse un Amministratore.

Di norma, un Amministratore non può votare in relazione ad eventuali contratti nei quali è personalmente interessato. Eventuali contratti saranno riportati nei rapporti finanziari della SICAV.

Agli Amministratori non assunti dal Gestore degli investimenti o ad un Collocatore sarà riconosciuta una retribuzione annua in qualità di Amministratori ed un compenso per ogni partecipazione ad un'Assemblea del Consiglio. La retribuzione totale riconosciuta agli Amministratori è esposta nella relazione e nei dati contabili annuali. Tutti gli Amministratori possono essere rimborsati di tutte le spese di viaggio, albergo e di altro tipo sostenute per la partecipazione alle assemblee del Consiglio o comunque attinenti all'attività della SICAV.

Gli Amministratori e Dirigenti della SICAV saranno risarciti dalla SICAV per qualsiasi responsabilità e spesa connessa in relazione a reclami avanzati contro di loro per il fatto di ricoprire tali cariche, tuttavia non saranno concessi risarcimenti per responsabilità verso la SICAV o i suoi Azionisti in caso di esercizio arbitrario di un diritto, malafede, negligenza o grave inadempimento dei doveri in relazione a qualsiasi materia per la quale venga sentenziato in maniera definitiva che quell'Amministratore o dirigente non ha agito in buona fede o nell'interesse della SICAV.

Il Gestore degli investimenti

Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) (il "Gestore degli investimenti") è stato incaricato mediante una cessione del contratto di Gestione degli investimenti del 25 giugno 1990 (e successive integrazioni e modificazioni) (il "Contratto di Gestione degli investimenti") stipulato tra la SICAV e FIL, di fornire alla SICAV la gestione quotidiana degli investimenti di ogni comparto, sotto la supervisione e l'esposizione al controllo degli Amministratori e dei Funzionari supervisor, e di fornire alla SICAV servizi statistici ed altri di analoga natura. Il Gestore degli investimenti è autorizzato ad agire per conto della SICAV e a selezionare agenti, operatori o intermediari tramite i quali svolgere operazioni e a fornire agli Amministratori i rapporti che essi potranno richiedere.

La SICAV, unitamente ad altri OIC oggetto di consulenza o gestiti da Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), potrà effettuare ordini di acquisto o vendita di titoli in cui la SICAV possa investire insieme a società collegate di Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) e altre società collegate della FMR LLC di Boston, Massachusetts, purché, fra le altre condizioni, sia ragionevolmente prevedibile che effettuino l'operazione a condizioni altrettanto favorevoli di quelle prevedibilmente ottenibili da altri intermediari qualificati ad effettuare l'operazione e in base a percentuali di commissione paragonabili a quelle applicate da tali altri intermediari. Subordinatamente all'ottenimento della migliore esecuzione, la SICAV potrà prendere in considerazione la vendita di Azioni da parte di intermediari e operatori al momento della loro selezione per l'esecuzione delle operazioni.

Il Gestore degli investimenti fornisce inoltre servizi di gestione e di consulenza ad altri Fidelity Mutual Funds e Unit Trust, e ad investitori istituzionali e privati.

Il Gestore degli investimenti potrà ricevere pareri sugli investimenti, e operare sulla base dei pareri ricevuti, da qualsiasi Persona Collegata (ad es., qualsiasi società all'interno dell'organizzazione Fidelity) al Gestore degli investimenti e potrà svolgere, espletare e adempiere le sue funzioni, compiti e obblighi con o tramite qualsiasi Persona Collegata (definita tale). Il Gestore degli investimenti rimarrà responsabile del corretto adempimento di tali responsabilità da parte di detta società.

Risoluzione o modifica

Il Contratto di Gestione degli investimenti è stato stipulato per 30 anni a partire dalla data di costituzione della SICAV (15 giugno 1990) salvo risoluzione da parte di una delle parti con preavviso scritto di 90 giorni.

Durante il periodo in cui è autorizzata la vendita di Azioni della SICAV a Hong Kong, la SICAV potrà risolvere il Contratto di Gestione degli investimenti con preavviso scritto di 30 giorni, se il Gestore degli investimenti viene liquidato, fallisce o se

viene nominato un liquidatore del suo patrimonio, o motivando tale decisione col fatto che gli Amministratori ritengano che un cambiamento del Gestore degli investimenti sia auspicabile nell'interesse superiore degli Azionisti (previo intervento della Commissione per i Titoli e i Futures, qualora ciò sia chiesto dal Gestore degli investimenti). Subordinatamente a ciò, la SICAV non potrà dare preavviso di risoluzione del contratto se non previa delibera approvata con maggioranza non inferiore a due terzi in occasione di un'assemblea degli Azionisti alla quale siano presenti o rappresentati, ed esprimano il voto, i detentori di non meno di due terzi delle azioni.

Il Contratto di Gestione degli investimenti potrà essere modificato mediante accordo fra il Gestore degli investimenti e la SICAV, con l'azione dei rispettivi Consigli d'Amministrazione, tuttavia la SICAV non potrà aumentare la commissione del Gestore degli investimenti oltre la percentuale del 2,00% senza una delibera di un'assemblea ordinaria degli Azionisti né modificare le disposizioni del Contratto di Gestione degli investimenti in materia di risoluzione senza una delibera approvata con una maggioranza di non meno di due terzi in occasione di un'assemblea degli Azionisti alla quale siano presenti o rappresentati, e votino, i detentori di almeno due terzi delle azioni.

Qualora il Contratto di Gestione degli investimenti venga risolto per qualsiasi ragione, la SICAV, su richiesta del Gestore degli investimenti, dovrà modificare sollecitamente il proprio nome con uno non contenente la parola "Fidelity" o qualsiasi nome connesso al Gestore degli investimenti.

Commissione per la gestione dell'investimento

Il Gestore degli investimenti riceve dalla SICAV una commissione annuale di gestione che viene prelevata dal Valore Patrimoniale Netto dei comparti. La commissione varia a seconda del tipo di comparto, come riportato nella tabella seguente. L'attuale struttura della commissione è indicata nella stessa tabella. Le commissioni annuali di gestione vengono calcolate giornalmente e pagate mensilmente, solitamente in Dollari USA.

Il Gestore degli investimenti potrà rinunciare a tutta o parte delle proprie commissioni in relazione a qualsiasi comparto, di volta in volta e a propria discrezione.

La commissione potrà essere aumentata di volta in volta in relazione ad uno o più comparti, a condizione che la commissione non superi una percentuale annua del 2,00% del Valore Patrimoniale Netto della SICAV. L'eventuale aumento è subordinato a preavviso non inferiore a tre mesi da dare agli Azionisti secondo la stessa modalità seguita per gli avvisi delle assemblee.

Il Gestore degli investimenti si fa carico di tutte le spese sostenute da lui e da qualsiasi Persona Collegata relativamente ai servizi da lui prestati per la SICAV. Commissioni d'intermediazione, spese per le operazioni ed altri costi di esercizio della SICAV sono a carico della SICAV.

Tipo di comparto	Commissione di gestione annuale massima corrente						
	Azioni di classe A	Azioni di classe B	Azioni di classe C	Azioni di classe E	Azioni di classe I	Azioni di classe J	Azioni di classe Y
Comparti Azionari	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	n/d	1,50%	1,00%
Eccezioni nei comparti Azionari							
Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund	0,60%	0,60%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Comparti Bilanciati	1,00%	n/d	1,00%	n/d	n/d	n/d	1,00%
Eccezioni nei comparti Bilanciati							
Fidelity Funds – Growth & Income Fund	1,25%	1,25%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund	1,25%	n/d	1,25%	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund	1,25%	n/d	n/d	1,25%	n/d	n/d	n/d
Comparti Obbligazionari	0,75%	0,75%	n/d	0,75%	n/d	n/d	0,70%
Eccezioni nei comparti Obbligazionari							
Fidelity Funds – Asian High Yield Fund	1,00%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Bond Fund	1,25%	n/d	n/d	1,25%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund	1,25%	n/d	n/d	1,25%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – European High Yield Fund	1,00%	1,00%	n/d	1,00%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund	0,50%	n/d	n/d	0,50%	n/d	n/d	0,30%
Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund	1,00%	n/d	n/d	1,00%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Global High Yield Bond Fund	1,00%	n/d	n/d	1,00%	n/d	n/d	0,70%
Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund	0,50%	n/d	n/d	0,50%	n/d	n/d	0,30%
Fidelity Funds – US High Yield Fund	1,00%	1,00%	n/d	n/d	n/d	n/d	0,70%

Tipo di comparto	Commissione di gestione annuale massima corrente						
Comparti Monetari	0,40%	0,40%	n/d	n/d	n/d	n/d	0,70%
Comparti MoneyBuilder	1,25%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Eccezioni nei comparti MoneyBuilder							
Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund	0,60%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Comparti Riservati	0,35%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Eccezioni nei comparti Riservati							
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Asian Special Situations Fund	0,41%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Europe Fund	0,41%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds International Fund	0,35%-0,41%*	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Pacific Fund	0,41%	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
Comparti Obbligazionari Riservati Istituzionali	n/d	n/d	n/d	n/d	0,35%	n/d	n/d
Eccezioni nei comparti Obbligazionari Riservati Istituzionali							
Fidelity Funds – Institutional Emerging Market Debt Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,65%	n/d	n/d
Fidelity Funds – Institutional Euro Core Plus Bond Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,40%	n/d	n/d
Fidelity Funds – Institutional US High Yield Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,50%	n/d	n/d
Fidelity Funds – Institutional US Mortgage-Backed Securities Fund	n/d	n/d	n/d	n/d	0,40%	n/d	n/d
Comparti Azionari Riservati Istituzionali	n/d	n/d	n/d	n/d	0,80%	n/d	n/d

*ponderata sulla base della composizione sottostante del comparto. Alle attività USA si applica una commissione dello 0,35%, a quelle non USA dello 0,41%.

Commissione di gestione degli investimenti, comparti a Selezione di Portafoglio e Fidelity Lifestyle Funds

Tipo di comparto	Commissione di gestione annuale massima corrente
Comparti a Selezione di Portafoglio	Per i comparti a Selezione di Portafoglio si applica una commissione annuale di selezione di portafoglio massima pari allo 0,50%, in aggiunta alla commissione di gestione dell'investimento applicata agli investimenti, che varia dallo 0,40% all'1,50% ed è ponderata per le singole porzioni del comparto investite analogamente ai comparti con i quali è cointestato, in base alla composizione del comparto alla luce delle commissioni pagabili dai comparti aventi identici investimenti. Le commissioni maturano quotidianamente nella valuta di riferimento dei singoli comparti e vengono pagate mensilmente, solitamente in USD.
Fidelity Lifestyle Funds	Per i Fidelity Lifestyle Funds denominati in Dollari USA verrà applicata una commissione di selezione del portafoglio massima dello 0,30%. Per i Fidelity Lifestyle Funds denominati in USD verrà applicata una commissione annuale di gestione compresa tra lo 0,40% e l'1,50%, ponderata per le singole porzioni dei comparti. Parallelamente alle modifiche nella ripartizione delle attività, la commissione annuale di gestione diminuisce nel tempo man mano che aumentano gli investimenti in obbligazioni e la liquidità.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,10% ed è stata ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2008.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, è stata ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2008 e verrà ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2013.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2013 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2018.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2018 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2023.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2023 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2028.
Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2028 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2033.

Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund	La commissione di gestione è iniziale dell'1,50%, verrà ridotta all'1,10% il 1° gennaio 2033 e ulteriormente ridotta allo 0,85% il 1° gennaio 2038.
Fidelity Funds – Live 2020 Fund	La commissione di gestione è pari all'1,50% inizialmente e sarà ridotta all'1,25% il 1° gennaio 2016.
Fidelity Funds – Live 2030 Fund	La commissione di gestione è pari all'1,50% inizialmente e sarà ridotta all'1,25% il 1° gennaio 2026.
Fidelity Funds – Live Today Fund	La commissione di gestione è pari all'1,25%.
Fidelity Funds – LiveEasy Fund	La commissione di gestione può arrivare fino all'1,25%.

Il Gestore degli investimenti riceverà inoltre un rimborso per le spese sostenute per la gestione delle operazioni di prestito su titoli, pari allo 0,50% dei ricavi lordi dei rispettivi comparti derivanti dalla loro partecipazione a tali operazioni.

Depositario

Mediante il Contratto di incarico al Depositario datato 25 giugno 1990 (e successive modifiche), la SICAV ha incaricato la Brown Brothers Harriman (Lussemburgo) S.C.A. (il "Depositario") di agire in qualità di Depositario della SICAV e di custodire tutta la liquidità, i titoli ed altre proprietà della SICAV per conto della SICAV stessa. Il Depositario può, con l'approvazione della SICAV, affidare ad altre banche e istituti finanziari la custodia dei beni della SICAV. Il Depositario è tenuto a svolgere tutte le funzioni di Depositario prescritte dall'Articolo 34 della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Il Depositario è una banca che fu costituita in data 9 febbraio 1989 come *société anonyme* secondo le leggi del Granducato del Lussemburgo e che fu successivamente trasformata in *société en commandite par actions*. Il Depositario è una sussidiaria della Brown Brothers Harriman & Co. La SICAV paga una commissione mensile di deposito calcolata in riferimento al Valore Patrimoniale Netto della SICAV l'ultimo Giorno Lavorativo di ogni mese e pagata mensilmente per l'importo che il Depositario e la SICAV determineranno di volta in volta alla luce delle aliquote di mercato applicabili in Lussemburgo. La commissione del Depositario generalmente comprende le commissioni di deposito ed alcune commissioni applicabili a transazioni di altre banche ed istituti finanziari. Le spese per le operazioni e gli esborsi e le spese dirette ragionevolmente sostenute dal Deposito o da altre banche e istituti finanziari ai quali sia affidata la custodia dei beni della SICAV, saranno a carico della SICAV. Le commissioni pagate per questo servizio dalla SICAV variano a seconda dei mercati in cui viene investito il patrimonio della stessa e tipicamente vanno dallo 0,003% del patrimonio netto della SICAV nei mercati sviluppati allo 0,35% in quelli emergenti (escluse le commissioni di transazione e le ragionevoli spese e le spese vive). La commissione di deposito pagata in un esercizio finanziario sarà riportata nella relazione annuale della SICAV. L'incarico al Depositario potrà essere risolto dal Depositario o dalla SICAV mediante preavviso scritto di 90 giorni. La risoluzione è subordinata tuttavia alla condizione che, salvo per cause di forza maggiore, venga incaricato un nuovo Depositario che operi in luogo del Depositario uscente con effetto dalla data di risoluzione. Il Depositario uscente prenderà tutte le iniziative necessarie ad assicurare la tutela degli interessi degli Azionisti per il periodo occorrente a provvedere al corretto trasferimento dei beni al nuovo Depositario.

Collocatore generale e i collocatori

La SICAV ha nominato il Collocatore generale quale suo assistente nella promozione delle Azioni della SICAV. Il Collocatore generale ha nominato i Collocatori per la distribuzione delle Azioni. I Collocatori agiscono sempre in qualità di agenti del Collocatore generale. Il Collocatore generale agisce quale mandante nelle transazioni di acquisto e di vendita di Azioni tramite i Collocatori e le Azioni vengono emesse o rimborsate dalla SICAV al Collocatore generale alle condizioni riportate nel presente Prospetto. Il Collocatore generale non può riconoscere agli ordini ricevuti un prezzo meno favorevole di quello ottenibile direttamente presso la SICAV.

Il Collocatore generale e i Collocatori delle Azioni sono stati nominati Collocatori delle Azioni dalla SICAV in base ai seguenti accordi vigenti: Contratto di incarico al Collocatore generale del 22 agosto 1995, Contratti di incarico ai Collocatori di Azioni con Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) e Fidelity Investment Services GmbH (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Services GmbH. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 22 agosto 1995, con Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) dell'11 settembre 1995, con Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Hong Kong) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) e Fidelity Distributors International Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors International Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 22 agosto 1995, con Fidelity Investments (Singapore) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Singapore) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 26 giugno 2003 e con Fidelity Investissements S.A.S. (Il nome della Società cambierà in FIL Investissements. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) del 1 marzo 2004. Ciascuno di questi accordi può essere risolto da una delle parti mediante preavviso scritto di 90 giorni.

Al Collocatore generale viene riconosciuta l'eventuale commissione sulla sottoscrizione (fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni) raccolta dai Collocatori delle Azioni (in quanto agenti del Collocatore generale). Al Collocatore generale viene riconosciuta l'eventuale commissione sulla sottoscrizione di Azioni se effettuate direttamente attraverso la SICAV, nonché l'eventuale commissione applicata alle conversioni. La CSDC per le Azioni di classe B pagate alla SICAV viene restituita al Collocatore generale. Le commissioni di distribuzione per le Azioni di classe B e di classe E maturano quotidianamente e vengono pagate ogni 3 mesi al Collocatore generale. Il Collocatore generale remunera i Collocatori delle Azioni attingendo alle eventuali commissioni sulle sottoscrizioni. Dalle commissioni di sottoscrizione possono essere pagate commissioni iniziali ad intermediari o istituti finanziari. Agli intermediari finanziari sono inoltre pagate commissioni di natura continuativa, così come altre commissioni, le quali sono normalmente a carico del Gestore degli investimenti e pagate mediante il Collocatore generale a fronte della commissione di gestione.

In base ai termini dell'Atto Costitutivo, la commissione sulle sottoscrizioni può essere aumentata fino a un massimo dell'8% del Valore Patrimoniale Netto.

Agente per l'amministrazione centrale e i servizi

Conservatore del registro, Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi ed Agente Domiciliatore

In base al Contratto d'agenzia del 1 dicembre 1991 e con effetto da tale data, la SICAV ha nominato la Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) Conservatore del Registro e Agente per i Trasferimenti, Agente per i Servizi Amministrativi e Agente Domiciliatore per la SICAV. Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) tratta sottoscrizioni, rimborsi, conversioni e trasferimenti di Azioni e iscrive queste operazioni nel registro degli Azionisti della SICAV. La stessa fornisce servizi alla SICAV in relazione alla tenuta dei conti della SICAV, alla determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in ogni comparto ad ogni Giorno di Valutazione, all'invio di pagamenti dei dividendi agli Azionisti registrati, alla preparazione e distribuzione di rapporti agli Azionisti ed alla fornitura di altri servizi amministrativi.

Contratti di servizi

Con un accordo del 25 giugno 1990 (Contratto di servizi), la SICAV ha incaricato FIL Limited di fornire servizi in relazione agli investimenti dei comparti, comprese valutazioni, statistiche, assistenza tecnica, reportistica ed altri tipi di assistenza.

A fronte dei servizi di cui al Contratto d'agenzia e al Contratto di servizi, la SICAV paga delle commissioni in base alle aliquote commerciali di volta in volta concordate fra le parti più le ragionevoli spese vive. La commissione massima pagata dalla SICAV per tali servizi sarà dello 0,35% delle attività nette (escluse le ragionevoli spese vive).

I contratti possono essere risolti da ognuna delle parti con preavviso scritto di 90 giorni.

Revisori

PricewaterhouseCoopers S.à r.l., Lussemburgo, è stata nominata Revisore della SICAV. La nomina è subordinata ad approvazione da parte degli Azionisti in occasione di ogni Assemblea Generale Annuale.

Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore in Lussemburgo

Con un accordo del 20 settembre 1990 (e successive integrazioni e modificazioni), la SICAV ha designato la Deutsche Bank Luxembourg S.A. (precedentemente Bankers Trust Luxembourg S.A.) suo Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore in Lussemburgo. Tale nomina può essere risolta da ciascuna delle parti mediante preavviso scritto di 90 giorni. La SICAV designerà altri Agenti per i Pagamenti secondo necessità. All'Agente per i Pagamenti per le Azioni al portatore vengono riconosciute le commissioni sulle operazioni e le spese.

Contratto di incarico al Rappresentante a Hong Kong

Mediante un accordo del 5 luglio 1990, la SICAV ha incaricato la Fidelity Investments Management (Hong Kong) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Hong Kong) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) di agire in qualità di Rappresentante a Hong Kong per ricevere richieste di acquisto, vendita e conversione, fornire informazioni agli investitori e accettare avvisi ed altri servizi in relazione alla SICAV. Al Rappresentante a Hong Kong vengono riconosciute le ragionevoli spese vive.

Contratto di incarico al Rappresentante generale a Taiwan

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collocatore generale hanno deciso di incaricare la Fidelity Investments Securities (Taiwan) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Securities (Taiwan) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) di agire in qualità di Rappresentante generale a Taiwan per ricevere richieste di acquisto, vendita e conversione, fornire informazioni agli investitori e accettare avvisi ed altri servizi in relazione alla SICAV.

Informazioni generali su commissioni e spese

I costi, gli oneri e le spese che possono essere imputabili alla SICAV includono: tutte le imposte pagabili sulle attività e gli utili della SICAV; le consuete commissioni bancarie e d'intermediazione dovute per operazioni relative ai titoli in portafoglio della SICAV (queste ultime da includere nel prezzo di acquisizione e da detrarre dal prezzo di vendita); le spese assicurative, postali e telefoniche; i compensi per gli Amministratori, quelli per i Funzionari supervisori e le retribuzioni per dirigenti e impiegati della SICAV; il compenso per il Gestore degli investimenti, il Depositario, il Conservatore del registro, l'Agente per i Trasferimenti, l'Agente per i Servizi Amministrativi, l'Agente Domiciliatore, ogni Agente per i Pagamenti, il Rappresentante a Hong Kong ed i Rappresentanti in altri paesi in cui le Azioni sono ammesse alla vendita, e tutti gli altri agenti incaricati per conto della SICAV; detto compenso potrà essere calcolato sull'attivo netto della SICAV o in base alle operazioni o potrà essere un importo fisso; spese di costituzione; costi di preparazione, stampa e pubblicazione nelle lingue necessarie e distribuzione di informazioni o documenti di offerta relativi alla SICAV, di relazioni annuali e semestrali e ad altri rapporti o documenti richiesti o previsti dalle leggi o norme applicabili dalle suddette autorità; costo di stampa di certificati e deleghe; costo di preparazione e deposito dell'Atto Costitutivo e di tutti gli altri documenti relativi alla SICAV, compresi gli atti di registrazione e i prospetti d'offerta, a tutte le autorità (comprese le associazioni locali di operatori finanziari) aventi giurisdizione sulla SICAV o sull'offerta di Azioni; costo di abilitazione della SICAV o di abilitazione alla vendita di Azioni in qualsiasi paese o di quotazione presso qualsiasi borsa; costi di contabilità e di tenuta libri; costi di calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di ogni comparto; costi di preparazione, stampa, pubblicazione e distribuzione di avvisi pubblici ed altre comunicazioni agli Azionisti; spese legali e di revisione contabile; spese di registro; tutti gli altri costi e spese analoghi. Le spese amministrative e di altra natura, sia regolari che ricorrenti, potranno essere

calcolate in via estimativa relativamente a periodi annuali o di altra durata e contabilizzate, in eguali proporzioni, in tali periodi.

Costi, oneri e spese attribuibili ad un comparto saranno sostenuti da quel comparto. In caso contrario, saranno attribuiti, proporzionalmente in Dollari Usa, al Valore Patrimoniale Netto di tutti i comparti, o di tutti quelli appropriati, in base al metodo giudicato ragionevole dagli Amministratori.

Parte delle commissioni pagate a intermediari selezionati per certe operazioni di portafoglio potranno essere rimborsate ai comparti che hanno generato le commissioni a favore di quegli intermediari e utilizzate per bilanciare le spese.

Salvo quanto descritto nel presente Prospetto, nessuna commissione, sconto, intermediazione o altra condizione speciale è stata concessa dalla SICAV in relazione ad Azioni emesse o da emettere dalla SICAV. Su qualsiasi emissione o vendita di Azioni, un Collocatore (compreso il Collocatore generale) potrà, attingendo ai fondi propri o alle eventuali commissioni sulle vendite, pagare commissioni o altri costi e commissioni su richieste ricevute tramite intermediari ed altri agenti professionisti o concedere sconti.

Le transazioni in valuta estera per gli investitori o per la SICAV potranno essere effettuate a condizioni di mercato da o mediante società di Fidelity le quali società potranno trarre benefici dalle predette operazioni.

PARTE V

5. LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI

5.1. Poteri e garanzie di investimento

L'Atto Costitutivo conferisce agli Amministratori, in base al principio di ripartizione del rischio e ferme restando le disposizioni dell'Atto Costitutivo stesso e delle leggi lussemburghesi, ampi poteri di stabilire le politiche societarie e d'investimento della SICAV e dei singoli comparti nonché le limitazioni agli investimenti di volta in volta applicabili.

A. Limitazioni agli investimenti

- I
 1. La SICAV può investire in:
 - a) Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati in un Mercato autorizzato;
 - b) titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario di recente emissione, purché i termini di emissione comprendano l'impegno a chiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale in un Mercato autorizzato e tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione;
 - c) quote/azioni di OICVM e/o altri OIC, situati o meno in uno Stato membro dell'UE, purché:
 - detti OIC siano stati autorizzati ai sensi delle leggi di qualsiasi Stato membro dell'UE o riconosciuti come equivalenti dal CSSF, ad esempio Canada, Hong Kong, Giappone, Norvegia, Svizzera o Stati Uniti d'America,
 - il livello di tutela dei possessori di quote/azioni di detti OIC sia equivalente a quello riconosciuto ai possessori di unità/azioni di un OICVM e, in particolare, che le regole sulla separazione del patrimonio, sul prestito e la vendita allo scoperto di Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della direttiva 85/661/CEE,
 - l'attività di detti altri OIC sia attestata da bilanci annuali e situazioni semestrali che consentano la valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e delle operazioni nel periodo contabile,
 - non più del 10% del patrimonio di OICVM o degli altri OIC, di cui sia prevista l'acquisizione, possa, sulla base dei documenti costitutivi, essere investito complessivamente in unità/azioni di altri OICVM o altri OIC;
 - d) depositi presso istituti di credito, ripagabili o ritirabili a prima richiesta e con scadenza non superiore ai 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede in uno Stato riconosciuto dal CSSF, ad esempio uno stato membro dell'OCSE o uno Stato FATF;
 - e) strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti equivalenti con regolamento in contanti negoziati su un Mercato autorizzato e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("derivati OTC"), a condizione che:
 - il sottostante sia costituito da strumenti contemplati in questa sezione I 1., indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui i comparti possono investire in conformità ai rispettivi obiettivi d'investimento;
 - le controparti delle transazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a prudenziale supervisione ed appartengano alle categorie approvate dall'autorità di controllo lussemburghese;
 - i derivati OTC siano soggetti ad una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione di compensazione in qualsiasi momento al valore equo su decisione della SICAV;
 - e/o
 - f) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati in un Mercato autorizzato, di cui alle "Definizioni", se l'emissione o l'emittente di detti strumenti siano essi stessi regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, ed a condizione che tali strumenti siano:
 - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca d'investimento Europea, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso degli Stati federali, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un ente pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, o
 - emessi da un organismo di cui qualsiasi titolo venga negoziato sui Mercati autorizzati, o
 - emessi o garantiti da un istituto di credito con sede legale in un paese riconosciuto dalla CSSF, ad esempio uno stato membro dell'OCSE o uno Stato FATF, o
 - emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dal CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad una protezione dell'investitore equivalente a quella definita nel primo, nel secondo o nel terzo comma ed a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve almeno pari a Euro 10.000.000 (diconsi dieci milioni di euro) e che presenti e pubblichi i bilanci annuali ai sensi della quarta direttiva 78/660/CEE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo, o un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che utilizzano una linea di credito bancaria.
 2. Inoltre, la SICAV potrà investire fino al 10% del patrimonio netto di ogni comparto in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati al precedente punto 1.
 - II La SICAV potrà detenere attività liquide ausiliarie fino al 49% del patrimonio netto di ogni comparto, percentuale che potrà in via eccezionale essere superata nel caso in cui gli Amministratori dovessero considerare ciò nel superiore interesse degli azionisti.
 - III
 1.
 - a) La SICAV investirà non più del 10% del patrimonio netto di qualsiasi comparto in Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente emittente.
 - b) La SICAV non investirà più del 20% del patrimonio netto di qualsiasi comparto in depositi presso lo stesso ente emittente.
 - c) L'esposizione al rischio di una controparte di un Comparto in una transazione su derivati OTC non potrà superare il 10% del suo patrimonio netto quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto I 1. d), il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
 2. Inoltre, se la SICAV deterrà per conto di un comparto investimenti in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario di enti emittenti che singolarmente superano il 5% del patrimonio netto di tale comparto, il totale di tutti gli investimenti non dovrà essere superiore al 40% del patrimonio netto totale del comparto.
- Questa limitazione non trova applicazione in caso di a depositi e transazioni su derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a supervisione prudenziale.
- Indipendentemente dai limiti individuali di cui al paragrafo 1, la SICAV non potrà combinare per ogni comparto:
- investimenti in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario emessi da un unico ente,
 - depositi presso un unico ente e/o
 - esposizioni derivanti da transazioni in derivati OTC effettuate con un unico ente in misura superiore al 20% del suo patrimonio netto.

3. Il limite del 10% di cui al precedente sottoparagrafo 1 a) viene aumentato fino al 35% in relazione a Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato autorizzato o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE.
4. Il limite del 10% di cui al precedente sottoparagrafo 1 a) viene aumentato fino al 25% per determinate obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto per legge ad uno speciale regime di controllo pubblico inteso a tutelare i portatori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni dovranno essere investite a norma di legge in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di far fronte a rivendicazioni in relazione alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, possano essere utilizzate su base prioritaria per il rimborso del capitale e degli interessi maturati.
Se un comparto investirà più del 5% del patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente sottoparagrafo emesse da un unico emittente, il valore totale degli investimenti non potrà superare l'80% del patrimonio netto del comparto medesimo.
Fermo restando quanto precede, la SICAV è autorizzata ad investire fino al 100% del patrimonio netto di ogni comparto, in conformità al principio della diversificazione del rischio, in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità o enti locali o da uno Stato membro dell'OCSE o da enti pubblici di carattere internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che ogni comparto investa in titoli provenienti da almeno sei emissioni diverse e che i valori di una unica emissione non superino il 30% del patrimonio netto del comparto.
5. I Titoli trasferibili e gli Strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi 3. e 4. non verranno inseriti nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo 2.
I limiti definiti ai sottoparagrafi 1., 2., 3. e 4. non potranno essere accorpati e, di conseguenza, gli investimenti in Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente emittente, in depositi o strumenti derivati effettuati con lo stesso ente emittente non potranno, in nessun caso, superare un totale del 35% del patrimonio netto dei singoli comparti.
Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della Direttiva 83/349/CEE o secondo regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come singolo ente ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo III.
La SICAV può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto di un comparto in Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.
- IV 1. Fermi restando i limiti di cui al paragrafo V, i limiti previsti al paragrafo III vengono aumentati al massimo del 20% per investimenti in azioni e titoli di debito emessi dallo stesso ente emittente, nel caso in cui l'obiettivo della politica d'investimento di un comparto consista nel riprodurre la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un parametro adeguato per il mercato a cui si riferisce e sia pubblicato in modo adeguato e dichiarato nella politica d'investimento del comparto corrispondente.
2. Il limite di cui al paragrafo 1 è aumentato al 35% nel caso in cui ciò risulti giustificato da eccezionali condizioni di mercato, in particolare su Mercati regolamentati in cui determinati Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario siano decisamente predominanti. Gli investimenti fino a questo limite sono consentiti solamente per un singolo emittente.
- V 1. La SICAV non può acquisire azioni con diritto di voto tali da metterla in condizione di esercitare una significativa influenza sulla gestione di un ente emittente.
2. La SICAV non potrà acquisire più del:
 - 10% delle azioni senza diritto di voto dello stesso emittente;
 - 10% dei titoli di debito dello stesso emittente;
 - 10% degli Strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.
3. I limiti di cui ai precedenti numeri 2 e 3 potranno venire ignorati se, all'atto dell'acquisto, l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del mercato monetario non sia valutabile.
Le disposizioni del paragrafo V non saranno applicabili a Titoli trasferibili e Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dalle sue autorità locali o da qualsiasi altro Stato non membro dell'UE, o emessi da enti pubblici di carattere internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE.
Queste disposizioni vengono derivate anche per quanto riguarda azioni detenute dalla SICAV e facenti parte del capitale di una società costituita in uno Stato non membro dell'UE che investa le proprie attività primariamente in titoli di enti emittenti aventi sede legale nello stesso Stato, nel caso in cui, secondo la legislazione di detto Stato, detta partecipazione azionaria rappresenti l'unica modalità d'investimento della SICAV nei titoli di emittenti di tale Stato, fermo restando sempre che la politica d'investimento della società dello Stato non membro dell'UE rispetti i limiti indicati ai paragrafi III, V 1. e 2. e VI.
I limiti qui sopra definiti non trovano applicazione quando gli investimenti dei singoli comparti vengono fatti nel capitale di società controllate che svolgano in via esclusiva per conto della SICAV o di detto comparto attività di gestione, consulenza o marketing nel paese in cui ha sede la controllata, per quanto riguarda il rimborso di Azioni su richiesta degli Azionisti.
- VI 1. La SICAV può acquistare unità/azioni dell'OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo I 1. c), a patto che non venga investito più del 10% del patrimonio netto di un comparto nelle unità di un OICVM o di altri OIC. Complessivamente, la SICAV non potrà investire più del 10% delle attività in unità di altri OICVM o altri OIC.
Ai fini dell'applicazione di tale limite d'investimento, ogni comparto di un OIC multicomparto dev'essere considerato come un emittente separato a patto che sia garantita l'osservanza del principio di separazione degli obblighi dei diversi comparti nei confronti di terzi.
2. Gli investimenti sottostanti detenuti dall'OICVM o altro OIC in cui la SICAV investe non devono essere considerati ai fini delle limitazioni d'investimento di cui al precedente punto III.
3. Quando la SICAV investe in unità di OICVM e/o altro OIC ad essa collegati mediante gestione o controllo comuni, non possono essere applicate alla SICAV commissioni di sottoscrizione o di rimborso per conto dei suoi investimenti nelle unità di detti OICVM e/o altro OIC.
Nel caso in cui un comparto investa una parte considerevole delle sue attività in OICVM e altro OIC collegati alla SICAV come descritto al paragrafo precedente, la commissione di gestione totale (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicata a detto comparto e ai singoli OICVM o altro OIC in questione non potrà superare il 3% dei rispettivi patrimoni netti in gestione. La SICAV indicherà nel bilancio annuale le commissioni di gestione totali applicate al rispettivo comparto e all'OICVM e altro OIC in cui detto comparto ha investito durante l'esercizio.
4. La SICAV non può acquisire più del 25% delle unità dello stesso OICVM e/o altro OIC. Questo limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se in quel momento non sia possibile calcolare l'importo netto delle unità in emissione. Nel caso di un OICVM o altro OIC con più comparti, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le unità emesse dall'OICVM o altro OIC in questione, tenendo conto di tutti i comparti combinati.
- VII La SICAV garantirà per ogni comparto che l'esposizione globale relativa a strumenti derivati non superi il patrimonio netto del relativo comparto.
L'esposizione verrà calcolata tenendo conto del valore corrente delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei prevedibili movimenti del mercato e del tempo disponibile per liquidare le posizioni. La presente disposizione trova applicazione anche ai sottoparagrafi che seguono.
Se la SICAV investe in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non può superare complessivamente i limiti d'investimento stabiliti al precedente paragrafo III. Se la SICAV investe in strumenti finanziari derivati basati su indice, tali strumenti non devono essere accorpati ai limiti stabiliti al precedente paragrafo III.

Quando un Titolo trasferibile o uno Strumento del mercato monetario contengono uno strumento derivato, quest'ultimo dev'essere considerato ai fini del rispetto dei requisiti di questo paragrafo VII.

- VIII
1. La SICAV non può prendere a prestito per nessun comparto importi che superino il 10% del patrimonio netto del comparto stesso, e gli eventuali prestiti dovranno essere effettuati con banche e solo su base temporanea, a condizione che la SICAV possa acquistare valuta estera mediante mutui back to back.
 2. La SICAV non può concedere mutui né agire come garante per conto di terzi. Questa limitazione non impedisce alla SICAV di acquisire Titoli trasferibili, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui ai punti 1 c), e) ed f) che non siano stati completamente pagati.
 3. La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto di Titoli trasferibili, Strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari.
 4. La SICAV non può acquisire beni mobili o immobili.
 5. La SICAV non può acquisire metalli preziosi né certificati che li rappresentino.
- IX
1. La SICAV non è tenuta a rispettare i limiti indicati nel presente capitolo in sede di esercizio dei diritti di sottoscrizione spettanti a Titoli trasferibili o Strumenti del mercato monetario facenti parte del suo patrimonio. Fermo restando l'obbligo di garantire il principio della ripartizione del rischio, i comparti di recente costituzione possono derogare dai paragrafi III, IV e VI 1., 2. e 3. per un periodo di sei mesi dalla loro data di costituzione.
 2. Se i limiti di cui al paragrafo 1 vengono superati per motivi al di fuori del controllo della SICAV o a séguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, la stessa deve adottare come obiettivo prioritario per le sue transazioni di vendita le opportune misure per rimediare a questa situazione, tenendo conto degli interessi degli azionisti.
 3. Nella misura in cui un emittente sia un organismo legale multicomparto nel quale il patrimonio del comparto sia esclusivamente riservato agli investitori di detto comparto e ai creditori le cui rivendicazioni siano state avanzate in relazione alla costituzione, al funzionamento o alla liquidazione del comparto medesimo, i singoli comparti devono essere considerati come emittenti separati ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione del rischio di cui ai paragrafi III, IV e VI.

B. Altre garanzie

Inoltre, la SICAV non potrà:

1. vendere titoli allo scoperto né trattare titoli non posseduti dalla SICAV o mantenere comunque posizioni scoperte;
2. prendere denaro in prestito se non a breve termine, e in tal caso a concorrenza del 10% del Valore Patrimoniale Netto totale della SICAV;
3. impegnare, ipotecare, vincolare o comunque cedere a titolo di garanzia del suo debito qualsiasi delle attività della SICAV se non nella misura necessaria in relazione all'indebitamento consentito (entro il predetto limite del 10%), fermo restando che quanto precede non impedirà alla SICAV di accantonare o impegnare attività nella misura necessaria a costituire margini nel rispetto delle tecniche d'investimento e copertura descritte più dettagliatamente al successivo punto D;
4. sottoscrivere o partecipare (se non in qualità d'investitore) alla commercializzazione di titoli di altre società;
5. concedere prestiti né garantire obblighi di terzi, fermo restando che potrà effettuare depositi presso il Depositario o qualsiasi banca o istituto di deposito approvato dal Depositario o detenere titoli di debito. Il prestito di titoli non rappresenta un prestito ai fini della presente limitazione;
6. emettere warrant o altri diritti di sottoscrizione di azioni nella SICAV a favore dei propri Azionisti o di terzi;
7. salvo col consenso degli Amministratori, acquistare, vendere, prendere o dare in prestito investimenti di portafoglio ed effettuare comunque operazioni con qualsiasi gestore o consulente degli investimenti della SICAV, regolarmente incaricato, od altra Persona Collegata (secondo la definizione di cui alla voce "Varie" nella Parte II del presente Prospetto) ad uno di essi; inoltre la SICAV non potrà investire in titoli di qualsiasi classe qualora gli Amministratori e dirigenti di qualsiasi predetto gestore o consulente degli investimenti possiedano individualmente ed effettivamente più dello 0,5% del capitale nominale totale dei titoli emessi di tale classe, o possiedano congiuntamente ed effettivamente più del 5% di detti titoli;
8. investire in documenti rappresentativi di merci.

C. Procedure di gestione del rischio

La SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

D. Tecniche e strumenti speciali d'investimento e copertura

Tecniche e strumenti relativi a Titoli trasferibili

Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, la SICAV potrà utilizzare, all'interno di ogni comparto e se non altrimenti specificato nelle politiche d'investimento del relativo comparto, le tecniche e gli strumenti seguenti relativamente ai Titoli trasferibili:

(A) Opzioni su titoli

Un'opzione è il diritto di acquistare o vendere un'attività particolare ad un prezzo stabilito in una data futura entro un particolare periodo. La SICAV potrà acquistare e vendere opzioni call o put su Titoli trasferibili purché tali opzioni siano negoziate in borse delle opzioni o over-the-counter con operatori ed intermediari che effettuino operazioni su tali opzioni e siano istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questi tipi di operazioni e operino nei mercati over-the-counter.

La SICAV osserverà inoltre le seguenti disposizioni:

- i) L'importo totale dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni call e put in discorso, unitamente all'importo totale dei premi pagati per l'acquisto di opzioni call e put di cui al successivo paragrafo (B) b), non potrà superare per ciascun comparto il 15% del Valore Patrimoniale Netto del comparto stesso.
- ii) L'impegno totale derivante dalla vendita di opzioni call e put (esclusa la vendita di opzioni call per la quale esista adeguata copertura) e l'impegno totale derivante dalle operazioni di cui al successivo punto (B) assunti per fini diversi dalla copertura, non potranno superare in qualsiasi momento, per ogni comparto, il Valore Patrimoniale Netto del comparto. A tale fine l'impegno su opzioni call e put vendute sarà considerato pari all'importo complessivo dei prezzi d'esercizio di dette opzioni.
- iii) All'atto della vendita di opzioni di call la SICAV dovrà possedere i relativi Titoli trasferibili o le relative opzioni call di pari valore o altri titoli (come i warrant) a garanzia di una sufficiente copertura. La copertura per le opzioni call vendute non potrà essere oggetto di disposizione fintantoché esisteranno tali opzioni, a meno che le stesse non siano a loro volta coperte da opzioni o da altri titoli di pari valore utilizzati per lo stesso fine. In deroga a quanto precede, la SICAV potrà vendere opzioni call non coperte qualora sia in grado di coprire in qualsiasi momento le posizioni prese per tale vendita e i prezzi d'esercizio di dette opzioni non superino il 25% del Valore Patrimoniale Netto del comparto in questione.
- iv) All'atto della vendita di opzioni put, la SICAV dovrà essere coperta per l'intera durata delle opzioni da liquidità sufficiente a pagare i Titoli trasferibili cedibili alla SICAV dalla controparte al momento dell'esercizio delle opzioni.

(B) Future finanziari, opzioni su future finanziari e swap su tassi d'interesse

Effettuare operazioni su future finanziari significa operare su contratti relativi al valore futuro di Titoli trasferibili o di altri strumenti finanziari. Fatta eccezione per gli swap su tassi d'interesse effettuati mediante accordi reciproci e per le opzioni che possono essere trattate come previsto al precedente punto (A), tutte le operazioni su future finanziari potranno essere effettuate solo su mercati regolamentati. Fermo restando le condizioni seguenti, queste operazioni potranno essere effettuate per scopi di protezione e di altro tipo.

a) Copertura

La copertura serve a tutelare un impegno futuro conosciuto.

- i) Come copertura globale contro i rischi di andamenti sfavorevoli dei mercati azionari, la SICAV potrà vendere future su indici azionari. Per lo stesso scopo, la SICAV potrà vendere opzioni call o acquistare opzioni put su indici azionari. L'obiettivo di queste operazioni di copertura presuppone l'esistenza di una sufficiente correlazione fra la composizione dell'indice adottato e i corrispondenti portafogli della SICAV.
- ii) Come copertura globale contro le oscillazioni dei tassi d'interesse, la SICAV potrà vendere contratti future su tassi d'interesse. Allo stesso scopo, potrà anche vendere opzioni call o acquistare opzioni put su tassi d'interesse o effettuare swap su tassi d'interesse in base ad accordi reciproci con istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questo tipo di operazioni.

L'impegno totale relativo ai contratti future e di opzioni su indici azionari non potrà superare il valore totale dei titoli posseduti dal comparto in questione nel mercato corrispondente a ciascun indice. Allo stesso modo, l'impegno totale su contratti per future su tassi d'interesse, contratti per opzioni su tassi d'interesse e swap su tassi d'interesse non potrà superare il valore totale delle attività e passività da coprire detenute dal comparto in questione nella valuta corrispondente a tali contratti.

b) Gestione efficiente del portafoglio

Le operazioni di compravendita si basano sulla previsione dei movimenti futuri dei mercati finanziari. In quest'ottica e prescindere dai contratti di opzioni su Titoli trasferibili (cfr. punto (A) precedente) e dai contratti relativi alle valute (cfr. punto (D) b) seguente), la SICAV potrà, per scopi diversi dalla copertura, acquistare e vendere contratti future e contratti per opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario, a condizione che l'impegno totale derivante da tali operazioni di acquisto e vendita unitamente all'impegno totale derivante dalla vendita di opzioni call e put su Titoli trasferibili per ogni comparto non superi in alcun momento il Valore Patrimoniale Netto di tale comparto.

Le vendite di opzioni call su Titoli trasferibili per le quali la SICAV abbia sufficiente copertura non sono comprese nel calcolo dell'impegno totale di cui sopra.

In questo contesto, l'impegno derivante da operazioni non attinenti a opzioni su Titoli Trasferibili viene definito come segue:

- i) l'impegno derivante da contratti future è uguale al valore di liquidazione della posizione netta di contratti relativi a identici strumenti finanziari (dopo compensazione fra posizioni di acquisto e vendita), senza tener conto delle rispettive scadenze; e
- ii) l'impegno relativo a opzioni acquistate e vendute è uguale alla somma dei prezzi d'esercizio di tali opzioni rappresentanti la posizione netta di vendita relativamente alla stessa attività, senza tener conto delle rispettive scadenze.

Il totale dei premi pagati per l'acquisto di opzioni call e put come descritto in precedenza, insieme al totale dei premi pagati per l'acquisto di opzioni call e put su Titoli trasferibili come descritto al precedente punto (A), non potranno superare per ogni comparto il 15% dell'attivo netto di tale comparto.

La SICAV può anche ricorrere a swap su tassi d'interesse come strumento per una efficiente gestione del portafoglio a condizione che (i) gli swap vengano utilizzati limitatamente ad attività in possesso di un comparto, (ii) gli impegni assunti nel contesto di dette operazioni non superino il valore delle attività relativamente alle quali gli stessi sono stati assunti, e (iii) la conclusione delle operazioni di swap non limiti indebitamente la liquidità del portafoglio del relativo comparto.

La SICAV può effettuare operazioni in swap su titoli consistenti nel pagamento alla controparte di:

- i) una performance positiva o negativa di un paniere di titoli, di un indice borsistico o di un benchmark;
- ii) un tasso d'interesse variabile o fisso;
- iii) un tasso di cambio; o
- iv) una combinazione degli elementi suddetti;

a fronte della performance positiva o negativa di un paniere di titoli, di un indice borsistico o di un benchmark. Negli swap su titoli non si ha alcuno scambio della somma capitale.

La SICAV può effettuare operazioni di swap su titoli solo se:

- i) la controparte è un intermediario finanziario con un elevato rating del credito e specializzato in questo tipo di operazioni;
- ii) garantisce che il livello della sua esposizione in swap su titoli è tale che la SICAV sia in grado, in qualsiasi momento, di avere a disposizione una liquidità sufficiente per soddisfare gli obblighi di rimborso e gli impegni derivanti da tali operazioni;
- iii) la performance delle attività sottostanti ai contratti di swap su titoli è conforme alla politica d'investimento del comparto che effettua l'operazione.

L'impegno totale derivante da operazioni di swap su titoli di un particolare comparto dovrà corrispondere al valore di mercato, all'origine, delle attività sottostanti utilizzate per le operazioni.

L'esposizione netta derivante dalle operazioni di swap su titoli aggregata all'esposizione complessiva derivante dal ricorso ad opzioni, swap su tassi d'interesse e contratti future con riferimento a ogni comparto non potrà essere superiore in qualsiasi momento al Valore Patrimoniale Netto del comparto.

Le operazioni di swap su titoli che verranno effettuate saranno soggette all'applicazione della tecnica "mark to market" quotidianamente sulla base del valore di mercato delle attività sottostanti utilizzate per l'operazione in conformità ai termini del contratto di swap. Di norma, le operazioni di swap su titoli saranno effettuate per adeguare l'esposizione su base locale e limitare i rischi di liquidazione e del Depositario, oltre al rischio di rimpatrio in determinati mercati e per evitare costi e spese relativi agli investimenti diretti o vendita di attività in determinati paesi e limitazioni di cambio.

La SICAV può stipulare contratti di swap relativi a qualsiasi indice o strumento finanziario, compresi i total return swap, a condizione che l'impegno totale derivante da tali transazioni unitamente all'impegno totale in relazione alle transazioni di compravendita di contratti future ed opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario e all'importo di impegni relativi alla sottoscrizione di opzioni call e di opzioni put su Titoli trasferibili non superi mai il valore del patrimonio netto del relativo comparto. La sottoscrizione di opzioni call su titoli trasferibili per i quali la SICAV ha una copertura adeguata non viene considerata ai fini del calcolo dell'ammontare complessivo degli impegni di cui sopra. Tutte le transazioni consentite come testé precisato devono essere effettuate tramite istituti finanziari con un elevato rating specializzati in questo tipo di operazioni.

La SICAV non può avere un'esposizione superiore al 10% del suo patrimonio netto nei confronti di un singolo emittente di total return swap, il quale deve disporre di liquidità degli strumenti sufficiente a consentire alla SICAV di chiudere la posizione in qualsiasi momento alle condizioni di mercato. La SICAV deve avere la possibilità di valutare i total return swap a valore normale. L'attivo sottostante dei total return swap dev'essere costituito da titoli trasferibili quotati in una borsa valori o scambiati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante e riconosciuto ed aperto al pubblico.

La SICAV può fare uso di credit default swap, vale a dire di contratti finanziari bilaterali in cui una delle controparti, il soggetto che acquista protezione (protection buyer) paga una commissione periodica a fronte di un pagamento eventuale al soggetto che vende protezione (protection seller) al verificarsi di un rischio di credito di un emittente di riferimento. Il protection buyer deve vendere gli obblighi particolari assunti dall'emittente di riferimento al loro valore nominale (o altro prezzo base o riferimento designato) al verificarsi di un rischio di credito o ricevere la liquidazione in contanti sulla base della differenza tra il prezzo di mercato ed il prezzo di riferimento. Un rischio di credito viene comunemente definito come fallimento, insolvenza, concordato preventivo, ristrutturazione del debito ad esito sostanzialmente negativo o mancato rispetto degli obblighi di pagamento nei relativi termini. L'International Swap and Derivatives Association ("ISDA") ha messo a punto una documentazione standardizzata per queste transazioni nel quadro del suo ISDA Master Agreement.

La SICAV può fare uso di credit default swap per coprire specifici rischi del credito di alcuni emittenti in portafoglio mediante acquisto di protezione.

Inoltre la SICAV può, a condizione che ciò sia nel suo esclusivo interesse, acquistare protezione nell'ambito di credit default swap senza possedere l'attivo sottostante a condizione che il totale dei premi pagati, unitamente al valore attuale dei premi totali ancora da pagare in relazione al credit default swap acquistato e all'importo dei premi totali pagati relativi all'acquisto di opzioni su titoli trasferibili o su strumenti finanziari per scopi diversi dalla protezione, non superi mai il 15% del patrimonio netto del rispettivo comparto.

Purché ciò sia nel suo esclusivo interesse, la SICAV può anche vendere protezione nell'ambito di credit default swap per creare un'esposizione creditizia specifica. Inoltre gli impegni globali in relazione ai credit default swap venduti unitamente all'importo degli impegni relativi alla compravendita di future e contratti di opzione su qualsiasi tipo di strumento finanziario e agli impegni relativi alla vendita di opzioni call e put su titoli trasferibili non possono mai superare il valore del patrimonio netto del rispettivo comparto.

La SICAV stipulerà transazioni di credit default swap solo con istituti finanziari in possesso di un rating elevato specializzati in questo tipo di operazioni e solamente in conformità alle condizioni standard definite dall'ISDA. Inoltre la SICAV accetterà obblighi a fronte di un rischio di credito solo se rientreranno nella politica d'investimento del rispettivo comparto.

La SICAV garantirà di disporre sempre del patrimonio necessario per pagare i rimborsi derivanti dalle richieste di rimborso e per onorare i suoi obblighi derivanti da contratti di credit default swap ed altre tecniche e strumenti.

Le limitazioni d'investimento della SICAV troveranno applicazione anche all'emittente ed all'attivo sottostante dei credit default swap.

Gli impegni globali di tutte le transazioni di credit default swap e total return swap non dovranno superare il 20% del patrimonio netto di qualsiasi comparto, a condizione che tutti gli swap abbiano una completa copertura finanziaria.

(C) Operazioni di prestito di titoli

La SICAV può effettuare operazioni di prestito di titoli nel rispetto delle regole seguenti:

- i) La SICAV può prestare o prendere in prestito titoli solo attraverso un sistema standard organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto oppure tramite un istituto finanziario di primaria importanza specializzato in questo tipo di operazione.
- ii) Relativamente alle operazioni di prestito, la SICAV deve ricevere in linea di massima una garanzia il cui valore, al termine del contratto, dovrà essere quanto meno uguale alla valutazione globale dei titoli prestati. Questa garanzia dev'essere prestata sotto forma di attività liquide e/o di titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE o da suoi enti locali o da istituzioni e organismi sovranazionali di natura locale, regionale o mondiale, e/o sotto forma di azioni di un fondo d'investimento del mercato monetario con rating AAA o equivalente, bloccati a nome della SICAV fino alla scadenza del contratto di prestito. Tale garanzia non sarà richiesta qualora il prestito di titoli venga effettuato attraverso Clearstream Banking o Euroclear o altra organizzazione che garantisca al mutuante il rimborso del valore dei titoli prestati, a mezzo di garanzia o altro strumento.
- iii) Le operazioni di prestito titoli non possono superare il 50% della valutazione globale del portafoglio titoli di ogni comparto. Questa limitazione non si applica ove la SICAV abbia il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto e di ottenere la restituzione dei titoli prestati.
- iv) Le operazioni di prestito titoli non possono avere durata superiore a 30 giorni.
- v) I titoli presi a prestito dalla SICAV non possono essere alienati durante il periodo in cui vengono detenuti dalla SICAV, a meno che siano coperti da sufficienti strumenti finanziari che consentano alla SICAV di consegnare i titoli presi a prestito al termine dell'operazione.
- vi) La SICAV può prendere in prestito titoli alle seguenti condizioni, in relazione alla liquidazione di un'operazione di vendita; (x) durante il periodo in cui i titoli sono stati consegnati per essere nuovamente registrati; (y) quando i titoli sono stati prestati e non sono più stati restituiti; (z) per evitare una liquidazione nulla ove il Depositario non sia riuscito ad eseguire la consegna.

(D) Accordi di riacquisto e copertura

a) Operazioni relative ad accordi di riacquisto

La SICAV può, in via accessoria, effettuare operazioni relative ad accordi di riacquisto consistenti nella compravendita di titoli con una clausola in virtù della quale il venditore si riserva il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti ad un prezzo e a condizioni specificati dalle due parti nel loro accordo contrattuale.

La SICAV può operare sia come acquirente che come venditore in operazioni di accordi di riacquisto. I suoi investimenti in tali operazioni, tuttavia, sono subordinati alle norme seguenti:

- i) La SICAV può acquistare o vendere titoli mediante un accordo di riacquisto solo se la controparte in tali operazioni è un istituto finanziario di primaria importanza specializzato in questo tipo di operazione.
- ii) Per la durata di un contratto di riacquisto, la SICAV non può vendere i titoli oggetto del contratto né prima che il diritto di riacquisto di detti titoli sia stato esercitato dalla controparte né prima che sia scaduto il termine di riacquisto.
- iii) Qualora la SICAV sia esposta a rimborsi delle proprie azioni, dovrà assicurare che il livello di esposizione ad operazioni di riacquisto sia tale da metterla in grado di soddisfare in ogni momento i propri obblighi di rimborso.

Si prevede che le operazioni di riacquisto avverranno solo occasionalmente.

b) Copertura valutaria

Allo scopo di proteggere le attività e passività presenti e future dalle oscillazioni delle valute, la SICAV potrà effettuare operazioni il cui scopo sia l'acquisto o vendita di contratti di cambio a consegna differita, l'acquisto o vendita di opzioni di acquisto e di vendita in relazione alle valute, l'acquisto o vendita di cambi a consegna differita o lo scambio di valute su base di reciproco accordo, a condizione che tali operazioni siano effettuate presso borse o mercati over-the-counter con istituti finanziari di primaria importanza specializzati in questi tipi di operazioni e operanti sui mercati ristretti.

L'obiettivo delle operazioni summenzionate presuppone l'esistenza di un rapporto diretto fra le operazioni contemplate e le attività o passività da proteggere ed implica che, in linea di massima, le operazioni in una data valuta (compresa una valuta avente un rapporto sostanziale col valore della valuta di riferimento del comparto in questione) non potranno superare la valutazione totale di tali attività e passività né potranno superare, per quanto riguarda la loro durata, il periodo durante il quale tali attività sono possedute o di cui si prevede l'acquisto o per il quale tali passività sono sostenute o si prevede che lo saranno.

c) Copertura relativa alle classi di Azioni

Per quanto concerne alcune classi di Azioni la cui valuta principale di negoziazione sia diversa dalla valuta di riferimento del comparto, il gestore potrà decidere di limitare l'esposizione della valuta delle sottostanti partecipazioni del portafoglio, il cui scopo è di eliminare, per quanto possibile il rischio di cambio della valuta straniera che non sia della valuta principale di classe o delle classi di Azioni rilevanti, tramite il ricorso a contratti a termine su divise estere, in conformità alle disposizioni sopra riportate. Consultare la sezione corrispondente alle Note della Parte I del Prospetto per una lista delle classi di Azioni per le quali è applicata la copertura.

Ove presente, gli effetti di questa copertura saranno riflessiti nel Valore Patrimoniale Netto e di conseguenza nella performance della classe o nelle classi di Azioni. In modo analogo, qualsiasi tipo di spesa derivante dalle operazioni di copertura sarà messa a carico della classe o dalle classi in relazione a cui tale spesa è stata sostenuta.

Da notarsi che tali operazioni di copertura potranno essere inserite sia nel caso in cui la valuta principale di negoziazione stia diminuendo o aumentando il valore relativo rispetto alle altre valute. Nei casi in cui vengano intraprese tali operazioni di copertura, questa potrebbe coprire in modo considerevole la classe o le classi rilevanti contro una diminuzione del valore dell'esposizione della valuta delle partecipazioni del portafoglio sottostante relative alla valuta principale di negoziazione, ma potrebbe anche impedire agli investitori di beneficiare dell'aumento del valore della valuta delle partecipazioni del portafoglio sottostante.

E. Varie

1. La SICAV non è tenuta a rispettare le percentuali massime d'investimento sopra fissate quando eserciti i diritti di sottoscrizione connessi ai titoli che fanno parte del suo patrimonio.
2. Tali limitazioni si applicheranno a ogni comparto, e alla SICAV nella sua globalità.
3. Qualora le percentuali massime d'investimento sopra fissate siano superate a seguito di eventi o atti successivi all'investimento indipendenti dalla volontà della SICAV o in ragione dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai titoli da essa posseduti, la SICAV darà priorità, nell'interesse superiore degli Azionisti, rispetto alla vendita, alla cessione di tali titoli nella misura in cui essi superino le predette percentuali; tuttavia, nei casi in cui le predette percentuali siano inferiori a quelle imposte dalla legge Lussemburghese, la SICAV non sarà tenuta a dare priorità alla cessione di detti titoli fino a quando i maggiori limiti di legge non siano stati superati e in tal caso solo nella misura della loro eccedenza.
4. La SICAV segue una strategia di ripartizione dei rischi per quanto riguarda gli investimenti di liquidità ed altre attività liquide.
5. La SICAV non acquisterà o venderà proprietà immobiliari o diritti d'opzione o partecipazioni in tali proprietà, ma potrà investire in titoli garantiti da proprietà immobiliari o relative partecipazioni o emessi da società che investono in proprietà immobiliari o relative partecipazioni.
6. Il Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate possono effettuare operazioni tramite altra persona con la quale il Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate abbia un accordo in forza del quale quella persona di volta in volta fornisce o procura al Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate beni, servizi o altri benefici (come prestazioni di ricerca e sviluppo) la cui natura sia tale per cui la loro fornitura possa essere ragionevolmente considerata proficua per la SICAV nella sua globalità e possa contribuire ad un miglioramento della performance della SICAV e di quella del Gestore degli investimenti o qualsiasi delle sue Persone Collegate in termini di prestazione di servizi alla SICAV e per i quali non venga effettuato alcun pagamento diretto ma, al contrario, il Gestore degli investimenti e qualsiasi delle sue Persone Collegate si impegnino a svolgere operazioni con tale persona. A scanso di dubbi, i beni e servizi suddetti non includono viaggi, soggiorni, spese voluttuarie, beni o servizi amministrativi di natura generale, attrezzature o locali per ufficio in senso generale, tasse d'iscrizione, retribuzioni a dipendenti o pagamenti diretti.
7. Il Gestore degli investimenti e qualsiasi Persona Collegata non tratterranno i benefici di eventuali sconti su commissioni in contanti (quando il rimborso in contanti delle commissioni viene effettuato da un operatore o intermediario al Gestore degli investimenti e/o Persona Collegata) pagati o pagabili da qualsiasi detto operatore o intermediario in relazione a qualsiasi transazione d'affari svolta con tale operatore o intermediario da parte del Gestore degli investimenti o qualsiasi Persona Collegata per o a nome della SICAV. Qualsiasi sconto su commissioni in contanti percepito da un operatore o intermediario sarà trattenuto dal Gestore degli investimenti e qualsiasi Persona Collegata per conto della SICAV. Le percentuali d'intermediazione non saranno superiori alle consuete analoghe percentuali. Tutte le operazioni saranno svolte al meglio.

5.2. Ulteriori limitazioni agli investimenti specifiche per paese

Le informazioni seguenti si considerano accurate alla data di pubblicazione del presente prospetto.

1. **Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Francia:**
I comparti che hanno diritto alle agevolazioni fiscali spettanti ai PEA francesi devono investire almeno il 75% del loro patrimonio in attività autorizzate ai fini PEA, vale a dire titoli emessi nell'UE, in Norvegia e in Islanda. Le note allegate alla descrizione dei comparti indicano se gli stessi sono autorizzati ai fini PEA.
2. **Ulteriori informazioni e limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati ad Hong Kong e Macao:**
 1. I singoli comparti Monetari devono mantenere una scadenza media di portafoglio non superiore a 90 giorni e non possono acquistare strumenti con scadenza residua di più di un anno, o due anni nel caso dei titoli di stato e di enti pubblici.
 2. Per i comparti la cui vendita è autorizzata ad Hong Kong, la soglia per il differimento delle richieste di rimborso e/o di conversione dev'essere pari al 10% delle Azioni emesse di un comparto.
 3. La sezione "Rimborso in specie" trova applicazione in generale agli azionisti della SICAV di Hong Kong. Inoltre, fermi restando gli obblighi degli Amministratori della SICAV di proteggere gli Azionisti dagli effetti del market-timing o gli investitori che, a loro giudizio, hanno un profilo di negoziazione a breve termine o di negoziazione eccessiva o la cui attività di negoziazione sia stata o possa essere turbativa per la SICAV; gli investitori di Hong Kong che avanzano richieste di rimborso superiori a USD 100.000 ed operano nella SICAV tramite FIMHK devono prestare il consenso per ricevere i proventi netti del rimborso sotto forma di trasferimento in specie. Gli investitori di Hong Kong possono decidere di ricevere i proventi del rimborso in contanti, nel qual caso FIMHK deve predisporre la vendita dei titoli in specie. Gli investitori di Hong Kong che decidono di ricevere i proventi del rimborso in contanti devono accollarsi i costi relativi alla cessione dei titoli in specie oltre ai rischi di mercato associati a detta cessione. I proventi di rimborso in contanti dovrebbero essere pagati al termine delle operazioni di vendita di tutti i titoli in specie.
3. **Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Corea:**
 1. I titoli di un comparto devono essere emessi per un pubblico non identificato e almeno il 10% o più delle Azioni emesse dal comparto devono essere destinate fuori dalla Corea.
 2. Il 60% o più del patrimonio netto di un comparto dev'essere investito o comunque gestito in titoli denominati in valuta diversa da quella coreana.

4. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati a Singapore:

1. Le seguenti ulteriori limitazioni agli investimenti trovano applicazione ai comparti autorizzati ai sensi del Singapore Central Provident Fund Investment Scheme (in caso di differenze tra queste ulteriori limitazioni agli investimenti e le disposizioni di cui alla Parte V, 5.1, troveranno applicazione le disposizioni più restrittive). Gli Investitori dovrebbero notare che il rispetto delle restrizioni relative agli investimenti emesse dal Central Provident Fund Board di Singapore potrebbe avere delle implicazioni sul rating di rischio dei comparti o sulle allocazioni d'investimento.

LINEE GUIDA D'INVESTIMENTO DEL CPF**A. Diversificazione**

- A.1 Una SICAV inclusa nel CPFIS (*Central Provident Fund Investment Scheme*) deve essere ragionevolmente diversificata (ad esempio in termini di tipo d'investimento, mercato, industria, emittente, e così via, a seconda dei casi) e dovrà considerare il tipo e la dimensione della SICAV, i suoi obiettivi d'investimento e le condizioni di mercato predominanti.
- A.2 Il Gestore dell'investimento dovrà implementare gli opportuni limiti d'investimento o i range operativi (per mercato, classe di azione, emittente, e così via) per la SICAV inclusa nel CPFIS.

B. Depositi e Saldi dei conti con gli istituti finanziari

- B.1 Il Gestore del comparto potrà depositare fondi con istituti finanziari dai rating di solidità finanziaria/individuale di +C di Fitch Inc o Moody's. Le succursali di un istituto finanziario sono considerate avere i medesimi rating del credito dell'ufficio principale. Tuttavia, le succursali dovranno avere i propri rating del credito.
- B.2 Ove un istituto finanziario riconosciuto, presso il quale siano stati depositati fondi di una SICAV inclusa nel CPFIS, cessi di rispondere ai requisiti del rating minimo, il Gestore degli investimenti dovrebbe, non appena praticabile, ma comunque entro un mese, ritirare i fondi. Nel caso di un deposito fisso, qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro il mese, gli Amministratori potranno prorogare il periodo di un mese sulla base delle condizioni seguenti:
 - (a) il deposito non deve essere reinvestito in strumenti simili o rinnovato;
 - (b) il deposito non viene esposto ad un rischio sostanziale; e
 - (c) detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

C. Rating del credito per i titoli di debito

- C.1 Il Gestore degli investimenti potrà investire in titoli di debito che abbiano almeno un rating di Baa secondo l'indice Moody's, di BBB secondo l'indice Standard & Poor's o di BBB secondo l'indice Fitch Inc (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
- C.2 I titoli di debito che non rispondano ai requisiti di rating citati al paragrafo C.1 ma che siano pienamente, incondizionatamente e irrevocabilmente garantiti per quanto riguarda la portata e l'interesse da entità con rating di solidità finanziaria/individuale di +C di Fitch Inc o Moody's possono qualificarsi come investimenti approvati sulla base delle linee guida relative agli investimenti del CPF.
- C.3 I paragrafi C.1 e C.2 non sono applicabili ai titoli di debito emessi da emittenti incorporati di Singapore e da Comitati legali di Singapore non riconosciuti. Il Gestore degli investimenti potrà investire in tutti i suddetti titoli di debito fino a diversa comunicazione.
- C.4 Se un rating del credito di un titolo di debito in un portafoglio di una SICAV inclusa nel CPFIS registra un valore al disotto del rating minimo, il Gestore degli investimenti dovrà vendere i titoli di debito entro tre mesi, a meno che il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro il mese, e in tal caso la cessione dovrebbe essere effettuata non appena le circostanze lo permettano. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

D. Limite della singola parte (Single Part Limit)

Le eccezioni al limite della singola parte accordate per i prodotti strutturati sono soggette ai criteri contemplati al paragrafo K di seguito, con prevalenza rispetto a quanto stabilito all'Appendice 1 del Codice, intitolato "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati".

E. Prestito di titoli

- E.1 Fino al **50%** del Valore della proprietà depositata della SICAV inclusa nel CPFIS potrà essere data in prestito in qualsiasi momento, a condizione che siano prese le adeguate misure di garanzia (ad esempio, una garanzia con un margine sufficiente sul valore del titolo prestato). Tale garanzia potrà presentarsi sotto una delle forme seguenti:
 - (a) contanti;
 - (b) depositi presso istituti finanziari con un rating minimo a breve termine di Prime-1 secondo l'indice Moody's, di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's oppure di F-1 secondo l'indice Fitch Inc; o
 - (c) lettere di credito e garanzie bancarie nelle quali gli emittenti vengono qualificati almeno come Prime-1 secondo l'indice Moody's, di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's oppure di F-1 secondo l'indice Fitch Inc; o
 - (d) titoli di debito con una scadenza residua non superiore ai 366 giorni solari che abbiano almeno un rating di A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's oppure di A secondo l'indice Fitch Inc.
 Tuttavia, non dovranno soddisfare il requisito dei 366 giorni solari qualora la forma di garanzia presa sia costituita da:
 - (i) titoli di debito con un rating di almeno A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc; e
 - (ii) l'operazione di prestito dei titoli sia condotta mediante un istituto con un rating di credito di almeno A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc; e
 - (iii) l'istituto sia pronto a risarcire la SICAV inclusa nel CPFIS in caso di perdite dovute alla mancata restituzione dei titoli presi in prestito da parte del beneficiario del prestito.
- E.2 La garanzia in contanti dovrebbe essere investita esclusivamente in titoli di debito che abbiano una scadenza residua non superiore ai 366 giorni solari e che presentino un rating di almeno A2 secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's, di A secondo l'indice Fitch Inc, oppure che siano depositati presso gli istituti finanziari con un rating minimo a breve termine di Prime-1 secondo l'indice Moody's, di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's, di F-1 secondo l'indice Fitch Inc. Tali depositi dovranno avere una scadenza residua non superiore ai 366 giorni solari.

F. Titoli non quotati

Gli investimenti in titoli non quotati (ad esclusione dei titoli IPO approvati per essere ammessi alle quotazioni future) sono consentiti entro il limite di scarto del 5%.

G. Prestiti

Il 10% del limite dei prestiti stabilito dal Codice deve essere rispettato, senza eccezione alcuna. Per i *feeder funds*, il limite di prestito dovrà essere applicato alla SICAV inclusa nel CPFIS.

H. Eccezioni alle Linee guida CPF relative agli investimenti

Il presente paragrafo stabilisce le circostanze in cui il Gestore degli investimenti potrà investire fino al 5% del valore della SICAV inclusa nel CPFIS in investimenti che non rientrino nel Codice e/o nelle Linee guida CPF relative agli investimenti.

- H.1 Le SICAV incluse nel CPFIS sono costituite a Singapore e sono completamente gestite nel medesimo Paese
Il Gestore degli investimenti di una SICAV inclusa nel CPFIS deve assicurare che tale SICAV sia interamente gestita in conformità con il Codice e che almeno il 95% del valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
- H.2 Le SICAV incluse nel CPFIS costituite a Singapore la cui gestione sia Parzialmente o Interamente subappaltata
Il Gestore degli investimenti di una SICAV inclusa nel CPFIS che abbia ricevuto l'approvazione del Comitato CPF per il subappalto della gestione di tali SICAV incluse nel CPFIS a Singapore o all'estero dovranno garantire che tali SICAV siano gestite in completa conformità con il Codice e che almeno il 95% del valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
- H.3 Le SICAV incluse nel CPFIS costituite a Singapore che investano in altri comparti non inclusi nel CPFIS
Prevvia approvazione del Comitato CPF, una SICAV inclusa nel CPFIS potrà investire in un altro comparto che non sia incluso nel CPFIS. Il Gestore degli investimenti dovrà assicurare che almeno il 95% del Valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti. Nei casi in cui una SICAV inclusa nel CPFIS investa parzialmente in un altro comparto che non sia incluso nel CPFIS, il 5% di scarto consentito verrà applicato nel modo seguente:
L'importo totale della quota pro-rata del titolo della SICAV inclusa nel CPFIS degli investimenti alternativi da parte del **comparto sottostante** e gli investimenti alternativi di quella parte della SICAV inclusa nel CPFIS che sia **gestita a Singapore, oppure la cui gestione sia parzialmente o interamente subappaltata a Singapore o all'estero**, non dovrà superare il 5% del Valore della SICAV inclusa nel CPFIS.
La quota pro-rata è definita nel modo seguente:
- | | | |
|--|----------|--|
| Valore in dollari degli investimenti della SICAV inclusa nel CPFIS nel comparto sottostante | X | Valore in dollari degli investimenti alternativi del comparto sottostante |
| Valore in dollari del comparto sottostante | | |
- Al fine di evitare qualsiasi dubbio, la parte della SICAV inclusa nel CPFIS gestita a Singapore, oppure la cui gestione sia parzialmente o interamente subappaltata a Singapore o all'estero, dovrà essere investita in completa conformità con il Codice e qualsiasi investimento alternativo dovrebbe essere effettuato secondo le Linee guida relative agli investimenti del CPF.
- H.4 Le SICAV incluse nel CPFIS che siano Fondo di Fondi (Fund of Funds - FOF) (ad esempio una SICAV inclusa nel CPFIS il cui obiettivo sia di investire tutte o una parte considerevole delle proprie attività con gestori di comparti differenti, di essere gestita in modo esclusivo o di essere investita in associazioni di investimenti o schemi)
Il Gestore degli investimenti di un FOF dovrà assicurare che almeno il 95% del Valore della Proprietà Depositata del FOF venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
Successivamente, il Gestore degli investimenti del FOF dovrebbe verificare **su base regolare** che quest'ultimo continui ad essere conforme con il Codice e con le Linee guida CPF relative agli investimenti (ad esempio qualora siano disponibili relazioni periodiche relative alla SICAV inclusa nel CPFIS), ma non meno di una volta ogni sei mesi.
- H.5 Le SICAV incluse nel CPFIS che siano costituite al di fuori di Singapore
Il Gestore degli investimenti di una SICAV inclusa nel CPFIS dovrà assicurare che almeno il 95% del Valore della Proprietà Depositata della suddetta SICAV venga investito sempre in conformità con le Linee guida CPF relative agli investimenti.
- I. Violazione del limite della singola parte e altri limiti**
- I.1 Qualora il limite del 5% relativo agli investimenti che differiscano dalle linee guida contemplate al paragrafo H venga ecceduto come risultato di uno o più delle situazioni seguenti:
(a) l'apprezzamento o il deprezzamento del Valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS;
(b) qualsiasi unità di rimborso o pagamenti effettuati dalla SICAV inclusa nel CPFIS; o
(c) qualsiasi cambiamento nell'importo nominale totale dei titoli di una società pubblicato, derivante ad esempio da diritti, bonus o vantaggi che siano di carattere capitale,
oppure il comparto sottostante di una SICAV inclusa nel CPFIS che abbia acquisito più investimenti "alternativi", il gestore dell'Investimento entro 3 mesi dalla data di eccesso del limite dovrà:
(i) per le SICAV incluse nel CPFIS gestite localmente, subappaltate o costituite al di fuori di Singapore, vendere titoli pari all'importo del limite ecceduto; oppure
(ii) per le SICAV incluse nel CPFIS investite in comparti non contenuti nel CPFIS, vendere unità nei comparti pari all'importo del limite ecceduto.
nella misura necessaria ad evitare che il limite del 5% non sia più superato. Il periodo potrà essere esteso qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro il mese. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- I.2 Qualora uno dei limiti venga ecceduto per un motivo diverso da quelli elencati ai paragrafi I.1(a), (b), (c) o qualora i comparti sottostanti una SICAV inclusa nel CPFIS acquisiscano maggiori investimenti non consentiti, il Gestore degli investimenti dovrà vendere tali investimenti pari al valore del limite ecceduto e/o ridurre tali prestiti immediatamente al fine di non eccedere il limite in futuro.
- I.3 Il Gestore degli investimenti dovrà informare il Comitato del CPF della violazione delle Guide linea CPF relative agli investimenti avvenuta da parte delle SICAV incluse nel CPFIS da esso gestite entro 14 giorni solari dall'avvenuta violazione. Per le SICAV incluse nel CPFIS che investano in altri comparti non gestiti dal Gestore degli investimenti stesso, quest'ultimo dovrà informare il Comitato del CPF entro 14 giorni dalla data di notifica dell'avvenuta violazione comunicatagli dal gestore dell'altro comparto, oppure la data in cui sia venuto a conoscenza della violazione, in ogni caso quale tra le due date sia la più vicina alla data dell'accadimento. Qualora gli Amministratori concedano una proroga della scadenza (che vada oltre la data stipulata nelle Linee guida CPF relative agli investimenti) per consentire la rettifica della violazione, gli Amministratori dovrebbero informare il Comitato del CPF dell'accordo raggiunto circa la proroga. Gli Amministratori dovrebbero informare inoltre il Comitato del CPF circa la rettifica della violazione entro 7 giorni solari.
- I.4 Qualora il Gestore degli investimenti non sia nelle condizioni di aderire a quanto contemplato al paragrafo I.2 ivi sopra e non sia in grado di ottenere (o non ottenga) una proroga ai sensi del paragrafo I.3 ivi sopra, il Gestore degli investimenti stesso dovrà intraprendere le azioni seguenti:
(a) comunicare tale violazione al Comitato del CPF entro 14 giorni solari dalla data dell'accadimento;
(b) cessare di accettare sottoscrizioni per la SICAV inclusa nel CPFIS provenienti dai Conti Speciali e dai Conti correnti del CPF con effetto immediato e cercare di escludere la SICAV inclusa nel CPFIS dal CPFIS stesso;
(c) entro 3 mesi dalla data della violazione, comunicare la violazione a ciascun membro del CPF che abbia investito nella SICAV inclusa nel CPFIS, dichiarare apertamente l'impatto di tale violazione e offrire a ciascun membro investitore il diritto effettuare un riscatto o una conversione in un altro comparto senza costo alcuno; e
(d) continuare a monitorare la violazione e comunicare mensilmente al Comitato del CPF lo stato di suddetta violazione, fino a quando questa sia completamente rettificata.
- J. Investimenti non consentiti (Prohibited Investments)**
Qualsiasi altro investimento/attività non menzionati nelle presenti Linee guida CPF relative agli investimenti saranno vietati e soggetti al limite delle eccezioni alle Linee guida come contemplate al paragrafo H.

K. Eccezioni al limite della singola parte per investimenti in prodotti strutturati**Rettifica dei rating dell'emittente, FI e Controparte**

- K.1 Nei casi in cui il rating dell'emittente o la Terza Parte citati al paragrafo 2.2(a) dell'Appendice 1a "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati" del Codice raggiunga livelli inferiori a quelli ivi specificati, oppure qualora l'emittente o la Terza Parte cessi di avere un rating, il Gestore degli investimenti dovrebbe, entro 3 mesi dall'occorrenza di tale evento, attivarsi per essere conforme al limite della parte singola del 10%. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- K.2 Nei casi in cui il rating del FI o la Terza Parte citati al paragrafo 2.2(b) dell'Appendice 1a "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati" del Codice raggiunga livelli inferiori a quelli ivi specificati, oppure qualora l'emittente o la Terza Parte cessi di avere un rating, il Gestore degli investimenti dovrebbe, entro 3 mesi dall'occorrenza di tale evento, agire per essere conforme al limite della parte singola del 10%. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- K.3 Nei casi in cui il rating dell'emittente citato al paragrafo 2.3 dell'Appendice 1a "Eccezioni alle regole nell'Appendice 1 per i prodotti strutturati" del Codice raggiunga livelli inferiori a quelli ivi specificati, oppure qualora l'emittente o la Terza Parte cessi di avere un rating, il Gestore degli investimenti dovrebbe, entro 3 mesi dall'occorrenza di tale evento, agire per essere conforme al limite della parte singola del 10%. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

LINEE GUIDA D'INVESTIMENTO DEL CPF - LINEE GUIDA RELATIVE AGLI INVESTIMENTI NON SPECIALIZZATI**A. Titoli non quotati**

- A.1 Gli investimenti in titoli non quotati, compresi i derivati non quotati non dovrebbero eccedere il 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS. Questo limite del 10% non è applicabile alle quote offerte mediante un'offerta pubblica di acquisto per cui si chiede l'ammissione a quotazione e ai titoli di debito non quotati che siano scambiati su un mercato over-the-counter di buona reputazione e aperto al pubblico.
- A.2 Fino a un ulteriore 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS potrà essere investito in titoli di debito non quotati che appartengano ad un grado d'investimento (ad esempio che abbiano un rating di almeno BBB secondo l'indice Fitch Inc, di Baa secondo l'indice Moody's o di BBB secondo l'indice Standard and Poor's, incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute) ma per i quali non ci sia un mercato secondario disponibile.
- A.3 Le eccezioni alla regola del 10% sui titoli non quotati sono consentite anche per i Prodotti Strutturati (come definito al paragrafo 2.4 sotto riportato) in base ai criteri fissati al paragrafo H sotto riportato.

B. Limiti del singolo emittente e del singolo gruppo

- B.1 Gli investimenti in titoli emessi da un singolo emittente non dovranno eccedere il 10% della proprietà depositata dello schema ("limite del singolo emittente"). Inoltre, gli investimenti in titoli emessi da un gruppo di società (un gruppo di società è definito come una società, le sue consociate e i relativi membri e la sua capogruppo) non dovranno eccedere il 20% della proprietà depositata dello schema ("limite del singolo gruppo").
- B.2 Nonostante il "limite del singolo emittente" e il "limite del singolo gruppo" stabiliti nel paragrafo B.1, gli investimenti in qualsiasi titolo che sia un componente di un benchmark di riferimento dello schema possono arrivare fino alla ponderazione del benchmark dell'emittente, con un'aggiuntiva detrazione assoluta per eccesso di due punti percentuali oltre il peso del benchmark. Il benchmark di riferimento dovrà essere scelto tra uno ampiamente accettato ed elaborato da una parte indipendente.
- B.3 Gli investimenti costituiti da titoli emessi e da depositi effettuati da un emittente, nonché titoli emessi dallo stesso emittente dati in prestito, dovranno essere aggregati nel calcolo dei limiti del singolo emittente e gruppo. Se lo schema detiene come garanzia dei titoli emessi dal suddetto emittente, anche questi dovranno essere inclusi nel calcolo dell'esposizione dello schema per tale emittente.
- B.4 L'esposizione al sottostante di un derivato finanziario deve essere incluso nel calcolo dei limiti del singolo emittente e gruppo.
- B.5 Il limite del singolo emittente del 10% contenuto al paragrafo B.1 potrà essere portato al 35% della proprietà depositata dello schema nei casi in cui:
- (a) l'emittente o il titolo emesso è garantito dallo stato, da un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di BBB secondo l'indice Fitch Inc, di Baa secondo l'indice Moody's o di BBB secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute); e
 - (b) eccetto per gli schemi con una scadenza fissa, non più del 20% della proprietà depositata dello schema potrà essere investita in qualsiasi singola emissione di titoli dal medesimo emittente.
- B.6 Il limite del singolo emittente contemplato ai paragrafi B.1 e B.2 non è applicabile nei casi in cui:
- (a) l'emittente o il titolo emesso è garantito dallo stato, da un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di AA secondo l'indice Fitch Inc, di Aa secondo l'indice Moody's o di AA secondo l'indice Standard & Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute); e
 - (b) eccetto per gli schemi con una scadenza fissa, non più del 20% della proprietà depositata dello schema potrà essere investita in qualsiasi singola emissione di titoli dal medesimo emittente.
- B.7 Sono anche consentite eccezioni ai limiti del singolo emittente e gruppo per i prodotti strutturati soggetti ai criteri stabiliti al paragrafo H di seguito.
- B.8 Al fine di evitare qualsiasi dubbio, i limiti del singolo emittente e gruppo non sono applicabili al collocamento di depositi a breve termine derivanti da:
- (a) fondi di sottoscrizione ricevuti in qualsiasi momento e in attesa dell'avvio della procedura d'investimento dello schema;
 - (b) liquidazione di investimenti in attesa di essere reinvestiti; oppure
 - (c) liquidazione di investimenti avvenuta prima del termine di scadenza di uno schema, in cui la collocazione di fondi con varie istituzioni non farebbe gli interessi degli investitori.
- B.9 Uno schema non potrà detenere più del 10% di ciascuna singola emissione di titoli da parte del medesimo emittente.

C. Prestito di titoli

- C.1 Fino al 50% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS potrà essere data in prestito, a condizione che vengano prese le adeguate misure di garanzia, sotto forma di strumenti consistenti con l'obiettivo d'investimento e il carattere della SICAV inclusa nel CPFIS e con il rimanente termine di scadenza non superiore ai 366 giorni solari. Se la liquidità ricevuta come garanzia viene investita, questa dovrebbe essere investita sotto forma degli strumenti sopra elencati.
- C.2 Potranno essere accettate lettere di credito e referenze bancarie come garanzia se l'emittente abbia un rating di credito di almeno F-1 secondo l'indice Fitch Inc, Prime-1 secondo l'indice Moody's o di A-1 secondo l'indice Standard & Poor's.

- C.3 Tuttavia, non dovranno soddisfare il requisito dei 366 giorni solari contemplato al paragrafo 3.1 qualora la forma di garanzia presa sia costituita da:
- (a) titoli di debito con un rating di almeno A secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc;
 - (b) l'operazione di prestito dei titoli sia condotta mediante un'istituzione con un rating di credito di almeno A secondo l'indice Moody's, di A secondo l'indice Standard & Poor's o di A secondo l'indice Fitch Inc; (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute) e l'istituzione risarcisca la SICAV inclusa nel CPFIS in caso di perdite derivanti dalla mancata restituzione dei titoli da parte del beneficiario del prestito.
- C.4 Inoltre, il prestito di titoli è soggetto alle condizioni seguenti:
- (a) la garanzia sia marcata ai livelli di mercati giornalmente; e
 - (b) gli Amministratori o i loro rappresentanti assumano il controllo della garanzia immediatamente.
- C.5 Nei casi in cui la SICAV inclusa nel CPFIS abbia anche diritto a richiamare sempre e in qualsiasi momento i titoli ceduti in prestito senza penale, sarà possibile dare in prestito fino al 100% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS.
- D. Derivati finanziari**
- D.1 Gli schemi che fanno uso di derivati finanziari dovranno garantire che i rischi relativi a tali strumenti finanziari sono debitamente misurati, monitorati e gestiti.
- D.2 L'esposizione dello schema nei confronti di derivati finanziari non dovrà mai eccedere il 100% della proprietà depositata dello schema. Tale esposizione dovrà essere calcolata convertendo le posizioni derivate in posizioni equivalenti nell'attività sottostante incorporata in questi derivati. Sono possibili altri metodi di calcolo dell'esposizione previo consenso dell'Autorità. Nella sua richiesta, il gestore dovrà descrivere il metodo proposto e la giustificazione per la sua utilizzazione e dovrà dimostrare che il metodo tiene conto del valore corrente dell'attività sottostante, dei futuri movimenti del mercato, dei rischi della controparte e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.
- E. Investimenti e Attività non consentiti**
- E.1 La SICAV inclusa nel CPFIS non dovrebbe investire in:
- (a) metalli, oro incluso, materie prime e i loro derivati; o
 - (b) progetti di infrastrutture o immobili.
- E.2 La SICAV inclusa nel CPFIS non dovrebbe effettuare:
- (a) prestiti diretti di fondi o concessione di garanzie;
 - (b) sottoscrizioni; o
 - (c) vendite brevi, eccetto nei casi in cui tale azione risulti da operazioni derivate, solitamente utilizzate per la copertura o la gestione efficiente del portafoglio.
- F. Prestiti**
- La SICAV inclusa nel CPFIS potrà effettuare un prestito solo per effettuare un rimborso e per esigenze di copertura a breve termine (non più di 4 settimane). I prestiti aggregati per tali scopi non dovrebbero superare il 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS al momento del prestito.
- G. Violazione dei limiti**
- I limiti in merito a titoli non quotati, singola parte, prestito dei titoli contemplati ai paragrafi 1, 2, 3 e 6 sono applicabili al momento dell'effettuazione delle operazioni. Nel caso in cui uno di questi limiti sia violato come risultato di una delle situazioni seguenti:
- (a) l'apprezzamento o il deprezzamento del Valore della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS;
 - (b) qualsiasi unità di rimborso o pagamenti effettuati dalla SICAV inclusa nel CPFIS;
 - (c) qualsiasi cambiamento nell'importo nominale totale dei titoli di una società emesso, derivante ad esempio da diritti, bonus o vantaggi che siano di carattere capitale; o
 - (d) la riduzione della ponderazione di un titolo nel benchmark tracciato da una SICAV inclusa nel CPFIS.
- Il Gestore degli investimenti non dovrebbe effettuare nessuna operazione che aumenti la misura alla quale il limite corrispondente risulti violato. Inoltre il Gestore degli investimenti dovrebbe prendere le misure necessarie per rettificare la violazione, entro un periodo di tempo ragionevole, che non superi comunque i tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- H. Eccezioni al limite della singola parte per investimenti in prodotti strutturati**
- H.1 Requisiti dell'Emittente e della Controparte
- (a) Il limite dei titoli non quotati potrà essere aumentato di un terzo della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS solo per effettuare investimenti in derivati non quotati che formano parte di un prodotto strutturato e solo se la controparte e, dove applicabile, la Terza Parte nell'operazione rispondano ai requisiti di rating minimi stabiliti al paragrafo H.1(b) di seguito.
 - (b) Per il limite della singola parte da aumentare di un terzo della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS:
 - (i) Nel caso in cui l'emittente del titolo sia una corporation, un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di A secondo l'indice Fitch Inc, di A secondo l'indice Moody's o A secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
 - (ii) Nel caso in cui il deposito sia collocato con un istituto finanziario ("IF"), l'IF dovrebbe avere un rating individuale minimo di B secondo l'indice Fitch Inc o un rating di solidità finanziaria di B secondo l'indice Moody's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
 - (c) Per quanto riguarda il limite della singola parte da sopprimere interamente, l'emittente o il titolo emesso dovrebbe godere del vantaggio di una forma di garanzia proveniente dal governo, o da un'agenzia statale o sovranazionale che abbia un rating a lungo termine minimo di AA secondo l'indice Fitch Inc, di Aa secondo l'indice Moody's o AA secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute).
 - (d) Un'entità che sia pronta a rilasciare più del 10% della Proprietà Depositata della SICAV inclusa nel CPFIS dovrebbe presentare i rating specificati al paragrafo H.1(b).
 - (e) Nel caso in cui l'entità pronta a rilasciare il prodotto sia anche l'emittente di un'obbligazione, di un titolo o di un componente derivato che formi parte del prodotto strutturato, il Prospetto della SICAV inclusa nel CPFIS dovrebbe contenere tale informazione.
- H.2 Rettifica dei rating dell'emittente, IF e Controparte
- (a) Nei casi in cui il rating dell'emittente specificato al paragrafo H.1(b)(i) o della Terza Parte:
 - (i) Rientri nel rating di BBB secondo l'indice Fitch Inc, di Baa secondo l'indice Moody's o di BBB secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute), non sarà necessario intraprendere nessun tipo di azione; oppure

- (ii) Sia al disotto dei rating sopra specificati sub (i) o l'emittente o la Terza Parte cessi di essere valutata, il Gestore degli investimenti dovrebbe intraprendere l'azione necessaria per conformarsi con il limite della singola parte entro tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- (b) Nei casi in cui il rating dell'IF specificato al paragrafo H.1(b)(ii) o della Terza Parte:
 - (i) Rientri nel rating individuale di C secondo l'indice Fitch Inc oppure un rating di fora finanziaria di C secondo l'indice Moody's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute), non sarà necessario intraprendere nessun tipo di azione; oppure
 - (ii) Sia al disotto dei rating sopra specificati sub (i) o l'emittente o la Terza Parte cessi di essere valutata, il Gestore degli investimenti dovrebbe intraprendere l'azione necessaria per conformarsi con il limite della singola parte entro tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.
- (c) Nei casi in cui il rating dell'emittente specificato al paragrafo H.1(c):
 - (i) Rientri nel rating di A secondo l'indice Fitch Inc, di A secondo l'indice Moody's o di A secondo l'indice Standard and Poor's (incluse le sottocategorie o le gradazioni in esse contenute), non sarà necessario intraprendere nessun tipo di azione; oppure
 - (ii) Sia al disotto dei rating sopra specificati sub (i) o l'emittente o la Terza Parte cessi di essere valutata, il Gestore degli investimenti dovrebbe intraprendere l'azione necessaria per conformarsi con il limite della singola parte entro tre mesi dalla data dell'accaduto. Il periodo di 3 mesi potrà essere prolungato qualora il Gestore degli investimenti riesca a persuadere gli Amministratori che non sia nel miglior interesse degli azionisti effettuare il ritiro dei fondi entro quel termine. Detta proroga sarà soggetta alla revisione mensile da parte degli Amministratori.

In caso di differenze tra queste ulteriori limitazioni agli investimenti e le disposizioni di cui alla Parte V, 5.1, troveranno applicazione le disposizioni più restrittive. Gli Investitori dovrebbero notare che il rispetto delle restrizioni relative agli investimenti emesse dal Central Provident Fund Board di Singapore potrebbe avere delle implicazioni sul rating di rischio dei comparti o sulle allocazioni d'investimento.

5. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Sudafrica:

I comparti autorizzati alla vendita in Sudafrica devono osservare le limitazioni agli investimenti indicate nel *Collective Investment Schemes Control Act* (CISCA). Oltre a quanto esposto nel presente Prospetto, l'attuale politica della SICAV in merito ai comparti autorizzati per il collocamento è la seguente:

1. Non vengono acquistati o venduti strumenti azionari, derivati o a reddito fisso che non siano scambiati in una borsa membro a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse; fermo restando che, come consentito dall'FSB, un importo fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto può essere investito in mercati non membri a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse. Nella misura in cui una parte delle attività venga proposta per l'investimento in uno di questi ultimi mercati, la SICAV farà tutto quanto in proprio potere per eseguire ogni attività investigativa per accertare che tali mercati abbiano i necessari requisiti.
2. Il prestito di denaro è limitato al 10% del valore del comparto a condizione che tale prestito sia di natura temporanea.
3. I comparti utilizzano strumenti derivati, compresi contratti a premio e contratti future, solo a scopo di efficiente gestione del portafoglio. I prodotti derivati non sono utilizzati per scopi speculativi o per produrre, valorizzare o generare reddito. Tutti gli strumenti derivati utilizzati sono scambiati in borsa e sono negoziati fuori borsa solo a fini di operazioni relative a divise a termine, a swap su tassi di interesse e a swap su tassi di cambio. Non sono consentite posizioni allo scoperto.
4. Non vengono acquistati titoli a reddito fisso che non siano classificati "investment grade" (BBB o superiore). I rating dovranno provenire da una agenzia primaria, di norma Standard & Poors, Moodys o Fitch Ratings Limited. Qualora i rating di tali agenzie siano diversi, si applica il rating inferiore fra i due. Se i rating delle diverse agenzie differiscono, si applica quello inferiore. Tuttavia, fino al 10% può essere costituito da titoli a reddito fisso non investment grade. Normalmente non vengono acquistati titoli a reddito fisso. Potrebbero tuttavia verificarsi situazioni in cui i comparti acquisteranno obbligazioni convertibili, che – sebbene producano un "reddito fisso" e secondo un'interpretazione letterale si possano definire "titoli a reddito fisso" – sono direttamente collegate a un'azione sottostante, come descritto in precedenza al punto 1, e vengono acquistate allo scopo di acquisire, in ultima istanza, detta azione sottostante. In genere tali obbligazioni non sono classificate: pertanto non è possibile dare conferma sulla classifica loro attribuita. La percentuale delle obbligazioni convertibili rispetto alle attività totali nette di ogni comparto è trascurabile.
5. I comparti potrebbero non investire in un comparto di fondi o in un feeder fund.
6. Non sono consentite operazioni di prestito provvisorio.

6. Ulteriori informazioni e limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Svizzera:

I comparti registrati in Svizzera devono rispettare le linee guida SFBC "Denominazione del comparto e politica di investimento":

1. Almeno due terzi (66,6%) del patrimonio totale del comparto devono essere investiti in modo permanente, sì da garantire che gli investimenti corrispondano, senza eccezioni, al nome del comparto.
2. La durata media del portafoglio di un fondo monetario non può essere superiore a un anno e la durata residua dei singoli investimenti non può essere superiore a tre anni. Per quanto riguarda gli investimenti con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza.
3. I comparti obbligazionari non possono investire più del 25% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e obbligazioni con opzioni.
4. I comparti monetari devono investire almeno due terzi del patrimonio totale netto in liquidità. Il restante terzo può essere investito in strumenti del mercato monetario e obbligazioni. La durata residua dei singoli investimenti non può essere superiore a un anno. Per quanto riguarda gli investimenti con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza.
5. Se una valuta viene richiamata nel nome di un comparto, almeno due terzi degli investimenti devono essere denominati in tale valuta.
6. Se una designazione geografica (continente, paese, regione etc.) o la designazione di un ramo o settore vengono richiamate nel nome del comparto, almeno due terzi degli emittenti degli investimenti devono avere la sede legale o esercitare una parte preponderante dell'attività economica in detti territorio, ramo o settore, o devono detenere in qualità di controllanti, partecipazioni predominanti in società aventi sede legale in detti territorio, ramo o settore. Non è sufficiente la semplice quotazione degli investimenti in una borsa valori di detto territorio. Se il nome di un comparto obbligazionario fa riferimento a una designazione geografica, almeno due terzi degli emittenti o dei garanti degli investimenti devono avere sede legale in detto territorio.
7. Quando un comparto ha una denominazione tipo Income, la maggior parte del suo patrimonio totale deve in linea di massima essere investita in obbligazioni ed altri diritti o titoli di debito.

8. I comparti con denominazioni del tipo Balanced devono investire almeno il 30% e non più del 60% del patrimonio totale in azioni ed altri diritti o titoli di partecipazione. Il rimanente terzo (minimo 40%, massimo 70%) deve essere investito in obbligazioni ed altri diritti o titoli di debito.
 9. I comparti con denominazioni del tipo Growth devono, in linea di massima, investire la maggior parte del patrimonio totale in azioni o altri diritti o titoli di partecipazione.
 10. I comparti di investimento con denominazioni del tipo Index devono indicare l'indice di riferimento corrispondente nel nome del comparto e possono investire esclusivamente in titoli o diritti che fanno parte di detto indice.
 11. Se una designazione tipo Small Cap, Mid Cap, Large Cap etc., fa parte del nome di un comparto è necessario stabilire quali società rientrano in tale categoria. Il limite inferiore o superiore della capitalizzazione di borsa delle singole società può essere stabilito mediante un importo o una percentuale della capitalizzazione globale di tale borsa. È altresì possibile il riferimento a società che fanno parte di un indice borsistico adeguato (ad esempio, le società contenute nell'indice "Small and Middle Companies").
 12. Se una designazione come High Yield etc. viene utilizzata nel nome di un comparto, deve essere definita la solvibilità (rating) degli emittenti o dei garanti corrispondenti.
 13. I nomi di alcuni comparti obbligazionari deve fare riferimento alla durata degli investimenti. Se viene utilizzata una denominazione come Short Term etc., la durata media del portafoglio non deve essere superiore a tre anni e quella residua dei singoli investimenti non deve essere superiore a cinque anni. Se viene utilizzata una denominazione come Medium Term etc., la durata media del portafoglio non deve essere superiore a sei anni e quella residua dei singoli investimenti non deve essere superiore a dieci anni. Per le obbligazioni con un tasso di interesse variabile, il prossimo aggiustamento del tasso sostituisce la scadenza.
 14. Oltre alle limitazioni relative alla commissione di gestione massima combinata e al divieto di commissioni di sottoscrizione e rimborso, di cui alla Parte V, A., VI, 3., trovano applicazione ai comparti registrati in Svizzera anche le seguenti.
Se un comparto acquista azioni o quote di altri organismi di investimento collettivi gestiti direttamente o indirettamente dal Gestore degli investimenti o da una società ad esso collegata in virtù di una gestione o di un controllo comune o per via di una quota diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti (comparti target collegati), non possono essere addebitate commissioni di sottoscrizione e rimborso, ma solo una commissione di gestione ridotta (con esclusione della commissione di performance) fino allo 0,25% del capitale del comparto in relazione a detti investimenti nei comparti target collegati.
Se un comparto investe in azioni o quote di un comparto target collegato che addebita una commissione di gestione inferiore rispetto a quella dello stesso comparto, il Gestore degli investimenti può, anziché addebitare la suddetta commissione di gestione ridotta, addebitare la differenza tra la commissione di gestione del comparto e quella di gestione del comparto target collegato.
 15. Si richiama l'attenzione degli investitori svizzeri sul fatto che nel caso in cui il rischio di cambio tra le diverse classi del comparto sia coperto, la copertura può riguardare il Valore Patrimoniale Netto delle altre classi di azioni.
 16. Si segnala agli investitori svizzeri che la SICAV e il Collocatore pagano parte della commissione di gestione a collocatori e altri soggetti in relazione ad eventuali sottoscrizioni, rimborsi o partecipazioni di Azioni. La SICAV e il Collocatore possono effettuare ulteriori pagamenti a collocatori e altri soggetti con risorse loro proprie e possono ridurre le commissioni e gli addebiti a eventuali investitori, senza rivalsa o costi aggiuntivi per la SICAV.
 17. **Ulteriori definizioni per i comparti registrati in Svizzera**
Società: ogni volta che viene utilizzato il termine "società" in relazione al nome di un paese o di una regione, s'intende che la società in questione ha sede legale o deve esercitare una parte preponderante dell'attività economica in detto paese o regione.
Importanti società europee: società principali quotate nell'indice MSCI Europe e/o società con capitalizzazione di mercato di livello comparabile o società europee con capitalizzazione di mercato superiore a 5 miliardi di euro.
Growth: ogni volta che il termine "Growth" viene utilizzato nel nome di un comparto, questo deve, in linea di massima, investire la maggior parte del patrimonio in azioni o altri diritti o titoli di partecipazione.
- 7. Ulteriori limitazioni agli investimenti applicabili a comparti registrati in Taiwan:**
I comparti offerti e venduti a Taiwan dovranno essere soggetti alle restrizioni aggiuntive seguenti:
1. Salvo esenzione da parte della Commissione per il controllo finanziario dell'Executive Yuan (Financial Supervisory Commission of the Executive Yuan - FSC), il valore totale dei contratti in essere nelle posizioni a lungo termine in derivati detenuti dal comparto, non potrà in nessun momento eccedere il 40% del valore netto del patrimonio del fondo; il valore totale dei contratti in essere nelle posizioni a lungo termine sui derivati detenuti dal comparto, non potrà in nessun momento eccedere il valore di mercato totale dei titoli corrispondenti detenuti dalla SICAV;
 2. La SICAV non potrà investire in oro, materie prime del mercato a pronti o immobili;
 3. Tutte le partecipazioni della SICAV nei titoli seguenti non potranno in nessun caso eccedere determinati limiti percentuali (come stabilito di volta in volta dall' FSC):
 - (a) titoli quotati nei mercati azionari cinesi;
 - (b) titoli quotati nei mercati azionari di Hong Kong o Macao emessi o gestiti dal governo, o da una società, cinese;
 - (c) titoli emessi da società incluse nell'indice Hang Seng China-Affiliated Corporation e
 - (d) titoli quotati nei mercati azionari di Hong Kong o Macao emessi da società le cui azioni siano detenute in misura del 30% o più, direttamente o indirettamente, dal governo, o da una società, cinese;
 4. L'investimento totale in ciascun comparto da parte degli investitori nazionali di Taiwan non dovrà eccedere in nessun caso una determinata percentuale (come stabilito di volta in volta dall' FSC);
 5. Il mercato azionario di Taiwan potrebbe non costituire una regione d'investimento primaria nel portafoglio di ciascun comparto. L'importo corrispondente all'investimento di ogni SICAV sul mercato azionario di Taiwan non dovrà eccedere delle percentuali stabilite di volta in volta dall'FSC.

PARTE VI

6. PROFILI DI RISCHIO

Profilo di rischio	Descrizione	Note
Rischio molto basso	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti in contanti sottostanti. Chi investe in un comparto Monetario denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio basso	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti in contanti sottostanti e di quelli in titoli di stato e/o obbligazioni societarie. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio medio-basso (azioni e obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato dei titoli di stato e delle obbligazioni societarie sottostanti, più gli eventuali investimenti azionari (mercato azionario). Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad azioni e obbligazioni.
Rischio medio-basso (obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato dei titoli di stato e delle obbligazioni societarie sottostanti. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione solo ad obbligazioni.
Rischio medio-basso (multi asset)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato della liquidità dei titoli di stato, e/o delle obbligazioni societarie sottostanti più gli eventuali investimenti (mercato azionario), titoli immobiliari e materie prime. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione a diverse classi di asset.
Rischio medio (azioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti ben diversificati. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti di questa categoria tendono ad essere "mainstream" e costituiscono la parte centrale dell'esposizione di un investitore ad un particolare mercato.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad azioni.
Rischio medio (azioni e obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti che sono ben diversificati oppure comprendono investimenti in titoli di stato od obbligazioni societarie. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti di questa categoria tendono ad essere "mainstream" e costituiscono la parte centrale dell'esposizione di un investitore ad un particolare mercato.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad azioni e obbligazioni.
Rischio medio (obbligazioni)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato dei titoli di stato e delle obbligazioni societarie sottostanti. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti che presentano un'esposizione ad obbligazioni.
Rischio medio (multi asset)	Il valore del comparto viene calcolato quotidianamente sulla base del valore di mercato della liquidità sottostante, titoli di stato e/o obbligazioni societarie, investimenti azionari (in Borsa), titoli immobiliari e materie prime (se esistenti). Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla sua, può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	

Profilo di rischio	Descrizione	Note
Rischio medio-alto	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti, comprese alcune azioni denominate in valute diverse da quella di riferimento del comparto o alcune azioni emesse in altri paesi, che possono comportare un certo rischio di cambio. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti di questa categoria possono essere "mainstream" oppure costituire l'esposizione principale rispetto ai mercati altamente sviluppati.	
Rischio (obbligazionario) medio-alto	Il valore del comparto viene calcolato quotidianamente sulla base del valore di mercato degli investimenti obbligazionari sottostanti incluse alcune obbligazioni denominate in valute diverse da quella del comparto o che includono obbligazioni di altri paesi generando così un rischio legato ai tassi di cambio. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla sua, può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. I comparti che rientrano in tale categoria possono essere comparti principali o core investiti in mercati altamente sviluppati.	
Rischio alto (azionario)	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti, che presentano un elemento di rischio di cambio oltre alla volatilità di mercato dovuta alla concentrazione di investimenti in uno o più paesi. Tali comparti possono essere gestiti in modo più aggressivo di altri ed essere più volatili. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio alto (obbligazionario)	Il valore del comparto viene calcolato quotidianamente sulla base del valore di mercato degli investimenti obbligazionari sottostanti che abbiano un elemento di rischio legato al tasso di cambio e alla volatilità del mercato. Tali comparti possono essere gestiti in maniera più aggressiva rispetto agli altri e possono rivelarsi più volatili. Il tipo di titoli di debito in cui il comparto investirà in via primaria sarà soggetto a rischio elevato e non sarà tenuto a raggiungere un livello minimo di rating. La maggior parte, ma non tutto, potrebbe essere valutato per il suo merito creditizio da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. I tritoli "sub investment grade" indicano titoli con un rating BB+ o inferiore da parte di S&P o rating equivalente da parte di un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla sua, può andare incontro a ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Rischio molto alto	Il valore del comparto viene calcolato giornalmente sulla base del valore di mercato degli investimenti azionari sottostanti, molti dei quali possono presentare una maggiore volatilità a causa dell'esposizione ai tassi di cambio, o un rischio dovuto al fatto che gli investimenti riguardano società molto piccole o mercati emergenti, o un rischio derivante dal fatto che l'investimento viene fatto solo in determinati settori del mercato. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	
Istituzionale (azioni)	Il comparto investe in via primaria in Azioni di società (azioni), che tendono ad essere più volatili rispetto alle obbligazioni e ad altri titoli a tasso fisso, ma presentano anche un maggior potenziale di crescita. Il comparto può anche investire in determinati mercati esteri in via di sviluppo che possono essere estremamente volatili ed i cui accordi in relazione alla normativa, alla negoziazione, alla liquidazione, alla liquidità e alla custodia dei titoli possono essere meno sicuri rispetto ai mercati consolidati. Le perdite di un comparto possono anche derivare dall'inadempimento di un emittente o di una controparte. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali che presentano un'esposizione ad azioni.

Profilo di rischio	Descrizione	Note
Istituzionale (obbligazioni)	Il comparto investe in via primaria in obbligazioni societarie e/o titoli di stato e altri titoli a reddito fisso, che tendono ad essere meno volatili rispetto alle azioni societarie (azioni). Di norma, le obbligazioni comprendono la promessa di rimborsare la somma originale a una data futura prestabilita e - normalmente - prevedono un livello di reddito fisso. Tuttavia, il valore del capitale di un comparto obbligazionario e il relativo livello di reddito possono sempre fluttuare. Inoltre, a causa della maggiore possibilità d'inadempimento, gli investimenti in obbligazioni societarie sono generalmente meno sicuri rispetto a quelli in titoli di stato. Il comparto può anche investire in determinati mercati esteri in via di sviluppo che possono essere estremamente volatili ed i cui accordi in relazione alla normativa, alla negoziazione, alla liquidazione, alla liquidità e alla custodia dei titoli possono essere meno sicuri rispetto ai mercati consolidati. Le perdite di un comparto possono anche derivare dall'inadempimento di un emittente o di una controparte. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.	Questo rating trova applicazione a comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali che presentano un'esposizione ad obbligazioni.
Istituzionale (obbligazioni e derivati)	Il comparto investe in via primaria in obbligazioni societarie e/o titoli di stato e altri titoli a reddito fisso, che tendono ad essere meno volatili rispetto alle azioni societarie (azioni). Di norma, le obbligazioni comprendono la promessa di rimborsare la somma originale a una data futura prestabilita e - normalmente - prevedono un livello di reddito fisso. Tuttavia, il valore del capitale di un comparto obbligazionario e il relativo livello di reddito possono sempre fluttuare. Inoltre, a causa della maggiore possibilità d'inadempimento, gli investimenti in obbligazioni societarie sono generalmente meno sicuri rispetto a quelli in titoli di stato. Il comparto può anche investire in determinati mercati esteri in via di sviluppo che possono essere estremamente volatili ed i cui accordi in relazione alla normativa, alla negoziazione, alla liquidazione, alla liquidità e alla custodia dei titoli possono essere meno sicuri rispetto ai mercati consolidati. Le perdite di un comparto possono anche derivare dall'inadempimento di un emittente o di una controparte. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio. Il comparto può anche investire in strumenti finanziari derivati che comprendono, senza intento limitativo, future, opzioni, contratti a termine, swap, strumenti legati al credito, ammortamenti e altri redditi fissi, valuta e derivati del credito. I rischi associati agli strumenti derivati che comprendono, senza intento limitativo, rischio di volatilità, rischio di liquidità e rischio della controparte.	Questo rating trova applicazione a comparti della gamma Comparti Riservati Istituzionali che presentano un'esposizione ad obbligazioni e derivati.

Le informazioni fornite nel presente Prospetto non costituiscono consulenza per gli investimenti. Si rimanda in particolare alla sezione Nota Importante del presente Prospetto. Chi investe in un comparto denominato in una valuta diversa dalla propria può andare incontro ad ulteriori rischi dovuti alle fluttuazioni del tasso di cambio.

APPENDICE

INFORMAZIONI IMPORTANTI PER GLI INVESTITORI IN ALCUNI PAESI

AUSTRIA	109
COREA	111
FINLANDIA	111
GRECIA	114
GUERNSEY	115
HONG KONG	115
IRLANDA	115
ITALIA	117
JERSEY	117
MALTA	117
NORVEGIA	119
PAESI BASSI	121
REGNO UNITO	123
SINGAPORE	126
SUDAFRICA	126
SVEZIA	129
TAIWAN	130

AUSTRIA

Fidelity Funds ha comunicato all'Autorità per i Mercati Finanziari (Finanzmarktaufsicht) di Vienna ai sensi del § 36 par. 1 della legge federale sui fondi d'investimento (Investmentfondsgesetz - InvFG 1993) la sua intenzione di vendere Azioni del comparto nella Repubblica Austriaca.

Occorre tener presente che la distribuzione al pubblico dei seguenti comparti non è consentita in Austria: Fidelity Funds – Asian Dividend Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – European Dividend Fund, Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund, Fidelity Funds – US Reit Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund, Fidelity Funds – International Bond Fund II, Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Europe Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Global Fund, Fidelity Funds – LiveEasy Fund, Fidelity Funds – Live 2020 Fund, Fidelity Funds – Live 2030 Fund, Fidelity Funds – Live Today Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds America Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Diversified Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds American Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Asian Special Situations Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Europe Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds International Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Japan Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Pacific Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Large-Cap Stock Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Global Balanced Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds Emerging Markets Income Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US Dollar Bond Fund, Fidelity Funds – Fidelity Advisor World Funds US High Income Fund.

Non è stata autorizzata la distribuzione in Austria delle Azioni di classe B, C E, J A-SGD, A-Capital MDIST, A-GDIST, A-GMDIST, A-MDIST e Y-GDIST e delle Azioni di classe A-GBP, ad eccezione di Fidelity Funds – Global Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – India Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – United Kingdom Fund – A-GBP, Fidelity Funds – Sterling Bond Fund – A-GBP and Fidelity Funds – US High Yield Fund – A-GBP.

Le informazioni che seguono sono destinate agli investitori che intendono acquistare o vendere Azioni del Comparto nella Repubblica Austriaca e spiegano quali altri accordi e procedure sono disponibili.

Agente per i Pagamenti e Agente per le informazioni

Gli investitori hanno diritto al rimborso e alla conversione di Azioni tramite la Bank Austria Creditanstalt AG, Vordere Zollamtsstrasse 13 A-1030 Vienna, ("Bank Austria"). Bank Austria ha assunto per Fidelity Funds la funzione di Agente per i Pagamenti ai sensi del § 23 par. 1 in relazione al § 34 Investmentfondsgesetz 1993 e di conseguenza si è assunta l'obbligo di ricevere ed inoltrare le richieste di rimborso e di conversione. Il Prospetto completo, i prospetti semplificati, lo statuto di Fidelity Funds, i bilanci annuali e semestrali aggiornati ed i prezzi d'offerta e di rimborso sono disponibili presso Bank Austria all'indirizzo specificato.

I pagamenti dei proventi dei rimborsi e della distribuzione degli utili agli investitori possono, se lo si desidera, essere effettuati anche tramite Bank Austria con accredito su un conto indicato dall'investitore e, su apposita richiesta, anche in contanti. Se un azionista richiede il rimborso di azioni al portatore con pagamento in contanti, Bank Austria può applicargli una commissione secondo la prassi bancaria.

In linea di massima agli investitori austriaci viene anche offerta l'opportunità di acquistare, vendere e convertire Azioni tramite Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o l'European Service Centre, Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il collocatore per l'Austria e funge da rappresentante del collocatore generale Fidelity Investments Distributors (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13). Tutte le disposizioni possono essere indirizzate a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) o all'agente del collocatore, Fidelity Investment Services GmbH (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Services GmbH. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), presso:

Fidelity Investment Services GmbH (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Services GmbH. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Kastanienhöhe 1
D-61476 Kronberg im Taunus
Telefono: (49) 6173 509 0
Fax: (49) 6173 509 4199

Pubblicazione dei prezzi

I prezzi d'offerta e di rimborso di Fidelity Funds di cui al presente Prospetto (ad eccezione dei comparti citati nelle note nella Parte I come non disponibili per la distribuzione in Austria) vengono pubblicati quotidianamente in "Die Presse" e sono disponibili anche presso tutti i collocatori. Inoltre vengono pubblicati alla Borsa valori lussemburghese.

Regime fiscale

Per quanto riguarda le Azioni dei diversi comparti, in linea di massima per gli investitori austriaci si applica il seguente regime fiscale:

1. Tutte le distribuzioni effettivamente realizzate a fronte dei certificati azionari, come pure i proventi d'investimenti ricevuti dal fondo e non utilizzati per coprire i costi né per la distribuzione (interessi, dividendi ed altri redditi al netto delle spese correnti del fondo) costituiscono reddito d'investimento imponibile per gli investitori privati ("reddito distribuibile ordinario"). Se il reddito distribuibile giustificato da un consulente fiscale o dall'investitore, le plusvalenze del fondo vengono considerate reddito distribuibile ("reddito distribuibile straordinario"). In ogni caso l'aliquota a carico degli investitori privati è limitata al 20% del saldo positivo tra le plusvalenze realizzate dal fondo e le minusvalenze corrispondenti dalla vendita di azioni, obbligazioni fruttifere, obbligazioni convertibili e titoli derivati correlati (le cosiddette plusvalenze azionarie). Le plusvalenze residue sono esentasse per gli investitori privati purché siano soddisfatte le condizioni previste. Le minusvalenze residue esentasse non possono essere utilizzate a fini fiscali. Se non si dà luogo a distribuzioni, il reddito distribuibile viene considerato di competenza ai fini fiscali quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario del fondo.

Le distribuzioni effettuate dal fondo dal reddito dell'anno in corso durante l'esercizio finanziario o entro quattro mesi dalla sua conclusione sono imponibili nella misura indicata e devono essere considerate in base alla competenza. Le eventuali distribuzioni di competenza successivamente a detto periodo non vengono considerate ai fini fiscali poiché il reddito del fondo corrispondente è già stato considerato nel reddito distribuibile ed è per ciò stesso imponibile.

2. La legge di riforma fiscale 2004 [Abgabenänderungsgesetz] prevede l'imponibilità della ritenuta d'acconto ("KESt") anche per quanto riguarda il reddito distribuibile di fondi esteri. Ciò vale per tutti i redditi distribuibili considerati di competenze successivamente al 30 giugno 2005. Il fondo estero è tenuto ad inviare all'Österreichische Kontrollbank una comunicazione giornaliera degli interessi al netto delle spese pro-quota come pure un importo di equalizzazione del reddito pro quota, oltre alla certificazione annua del reddito distribuibile e/o della distribuzione effettuata. Quando vengono effettuate queste comunicazioni, la banca austriaca depositaria dell'investitore del fondo provvederà ad operare la ritenuta fiscale sul reddito d'investimento, sul reddito distribuibile e sulle distribuzioni o, in caso di vendita, sugli interessi pro-quota. Di conseguenza, l'investitore non deve considerare questo reddito nella dichiarazione dei redditi. Anche l'imposta sui titoli è stata eliminata. Le riforme introdotte con la legge di riforma fiscale 2004 si applicano solamente alle azioni di fondi possedute da un investitore privato austriaco con un depositario austriaco.
3. Le distribuzioni e gli interi redditi distribuibili ordinari e/o straordinari costituiscono, in base ai principi di cui al punto 1, reddito d'esercizio imponibile per gli investitori istituzionali e sono imponibili alla normale aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche del 25%. In alcuni casi, sono previste esenzioni e concessioni fiscali per determinati investitori istituzionali, ad esempio fondi pensioni, fondi destinati ai lavoratori dipendenti e fondi previdenziali e organizzazioni non-profit. Ciò vale anche per investitori che non siano persone giuridiche disciplinate dalla legislazione fiscale per le persone giuridiche, ad esempio persone giuridiche di diritto pubblico e fondazioni private che gestiscono patrimoni esclusivamente ad uso interno. Quanto di seguito riportato si riferisce, pertanto, ad investitori istituzionali non esentasse, né beneficiari di agevolazioni fiscali. Gli investitori istituzionali devono considerare il reddito distribuibile in base al principio della competenza alla data di chiusura del bilancio. Per semplificare, in base agli attuali orientamenti dell'amministrazione fiscale, si considera sufficiente la competenza del reddito distribuibile alla chiusura dell'esercizio finanziario del fondo. Diversamente dal caso degli investitori privati, tuttavia, le distribuzioni imponibili e il reddito distribuibile degli investitori istituzionali comprendono oltre al reddito distribuibile ordinario, l'intero importo delle plusvalenze e delle minusvalenze realizzate dal fondo. Per evitare la doppia imputazione del reddito distribuibile (competenza nozionale e competenza effettiva al momento dell'eventuale vendita/rimborso delle quote del fondo da parte dell'investitore), gli investitori istituzionali possono utilizzare una posta di bilancio di compensazione attiva al momento della competenza nozionale del reddito distribuibile positivo.
4. Il reddito distribuibile deve essere giustificato dalle autorità fiscali tramite un incaricato nazionale appositamente nominato o da parte dello stesso investitore. In assenza di detta giustificazione, il reddito imponibile del fondo viene considerato, unitamente alle distribuzioni effettive, ad un'aliquota forfetaria rispetto all'aumento di prezzo del rimborso. In questo caso, la base imponibile per il reddito distribuibile è pari ad almeno il 10% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato nell'anno solare. Trova applicazione la seguente contabilizzazione comparativa:

90% della differenza tra il primo e l'ultimo prezzo di rimborso determinati nell'anno solare;
 10% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato nell'anno solare.

Il maggiore dei due importi è imponibile e le distribuzioni effettive operate dal fondo durante l'anno solare possono essere portate in detrazione.
5. Nel caso di una cessione di azioni del fondo - comprendendo in esse anche la conversione da un comparto ad un altro del fondo - devono essere prese in considerazione le seguenti disposizioni:
 - i) Se le azioni vengono vendute durante l'esercizio finanziario, si considera imponibile il reddito del fondo di competenza per il periodo compreso tra la fine dell'esercizio finanziario completo del fondo e il giorno della vendita. Nelle condizioni di legge di cui al punto 1., solo il 20% del saldo positivo tra plusvalenze e minusvalenze azionarie realizzate dal fondo alla data prevista viene considerato reddito imponibile per gli investitori privati. Il reddito distribuibile di questo periodo può essere giustificato dall'investitore sulla base del reddito e delle plusvalenze effettive del fondo, oppure determinato in misura forfetaria. In quest'ultimo caso, la rivalutazione effettiva delle azioni in detto periodo deve essere considerata reddito distribuibile, ma ad un livello non inferiore allo 0,8% del prezzo di rimborso determinato al momento della vendita per ogni mese iniziato dalla fine del precedente esercizio finanziario del fondo. Per semplificare, in base agli attuali orientamenti dell'amministrazione fiscale, l'investitore può utilizzare ai fini fiscali il reddito distribuibile giustificato per l'intero esercizio finanziario (ma non aliquote).
 - ii) Se azioni del fondo, che soddisfino i requisiti di comunicazione di cui al punto 2., vengono vendute durante l'esercizio finanziario, gli interessi dichiarati alla Österreichische Kontrollbank sono imponibili.
 - iii) Per gli investitori privati, anche i guadagni derivanti dalla vendita di azioni del fondo sono imponibili se realizzati entro un anno dall'acquisto delle azioni. Le minusvalenze realizzate in detto periodo sono fiscalmente detraibili solo in misura limitata.
 - iv) Per gli investitori istituzionali, i guadagni e le perdite derivanti dalla vendita di azioni del fondo sono tassati indipendentemente dal periodo di possesso delle azioni. In linea di massima, le plusvalenze devono essere considerate come differenza tra i proventi della vendita/rimborso all'ultimo valore contabile dell'azione del fondo, considerando la creazione di una posta di compensazione attiva potenziale.
6. La banca depositaria austriaca dell'investitore deve operare una ritenuta d'acconto sulle distribuzioni del fondo ("KESt") nella misura del 25%. Per i fondi che soddisfano i requisiti di comunicazione di cui al punto 2, la ritenuta d'acconto viene applicata solo nella misura in cui le distribuzioni costituiscono reddito imponibile KESt. L'ammontare di questa porzione viene dichiarato dal fondo estero alla Österreichische Kontrollbank assieme alla distribuzione effettiva. In mancanza di tale comunicazione, l'imposta sui redditi d'investimento deve essere applicata sull'intera distribuzione. Nel caso in cui, a causa di una distribuzione incompleta, la KESt sia stata trattenuta dall'intera distribuzione, l'azionista può richiedere il rimborso della maggiore ritenuta mediante accertamento fiscale o ai sensi del § 240 BAO [Codice fiscale federale]. Le distribuzioni da parte di fondi esteri soggette a ritenuta KESt in Austria vengono tassate interamente nel paese ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta sulle successioni. Il reddito distribuibile di fondi che non soddisfano i requisiti di comunicazione di cui al punto 2 non è soggetto alla ritenuta d'acconto in Austria. Il reddito distribuibile deve essere dichiarato nella dichiarazione dei redditi e tassato con l'aliquota del 25% sull'imposta sul reddito. Al 30 giugno 2005, il reddito distribuibile dei fondi esteri che soddisfano i requisiti di comunicazione di cui al punto 2 è soggetto a imposizione fiscale sulla ritenuta d'acconto. Per via dell'imposizione fiscale della ritenuta d'acconto, l'investitore non deve più considerare questo reddito nella dichiarazione dei redditi. Invece, i fondi d'investimento esteri che non soddisfano i requisiti

di comunicazione di cui al punto 2 - se in possesso di un depositario austriaco - sono soggetti alla cosiddetta imposta sui titoli. Se un investitore privato non presenta alla banca depositaria prova sufficiente di avere dichiarato gli investimenti alle autorità finanziarie, alla fine dell'anno la banca depositaria trattiene l'1,50% a titolo di imposta (25% del 6% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato nell'anno solare). Analogamente, la mancata dimostrazione della vendita di azioni del fondo durante l'anno e/o il trasferimento delle azioni del fondo sul conto di un depositario all'estero comportano la ritenuta del 25% dell'imposta sui titoli nella misura dello 0,5% dell'ultimo prezzo di rimborso determinato prima della vendita/trasferimento per ogni mese di calendario iniziato dall'inizio dell'anno fino alla vendita/trasferimento. In entrambi i casi, la ritenuta fiscale può essere portata a credito nella denuncia dei redditi personale dell'investitore. Gli investitori istituzionali che hanno presentato alla banca depositaria austriaca una dichiarazione di esenzione dalla KEST ai sensi del § 94 Z 5 l'Atto relativo all'imposta sul reddito austriaco (ESTG) sono esenti dalla ritenuta KEST sulle distribuzioni, come pure dall'imposta sui titoli.

Queste dichiarazioni sono basate su posizioni legali ottenibili al momento. Le normative fiscali e le prassi delle autorità finanziarie sono soggette a costanti cambiamenti.

Considerati la complessità della legislazione fiscale austriaca e il carattere puramente riepilogativo di quanto sopra riportato, si consiglia agli investitori di rivolgersi a un consulente legale di fiducia per chiarire la loro posizione fiscale.

Comunicazione importante per comparti non autorizzati in Austria

L'offerta al pubblico di alcuni comparti di Fidelity Funds citati nel presente prospetto non è autorizzata in Austria. Pertanto, questi comparti possono essere classificati come fondi "non trasparenti". Tale mancata autorizzazione non comporta alcun effetto sulla imponibilità del reddito degli investitori austriaci.

Tassazione dei comparti non autorizzati

Per quanto riguarda la tassazione dei comparti non autorizzati che hanno un rappresentante fiscale in Austria o che soddisfano i requisiti di notifica, si fa riferimento a quanto sopra riportato ai punti 1 e 2. **Si consiglia a chiunque intenda acquistare azioni dei comparti sopra indicati di rivolgersi ad un consulente fiscale di fiducia per quanto riguarda gli effetti sulla sua specifica situazione fiscale.**

COREA

Occorre notare che per gli investitori coreani è disponibile un Prospetto parziale, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

FINLANDIA

Registrazione e controllo

La denominazione ufficiale del comparto è Fidelity Funds (il "Comparto"). Il Comparto è una società di investimento a capitale variabile costituita secondo le leggi del Lussemburgo il 15 giugno 1990 e soddisfa le condizioni contenute nell'emendamento alla Direttiva del Consiglio (85/611/CEE) sul coordinamento di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative riferiti a organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

In virtù di una decisione dell'Organo di Vigilanza finlandese (l'"OVF"), il Comparto ha l'autorizzazione a vendere le proprie azioni ai membri delle istituzioni pubbliche in Finlandia.

I seguenti comparti sono a disposizione degli investitori finlandesi nel Comparto: **Comparti Azionari:** Fidelity Funds – America Fund, Fidelity Funds – American Diversified Fund, Fidelity Funds – American Growth Fund, Fidelity Funds – ASEAN Fund, Fidelity Funds – Asian Aggressive Fund, Fidelity Funds – Asian Dividend Fund, Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Property Fund, Fidelity Funds – Australia Fund, Fidelity Funds – China Focus Fund, Fidelity Funds – Emerging Asia Fund, Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Fund, Fidelity Funds – Emerging Markets Fund, Fidelity Funds – Euro Blue Chip Fund, Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund, Fidelity Funds – European Fund, Fidelity Funds – European Aggressive Fund, Fidelity Funds – European Dividend Fund, Fidelity Funds – European Dynamic Value Fund, Fidelity Funds – European Equity Income Fund, Fidelity Funds – European Genesis Fund, Fidelity Funds – European Growth Fund, Fidelity Funds – European High Equity Income Fund, Fidelity Funds – European Larger Companies Fund, Fidelity Funds – European Dynamic Growth Fund, Fidelity Funds – European Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – European Special Situations Fund, Fidelity Funds – France Fund, Fidelity Funds – Germany Fund, Fidelity Funds – Global Consumer Industries Fund, Fidelity Funds – Global Financial Services Fund, Fidelity Funds – Global Focus Fund, Fidelity Funds – Global Health Care Fund, Fidelity Funds – Global Industrials Fund, Fidelity Funds – Global Property Fund, Fidelity Funds – Global Sector Fund, Fidelity Funds – Global Sustainable Future Fund, Fidelity Funds – Global Technology Fund, Fidelity Funds – Global Telecommunications Fund, Fidelity Funds – Greater China Fund, Fidelity Funds – Iberia Fund, Fidelity Funds – India Focus Fund, Fidelity Funds – Indonesia Fund, Fidelity Funds – International Fund, Fidelity Funds – Italy Fund, Fidelity Funds – Japan Fund, Fidelity Funds – Japan Advantage Fund, Fidelity Funds – Japan Dividend Growth Fund, Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Korea Fund, Fidelity Funds – Latin America Fund, Fidelity Funds – Malaysia Fund, Fidelity Funds – Nordic Fund, Fidelity Funds – Pacific Fund, Fidelity Funds – Singapore Fund, Fidelity Funds – South East Asia Fund, Fidelity Funds – Switzerland Fund, Fidelity Funds – Taiwan Fund, Fidelity Funds – Thailand Fund, Fidelity Funds – United Kingdom Fund, Fidelity Funds – World Fund; **Comparti di Asset Allocation:** Fidelity Funds – Fidelity Gestion Dynamique, Fidelity Funds – Fidelity Gestion Equilibre, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Defensive Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Moderate Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund, Fidelity Funds – Fidelity Sélection Europe, Fidelity Funds – Fidelity Sélection Internationale; **Comparti Bilanciati:** Fidelity Funds – Euro Balanced Fund, Fidelity Funds – Growth & Income Fund, Fidelity Funds – Multi Asset Navigator Fund, Fidelity Funds – Multi Asset Strategic Fund; **Comparti Obbligazionari:** Fidelity Funds – Asian High Yield Fund, Fidelity Funds – Emerging Europe, Middle East and Africa Bond Fund, Fidelity Funds – Emerging Market Debt Fund, Fidelity Funds – Euro Bond Fund, Fidelity Funds – Euro Corporate Bond Fund, Fidelity Funds – European High Yield Fund, Fidelity Funds – Euro Short Term Bond Fund, Fidelity Funds – Global Credit Opportunities Fund, Fidelity Funds – Global High Yield Bond Fund, Fidelity Funds – Global Inflation-linked Bond Fund, Fidelity Funds – International Bond Fund, Fidelity Funds – Sterling Bond Fund, Fidelity Funds – US Dollar Bond Fund, Fidelity Funds – US High Yield Fund; **Comparti Monetari:** Fidelity Funds – Euro Cash Fund, Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund; **Comparti MoneyBuilder:** Fidelity Funds – MoneyBuilder Asia Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder European Bond Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Europe Fund, Fidelity Funds – MoneyBuilder Global Fund; **Comparti Fidelity Lifestyle:** Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2020 Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2010 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2015 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™

2020 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2025 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2030 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2035 (Euro) Fund, Fidelity Funds – Fidelity Target™ 2040 (Euro) Fund, Fidelity Funds – LiveEasy Fund; **Comparti Institutional Reserved:** Fidelity Funds – Institutional Emerging Market Debt Fund, Fidelity Funds – Institutional Euro Bond Fund, Fidelity Funds – Institutional Global Bond Fund, Fidelity Funds – Institutional US High Yield Fund, Fidelity Funds – Institutional US Mortgage- Backed Securities Fund, Fidelity Funds – Institutional Euro Core Plus Bond Fund, Fidelity Funds – Institutional America Fund, Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Fund, Fidelity Funds – Institutional Asia Pacific (ex-Japan) Opportunities Fund, Fidelity Funds – Institutional Emerging Markets Equity Fund, Fidelity Funds – Institutional Euro Blue Chip Fund, Fidelity Funds – Institutional Optimised European Equity Fund, Fidelity Funds – Institutional Global Focus Fund, Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Equity Fund, Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Opportunities Fund, Fidelity Funds – Institutional Japan Fund, Fidelity Funds – Institutional Japan Aggressive Fund, Fidelity Funds – Institutional Pacific (ex-Japan) Fund, Fidelity Funds – Institutional European Larger Companies Fund.

Le informazioni di seguito riportate descrivono i servizi disponibili per gli investitori residenti in Finlandia e le procedure che si applicano nella gestione delle azioni all'interno del Comparto. Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente al Prospetto e al Prospetto semplificato del Comparto, il rendiconto o i dati contabili annuali più recenti e, se pubblicati successivamente, il rendiconto o i dati contabili semestrali più recenti. Le variazioni rilevati al Prospetto, ai prospetti semplificati o agli Statuti, nonché ai rendiconti o dati contabili annuali e semestrali saranno archiviate dall'OVF.

Marketing e acquisto di azioni

I canali di investitori/distribuzione del Comparto includeranno i gestori patrimoniali, banche grandi e piccole, compagnie di assicurazioni sulla vita e IFA. Ci si avvarrà di marketing sia ordinario che straordinario per la promozione del Comparto, inclusi commercio e stampa nazionale, cartelloni e pubblicità online, nonché brochure, mail, teleconferenze ed eventi.

Fidelity Investments International (il nome della società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori dettagli consultare "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per la Finlandia e agisce da agente per il Collocatore Generale, Fidelity Investments Distributors (il nome della società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori dettagli consultare "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13). Per ottenere un elenco dei Rappresentanti di Vendita finlandesi è possibile chiamare il numero gratuito: 0800 113 582.

Gli investitori possono impartire istruzioni per iscritto o nella forma prevista (direttamente, tramite la propria banca o altro rappresentante finanziario) per la Finlandia o qualsiasi altro Collocatore elencato nel Prospetto, a un Rappresentante di Vendita finlandese o al Centro Servizi Europeo all'indirizzo riportato di seguito:

European Service Centre
Kansallis House
Place de L'Etoile
BP2174
L-1021 Lussemburgo

A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente:

2a, Rue Albert Borschette
BP 2174
L-1021 Lussemburgo
Telefono: (352) 250 404 1
Fax: (352) 250 340

A partire dal 30 giugno 2008, il numero di fax sarà (352) 26 38 39 38.

Gli investitori che acquistano le Azioni per la prima volta devono compilare il modulo di sottoscrizione. Le istruzioni per acquisti successivi generalmente contengono tutti i dettagli della registrazione, il nome del/dei comparto/i, classe/i di azioni, valuta/e di rimborso e il valore delle azioni da acquistare. Le istruzioni di acquisto verranno di regola eseguite solo dopo la comunicazione da parte della banca del ricevimento del pagamento effettuato.

Gli ordini di acquisto contenuti nei moduli di sottoscrizione compilati unitamente al corrispondente importo che siano ricevuti da parte del Collocatore durante l'orario lavorativo del Collocatore e del Comparto prima dell'orario di chiusura degli scambi in un qualsiasi Giorno di Valutazione, verranno generalmente eseguiti in giornata a un prezzo pari al valore patrimoniale netto dell'azione determinato in occasione del primo calcolo successivo, oltre le eventuali commissioni di vendita applicabili.

Il pagamento dovrebbe essere effettuato a mezzo bonifico bancario al netto di tutte le commissioni bancarie e sul conto bancario indicato dal Collocatore in base alla valuta del pagamento.

Altri metodi di pagamento devono essere approvati dal Collocatore. Se si accettano pagamenti con assegno (o se un bonifico bancario non comporta l'immediata ricezione dell'avvenuto pagamento), l'elaborazione della richiesta verrà rimandata al momento della ricezione del pagamento. L'importo versato verrà investito al netto delle commissioni bancarie.

Gli azionisti devono normalmente lasciar passare almeno tre Giorni Lavorativi prima di effettuare un ulteriore passaggio, vendita, acquisto o sottoscrizione.

Il prezzo di acquisto comprende il Valore Patrimoniale Netto delle azioni della classe rilevante calcolate in un Giorno di Valutazione a cui va aggiunta la commissione di vendita applicabile. La commissione iniziale per le azioni di classe A è fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto delle azioni e per le azioni di classe I fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle azioni.

Gli investitori possono conferire un ordine per delle azioni ai Collocatori in qualsiasi valuta tra le principali convertibili oltre alla principale valuta di negoziazione dei singoli comparti e/o classi di azioni. Gli investitori possono contattare i Collocatori per ottenere informazioni sulle valute. I Collocatori possono pubblicare dettagli di altre valute che possono essere accettate.

La Banca Depositaria

Il Comparto ha nominato Brown Brothers Harriman (Luxembourg) S.C.A. come Banca Depositaria del Comparto e l'ha incaricata di detenere tutta la liquidità, i titoli e altre proprietà del Comparto per conto dello stesso. La Banca Depositaria può, previa approvazione del Comparto, nominare altre banche e istituzioni finanziarie per detenere le attività del Comparto. La Banca Depositaria deve eseguire tutti i doveri di una banca depositaria così come indicato dall'Articolo 34 della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002.

Pagamenti agli azionisti

Dividendi

Non saranno distribuiti dividendi per azioni a capitalizzazione. Tutti gli interessi e i rendimenti ottenuti dall'investimento saranno capitalizzati.

Per la collocazione delle azioni, gli Amministratori prevedono di consigliare la distribuzione di praticamente tutti gli utili netti annuali derivanti dagli investimenti in ogni classe di azioni. I dividendi di tutte le azioni collocate vengono dichiarati nel primo Giorno Lavorativo del mese di agosto. I dividendi di alcuni Bond, Balanced ed Equity funds vengono annunciati anche in altre date.

A meno che gli Azionisti non specifichino altrimenti per iscritto, i dividendi delle azioni collocate vengono reinvestiti in ulteriori classi di azioni collocate del comparto.

I dividendi da reinvestire saranno accreditati al Rappresentante per i Trasferimenti che agisce per conto degli azionisti e investe l'importo dei dividendi in ulteriori azioni della stessa classe a distribuzione. Le azioni vengono emesse al Valore Patrimoniale Netto determinato alla data in cui è stato dichiarato il dividendo, sempre che si tratti di un Giorno di Valutazione, altrimenti alla data del Giorno di Valutazione successivo. Su tali Azioni non si applica alcuna commissione di vendita. Le azioni emesse mediante tale servizio legato ai dividendi sono detenute in un conto registrato per l'investitore. Le azioni si calcolano a due punti decimali e la rimanente frazione di contanti che ne risulta (il cui valore è inferiore allo 0,01 di un'azione) è trattenuto dal Comparto per essere incluso nei successivi calcoli.

I possessori di Azioni nominative a distribuzione possono scegliere di ricevere il pagamento del dividendo che di norma viene effettuato tramite bonifico bancario elettronico al netto delle commissioni bancarie. In tal caso, se non diversamente specificato, il pagamento viene generalmente effettuato nella principale valuta di negoziazione della classe di azioni a distribuzioni del Comparto. Se richiesto, il pagamento può essere effettuato in qualsiasi altra valuta convertibile al tasso di cambio applicabile.

Se il pagamento dei dividendi è inferiore a USD 50 (o all'importo equivalente in una qualsiasi altra valuta) il dividendo viene automaticamente reinvestito in ulteriori Azioni della stessa classe a distribuzione del comparto anziché pagato direttamente ai possessori di Azioni nominative.

Generalmente i dividendi vengono pagati entro dieci Giorni Lavorativi oppure non appena possibile dopo tale data.

Rimborso delle Azioni

Le istruzioni di vendita delle azioni nominative devono essere indirizzate a un Collocatore. Le istruzioni devono contenere tutti i dettagli della registrazione, il nome del/dei comparto/i, classe/i di azioni, valuta/e di rimborso, il valore delle azioni da vendere e le coordinate bancarie. Le istruzioni che siano ricevute durante l'orario lavorativo del Collocatore e del Comparto prima dell'orario di chiusura degli scambi in un qualsiasi Giorno di Valutazione, verranno generalmente eseguiti in giornata a un prezzo pari al valore patrimoniale netto dell'azione determinato in occasione del primo calcolo successivo.

Può essere applicata una commissione di abbandono della vendita o di rimborso pari fino all'1,00% del Valore Patrimoniale Netto incluse le spese sulle azioni di classe I, la commissione è destinata al Collocatore Generale. Attualmente non viene applicata alcuna commissione di abbandono della vendita o rimborso ad alcuna altra classe.

Il pagamento verrà effettuato generalmente mediante bonifico bancario elettronico. A seguito della ricezione di istruzioni scritte, il pagamento sarà effettuato normalmente in una delle principali valute di negoziazione della classe di azioni rilevante entro tre Giorni Lavorativi per comparti liquidi e cinque Giorni Lavorativi per gli altri comparti. Per quanto riguarda le eccezioni, consultare i dettagli nel Prospetto. Se non dovesse risultare possibile effettuare il pagamento entro il periodo indicato per circostanze eccezionali che esulano dal controllo del Comparto, tale pagamento verrà effettuato non appena risulti possibile senza alcun interesse. Il pagamento degli importi può essere soggetto a commissioni bancarie applicate dalla banca dell'azionista stesso (o una banca corrispondente).

Il pagamento può anche essere effettuato in una delle principali valute convertibili se così richiesto dall'azionista al momento delle istruzioni. Le transazioni di cambio estero richieste per gestire gli acquisti/rimborsi dei clienti possono essere accumulate ed eseguite dal dipartimento centrale del tesoro di Fidelity a un tasso competitivo.

Pubblicazione di prezzi

I prezzi delle azioni del Comparto possono essere ottenuti da qualsiasi Collocatore o dai Rappresentanti di Vendita finlandesi. Le azioni sono quotate sulla Borsa del Lussemburgo. Informazioni sui prezzi sono consultabili dagli investitori finlandesi sul sito internet dell'OMX Nordic Exchange (www.omxgroup.com/nordicexchange) e su alcuni quotidiani.

Documenti a disposizione degli investitori

L'ultimo Prospetto, i Prospetti semplificati, l'Atto Costitutivo, la relazione e le registrazioni contabili annuali certificate e la relazione e le registrazioni contabili semestrali non certificate si possono richiedere gratuitamente presso le sedi dei Rappresentanti di Vendita finlandesi, presso la sede legale della SICAV o presso le sedi dei Collocatori.

Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono a conoscenza delle seguenti ripercussioni fiscali per le persone fisiche residenti in Finlandia ("Persone Fisiche") e le società operanti in Finlandia ("Persone Giuridiche"):

- a) I dividendi dichiarati in relazione alle Azioni devono essere considerati – ai fini fiscali finlandesi – come utili distribuiti da un fondo comune non finlandese. Pertanto, in relazione alle Persone Fisiche, essi devono essere considerati come redditi di capitale e come tali soggetti a tassazione sul reddito da capitale in Finlandia e, in relazione alle Persone Giuridiche, sono soggetti all'imposta sul reddito delle Persone Giuridiche finlandese.

Le plusvalenze conseguenti alla vendita, conversione o rimborso delle Azioni sono soggette, per quanto riguarda le Persone Fisiche, all'imposta finlandese sui redditi di capitale. Sempre per quanto riguarda le Persone Fisiche, le plusvalenze sono esentasse nel caso in cui il totale del prezzo di cessione per ogni atto di disposizione diverso dagli effetti personali durante l'anno fiscale non superi i 1.000 Euro. Ai fini del calcolo della plusvalenza tassabile percepita dalle Persone Fisiche, il maggiore tra il costo di acquisizione reale e il costo di acquisizione presunto dovrà essere dedotto dal prezzo di cessione. Il costo di acquisizione presunto dovrà essere pari al 40% del prezzo di cessione nel caso in cui il periodo di possesso della proprietà ceduta sia almeno di 10 anni e al 20% in altri casi.

Per quanto riguarda le Persone Giuridiche le plusvalenze sono soggette all'imposta finlandese sul reddito delle persone giuridiche.

- b) L'aliquota dell'imposta sui redditi di capitale per le Persone Fisiche è del 28%. L'imposta sul reddito delle persone giuridiche è pari al 26%.
- c) Le Persone Fisiche che incorrano in perdite nette da capitale, per esempio minusvalenze in seguito alla vendita, conversione o rimborso di Azioni, possono generalmente portare la perdita in detrazione dalle plusvalenze di pertinenza dello stesso anno fiscale e dei tre anni successivi. Viceversa, le minusvalenze non sono deducibili per le Persone Fisiche nel caso in cui i costi di acquisizione del patrimonio ceduto nel corso dell'anno fiscale di riferimento non superino i 1.000 Euro. Le minusvalenze sono quindi soggette a un regime fiscale diverso rispetto alle normali spese in conto capitale. Se le spese in conto capitale incorse da una Persona Fisica in un determinato anno fiscale sono superiori ai redditi da capitale, è possibile ottenere una detrazione dall'imposta sulle plusvalenze per lo stesso anno ("credito di imposta per la perdita di capitale").
- L'importo che si può portare in detrazione è pari al 28% della passività incorsa, fino a un massimo di Euro 1.400. L'importo massimo verrà incrementato di Euro 400 qualora la Persona Fisica, da sola o con il proprio coniuge, abbia avuto un figlio a carico nel corso dell'anno. Tale incremento è pari a Euro 800 qualora i figli a carico siano stati più di uno (nel 2005).
- d) Secondo la legge fiscale finlandese vi sono tre diverse fonti di reddito: reddito societario, reddito da agricoltura e altro reddito. L'investimento nella SICAV può essere considerato come parte del reddito societario o come altro reddito delle Persone Fisiche o delle Persone Giuridiche. Il trattamento fiscale di un investimento nella SICAV può variare a seconda della situazione di ogni Investitore e dovrebbe essere verificato separatamente in ogni caso (un investimento passivo può per esempio essere considerato come fonte di altro reddito di una Persona Giuridica e sarà tassato conformemente alla Legge sulla tassazione dei redditi, mentre le attività d'investimento attivo possono essere considerate come reddito societario e saranno di conseguenza tassate conformemente alla Legge sulla tassazione dei redditi societari).
- e) Qualora le Azioni della SICAV siano considerate come parte delle fonti di reddito societario, le plusvalenze conseguenti alla vendita di tali Azioni potranno essere compensate con altri costi societari e viceversa le perdite conseguenti alla vendita di tali Azioni potranno essere compensate con altri redditi societari. Le perdite di reddito societario potranno esclusivamente essere compensate nello stesso anno fiscale e nei successivi dieci anni.
- Le minusvalenze sulle altre fonti di reddito sono deducibili, ma solo come compensazione a fronte delle plusvalenze percepite nello stesso anno fiscale e nei tre anni successivi.
- Pertanto, eventuali perdite nella fonte di reddito societario non possono essere compensate con un profitto da altra fonte di reddito e viceversa.
- f) Il trasferimento di Azioni da un comparto a un altro è generalmente considerato soggetto a imposta, indipendentemente dal fatto che la conversione avvenga nell'ambito della stessa SICAV. Tuttavia, ciò non può essere affermato con certezza, ma potrebbe essere possibile che il suddetto trasferimento non sia trattato come un evento tassabile.
- g) Si noti che la summenzionata analisi delle implicazioni fiscali si basa sulla normativa e sulle prassi fiscali attualmente in essere. Le normative e le prassi fiscali e le aliquote applicabili, sono soggette a variazioni nel tempo. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Ogni investitore deve ad esempio verificare se l'investimento sia o meno soggetto all'imposta CFC.

GRECIA

Il 1 maggio 2003 è terminato il contratto di collocamento dei Fidelity Funds in Grecia tra Laiki Bank (Hellas) S.A. e Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 12). I Fidelity Funds non vengono più offerti al pubblico in Grecia. Per gli attuali investitori, informazioni e materiali sui comparti sono disponibili presso la Laiki Bank (Hellas) S.A.:

Laiki Bank (Hellas) S.A.
Private Banking Department
Panepistimiou 16
106 72 Atene
Telefono: +30210 33 50 000
Fax: +30210 36 18 222

Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono a conoscenza delle seguenti conseguenze fiscali per gli investitori residenti in Grecia:

Gli Azionisti persone fisiche residenti in Grecia dovranno dichiarare nella propria dichiarazione dei redditi annuale tutti i proventi (ad es. distribuzioni) ricevuti da Fidelity Funds, che saranno tassati (unitamente agli altri redditi annui percepiti) su base progressiva dallo 0% al 40% relativamente ai redditi percepiti dal 2002 in poi.

Le società residenti in Grecia dovranno dichiarare nella propria dichiarazione dei redditi annuale tutti i proventi (ad es. distribuzioni) ricevuti da Fidelity Funds, che saranno tassati (unitamente agli altri redditi annui percepiti) secondo le aliquote ordinarie di imposta sul reddito delle persone giuridiche. Tali aliquote dipendono dalla forma legale della persona giuridica e sono le seguenti:

- Sociétés anonymes - quotate o non quotate alla Borsa di Atene, società a responsabilità limitata, filiali di società estere operanti in Grecia:
 - per l'anno fiscale 2007 e seguenti, l'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche è del 25%
- Associazioni senza personalità giuridica (partnership):
 - per l'anno fiscale 2007 e seguenti, l'aliquota dell'imposta sul reddito è del 20%

Tutti i proventi pagati dalla SICAV sia agli investitori persone fisiche che agli investitori persone giuridiche residenti in Grecia sono assoggettati ad una ritenuta d'acconto del 20% calcolata al momento della riscossione di detti proventi da parte della banca intermediaria con sede in Grecia. Tale ritenuta d'acconto assolve la funzione di pagamento anticipato dell'imposta e viene scomputata dall'imponibile complessivo annuale dell'investitore. Tale regime si applica nei seguenti casi:

- i) rimborso delle Azioni della SICAV da parte degli investitori (persone fisiche o giuridiche)
- ii) distribuzioni (ad es. dividendi) effettuate agli investitori (persone fisiche o giuridiche) da parte della SICAV

Ai sensi dell'articolo 6 par. 3 (i) della C.L. 2238/1994 (introdotta dalla legge 3091/2002 e recentemente modificata dalla legge 3296/2004), i fondi comuni d'investimento costituiti in uno stato membro dell'UE e negli stati dell'Area Economica

Europea/Associazione Europea di Libero Scambio sono equiparati ai fondi comuni d'investimento della Grecia in relazione agli sgravi fiscali sul reddito da profitti e sulle plusvalenze derivanti dal rimborso delle azioni. La ragione effettiva dell'introduzione di queste norme è stata quella di eliminare le restrizioni in contraddizione con la legislazione europea in merito alla fornitura di servizi e movimento di capitale nell'ambito dell'UE. Attualmente vi sono dibattiti aperti in merito al fatto che le SICAV debbano o meno rientrare nell'ambito di tali norme, in quanto in vista delle normative europee sugli OICVM, la forma legale di tali soggetti può non essere identica alla forma legale dei fondi comuni d'investimento greci. Una precedente decisione dell'autorità fiscale riguardante le persone fisiche (non pubblicata e non legalmente vincolante) sembra indicare che le autorità fiscali non accettino che una SICAV possa beneficiare dell'esenzione. Qualora detta legislazione venga applicata alle SICAV, i proventi pagati e i redditi a favore degli investitori residenti derivanti dal rimborso di azioni in tali soggetti saranno esenti da imposte. Per le persone fisiche lo sgravio si traduce in esenzione da imposte, mentre per le persone giuridiche si traduce piuttosto in una dilazione del pagamento delle imposte fino a quando il rispettivo profitto viene distribuito agli azionisti della società.

Si rimandano gli investitori alla sezione sul regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive ulteriori effetti fiscali sugli investitori. Gli investitori sono altresì invitati a rivolgersi ai propri consulenti relativamente alle conseguenze fiscali prima di investire nelle Azioni della SICAV. La normativa e la prassi fiscale e le aliquote applicabili sono soggette a variazioni nel tempo.

GUERNSEY

La circolazione di questo Prospetto e l'offerta di Azioni sono state autorizzate dalla Commissione per i Servizi Finanziari di Guernsey secondo le disposizioni della legge del 1987 sulla tutela degli investitori (Bailiwick of Guernsey). Nel concedere l'autorizzazione, la Commissione non si pronuncia sulla correttezza finanziaria del piano né sull'esattezza delle dichiarazioni fatte o delle opinioni espresse al riguardo.

HONG KONG

Occorre notare che per gli investitori di Hong Kong è disponibile un Prospetto parziale, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

IRLANDA

Registrazione e controllo

La SICAV pur avendo ottemperato agli obblighi di notifica all'Autorità Irlandese di Regolamentazione dei Servizi Finanziari per l'offerta delle proprie Azioni al pubblico in Irlanda, non è controllata o autorizzata dall'Autorità irlandese di Regolamentazione dei Servizi Finanziari. Essa è costituita in Lussemburgo e pertanto soggetta alle leggi e ai regolamenti lussemburghesi. Si noti che i seguenti comparti o classi di Azioni non sono stati autorizzati al collocamento in Irlanda: Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – US REIT Fund, Fidelity Funds – International Bond Fund II, la gamma Fidelity Advisor World Funds e la gamma MoneyBuilder.

Le Azioni di classe B, E, A-SGD, A-MDIST e Y-GDIST e quelle di classe A-GNP, ad eccezione di Fidelity Funds – Global Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – India Focus Fund – A-GBP, Fidelity Funds – United Kingdom Fund – A-GBP, Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Sterling Growth Fund – A-GBP, Fidelity Funds – Sterling Bond Fund – A-GBP and Fidelity Funds – US High Yield Fund – A-GBP, non sono state ammesse al collocamento in Irlanda.

Di seguito vengono descritti gli strumenti a disposizione degli investitori e le procedure relative alle operazioni di compravendita delle Azioni della SICAV. Le presenti informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili semestrali. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

Agente Operativo in Irlanda

La SICAV ha nominato Fidelity Investment Management (Irlanda) Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Investment Management (Ireland) Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), Hardwicke House, Upper Hatch Street, Dublin 2, come proprio Agente Operativo in Irlanda. Gli ordini di rimborso delle Azioni possono essere trasmessi tramite l'Agente Operativo. È inoltre possibile sporgere reclami sulla SICAV o sul Collocatore presso l'Agente Operativo che provvederà a trasmetterli alla società interessata.

Procedure di negoziazione

Gli investitori possono impartire istruzioni di negoziazione a qualunque Collocatore elencato nel Prospetto o in alternativa possono trattare direttamente con la SICAV.

Ulteriori informazioni in merito alla SICAV e sulle procedure di negoziazione sono disponibili presso qualsiasi Collocatore o Agente Operativo.

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per l'Irlanda. Tutte le istruzioni possono essere inviate al Collocatore al seguente indirizzo:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House
130 Tonbridge Road
Hildenborough
Tonbridge
Kent TN11 9DZ
Regno Unito
Telefono: (44) 1732 777377
Fax: (44) 1732 777262

Gli investitori devono accertarsi che le sottoscrizioni di Azioni o le istruzioni di negoziazioni siano impartite al Collocatore per iscritto, nella forma prescritta dal Collocatore. Appositi moduli sono disponibili su richiesta presso qualsiasi Collocatore.

L'acquisto di Azioni può essere effettuato in una delle valute principali liberamente convertibili. Qualora l'investitore effettui l'acquisto con una valuta diversa dalla valuta principale di negoziazione del comparto in questione, l'importo verrà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'investimento come specificato nel Prospetto. Analogamente, i proventi delle vendite potranno essere incassati dall'investitore in una qualunque delle valute principali liberamente convertibili.

La nota d'eseguito sarà rilasciata, di solito entro 24 ore dalla determinazione dei relativi prezzi e tassi di cambio esteri. Le richieste vengono evase di norma al momento dell'incasso del pagamento. Tutti i particolari sono indicati nei moduli di sottoscrizione e nel Prospetto.

Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sui più recenti prezzi di negoziazione delle Azioni della SICAV sono disponibili presso qualsiasi Collocatore o presso l'Agente Operativo. I Valori Patrimoniali Netti dei vari comparti vengono solitamente pubblicati ogni giorno su numerosi quotidiani internazionali di volta in volta decisi dagli Amministratori.

Regime fiscale

Gli Amministratori intendono condurre gli affari della SICAV in modo che essa non diventi residente in Irlanda per scopi fiscali. Pertanto, a condizione che la SICAV non commerci in Irlanda direttamente o per mezzo di una filiale o di un'agenzia, la SICAV non sarà soggetta a imposte irlandesi sul reddito e sulle plusvalenze se non quelle relative a determinati redditi e plusvalenze aventi origine in Irlanda.

Sulla base di circostanze personali, gli Azionisti residenti in Irlanda per scopi fiscali risponderanno dell'imposta irlandese sul reddito o dell'imposta sulle società in relazione a qualsiasi distribuzione di reddito della SICAV (se distribuito o reinvestito in nuove Azioni).

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o normalmente residenti in Irlanda per scopi fiscali sul Capitolo I della Parte 33 del *Taxes Consolidation Act del 1997* (come modificato), in base al quale possono essere responsabili dell'imposta sul reddito relativamente a redditi o profitti della SICAV non distribuiti. Queste disposizioni mirano a prevenire l'elusione dell'imposta sul reddito da parte di alcune persone fisiche tramite un'operazione che ha come risultato il trasferimento di attività o di reddito a persone (comprese persone giuridiche) residenti o domiciliate all'estero e possono rendere tali persone responsabili dell'imposta sul reddito o sulle società relativamente ai redditi o profitti della SICAV non distribuiti su base annuale.

Si richiama l'attenzione dei soggetti residenti o normalmente residenti in Irlanda (e che, nel caso in cui si tratti di persone fisiche, siano domiciliate in Irlanda) sul fatto che le disposizioni di cui al Capitolo 4 (Sezione 590) della Parte 19 del *Taxes Consolidation Act del 1997* (come modificato) potrebbero essere pertinenti a qualsiasi persona che detenga il 5% o più delle Azioni della SICAV nel caso in cui, contemporaneamente, la SICAV sia controllata in modo da renderlo una società che, se fosse stata residente in Irlanda, sarebbe stata una società "vicina" ai fini fiscali in Irlanda. Queste disposizioni, se applicate, potrebbero far sì che una persona sia trattata, ai fini della tassazione irlandese degli utili imponibili, come se parte di qualsiasi guadagno della SICAV (come in caso di vendita degli investimenti che costituiscono un utile soggetto ad imposta a quei fini) sia stata percepita direttamente da quella persona; e che quella parte sia uguale alla proporzione delle attività della SICAV cui quella persona avrebbe diritto al momento della liquidazione della SICAV quando l'utile imponibile fu percepito dalla SICAV.

Le Azioni della SICAV costituiranno una "partecipazione sostanziale" in un comparto offshore sito in un "luogo qualificato" ai fini del Capitolo 4 (Sezioni da 747B a 747E) della Parte 27 del *Taxes Consolidation Act del 1997* (come modificato). Tale Capitolo prevede che se un investitore residente o normalmente residente in Irlanda per scopi fiscali detiene una "partecipazione sostanziale" in un comparto offshore e tale comparto si trova in un "luogo qualificato" (che comprende un Paese Membro delle Comunità Europee, un Paese Membro dell'Area Economica Europea o un Membro della OCSE con cui l'Irlanda ha concluso trattati in materia di doppia tassazione), allora, i dividendi o altre distribuzioni effettuate annualmente o più frequentemente dalla SICAV all'investitore privato saranno tassati in base all'aliquota normale dell'imposta sul reddito (attualmente il 20%). Altri dividendi o distribuzioni o i guadagni (calcolati senza il beneficio degli sgravi dell'indicizzazione) attribuiti all'investitore in seguito alla vendita o a qualsiasi atto di disposizione della partecipazione saranno tassati al tasso normale dell'imposta sul reddito più il 3% (ossia attualmente il 23%). Tali tassi saranno applicati solo se certi dettagli relativi agli atti di disposizione o a proventi derivanti da tale investimento sono inclusi nella dichiarazione dei redditi presentata tempestivamente dall'investitore. Ove un investitore non societario non dovesse soddisfare i necessari requisiti previsti al Capitolo 4, ciò comporterà che il reddito ed i guadagni derivanti dall'investimento saranno tassati secondo l'aliquota di imposta marginale sul reddito fino al 46,5% (compresi i contributi sociali/per assistenza sanitaria) o, in certi casi, con un' aliquota del 40% sulle plusvalenze. I dividendi o altre distribuzioni effettuate annualmente o con frequenza maggiore erogati dalla SICAV a un investitore che sia persona giuridica residente in Irlanda, saranno soggetti a un'imposta del 25% se il pagamento non è considerato come introito da operazione commerciale realizzata dalla società, e tutti i guadagni (calcolati senza il beneficio degli sgravi di indicizzazione) derivanti all'investitore in seguito alla vendita o ad atti di disposizione della propria partecipazione nella SICAV saranno altresì soggetti all'aliquota standard dell'imposta sul reddito più il 3% (ossia attualmente il 23%) se il guadagno non è preso in considerazione nel calcolo dei profitti o delle perdite di un'operazione commerciale realizzata dalla società. Se un calcolo produce una perdita, il guadagno sarà considerato come se fosse pari a zero e non si considererà alcuna perdita su tale cessione.

In seguito ai cambiamenti legislativi del *UK Finance Act del 2006*, la detenzione di quote al termine di un periodo di 8 anni dall'acquisizione (e in seguito ogni 8 anni dall'anniversario) costituirà una cessione e una riacquisizione al valore di mercato da parte dell'Azionista delle Azioni in questione. Quanto sopra troverà applicazione alle Azioni acquistate a partire dal 1° gennaio 2001. L'importo imponibile sulla suddetta cessione equivarrà alla cessione di un "interesse sostanziale" in un fondo offshore (ad esempio: l'utile ad esso legato è soggetto a tassazione al tasso standard dell'imposta sul reddito, più 3%). Nella misura in cui qualsiasi tipo di imposta emerga in relazione alla cessione, suddetta imposta sarà presa in considerazione al fine di assicurare che qualsiasi importo imponibile sul successivo incasso, rimborso, cancellazione o trasferimento delle Azioni rilevanti non ecceda l'imposta che sarebbe stata applicata laddove la cessione non fosse avvenuta.

Ai fini della tassazione irlandese una conversione di Azioni della SICAV da una classe ad un'altra non costituisce atto di disposizione. Le Azioni oggetto della sostituzione saranno trattate come se fossero state acquisite allo stesso tempo per lo stesso importo della partecipazione di Azioni cui si riferiscono. Ci sono regole speciali relative a situazioni in cui viene pagato un corrispettivo addizionale in relazione alla conversione di Azioni, o nel caso in cui un Azionista riceva un corrispettivo della diverso da Azioni oggetto di sostituzione di un comparto. Possono trovare inoltre applicazione regole speciali quando un comparto opera sulla base di accordi di perequazione.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le regole summenzionate possono non essere pertinenti a particolari tipi di Azionisti (come gli istituti finanziari) che possono essere soggetti a regole speciali. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Le normative e le prassi fiscali e le aliquote applicabili possono essere soggette a variazioni nel tempo.

Documenti a disposizione degli investitori

I seguenti documenti sono a disposizione e possono essere ispezionati gratuitamente nei normali orari d'ufficio nei giorni feriali (eccetto sabato, domenica e festività pubbliche) presso la sede dell'Agente Operativo:

- a) Atto Costitutivo della SICAV;
- b) i contratti di importanza sostanziale di cui al Prospetto;
- c) le ultime relazioni annuali e semestrali della SICAV;
- d) il testo integrale del Prospetto;
- e) gli ultimi Prospetti semplificati.

Le copie dell'Atto Costitutivo della SICAV, di questo Prospetto e dei Prospetti semplificati (ognuno con le modifiche apportate di volta in volta) e delle ultime relazioni annuali e semestrali della SICAV, possono essere richieste gratuitamente presso la sede dell'Agente Operativo.

ITALIA

Commissioni e spese

Si noti che possono essere imposti costi aggiuntivi da parte degli intermediari per i servizi forniti secondo modelli di distribuzione locale, in base ai requisiti normativi locali.

JERSEY

Registrazione e controllo

È stato ottenuto il consenso dalla Commissione per i Servizi Finanziari di Jersey (la "Commissione"), ai sensi del Control of Borrowing (Jersey) Order del 1958 e successive modifiche, alla raccolta di fondi attraverso l'emissione di Azioni. Va specificato espressamente che, nel concedere questa autorizzazione, la Commissione non assume alcuna responsabilità circa la correttezza finanziaria dei piani o l'esattezza di dichiarazioni rilasciate od opinioni espresse al riguardo. La Commissione è tutelata dalla Borrowing (Control) (Jersey) Law del 1947, come modificata, contro la responsabilità derivante dall'adempimento delle sue funzioni ai sensi di tale legge.

Rappresentante

La SICAV ha nominato Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) suo agente per le notifiche di procedimenti nell'Isola di Jersey e per l'esecuzione delle ordinanze della Royal Court di Jersey. Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è autorizzata a svolgere servizi per il comparto ai sensi della Financial Services (Jersey) Law 1998 (la "Legge del 1998") in qualità di Collocatore della SICAV. La Commissione è tutelata dalla Legge 19898 relativamente alla responsabilità derivante dall'adempimento delle proprie funzioni ai sensi della Legge 1998.

MALTA

Registrazione e controllo

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990, disciplinata in Lussemburgo (stato di appartenenza della SICAV) dalla Commissione di Controllo per il Settore Finanziario e quotata alla Borsa di Lussemburgo.

Ai sensi della Direttiva UE sugli OICVM e dell'Impegno per l'Investimento Collettivo in valori mobiliari e i regolamenti di gestione delle imprese, 2004 (Legal Notice 207 del 2004, come modificata o sostituita di volta in volta), la SICAV è autorizzata a vendere le sue Azioni a Malta relativamente ai seguenti (categorie) comparti: Comparti Azionari (ad eccezione di Fidelity Funds – Asian Dividend Fund, Fidelity Funds – Asian Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Asia Pacific Growth & Income Fund, Fidelity Funds – EURO STOXX 50™ Fund, Fidelity Funds – European Dividend Fund, Fidelity Funds – Japan Special Situations Fund, Fidelity Funds – US REIT Fund); Comparti Bilanciati; Comparti Obbligazionari (ad eccezione di Fidelity Funds – International Bond Fund II); Comparti Monetari; Fidelity Lifestyle Funds (ad eccezione di Fidelity Funds – LiveEasy Fund, Fidelity Funds – Live 2020 Fund, Fidelity Funds – Live 2030 Fund and Fidelity Funds – Live Today Fund); Comparti Istituzionali Riservati (ad eccezione di Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Equity Fund and Fidelity Funds – Institutional Hong Kong Opportunities Fund); ivi compresi Fidelity Funds – Fidelity Portfolio Selector Global Growth Fund.

Le Azioni di classe B, C, E e J non sono disponibili per il collocamento a Malta e per le Azioni di classe A e Y potrebbero non essere disponibili alcune valute di contrattazione.

L'ammissibilità ad una quotazione secondaria e l'autorizzazione alla negoziazione in Azioni emesse dalla SICAV, unitamente alle autorizzazioni connesse, sono state rispettivamente concesse dalla MFSA, in qualità di Autorità di Quotazione, e dalla Borsa di Malta, in qualità di Istituto Riconosciuto per la negoziazione a Malta, per quanto riguarda le azioni o classi particolari di azioni appartenenti a comparti ammessi al commercio a Malta come specificato sopra. È possibile consultare l'elenco delle azioni ammesse alla quotazione secondaria sul sito della Borsa di Malta: <http://www.borzamalta.com.mt/>.

La comunicazione da parte della SICAV alla MFSA ai sensi della Direttiva sugli OICVM e l'autorizzazione al mercato azionario a Malta non rappresenta una garanzia da parte della MFSA in merito al rendimento dei comparti e la MFSA declina qualsiasi responsabilità per i relativi rendimenti o inadempimenti degli stessi. La MFSA, in qualità di Autorità di Quotazione e la Borsa di Malta declinano qualsiasi responsabilità in merito ai contenuti del presente Documento, non rilasciano alcuna dichiarazione in merito alla correttezza e alla completezza dello stesso e declinano espressamente qualsiasi responsabilità per eventuali perdite derivanti in qualsiasi maniera da o in relazione a tutti o parte dei contenuti del presente Documento.

Le informazioni esposte di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori a Malta e le procedure relative applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni della SICAV. Le presenti informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili semestrali. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

Rappresentante a Malta

Growth Investments Ltd, con sede a Middle Sea House, Floriana GPO 01, Malta (tel. +356-2123 4582) è stata nominata Rappresentante locale della SICAV a Malta.

La SICAV è promossa a Malta dal Rappresentante locale.

Documenti a disposizione degli investitori

Il Regolamento e l'Atto Costitutivo (e successive modifiche) della SICAV sono disponibili presso la sede legale della SICAV, le sedi dei Collocatori e del Rappresentante Locale. Copie del presente Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e delle relazioni e registrazioni contabili semestrali non certificate della SICAV si possono richiedere gratuitamente presso la sede della SICAV, le sedi dei Collocatori, del Rappresentante e presso gli intermediari finanziari autorizzati a Malta.

Eventuali reclami riguardanti la SICAV o il Collocatore vanno presentati al Rappresentante locale che provvederà al loro inoltrare alla società interessata.

Procedure di negoziazione

Gli investitori possono impartire istruzioni di negoziazione al Rappresentante locale o a qualunque Collocatore elencato nel Prospetto o alla Sede Centrale della SICAV o a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) al seguente indirizzo:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House
130 Tonbridge Road
Hildenborough
Tonbridge
Kent TN11 9DZ
Regno Unito
Telefono: (44) 1732 777377
Fax: (44) 1732 777262

Gli investitori devono accertarsi che le sottoscrizioni di Azioni o le istruzioni operative siano date al Rappresentante locale, al Collocatore autorizzato o a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) per iscritto, nella forma prescritta dal Rappresentante locale o dal Collocatore. Gli appositi moduli sono disponibili su richiesta presso il Rappresentante locale.

L'acquisto di Azioni può essere effettuato in una delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel Prospetto. Qualora l'investitore effettui la sottoscrizione con una valuta diversa dalla valuta principale di negoziazione di classe in questione, l'importo della sottoscrizione verrà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'investimento. Analogamente, i proventi delle vendite potranno essere incassati dall'investitore in qualsiasi valuta principale liberamente convertibile, come specificato nel Prospetto.

La nota d'eseguito sarà rilasciata, di solito entro 24 ore dalla determinazione dei relativi prezzi e tassi di cambio esteri. Le richieste vengono evase di norma al momento dell'incasso del pagamento. Tutti i particolari sono indicati nei moduli di sottoscrizione e nel Prospetto.

Gli investitori potranno chiedere inoltre il rimborso di Azioni e ottenere il pagamento tramite il Rappresentante locale. Gli investitori possono altresì chiedere al Rappresentante locale il pagamento di dividendi dichiarati e pagabili dalla SICAV.

Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sui più recenti prezzi di compravendita delle Azioni della SICAV sono disponibili presso il Rappresentante locale.

Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali generali sull'imposta sul reddito e l'imposta di bollo in vigore a Malta per gli investitori (esclusi gli investitori che trattano titoli nell'ambito della loro normale attività): detti effetti fiscali si basano sulla normativa e sulla prassi fiscale che trovano applicazione alla data degli *Scheme Particulars*. Queste informazioni non costituiscono un parere legale o fiscale e gli investitori attuali e futuri sono vivamente invitati a chiedere consulenza professionale in merito alla normativa fiscale applicabile all'acquisizione, detenzione e cessione di Azioni della SICAV (di seguito "Azioni"), ivi compresa la normativa relativa alle distribuzioni effettuate dalla SICAV.

Informazioni generali:

L'imposta maltese sul reddito si applica a livello mondiale sul reddito (ivi comprese le plusvalenze indicate) di persone aventi domicilio e residenza a Malta. Le persone prive di uno qualsiasi di tali attributi sono soggette a imposta sul reddito (comprese le plusvalenze) prodotto a Malta e sul reddito derivante da una fonte estera percepito a Malta.

In generale, l'aliquota dell'imposta sul reddito (ivi compresi i dividendi) e sulle plusvalenze è attualmente del 35% per le persone giuridiche (come definite nell'*Income Tax Act*) e varia tra lo 0 e il 35% per le altre persone.

Il regime fiscale per i fondi d'investimento collettivo si basa sulla classificazione dei comparti in previsti o non previsti ai sensi delle condizioni stabilite nel Collective Investment Schemes (Investment Income) Regulations (Regolamento dei Fondi di Investimento Collettivo (Redditi da investimenti) del 2001 (e successive modificazioni). In generale, si definisce comparto previsto un comparto residente che ha dichiarato che il valore delle sue attività situate a Malta ammonta almeno all'85% delle attività totali del comparto. Considerando che nessuno dei comparti Fidelity dovrebbe rientrare nella definizione di comparto previsto, a Malta la SICAV dovrebbe beneficiare, in teoria, di una totale esenzione fiscale sul reddito.

Azionisti:

Gli Azionisti (sia persone fisiche che giuridiche) che risultino essere sia domiciliati che normalmente residenti a Malta ai fini fiscali e che siano beneficiari di dividendi della SICAV (senza che rilevi che questi dividendi siano reinvestiti o meno) dovranno dichiarare tale reddito, che sarà soggetto a imposta secondo le disposizioni della legge maltese. Salvo altre esenzioni, lo stesso vale per le persone prive di uno dei suddetti requisiti, nella misura in cui ricevano i dividendi della SICAV a Malta. Il summenzionato regolamento specifica tuttavia che i dividendi distribuiti agli Azionisti residenti a Malta da un comparto non residente e non previsto, potranno essere soggetti a una trattenuta fiscale finale del 15% qualora il beneficiario dei dividendi avvenga da un intermediario finanziario autorizzato secondo la legge maltese in relazione al pagamento di tali dividendi. Se tutte le condizioni previste si verificano, l'intermediario avrà l'obbligo di trattenere la tassa alla fonte e di versare tale tassa al Governo di Malta. Nessuna ulteriore imposizione fiscale verrà effettuata in tali circostanze sui dividendi e una persona fisica residente

a Malta e titolare di Azioni non sarebbe neppure obbligata a dichiarare i dividendi nella dichiarazione dei redditi. Ove non esistano intermediari finanziari autorizzati o l'Azionista residente richieda all'intermediario di non operare la ritenuta del 15%, l'investitore è obbligato a dichiarare i dividendi nella sua dichiarazione dei redditi e sarà soggetto ad imposta alle normali aliquote.

Le plusvalenze realizzate su trasferimenti o rimborsi da parte di non residenti (coperte dalla relativa esenzione) di Azioni della SICAV sono esenti da imposta Maltese sul reddito. Le plusvalenze realizzate da Azionisti residenti all'atto del rimborso, della liquidazione o della cancellazione di Azioni in comparti non previsti potrebbe essere soggetta ad una trattenuta finale del 15% qualora ci si avvalga, per il trasferimento di dette Azioni, di un intermediario finanziario autorizzato con licenza per operare a Malta. In tal caso e se tutte le condizioni necessarie si verificano l'obbligo di trattenere tale tassa alla fonte ricade sull'intermediario finanziario autorizzato della SICAV. Ove non esistano intermediari finanziari autorizzati o ove l'Azionista residente richieda all'intermediario di non operare la suddetta ritenuta del 15%, l'investitore è obbligato a dichiarare le plusvalenze nella sua dichiarazione dei redditi e sarà soggetto ad imposta alle normali aliquote. La conversione di quote da un comparto non previsto ad un altro comparto di Fidelity Funds (o, sotto determinate condizioni, a un comparto di un altro schema di investimento collettivo) costituisce un trasferimento ai fini dell'imposta sul reddito. Tuttavia, la conversione di quote all'interno di comparti non previsti di Fidelity Funds della SICAV non dà luogo ad alcuna tassazione in quel momento ma la tassa sugli eventuali guadagni continuerà ad essere calcolata (e pagata) al momento del trasferimento finale delle quote facendo riferimento al costo d'acquisizione delle quote originali. Il costo di acquisizione di Azioni acquisite prima del 1° marzo 2001 è rappresentato dal maggiore tra l'ultimo prezzo a cui erano quotate alla Borsa di Malta prima del 1° marzo 2001 e il prezzo quotato alla data in cui le Azioni sono state acquisite. Le plusvalenze realizzate su trasferimenti diretti a terzi di titoli in comparti non previsti devono essere dichiarate dal cedente nella propria dichiarazione dei redditi e l'imposta è conseguentemente calcolata secondo le normali aliquote, cosicché nel caso di eventuale rimborso, il profitto derivante dal rimborso è calcolato senza fare alcun riferimento alla suddetta cessione diretta.

Le acquisizioni o alienazioni di Azioni emesse dalla SICAV sono esenti dall'imposta maltese sui documenti e trasferimenti (imposta di bollo).

Transazioni esterne

Chi, risiedendo a Malta, intende investire nella SICAV (che è considerata un portafoglio d'investimento in valuta estera) deve ricordare l'obbligo di presentare le dichiarazioni ai sensi dell'*External Transactions Act* (Capitolo 233 delle leggi maltesi) specificate più dettagliatamente nelle relative *External Transactions Circulars*. Le circolari e i modelli di dichiarazione possono essere visualizzati e scaricati dal sito web della Banca Centrale di Malta www.centralbankmalta.com.

Ai sensi dell'*External Transactions Act*, chi risiede a Malta deve assicurarsi che il modulo ETA-1 sia stato completato per i pagamenti di capitale connessi con investimenti valutari del portafoglio per importi pari o superiori a Euro 2.500. Se l'investimento nella SICAV viene finanziato con fondi esteri derivanti da un conto/investimento in valuta estera presso un'istituzione locale, i residenti sono tenuti a compilare la Parte B del modello ETA-1, in caso di un nuovo investimento estero. In caso del rientro a Malta di portafogli d'investimento in valuta estera da parte di residenti, dev'essere compilato il modello ETA-2 per importi superiori o uguali a Euro 25.000. La conversione dei comparti da un investimento in valuta estera detenuto sia all'estero che localmente in euro è registrabile e il modulo ETA-2 deve essere completato di conseguenza. I modelli suddetti devono essere inviati alla Banca Centrale maltese dall'agente autorizzato ad operare sui cambi esteri ai sensi del *Central Bank of Malta Act* (Capitolo 204 delle leggi di Malta) per conto del cliente.

NORVEGIA

Registrazione e controllo

La Direttiva del Consiglio 85/611 per la commercializzazione in taluni stati membri dell'Unione Europea è stata recepita in Norvegia mediante la disposizione FOR 2002-07-08 n. 799 dell'8 luglio 2002. La SICAV è stata registrata, e la diffusione del Prospetto autorizzata, dall'Autorità norvegese preposta ai controlli finanziari (Kredittilsynet).

Le informazioni esposte di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori in Norvegia e le relative procedure applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni della SICAV. Si forniscono inoltre ulteriori informazioni sulle conseguenze dell'acquisto o possesso e alienazione di Azioni. Tali informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

Rappresentante

La SICAV ha nominato Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) all'indirizzo specificato di seguito, Collocatore delle Azioni e Rappresentante della SICAV:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House
130 Tonbridge Road
Hildenborough,
Tonbridge
Kent TN11 9DZ
Regno Unito

(Disciplinata nel Regno Unito dall'Autorità per i Servizi Finanziari)

Telefono: (44) 1732 777 377

Fax: (44) 1732 777 262

L'elenco dei Rappresentanti di Vendita norvegesi è disponibile contattando il seguente numero verde: +47 800 11 507.

Procedure di negoziazione

I moduli di sottoscrizione sono disponibili su richiesta presso il Rappresentante nel Regno Unito, la SICAV o qualsiasi altro Collocatore elencato nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e le relative procedure di negoziazione sono disponibili presso qualsiasi Collocatore, presso il Rappresentante della SICAV o presso i Rappresentanti di Vendita.

Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sugli ultimi prezzi delle Azioni della SICAV sono disponibili presso il Rappresentante nel Regno Unito. Il Valore Patrimoniale Netto dei vari comparti sarà di norma pubblicato due volte al mese sul giornale finanziario sul Dagens Naeringsliv.

Regime fiscale

Le informazioni sotto riportate non costituiscono parere legale o fiscale e gli attuali o i potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti per quanto concerne le implicazioni della sottoscrizione, dell'acquisto, del possesso, della conversione e della disposizione, da parte loro, di Azioni ai sensi delle leggi del paese nel quale essi possono essere soggetti a tassazione. Inoltre le norme e le prassi fiscali, come pure le aliquote applicate, sono soggette a future modifiche.

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali per le persone fisiche ("Persone fisiche") e per le società ("Società") residenti in Norvegia.

Nota: non è chiaro se una SICAV lussemburghese possa beneficiare dell'esenzione fiscale per azioni qualificate e titoli simili. Ogni investitore norvegese dovrà pertanto cercare di capire se l'investimento sia soggetto alle regole fiscali norvegesi.

- a) Le plusvalenze realizzate da azionisti persone giuridiche residenti in Norvegia (definiti come società a responsabilità limitata, casse di risparmio ed altri istituti finanziari autonomi, società di mutua assicurazione, cooperative, fondi azionari, associazioni, fondazioni, alcune amministrazioni fallimentari, comuni, province, società intercomunali e società controllate al 100% dallo Stato) in seguito a cessione, conversione o rimborso di azioni, non sono più soggetti al pagamento d'imposte in Norvegia. Analogamente, i costi direttamente collegati all'acquisto e alla vendita di dette azioni non saranno deducibili ai fini fiscali. I costi legati alla gestione del portafoglio, e via di seguito, sono comunque deducibili. Beneficiano di questa esenzione fiscale le azioni delle entità norvegesi a responsabilità limitata, casse di risparmio, società di mutua assicurazione, cooperative, fondi azionari, aziende intercomunali e delle società estere comparabili. Pertanto, ad esempio, non beneficiano dell'esenzione fiscale le azioni di fondi obbligazionari e azionari. A partire dal 2008, l'esenzione fiscale per i rendimenti di capitale legali delle azioni si applicherà solo se la Società straniera in cui si è investito ha correntemente sede legale in un paese dell'AEE e vi svolge una reale attività economica. I requisiti menzionati devono essere documentati.
- b) Gli azionisti persone giuridiche come definiti alla lettera a) che precede non hanno diritto ad alcuna deduzione per minusvalenze in caso di vendita, conversione o rimborso di azioni in caso di esenzione delle plusvalenze.
- c) Alle plusvalenze realizzate su azioni di paesi con carico fiscale ridotto esterni all'AEE, tra cui - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - le società soggette al pagamento della NOKUS (ovvero le società CFC), non si applicano tuttavia le norme fiscali di cui alla lettera a) che precede e, pertanto, le stesse restano imponibili (imposta del 28%). Di conseguenza, le eventuali perdite subite su tali azioni sono deducibili. Lo stesso vale per le plusvalenze e le minusvalenze su investimenti di portafoglio in società esterne all'AEE. Ai fini delle plusvalenze sussiste un investimento di portafoglio se il contribuente non ha posseduto continuativamente negli ultimi due anni il 10% o più del capitale e il 10% o più delle azioni con diritto di voto alle assemblee generali. Per le minusvalenze l'investimento di portafoglio sussiste se i contribuenti da soli o insieme a una persona in stretta relazione con essi non hanno posseduto negli ultimi due anni il 10% o più del capitale e il 10% o più delle azioni con diritto di voto alle assemblee generali.
- d) Le plusvalenze realizzate da persone giuridiche diverse da quelle di cui alla lettera a), se imponibili, si calcolano come differenza tra il prezzo di costo delle azioni (compresi i costi relativi all'acquisizione delle azioni) ed il prezzo di vendita (aliquota del 28%).
- e) Le plusvalenze realizzate dalle persone fisiche in seguito a disposizione, conversione o rimborso di azioni (comprese quelle di fondi azionari) restano imponibili (aliquota del 28%).
- f) Per le persone fisiche, la plusvalenza imponibile verrà calcolata come differenza tra il prezzo di costo delle azioni (inclusi i costi relativi all'acquisizione delle azioni) e il prezzo delle vendite. Eventuali "deduzioni scudo" non utilizzati (calcolati come l'interesse medio aritmetico sui conti a tre mesi dello scacchiere norvegese, al netto delle imposte) verranno dedotti al momento del riconteggio dell'importo imponibile. La perdita detraibile utile/imposta è calcolata su una base di azione per azione.
- g) Le persone fisiche e le eventuali entità che non rientrano nel campo di applicabilità delle esenzioni fiscali di cui alla lettera a), che abbiano subito una minusvalenza netta di capitale, ad esempio una minusvalenza a seguito di vendita, conversione, rimborso, etc. di azioni possono richiedere una deduzione sul reddito ordinario (aliquota del 28%), ma non ai fini dell'applicazione dell'imposta lorda (l'imposta lorda si applica solo alle persone). La perdita di capitale dovuta a qualsiasi deduzione scudo non utilizzato sulle azioni non potrà comunque essere detratta fiscalmente.
- h) Uno scambio di azioni di un comparto/classe con quelle di un altro è esente se la transazione beneficia delle norme di esenzione fiscale di cui al precedente punto a). Altrimenti, il trasferimento sarà probabilmente considerato come una vendita imponibile (aliquota del 28%).
- i) Se la plusvalenza è imponibile l'aliquota fiscale generale sulle plusvalenze è pari al 28% e riguarda tutti i contribuenti (persone fisiche e giuridiche).
- j) I dividendi leciti sulle azioni (secondo la definizione di cui alla lettera a) che precede) percepiti da azionisti persone giuridiche norvegesi (secondo la definizione di cui alla lettera a) che precede) non sono imponibili. A partire dal 2008, l'esenzione fiscale per i dividendi legali delle azioni si applicherà solo se la Società straniera in cui si è investito ha correntemente sede legale in un paese dell'AEE e vi svolge una reale attività economica. I requisiti menzionati devono essere documentati. In ogni caso, i dividendi sulle azioni pagate da società norvegesi a contribuenti residenti fuori dall'AEE resteranno imponibili (ritenuta fiscale) a meno che non siano esenti ai sensi di una convenzione fiscale applicabile. Salvo i casi di esenzione tasse di cui al precedente punto a), i dividendi pagati da una società agli azionisti norvegesi saranno soggetti a un'imposta del 28% come in precedenza. I dividendi su azioni di cui alla lettera c) pagati ad azionisti norvegesi persone giuridiche saranno di conseguenza imponibili in Norvegia.
- k) Per le persone fisiche, saranno imponibili unicamente dividendi ricevuti in misura superiore ad una "deduzione scudo" calcolata (pari all'interesse medio aritmetico a tre mesi dello scacchiere norvegese, al netto delle imposte) moltiplicata per il prezzo di costo delle azioni, più le detrazioni scudo degli anni precedenti all'aliquota del 28%. La "deduzione" dell'interesse scudo è condizionata al fatto che i dividendi vengano pagati nel rispetto delle norme e dei regolamenti della legge societaria applicabile.
- l) La maggior parte degli investitori istituzionali norvegesi viene tassata come azionisti persone giuridiche (si veda lettera a) che precede) per quanto concerne i dividendi e le plusvalenze sulla vendita di azioni. Alcuni investitori istituzionali e governativi sono esentasse. Ai fini fiscali, i fondi obbligazionari norvegesi hanno diritto alla detrazione degli interessi

(distribuzioni) pagati ai titolari di quote. I fondi azionari norvegesi sono fiscalmente esenti per plusvalenze realizzate su azioni indipendentemente dal luogo di residenza della società in questione e non danno diritto alla detrazione delle perdite sulla vendita di azioni in società residenti in paesi non appartenenti all'Area economica europea.

- m) Gli investitori norvegesi sono tenuti a verificare se l'investimento è tassabile ai fini della tassazione NOKUS norvegese (imposta CFC). I residenti norvegesi (persone fisiche o persone giuridiche) verranno tassati direttamente per la quota di loro spettanza del reddito della società straniera/del comparto se la stessa ha sede in un Paese a bassa tassazione, a prescindere dalla circostanza che sia avvenuta alcuna distribuzione nei riguardi dell'investitore. Ai fini del presente documento, si considera a bassa tassazione un Paese in cui le imposte sui redditi accertati sugli utili della società sono inferiori ai due terzi delle imposte accertate calcolate in base alla normativa fiscale norvegese se si fosse trattato di società con sede (residente) in Norvegia. Condizione necessaria per tale tassazione è che almeno il 50% delle azioni o del capitale della società estera sia posseduto o controllato, direttamente o indirettamente, da contribuenti norvegesi (singolarmente o congiuntamente), sulla base della proprietà azionaria calcolata all'inizio ed alla fine dell'anno di produzione del reddito. Il controllo norvegese sussiste anche se la società è considerata come una società norvegese controllata l'anno precedente a quello fiscale in oggetto, a meno che meno della metà delle azioni o del capitale sia controllata direttamente o indirettamente da contribuenti norvegesi all'inizio o alla fine dell'esercizio. Tuttavia, se i contribuenti norvegesi controllano più del 60% delle azioni o del capitale alla fine dell'esercizio fiscale, sussiste comunque il controllo norvegese. Analogamente, il controllo norvegese non viene considerato sussistere se i contribuenti norvegesi possiedono o controllano meno del 40% delle azioni o del capitale alla fine dell'esercizio fiscale. Per quanto concerne i comparti multipli è necessario notare che il requisito di proprietà è calcolato in base alla proprietà a livello dei diversi comparti. A condizione che la Norvegia abbia sottoscritto una convenzione fiscale con il Paese interessato, le norme NOKUS si applicheranno unicamente nel caso in cui il reddito della Società in questione sia prevalentemente un reddito passivo. Inoltre, dal 2008 l'imposta NOKUS è proibita se la Società in questione ha attualmente sede e svolge la sua attività in uno stato AAE. Le norme norvegesi in questo senso sono state modificate per risultare conformi alla dichiarazione di "accordo completamente artificiale" della sentenza della CGCE per il caso Cadbury Schweppes.
- n) Le persone fisiche (e i patrimoni delle persone decedute) saranno soggette all'imposta patrimoniale in funzione delle rispettive partecipazioni nel comparto, con un'aliquota massima dell'1,10%. L'imposta patrimoniale non è dovuta da chi detenga una partecipazione in, o ricavi un reddito da società a responsabilità limitata, fondi di garanzia, imprese a partecipazione statale ai sensi della relativa legge (*state-owned enterprise act*), aziende intercomunali e società o gruppi di società, quando la responsabilità per le passività delle società o del gruppo di società sia limitata alla partecipazione al capitale delle stesse o dello stesso. Alcuni possessori istituzionali, come le società di mutua assicurazione, le casse di risparmio, le cooperative, i fondi pensione tassabili, gli istituti finanziari autonomi e le associazioni di credito ipotecario sono soggette all'imposta patrimoniale con aliquota dello 0,30%. Negli altri casi l'aliquota massima della patrimoniale dovuta dalle persone giuridiche è dell'1,00% (imposta statale e comunale). Le azioni detenute in società a responsabilità limitata e in fondi d'investimento vengono (dal 2008) valutate al 100% del valore quotato ai fini dell'imposta patrimoniale al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui il reddito è stato prodotto. Se quotato sia sulla Borsa norvegese che su una Borsa estera, si applicherà il valore norvegese. Se non quotato, la base di tassazione è la proprietà della società alla fine dell'anno in cui il reddito è stato prodotto.
- o) Si consiglia agli investitori di leggere la sezione dedicata al regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive le ulteriori conseguenze fiscali per gli investitori.

Documenti a disposizione degli investitori

I seguenti documenti sono a disposizione e possono essere ispezionati gratuitamente nei normali orari d'ufficio nei giorni feriali (eccetto sabato, domenica e festività pubbliche) presso la sede legale della SICAV. Tali documenti, unitamente a una traduzione della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 possono essere visionati gratuitamente anche presso la sede dei Collocatori.

- a) Atto Costitutivo della SICAV
- b) Contratto d'agenzia
- c) Contratto di incarico al Depositario
- d) Contratti di incarico ai Collocatori
- e) Contratto di Gestione degli Investimenti
- f) Contratto di servizi
- g) Contratto di agenzia per la riscossione dei pagamenti
- h) Contratto di incarico al Rappresentante a Hong Kong
- i) Prospetti semplificati

I contratti di cui sopra possono essere modificati di volta in volta mediante accordo tra le parti. Un tale accordo per conto della SICAV sarà concluso dagli Amministratori, salvo quanto riportato all'Appendice B, "Gestione e Amministrazione - Risoluzione o Modifica".

L'Atto Costitutivo (ed eventuali successive modifiche) può essere inoltre visionato presso le sedi dei Rappresentanti di Vendita.

Le copie del presente Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e di quelle semestrali non certificate della SICAV possono essere richieste gratuitamente presso la sede legale della SICAV, le sedi dei Collocatori e dei Rappresentanti di Vendita.

PAESI BASSI

Registrazione e controllo

Le informazioni espone di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori residenti nei Paesi Bassi e le procedure relative applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni. Tali informazioni vanno lette unitamente a quanto illustrato nel Prospetto della SICAV attualmente vigente, all'ultima relazione e alle registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle registrazioni contabili semestrali. I termini definiti nel Prospetto hanno lo stesso significato ove utilizzati qui di seguito.

Procedure di negoziazione

Gli investitori olandesi possono impartire istruzioni di negoziazione (direttamente o tramite la loro banca o il proprio intermediario) a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori

informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), all'indirizzo riportato di seguito, o in alternativa alla SICAV presso la sua sede legale.

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House
130 Tonbridge Road
Hildenborough
Tonbridge, Kent TN11 9DZ
Regno Unito
Telefono: (44) 1732 777 377
Fax: (44) 1732 777 262

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per i Paesi Bassi e opera in qualità di agente per il Collocatore generale, Fidelity Investments Distributors (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13).

Si rende noto agli investitori che le richieste di acquisto e sottoscrizione di Azioni o le istruzioni operative vanno impartite al Collocatore per iscritto, nella forma prescritta dal Collocatore. Gli appositi moduli sono disponibili su richiesta presso il Collocatore.

L'acquisto di Azioni può essere effettuato in una qualunque delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel Prospetto. Qualora l'investitore acquisti Azioni in una valuta diversa da quella principale di negoziazione della classe in questione, l'importo dell'investimento verrà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'investimento. Analogamente, i proventi delle vendite potranno essere incassati dall'investitore in una qualunque delle valute principali liberamente convertibili.

Sede secondaria nei Paesi Bassi

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) possiede una sede secondaria al seguente indirizzo:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), Netherlands Branch

World Trade Center
Zuidplein 52 – Tower H, 6th Floor
NL-1077 XV Amsterdam
Paesi Bassi
Telefono: (31) 20797 7100
Fax: (31) 20799 3990

Gli investitori possono altresì emettere ordini per operazioni sulle Azioni tramite la sede secondaria. Gli investitori possono inoltre chiedere e ricevere dalla sede secondaria copie gratuite delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e di quelle semestrali non certificate e copie delle comunicazioni agli Azionisti.

Eventuali reclami riguardanti la SICAV o il Collocatore possono essere presentati alla sede secondaria per il successivo inoltramento alla società interessata.

Documenti a disposizione degli investitori

L'Atto Costitutivo della SICAV ed altri documenti elencati nell'Appendice C, Sezione 10 del Prospetto sono consultabili gratuitamente presso la sede secondaria; sono altresì disponibili copie a un prezzo modico.

Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali per gli investitori residenti nei Paesi Bassi.

- a) Gli azionisti societari che risiedono nei Paesi Bassi soggetti alla relativa imposta sul reddito delle persone giuridiche, saranno soggetti, in linea di principio, all'imposta sul reddito delle persone giuridiche per quanto riguarda il reddito derivante dall'investimento nel Comparto a un tasso del 25,5%, con un aumento del 20% sui primi Euro 40.000 di reddito tassabile e un tasso del 23% sull'importo in eccesso fino a Euro 200.000 (tassi 2008). Tale reddito comprende il dividendo ricevuto dalla SICAV e plusvalenze realizzate sulla cessione o sul rimborso di investimento della SICAV. Tale reddito include inoltre qualsiasi variazione del valore equo di mercato dell'investimento nel comparto, poiché l'investimento nel Comparto deve essere valutato al valore equo di mercato.
- b) In teoria, alcuni investitori istituzionali (ad esempio fondi pensionistici, organizzazioni senza fini di lucro e fondazioni familiari aventi diritto) sono completamente esenti dall'imposta sul reddito relativa ai dividendi ricevuti dalla SICAV e da plusvalenze sulla cessione o sul rimborso di Azioni della SICAV.
- c) Tutte le partecipazioni di portafoglio detenute da un singolo Azionista saranno considerate come fonti di un reddito presuntivo del 4% del valore equo medio di mercato (inizio/fine anno solare) di ogni classe di Azioni della SICAV, cui si applica un tasso speciale del 30%, tranne per i casi sotto menzionati ai punti d) ed e). L'attuale reddito, come ad esempio dividendi e plusvalenze, ricevuti o realizzati da un singolo Azionista su Azioni della SICAV non sarà soggetto all'imposta sul reddito olandese.
- d) Come eccezione al trattamento fiscale descritto al precedente punto c), si applicano speciali norme relative al regime fiscale ai singoli Azionisti che detengono (da soli o con i loro soci) il 5% o più delle Azioni della SICAV (una cosiddetta "partecipazione rilevante") è soggetto a imposta sui dividendi ricevuti dal Comparto e sulle plusvalenze realizzate sulla cessione o sul rimborso delle Azioni del Comparto con l'aliquota del 25% per reddito imponibile derivante da partecipazione rilevante. Qualora siano raggiunti alcuni requisiti, potrebbero trovare l'applicazione regole speciali. Ai sensi di tali regole i possessori di una partecipazione rilevante nella SICAV. Tali investitori si considerano produrre un reddito pari al 4% del valore equo di mercato all'inizio dell'anno solare in cui sussiste una partecipazione rilevante nella SICAV. Si consiglia agli investitori che hanno una partecipazione rilevante di avvalersi di un parere professionale relativo agli effetti fiscali della partecipazione da essi appartenuta nella SICAV.

- e) Come eccezione al trattamento fiscale descritto ai precedenti punti c) e d), i singoli azionisti che sono soggetti all'imposta olandese sul reddito e che gestiscono un'impresa o un'attività indipendente nei Paesi Bassi cui le Azioni della SICAV o parte di esse potrebbero essere assegnate, in linea di principio risponderanno delle tasse sul reddito relative alle distribuzioni dei dividendi, ricevute dalla SICAV, alle plusvalenze realizzate dalla cessione o dal rimborso di Azioni della SICAV e qualsiasi variazione al valore equo di mercato dell'investimento nel Comparto considerando l'obbligazione al valore equo di mercato con un'aliquota progressiva fino al 52%.
- f) Si rimandano gli investitori alla sezione "Imposte" nella Parte II del presente Prospetto che descrive gli ulteriori effetti fiscali sugli investitori. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV.

Si precisa che queste informazioni non costituiscono un parere legale o fiscale e gli investitori attuali e futuri sono vivamente invitati a chiedere consulenza professionale in merito alla normativa fiscale applicabile all'acquisizione, detenzione e cessione di Azioni, ivi compresa la normativa relativa a distribuzioni effettuate dalla SICAV. Il trattamento fiscale descritto nella presente sezione si riferisce alla normativa e alle prassi fiscali che trovano applicazione alla data di questo Prospetto. Le normative e le prassi fiscali e le aliquote applicabili possono essere soggette a variazioni nel tempo, con o senza effetto retroattivo.

Agente per i Pagamenti

Il pagamento dei dividendi sulle Azioni al portatore è ottenibile rivolgendosi a:

ABN AMRO Bank N.V.
Gustav Mahlerlaan 10
1082 PP Amsterdam
Paesi Bassi

Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sugli ultimi prezzi di compravendita delle Azioni sono disponibili rivolgendosi al Collocatore o alla sede secondaria. I Valori Attivi Netti dei vari comparti vengono pubblicati di norma quotidianamente sullo *Het Financieele Dagblad*.
Informazioni generali

Informazioni generali

Ulteriori informazioni sulla SICAV e sulle relative procedure di negoziazione possono essere richieste a Fidelity Funds, Kansallis House, Place de L'Etoile, BP 2174, L-1021 Lussemburgo. A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà: 2a, Rue Albert Borschette, BP 2174, L-1021 Lussemburgo o alla sede secondaria nei Paesi Bassi.

REGNO UNITO

Registrazione e controllo

La SICAV è riconosciuta ai sensi della Sezione 264 del *Financial Services and Markets Act del 2000*. Si fa presente agli investitori che le operazioni su Azioni della SICAV o il possesso delle stesse non rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni del Financial Services Compensation Scheme, né di altri analoghi organismi in Lussemburgo.

Il Prospetto deve essere consultato unitamente al corrispondente Prospetto semplificato. Insieme, costituiscono una promozione finanziaria di offerta diretta e gli investitori del Regno Unito che facciano richiesta di Azioni solo sulla base di tali documenti non avranno alcun diritto di annullare o recedere dalla richiesta ai sensi delle disposizioni in merito all'annullamento e recesso indicate nella *Conduct of Business Sourcebook* (Raccolta di documenti per la Gestione degli Affari) pubblicata dall'Autorità per i Servizi Finanziari (Financial Services Authority - FSA) del Regno Unito qualora la richiesta sia stata accettata dal Rappresentante nel Regno Unito. Non spetterà inoltre all'investitore alcun diritto di annullamento nel caso in cui conduca negoziazioni direttamente con la SICAV o con altri Collocatori. Il diritto di annullamento sarà garantito in conformità alle norme FSA per le richieste presentate mediante intermediari autorizzati.

Il Prospetto, i Prospetti semplificati e il presente foglio informativo sono stati approvati per la pubblicazione nel Regno Unito da parte di Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), autorizzata e regolamentata dall'Autorità per i Servizi Finanziari.

Rappresentante nel Regno Unito

La SICAV ha conferito a Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) l'incarico di rappresentare la SICAV stessa nel Regno Unito.

I titolari di Certificati al portatore possono chiedere copie delle eventuali comunicazioni agli Azionisti presso il Rappresentante nel Regno Unito.

Il pagamento di dividendi relativamente ai Certificati al portatore si può riscuotere presentando le cedole maturate a HSBC, Global Investor Services Mail Counter, Mariner House, Pepys Street, Londra EC3N 4DA.

Eventuali reclami nei confronti della SICAV si possono presentare al Rappresentante nel Regno Unito che provvederà a inoltrarli alla SICAV. Il Rappresentante nel Regno Unito eserciterà la propria attività disciplinata sotto l'autorizzazione e il controllo dell'Autorità per i Servizi Finanziari.

Procedure di negoziazione

La SICAV ha nominato Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) quale Collocatore di Azioni della SICAV nel Regno Unito:

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13)

Oakhill House
130 Tonbridge Road
Hildenborough
Kent TN11 9DZ

(Autorizzata e disciplinata nel Regno Unito dall'Autorità per i Servizi Finanziari)

Telefono: 0800 414161 (investitori privati)
 0800 414181 (consulenti professionali)
 Fax: 01732 777262

Le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione di Azioni possono essere presentate al Rappresentante nel Regno Unito per iscritto o (con la limitazione per cui la prima sottoscrizione di un investitore va fatta su un modulo di sottoscrizione) telefonicamente all'indirizzo riportato sopra. L'investitore può altresì impartire istruzioni a mezzo fax, previo ottenimento di opportuna autorizzazione (contenuta nel modulo di sottoscrizione). I moduli di sottoscrizione possono essere richiesti al Rappresentante nel Regno Unito o alla SICAV.

Nella Parte II del presente Prospetto viene descritto come un investitore può acquistare, convertire o vendere Azioni della SICAV e le relative procedure di liquidazione. Tutte le operazioni sulle Azioni saranno effettuate sulla base del prezzo successivo. Ciò significa che, salvo eventuali sospensioni temporanee delle operazioni sulle Azioni, le richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso di Azioni ricevute dal Rappresentante nel Regno Unito in un Giorno Lavorativo prima delle 17.00 (ora del Meridiano di Greenwich) in un Giorno di Valutazione saranno eseguite in giornata utilizzando i prezzi al successivo Valore Patrimoniale Netto calcolato (unitamente alla relativa commissione di sottoscrizione o di conversione applicabile).

Il prezzo delle Azioni della SICAV (sia acquisite tramite Collocatori sia dalla SICAV stessa) sarà rappresentato dal Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del comparto di pertinenza più una commissione di sottoscrizione fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto. Sulle conversioni sarà applicata una commissione fino a un massimo dell'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in emissione. Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la voce "Commissioni di conversione" nella Parte II del Prospetto.

Gli investitori possono emettere ordini per Azioni in Sterline Inglesi o in un'altra delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel presente Prospetto. Qualora un investitore operi con una valuta diversa da quella principale di negoziazione della classe in questione, l'importo dell'investimento sarà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'acquisto. Analogamente, i proventi da rimborsi potranno essere incassati dall'investitore in Sterline Inglesi o in altra valuta liberamente convertibile. Per gli investitori britannici è disponibile un piano di risparmio che prevede una sottoscrizione minima mensile di GBP 50 pagabile con addebito diretto. Ulteriori dettagli saranno forniti su richiesta.

Le operazioni sui cambi relativamente a tali transazioni saranno effettuate di norma all'inizio di ogni Giorno Lavorativo nel Regno Unito successivo al ricevimento delle istruzioni.

La nota d'eseguito sarà rilasciata, di solito entro 24 ore dalla determinazione dei relativi prezzi e tassi di cambio esteri.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e sulle relative procedure di negoziazione possono essere richieste al Rappresentante nel Regno Unito.

Pubblicazione dei prezzi

Informazioni sugli ultimi prezzi delle Azioni della SICAV possono essere richieste al Rappresentante nel Regno Unito. I Valori Patrimoniali Netti dei vari comparti vengono solitamente pubblicati ogni giorno su numerosi quotidiani internazionali di volta in volta decisi dagli Amministratori.

Regime fiscale

La sintesi riportata di seguito intende essere unicamente una guida generale per i potenziali investitori e non costituisce alcuna consulenza fiscale. Chi intende realmente investire è pertanto vivamente invitato a contattare un professionista in merito al possibile regime fiscale ed alle problematiche rilevanti nella propria situazione.

Si fa presente ai potenziali investitori che le seguenti informazioni si riferiscono esclusivamente al regime fiscale del Regno Unito e si basano sulla consulenza ricevuta dagli Amministratori in merito alle attuali norme e prassi. Tali informazioni possono pertanto essere soggette a successivi cambiamenti.

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente dei seguenti effetti fiscali generali a carico degli investitori residenti nel Regno Unito e soggetti al regime fiscale del Regno Unito:

- a) Il capitolo V della Parte XVII dell'*Income and Corporation Taxes Act* (legge sulle imposte sul reddito e le società) del 1988 ("*Taxes Act*") prevede che se un investitore residente o ordinariamente residente nel Regno Unito ai fini fiscali possiede un "interesse sostanziale" in un fondo offshore e questo non ottiene la certificazione di "fondo di distribuzione" per i singoli periodi contabili in cui l'investitore possiede detto interesse, gli eventuali guadagni (calcolati senza il beneficio dell'indicizzazione e/o agevolazione fiscale ("*taper relief*") realizzati dall'investitore alla vendita o alla cessione dell'interesse (compresa una cessione a seguito di una transazione switch) verranno tassati come reddito e non come plusvalenza. Alcune modifiche implementate dall'*UK Finance Act del 2004* hanno emendato la definizione di fondo offshore per cui le diverse parti e/o classi di azioni di un fondo offshore adesso devono ottenere di diritto lo status di fondo di distribuzione. I fondi di distribuzione e le classi di Azioni della SICAV che sono stati negoziati sul mercato del Regno Unito sono stati certificati per tutti i periodi contabili fino al 30 aprile 2006. Gli Amministratori prevedono che tali comparti o classi di Azioni saranno certificati come fondi di distribuzione per i periodi contabili successivi, sebbene non ci possa essere alcuna garanzia che tali comparti o classi di Azioni rimarranno certificati in tal senso. Qualora venga ottenuta la certificazione per ogni periodo contabile, le vendite o rimborsi di Azioni dei comparti o classi di Azioni saranno trattati come alienazioni ai fini dell'imposta sulle plusvalenze di capitale, dell'imposta societaria sui guadagni soggetti ad imposta (si veda il paragrafo (d) per le ipotesi in cui l'alienazione contiene un elemento di perequazione del reddito). Anche le conversioni da Azioni di un comparto ad Azioni di un altro o altri comparti saranno generalmente trattate come alienazioni ai fini dell'imposta sulle plusvalenze e dell'imposta societaria sui guadagni soggetti ad imposta. Si noti inoltre che la conversione tra classi di Azioni dello stesso comparto può essere considerata, in determinati casi, come cessione ai fini delle imposte sulle plusvalenze o delle imposte societarie sui redditi tassabili.
- b) Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo (a), le plusvalenze derivanti da un'alienazione di Azioni da parte di persone fisiche saranno soggette a imposta sulle plusvalenze qualora, unitamente ad altre plusvalenze nette e dopo l'agevolazione fiscale ("*taper relief*")/detrazione per indicizzazione, superino l'esenzione annua, pari a 9.200 sterline per l'anno fiscale chiuso il 5 aprile 2008. L'aliquota d'imposta applicabile sulle plusvalenze sarà pari all'aliquota iniziale dell'imposta sul reddito se il reddito netto e le plusvalenze sono inferiori a GBP 2.230 e all'aliquota più bassa dell'imposta sul reddito se il reddito netto e le plusvalenze sono comprese tra GBP 2.230 e GBP 34.600 e l'aliquota più elevata se viene superata tale soglia. Le aliquote iniziali, quelle base e quelle più elevate dell'imposta sul reddito per l'anno fiscale chiuso il 5 aprile 2008 sono rispettivamente del 10%, 22% e 40%. Per le società, le plusvalenze, successivamente alla detrazione per indicizzazione, realizzate con l'alienazione di Azioni sono di norma soggette all'imposta sulle società. L'aliquota

convenzionale dell'imposta sulle società per l'anno finanziario con chiusura il 31 marzo 2008 è pari al 30%. Le aliquote possono essere diverse per i successivi anni finanziari.

- c) I dividendi percepiti dagli Azionisti soggetti a imposta sul reddito nel Regno Unito o reinvestiti per loro conto in ulteriori Azioni verranno considerati fiscalmente imponibili come dividendi di una società residente fuori dal Regno Unito. I dividendi percepiti dagli Azionisti soggetti a imposta sulle società nel Regno Unito o reinvestiti per loro conto in ulteriori Azioni saranno trattati come fonti di reddito imponibili in base all'ipotesi V, Allegato D, del Taxes Act. Queste fonti di reddito vanno indicate nella dichiarazione dei redditi dell'investitore e saranno tassabili all'aliquota applicabile dell'imposta sul reddito, o dell'imposta sulle società qualora l'Azionista sia una società. Per le persone fisiche, le aliquote per l'anno fiscale chiuso il 5 aprile 2008 sono del 10% quando il reddito netto è inferiore a GBP 34.600 e del 32,5% se tale soglia viene superata.
- d) Gli accordi di perequazione del reddito si applicano per le Azioni dei comparti Monetari, bilanciati e Obbligazionari ma non per le Azioni dei comparti Azionari.
 Per i comparti in cui operano accordi di perequazione del reddito, in caso di prima allocazione fatta rispetto ad un'Azione in un periodo contabile, il valore che rappresenta il reddito di perequazione costituisce un reddito da capitale non tassabile a carico dell'Azionista. Questo valore generalmente dovrebbe essere dedotto dal costo di base delle Azioni nel calcolare la plusvalenza realizzata al momento della loro alienazione. Un pagamento sul rimborso o su altra vendita di Azioni potrà comprendere anche un pagamento di perequazione rispetto al reddito percepito dal comparto fino alla data del rimborso/della vendita e tale reddito è tassabile come reddito a carico dell'Azionista. Ai fini dell'imposta sulle plusvalenze, sono esclusi dai redditi di alienazione per plusvalenze tutti quegli importi relativi ai redditi conseguiti tramite alienazione.
 All'atto di acquisto di Azioni di comparti che non operano accordi di perequazione durante un periodo contabile, il Valore Patrimoniale Netto di quelle Azioni potrà includere un importo che rappresenta l'utile maturato dalla SICAV nel periodo contabile durante il quale è stato effettuato l'acquisto. La successiva distribuzione di utili da parte della SICAV potrà includere pertanto il reddito già acquistato dall'Azionista al momento della sottoscrizione delle Azioni. Questo reddito sarà in ogni caso tassabile direttamente per l'Azionista come fonte di reddito (in base al precedente paragrafo (c)).
- e) Si richiama l'attenzione degli Azionisti persone giuridiche sulla Sezione 98 e l'Allegato 10 del *Finance Act del 1996*, in base al quale una partecipazione rilevante da parte di società in comparti offshore può essere considerata come un rapporto di prestito, il che comporta che tutti i profitti e le perdite relativi a tale partecipazione possono essere contabilizzati ai fini dell'imposta sulle società, in conformità a un criterio contabile di valore equo. Le disposizioni pertinenti valgono nel caso in cui il valore di mercato dei relativi titoli fruttiferi sottostanti e di altri investimenti qualificati a beneficiare di tali disposizioni risulta superiore, in un qualsiasi momento, al 60% del valore di tutti gli investimenti della SICAV. In ogni caso, gli investimenti da considerare comprendono l'insieme degli investimenti in tutti i comparti. Gli amministratori prevedono che il valore di mercato degli investimenti aventi diritto supererà sempre questa soglia del 60%. Tuttavia, se la SICAV non dovesse superare il test, la base di reddito imponibile troverà applicazione agli investitori corporate della SICAV.
- f) Si rimandano gli Azionisti che sono persone fisiche normalmente residenti nel Regno Unito alle disposizioni delle Sezioni da 716 a 730 dell'*Income Tax Act 2007*. Queste disposizioni sono volte a impedire l'evasione dell'imposta sul reddito attraverso operazioni risultanti nel trasferimento di beni o redditi a persone (società comprese) con residenza o domicilio al di fuori del Regno Unito e possono assoggettarle a imposizione fiscale in relazione a reddito e utili della SICAV non distribuiti su base annua. Alla luce della politica di distribuzione degli utili proposta, non si prevede che tali disposizioni avranno effetti sostanziali sulle persone fisiche titolari di Azioni e residenti nel Regno Unito. Questa normativa non trova applicazione per la tassazione degli utili da capitale.
- g) Si richiama l'attenzione degli investitori residenti o normalmente residenti nel Regno Unito (e che, se persone fisiche, sono anche domiciliati a tal fine nel Regno Unito) sulle previsioni della Sezione 13 del *Taxation of Chargeable Gains Act del 1992* ("Sezione 13"). Ai sensi di dette previsioni, ove un reddito tassabile conseguito da una società non residente nel Regno Unito e che tuttavia sarebbe una società a ristretta partecipazione azionaria qualora fosse residente nel Regno Unito, il soggetto potrebbe essere trattato come se una quota proporzionale di quel reddito tassabile, calcolata in base alla sua partecipazione nella società, fosse stata percepita dal soggetto stesso. Ai sensi di detta Sezione 13, il soggetto non incorre in alcuna responsabilità a condizione che tale quota non superi un decimo del reddito complessivo.
- h) Si rimandano le persone giuridiche titolari di Azioni e residenti nel Regno Unito alle disposizioni della Sezione 747 del *Taxes Act*. Queste disposizioni prevedono la possibilità di assoggettare le società residenti nel Regno Unito all'imposta sui profitti delle società non residenti che sono controllate da persone residenti nel Regno Unito, in cui detengano una partecipazione. Queste disposizioni interessano le società residenti nel Regno Unito che hanno un interesse rappresentato da almeno il 25% dei guadagni di una società non residente, che sostanzialmente non distribuisce tutti i suoi guadagni. In considerazione della proposta politica di distribuzione dei redditi, non si prevede che queste disposizioni avranno effetti sostanziali sulle persone giuridiche titolari di Azioni residenti nel Regno Unito. Questa normativa non trova applicazione per la tassazione degli utili da capitale.
- i) Qualora l'investitore sia una compagnia di assicurazione sottoposta al regime fiscale previsto per le società del Regno Unito e detenga Azioni della SICAV per fini legati alle proprie attività commerciali a lungo termine (escluse quelle pensionistiche) si considererà come se la società abbia ceduto e immediatamente riacquisito tali Azioni alla fine di ogni periodo contabile.
- j) Si rimandano gli investitori alla sezione sul regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive ulteriori effetti fiscali sugli investitori. Si consiglia agli Azionisti di avvalersi di professionisti circa gli effetti fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Le norme e la prassi fiscale e i livelli delle aliquote applicabili sono soggetti a variazioni future.

Documenti a disposizione degli investitori

L'Atto Costitutivo della SICAV (ed eventuali successive modifiche), unitamente agli altri documenti elencati nell'Appendice C, Sezione 10 di questo Prospetto sono visionabili gratuitamente tutti i giorni feriali (eccetto le festività pubbliche) durante il normale orario d'ufficio presso la sede legale della SICAV e presso le sedi del Rappresentante nel Regno Unito e dei Collocatori. È possibile richiedere gratuitamente altre copie del Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e di quelle semestrali non certificate della SICAV presso la sede legale dello stesso e presso le sedi dei Collocatori.

Commissioni e spese

Il prezzo delle Azioni della SICAV sarà rappresentato dal Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del comparto di pertinenza più un onere di vendita fino al 5,25% del Valore Patrimoniale Netto. Sulle conversioni sarà applicata una commissione pari a un massimo dell'1,00% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in emissione. Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la voce "Commissioni di conversione" nella Parte II del Prospetto.

Il Rappresentante nel Regno Unito potrà pagare commissioni iniziali su Azioni acquistate tramite un consulente, in percentuale non superiore alla percentuale delle commissioni di vendita. In caso di conversione dell'investimento da un comparto a un altro, potranno essere corrisposte all'intermediario autorizzato interessato commissioni in percentuale non superiore alla commissione di conversione. Potrà essere inoltre riconosciuta una commissione continua sulla base del valore da Voi posseduto. Il Vostro intermediario è a Vostra disposizione per ulteriori dettagli a tal riguardo.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e sulle relative procedure di negoziazione possono essere richieste al Rappresentante nel Regno Unito.

La diffusione del Prospetto e delle informazioni che precedono nel Regno Unito è stata approvata da Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), autorizzata e disciplinata dall'Autorità per i Servizi Finanziari.

SINGAPORE

Occorre notare che per gli investitori di Singapore il presente Prospetto è corredato da un ulteriore prospetto supplementare, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

SUDAFRICA

Registrazione e controllo

Il Financial Services Board ("FSB") del Sudafrica ha debitamente autorizzato l'effettuazione di operazioni di compravendita relative alla SICAV in Sudafrica. Fidelity Investments (South Africa) Limited è il Rappresentante della SICAV in Sudafrica.

La sollecitazione degli investimenti e la promozione di organismi d'investimento collettivo esteri in Sudafrica che non siano stati autorizzati dall'FSB sono proibite. L'FSB vieta, inoltre, la conversione degli investitori sudafricani in un altro comparto non autorizzato.

I seguenti comparti sono autorizzati per il collocamento: Fidelity Funds – America Fund, Fidelity Funds – American Diversified Fund, Fidelity Funds – American Growth Fund, Fidelity Funds – ASEAN Fund, Fidelity Funds – Asian Special Situations Fund, Fidelity Funds – Australia Fund, Fidelity Funds – China Focus Fund, Fidelity Funds – Emerging Markets Fund, Fidelity Funds – European Growth Fund, Fidelity Funds – Euro Blue Chip Fund, Fidelity Funds – European Larger Companies Fund, Fidelity Funds – European Mid Cap Fund, Fidelity Funds – European Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – France Fund, Fidelity Funds – Germany Fund, Fidelity Funds – Global Focus Fund, Fidelity Funds – Greater China Fund, Fidelity Funds – Iberia Fund, Fidelity Funds – India Focus Fund, Fidelity Funds – Indonesia Fund, Fidelity Funds – International Fund, Fidelity Funds – Italy Fund, Fidelity Funds – Japan Fund, Fidelity Funds – Japan Advantage Fund, Fidelity Funds – Japan Smaller Companies Fund, Fidelity Funds – Korea Fund, Fidelity Funds – Latin America Fund, Fidelity Funds – Malaysia Fund, Fidelity Funds – Nordic Fund, Fidelity Funds – Pacific Fund, Fidelity Funds – European Aggressive Fund, Fidelity Funds – Singapore Fund, Fidelity Funds – South East Asia Fund, Fidelity Funds – Switzerland Fund, Fidelity Funds – Taiwan Fund, Fidelity Funds – Thailand Fund, Fidelity Funds – United Kingdom Fund, Fidelity Funds – Technology Fund, Fidelity Funds – Telecommunications Fund, Fidelity Funds – Euro Cash Fund, Fidelity Funds – US Dollar Cash Fund, Fidelity Funds – Industrials Fund, Fidelity Funds – Financial Services Fund, Fidelity Funds – Consumer Industries Fund, Fidelity Funds – Health Care Fund e Fidelity Funds – World Fund.

Informazioni generali

Oltre a quanto esposto nel presente Prospetto, l'attuale politica della SICAV in merito ai comparti autorizzati per il collocamento è la seguente:

1. Non vengono acquistati o venduti strumenti azionari, derivati o a reddito fisso che non siano scambiati in una borsa membro a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse; fermo restando che, come consentito dall'FSB, un importo fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto di ogni comparto può essere investito in mercati non membri a tutti gli effetti della Federazione Mondiale delle Borse. Nella misura in cui una parte delle attività venga proposta per l'investimento in uno di questi ultimi mercati, la SICAV farà tutto quanto in proprio potere per eseguire ogni attività investigativa per accertare che tali mercati abbiano i necessari requisiti.
2. Il prestito di denaro è limitato al 10% del valore del comparto a condizione che tale prestito sia di natura temporanea.
3. I comparti utilizzano strumenti derivati, compresi contratti a premio e contratti future, solo a scopo di efficiente gestione del portafoglio. I prodotti derivati non sono utilizzati per scopi speculativi o per produrre, valorizzare o generare reddito. Tutti gli strumenti derivati utilizzati sono scambiati in borsa e sono negoziati fuori borsa solo a fini di operazioni relative a divise a termine, a swap su tassi di interesse e a swap su tassi di cambio. Non sono consentite posizioni allo scoperto.
4. Non vengono acquistati titoli a reddito fisso che non siano classificati "investment grade" (BBB o superiore). I rating dovranno provenire da una agenzia primaria, di norma Standard & Poors, Moodys o Fitch Ratings Limited. Qualora i rating di tali agenzie siano diversi, si applica il rating inferiore fra i due. Se i rating delle diverse agenzie differiscono, si applica quello inferiore. Tuttavia, fino al 10% può essere costituito da titoli a reddito fisso non investment grade (vedere anche nota a piè di pagina).
5. I comparti potrebbero non investire in un comparto di fondi o in un feeder fund.
6. Non sono consentite operazioni di prestito provvisorio.

Nota al punto 4: normalmente non vengono acquistati titoli a reddito fisso. Potrebbero tuttavia verificarsi situazioni in cui i comparti acquisteranno obbligazioni convertibili, che – sebbene producano un "reddito fisso" e secondo un'interpretazione letterale si possano definire "titoli a reddito fisso" – sono direttamente collegate a un'azione sottostante, come descritto in precedenza al punto 1, e vengono acquistate allo scopo di acquisire, in ultima istanza, detta azione sottostante. In genere tali obbligazioni non sono classificate: pertanto non è possibile dare conferma sulla classifica loro attribuita. La percentuale delle obbligazioni convertibili rispetto alle attività totali nette di ogni comparto è trascurabile.

Importanti differenze tra i fondi d'investimento collettivo sudafricani e la SICAV

Separazione delle attività dei comparti

Nella legislazione sudafricana, i comparti di uno schema di investimento collettivo sudafricano sono separati. Se lo schema di investimento collettivo non è in grado di rispettare le responsabilità attribuibili a qualsiasi comparto singolo, le passività in eccesso non possono essere compensate con le attività di un altro comparto.

L'articolo 133(6) della Legge del Lussemburgo del 20 dicembre 2002 riguardante gli organismi di investimento collettivo stabilisce che ogni comparto di un organismo debba essere liquidato separatamente evitando che tale liquidazione risultai

dalla liquidazione di un altro comparto. Solo la liquidazione dell'ultimo comparto rimanente dell'OIC comporterà la liquidazione dell'OIC.

Riacquisto di quote/azioni

Ai sensi delle leggi e degli atti vigenti in Sudafrica, i fondi d'investimento collettivo sudafricani sono tenuti a riacquistare le quote dal pubblico a un prezzo calcolato non più di 24 ore prima dal momento in cui perviene la richiesta. Gli interessi di partecipazione vengono determinati quotidianamente. I certificati relativi alle unità vengono rilasciati agli investitori su richiesta.

La SICAV è tenuta a riacquistare le Azioni su richiesta e può sospendere le contrattazioni solo in determinate condizioni descritte nell'Atto Costitutivo della SICAV stessa. Gli Amministratori della SICAV hanno la facoltà di sospendere la determinazione del prezzo, la permuta e il riacquisto di Azioni di qualunque classe per qualunque periodo di tempo in condizioni di mercato estreme, come specificato nella Parte II, Appendice C (Sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto) del presente Prospetto.

Spese della SICAV

Ai sensi delle leggi sudafricane, i fondi d'investimento collettivo sudafricani sono esclusivamente autorizzati a dedurre determinati importi da un portafoglio, in particolare costi pagabili sull'acquisto e la vendita di partecipazioni nel portafoglio (come brokerage, imposte sui titoli negoziabili, IVA o imposta di bollo), compensi per i revisori, spese bancarie, commissioni fiduciarie e di deposito dei titoli ed altre imposte e tasse eventuali, diritti di costituzione pagabili al Registro delle Imprese e le commissioni di servizio per il gestore concordate e rese pubbliche. L'atto di uno schema collettivo di investimento deve contenere l'illustrazione completa dei costi (costi dei gestori e costi del servizio) che possono essere addebitati dal gestore e il metodo di calcolo utilizzato per tali costi. Il gestore deve fornire agli investitori un preavviso scritto non inferiore ai tre mesi per qualsiasi variazione ai costi correnti o per l'introduzione di un costo supplementare che potrebbe comportare un aumento dei costi per gli investitori.

Nella prassi dei fondi d'investimento collettivo esteri, il fondo comporta spese aggiuntive. Tali spese sono definite nella Parte II (Commissioni e spese) del presente Prospetto e comprendono i costi di ammortamento o di costituzione della SICAV.

Requisiti di liquidità/potere di contrarre debiti

Ai sensi delle leggi sudafricane, i fondi d'investimento collettivo sudafricani possono prendere in prestito fondi solo nel caso in cui in portafoglio non abbiano sufficiente liquidità o ove l'attivo non possa essere realizzato per riacquisto o cancellazione d'interessi di partecipazione, nel qual caso il gestore può prendere in prestito i fondi necessari per tali fini, a garanzia del patrimonio e per conto del portafoglio in questione, presso un istituto finanziario registrato alle migliori condizioni commerciali disponibili e fino a quando non sia possibile realizzare l'attivo per rimborsare tale prestito, fermo restando che l'ammontare massimo così finanziato non può superare il 10% del valore di mercato del portafoglio al momento della contrazione del prestito.

La SICAV ha facoltà di contrarre in qualunque momento debiti provvisori fino al 10% del valore totale dell'attivo netto della SICAV per il rimborso di Azioni o a copertura delle spese operative, o per il pagamento dei titoli acquisiti fino al ricevimento delle somme di sottoscrizione. Si veda la Parte II, Appendice A (Poteri e garanzie d'investimento) del presente Prospetto.

Requisito di adeguatezza del capitale

Requisiti di adeguatezza del capitale ai sensi del *Collective Investment Scheme Control Act* (Legge sul Controllo dei fondi d'investimento collettivo) 45 del 2002 e del relativo regolamento d'attuazione, un gestore non può essere registrato o autorizzato a continuare a operare in qualità di gestore se al momento della registrazione e per tutto il periodo successivo (tranne i casi d'esenzione espressamente contemplati dal Registro dei fondi d'investimento collettivo sudafricani) il gestore non dispone di un attivo netto liquido in misura superiore al capitale minimo richiesto. Fidelity Fund Management Limited (Il nome della Società cambierà in FIL Fund Management Limited. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), in qualità di Gestore degli investimenti della SICAV, non è soggetta ad alcun requisito di adeguatezza del capitale.

Limitazioni agli investimenti

Limiti d'investimento Le leggi che disciplinano i criteri d'investimento dei fondi d'investimento collettivo sudafricani sono chiaramente esposte nel *Collective Investment Schemes Control Act 45 of 2002* (il "CISC Act"), nei vari regolamenti di attuazione e nei relativi atti.

In base alla Legge CISC, è possibile investire al massimo il 10% di un comparto in titoli quotati su una Borsa che non faccia parte della World Federation of Exchanges o a cui non siano state applicate le linee guida sulla due diligence stabilite dall'Agente per la Registrazione. I titoli non quotati devono essere quotati entro 12 mesi dalla data di acquisto oppure ceduti. La restrizione sugli investimenti in titoli singoli per i comparti azionari è pari a un valore massimo del 5% del comparto se la capitalizzazione della società è inferiore a R2 miliardi, altrimenti è del 10% o 120% di ponderazione a oscillazione libera in appropriati indici di Borsa con un limite complessivo del 20% per i comparti generici e del 35% per comparti specializzati. L'investimento in titoli non azionari (diversi dai titoli emessi e quotati dallo stato) è limitato. Tali titoli non azionari devono essere inclusi in base alle condizioni stabilite dalla Legge CISC (che contiene requisiti per il rating di tali titoli).

I limiti d'investimento generali della SICAV sono esposti integralmente nella Parte II, Appendice A (Poteri e Garanzie d'investimento) del presente Prospetto, in cui sono descritti i limiti massimi di esposizione consentiti alla SICAV relativamente a titoli, debiti, warrant, Azioni non quotate in borsa, obbligazioni, etc. Si consiglia agli investitori di fare riferimento agli obiettivi d'investimento della gamma di comparti, descritti nella Parte I del presente Prospetto, per conoscere nel dettaglio i limiti d'investimento applicabili. La SICAV tuttavia è tenuta a rispettare tutti i requisiti della Direttiva della Comunità Europea 85/611, che fissa in modo molto dettagliato i requisiti minimi cui la SICAV deve attenersi relativamente ai limiti d'investimento. Tali limiti sono restrittivi, equiparabili alle leggi sudafricane e in alcuni casi più restrittivi delle stesse leggi sudafricane.

Relazioni

Nella legislazione sudafricana, gli schemi di investimento collettivo sudafricani devono informare gli investitori su base annuale con delle relazioni.

Distribuzioni

Nella legislazione sudafricana, il rendimento dello schema di investimento collettivo sudafricano viene distribuito regolarmente e può essere reinvestito su opzione dell'investitore con l'emissione di interessi di partecipazione supplementari.

Derivati

La SICAV può utilizzare varie tecniche, strumenti e derivati a scopo di copertura e di gestione efficiente del portafoglio. L'uso di tali strumenti a tali fini nella gestione dei comparti è regolamentato dalle leggi del Lussemburgo e dell'UE. I limiti all'uso di tali strumenti sono descritti nel dettaglio nella Parte II, Appendice A (Tecniche e strumenti speciali d'investimento e copertura) del presente Prospetto.

Le leggi sudafricane sono più restrittive in merito a tali tecniche e strumenti d'investimento derivati.

Operazioni di prestito di titoli

La SICAV consente le operazioni di prestito di titoli, come esposto nella Parte II, Appendice A (Operazioni di prestito di titoli) del presente Prospetto.

Operazioni di prestito provvisorio da parte di fondi d'investimento collettivo sudafricani sono consentite fino al 50% con limiti per il singolo creditore e sono soggetti al 105% collaterale. La presa in prestito del certificato e il pegno di titoli sono proibiti.

Regime fiscale**Investimento in società d'investimento offshore**

I residenti in Sudafrica vengono tassati sul reddito percepito in tutto il mondo alla data in cui tale reddito viene percepito o, se precedente, a quella in cui lo stesso matura. La definizione di soggetto residente in Sudafrica comprende persone fisiche ordinariamente residenti in Sudafrica, individui che rispondano al requisito di presenza fisica calcolata su un periodo di sei anni e fondi fiduciari, società o altri soggetti costituiti in Sudafrica, o che abbiano la propria sede o gestione effettiva in Sudafrica.

Reddito da dividendi e interessi

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile, e la distribuzione del reddito avviene sotto forma di dividendi. I dividendi di società (salvo poche esenzioni) sono tassabili in Sudafrica in quanto parte del reddito tassabile del soggetto residente in Sudafrica. Qualsiasi dividendo estero ricevuto o maturato da un contribuente sudafricano in data 8 novembre o successivamente, ove suddetta persona detenga almeno il 20% del capitale azionario complessivo e i diritti di voto nella società dichiarante del dividendo saranno esenti dalla normale imposta sul reddito. I dividendi di società residenti ai fini fiscali in Sudafrica o quelli dichiarati da società non residenti nel Paese al di là degli utili che sono stati o saranno soggetti ad imposta in Sudafrica sono esenti da imposte se versati a beneficiari sudafricani.

I dividendi ricevuti o maturati da strumenti azionari ibridi (come da definizione) emessi o acquisiti durante gli anni di accertamento a partire dal 26 ottobre 2004 o in data successiva o divenuti tali successivamente a suddetta data, dovranno essere considerati interessi derivanti da una fonte SA del beneficiario e quindi compresi nel reddito lordo di quest'ultimo.

Gli interessi percepiti o maturati da residenti in Sudafrica o che si ritiene siano maturati da residenti in Sudafrica verranno con molta probabilità tassati in quel Paese, soggetti a esenzioni limitate.

Reddito non distribuito

Qualora il reddito sottostante alla SICAV venga accumulato e non distribuito, l'investitore residente in Sudafrica non percepirà alcun dividendo estero. Pertanto, non vi saranno responsabilità fiscali a carico del reddito dei soggetti residenti in Sudafrica fino al momento in cui si verifichi una distribuzione o presunta distribuzione.

Vendita di Azioni a terzi

La definizione di "reddito lordo" di cui al *South Africa Income Tax Act* costituisce un punto di partenza per la determinazione del reddito tassabile di qualunque soggetto. Tale definizione di "reddito lordo" per residenti fiscali sudafricani fa riferimento all'importo totale, liquido o di altra natura, percepito, maturato o spettante a qualunque residente escludendo le somme percepite o maturate che abbiano carattere di capitale. La definizione di "reddito lordo" per residenti fiscali non sudafricani fa riferimento all'importo totale, liquido o di altra natura, percepito da o maturato a favore di detta persona da una fonte effettiva o presunta in Sudafrica, escludendo gli importi incassati e maturati in linea capitale.

Pertanto, ogni singolo investitore dovrà accertare se le somme percepite o maturate, derivanti da vendita o rimborso, abbiano o meno carattere di capitale. Tali questioni non possono trovare risposta senza fare riferimento alla situazione particolare del singolo soggetto residente.

Nel caso in cui il ricevimento o la maturazione non siano di carattere capitale l'investitore sarà tassato sull'importo totale all'aliquota applicabile all'investitore stesso. Se invece la somma percepita ha carattere di capitale, al momento della cessione la persona fisica sarà soggetta alla normale imposta sul 25% delle plusvalenze nette (ossia l'importo delle sue plusvalenze globali dedotte le minusvalenze globali), le persone giuridiche e i trust alla normale imposta sul 50% delle plusvalenze nette (ossia l'importo delle sue plusvalenze globali dedotte le minusvalenze globali) a condizione che non vengano applicate esenzioni.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dalla vendita di un bene vengono calcolate deducendo il costo base del bene dai proventi percepiti o maturati in relazione alla suddetta vendita. Se, per gli anni di accertamento a partire dal o successivi al 24 gennaio 2005, un bene viene venduto e il corrispettivo comprende un ammontare che non può essere quantificato, tale ammontare non quantificabile verrà trattato come non maturato per l'investitore fino alla data in cui sarà possibile procedere ad una quantificazione.

Analogamente, al momento della determinazione delle eventuali plusvalenze o minusvalenze relativamente alle attività cedute durante gli esercizi in esame a partire dal 24 gennaio 2005, in cui tutti i proventi non maturano a favore del venditore nello stesso anno di valutazione, le minusvalenze di suddette cessioni verranno differite fino alla maturazione degli stessi. Le minusvalenze potranno essere dedotte dalle successive plusvalenze al momento della cessione delle attività correlate alle azioni quando maturano i proventi o quando può essere dimostrato che non ne matureranno altri.

L'investimento rientra nella definizione di strumento azionario estero, qualunque guadagno derivante da scambio di tale investimento sarà soggetto a imposta in quanto parte della plusvalenza realizzata alla vendita.

Qualsiasi importo ricevuto o maturato da un investitore risultante dalla cessione di un'azione valida (così come precedentemente definita) da detto investitore il 1° ottobre 2007 o successivamente sarà considerata con qualche eccezione di natura capitale.

Rimborso e riacquisto di Azioni

Qualora la SICAV rimborsi le Azioni in possesso di un investitore, ne deriverà un dividendo qualora il valore di rimborso superi il valore nominale complessivo delle Azioni, e il valore di qualsiasi sovrapprezzo di azione relativo a quella classe di azioni applicato per il pagamento dei proventi del rimborso, in quanto il suddetto eccesso rientra nella definizione di dividendo.

I dividendi esteri percepiti dagli investitori sudafricani sono soggetti a tassazione (salvo poche esenzioni, come descritto successivamente). Ne deriverà altresì una plusvalenza o minusvalenza nella misura della differenza tra i proventi liquidati (cioè, i proventi del rimborso meno qualsiasi importo classificato come dividendo) e il costo base delle Azioni.

NOTA: la sintesi che precede sulle conseguenze fiscali per gli investitori sudafricani presenta in breve la situazione fiscale al 19 febbraio 2008 e ha scopo puramente informativo. Si osservi che, nella precedente descrizione della posizione fiscale sudafricana, non è stata inserita alcuna delle modifiche proposte alla Legge delle imposte sui redditi del Sudafrica. Si invitano gli investitori a chiedere il parere dei propri consulenti fiscali in relazione a un eventuale investimento nella SICAV, in quanto le complessive implicazioni fiscali di tale investimento dipendono dalla situazione individuale del singolo investitore.

SVEZIA

Registrazione e controllo

La SICAV è una società d'investimento a capitale variabile costituita in Lussemburgo il 15 giugno 1990.

In forza di due decisioni dell'autorità svedese preposta ai controlli finanziari (Finansinspektionen) in data 18 dicembre 1995 e 27 ottobre 2005, la SICAV è autorizzata a vendere le proprie Azioni al pubblico in Svezia.

Le informazioni esposte qui di seguito descrivono gli strumenti a disposizione degli investitori residenti in Svezia e le procedure applicabili alle operazioni di compravendita di Azioni della SICAV. Le presenti informazioni vanno lette congiuntamente al vigente Prospetto della SICAV, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili annuali e, se pubblicate successivamente, all'ultima relazione e alle ultime registrazioni contabili semestrali. Modifiche al Prospetto, al regolamento o all'Atto Costitutivo della SICAV o a qualsiasi altra informazione saranno messe a disposizione presso la sede del Rappresentante. Le modifiche sostanziali al Prospetto, al regolamento o all'Atto Costitutivo della SICAV saranno depositate presso l'Autorità Svedese per i Controlli Finanziari.

Rappresentante

Il management della SICAV ha designato la Svenska Handelsbanken, Blasieholmstorg 12, SE-106 70 Stoccolma (Svezia), quale Rappresentante della SICAV in Svezia. L' Agente per i Pagamenti, il luogo di esecuzione ed il foro competente sono stati unificati presso la sede legale del Rappresentante per le Azioni distribuite in Svezia.

Procedure di negoziazione

Gli investitori possono impartire istruzioni (direttamente o tramite la loro banca o altro rappresentante finanziario) al Rappresentante o ai Collocatori elencati nel Prospetto o alla sede centrale della SICAV. Gli investitori possono chiedere inoltre il rimborso delle Azioni e ottenerne il pagamento tramite il Rappresentante.

Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) è il Collocatore per la Svezia e agisce in qualità di agente per il Collocatore generale, Fidelity Investments Distributors (Il nome della Società cambierà in FIL Distributors. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13). Tutte le istruzioni possono essere indirizzate al Rappresentante, Fidelity Investments International (Il nome della Società cambierà in FIL Investments International. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13), o al Centro Servizi Europeo (European Service Centre) e all'Agente Operativo, Fidelity Investments Luxembourg S.A. (Il nome della Società cambierà in FIL (Luxembourg) S.A. Per ulteriori informazioni vedere "Annotazioni sulle variazioni di denominazione della società" a pagina 13) all'indirizzo riportato di seguito:

European Service Centre
Kansallis House
Place de L'Etoile
BP 2174
L-1021 Lussemburgo

A partire dal 30 giugno 2008, il nuovo indirizzo sarà il seguente:

2a, Rue Albert Borschette
BP 2174
L-1021 Lussemburgo
Telefono: (352) 250404 1
Fax: (352) 250 340

A partire dal 30 giugno 2008, il numero di fax sarà (352) 26 38 39 38.

Gli investitori devono tener presente che le richieste di acquisto di Azioni o le istruzioni per il passaggio da una categoria di Azioni ad un'altra devono esser fatte pervenire per iscritto al Rappresentante, al Collocatore o all'*European Service Centre*, nella forma prescritta dal Rappresentante o dal Collocatore.

I moduli di sottoscrizione sono disponibili in Svezia presso il Rappresentante, il Centro Servizi Europeo o il Collocatore. Gli investitori possono fare richiesta di Azioni in una qualsiasi delle valute principali liberamente convertibili. Qualora un investitore operi con una valuta diversa da quella principale di negoziazione della classe in questione, l'importo dell'investimento sarà convertito nella valuta principale di negoziazione prima dell'acquisto. Analogamente, i proventi delle vendite possono essere incassati dall'investitore in un'altra delle valute principali liberamente convertibili come specificato nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sulla SICAV e le procedure di richiesta e rimborso possono essere richieste a un Collocatore, al Rappresentante in Svezia o al Centro Servizi Europeo.

Pubblicazione dei prezzi

I prezzi delle Azioni della SICAV possono essere chiesti al Collocatore o al Rappresentante in Svezia. Le Azioni sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo. I Valori Attivi Netti dei vari comparti sono pubblicati generalmente con l'indicazione "più le spese" sul Dagens Industri almeno due volte al mese.

Regime fiscale

Gli Amministratori della SICAV sono al corrente delle seguenti informazioni sintetiche su alcuni effetti fiscali svedesi in relazione al possesso di Azioni da parte di persone fisiche e società a responsabilità limitata residenti in Svezia ai fini fiscali.

Tali informazioni hanno uno scopo puramente orientativo e non riguardano problematiche fiscali qualora le Azioni vengano detenute come attività correnti nelle operazioni commerciali o da una società di persone. Il trattamento fiscale dipende anche dalla situazione specifica dei singoli investitori. Prima di investire in Azioni della SICAV è opportuno rivolgersi a un consulente fiscale di fiducia per stabilire gli effetti fiscali del possesso delle Azioni nel caso specifico.

- a) Per le persone fisiche, i dividendi dichiarati sulle Azioni e le plusvalenze realizzate dall'alienazione, conversione o rimborso di Azioni sono classificati come imposta sui redditi di capitale e sono tassati con l'aliquota del 30%. Occorre notare che la conversione di Azioni di un comparto in Azioni di un altro comparto è assimilata ad un atto di disposizione di Azioni.
- b) Per le persone fisiche, le minusvalenze su titoli quotati in borsa tassati come azioni sono di regola interamente deducibili dalle plusvalenze su tutti i titoli quotati come azioni e da quelle sulle azioni non quotate. Il 70% delle minusvalenze eccedenti le plusvalenze è deducibile da altri redditi di capitale. Se si produce una minusvalenza netta nella categoria dei redditi di capitale in un determinato anno, essa può abbattere l'imposta sui redditi da lavoro e da attività commerciali come pure l'imposta patrimoniale. Questa riduzione è riconosciuta nella misura del 30% della perdita netta non eccedente SEK 100.000 e del 21% della perdita netta per l'eventuale parte residua. Le minusvalenze nette non compensate da queste riduzioni fiscali non possono essere portate a nuovo nei successivi esercizi fiscali.
- c) Per le società a responsabilità limitata tutti i redditi devono essere ascritti alla categoria delle attività commerciali e vengono tassati con l'aliquota del 28%. Per quanto riguarda gli eventi tassabili si veda la lettera a) che precede.
- d) Per le società a responsabilità limitata le minusvalenze su Azioni possedute come investimenti di capitale possono essere dedotte solo dalle plusvalenze su titoli tassati come azioni. Le minusvalenze non dedotte da dette plusvalenze possono essere portate a nuovo nell'esercizio successivo per ridurre le plusvalenze future senza limiti di tempo.
- e) Specifici effetti fiscali possono riguardare determinate categorie di società, ad esempio quelle d'investimento.
- f) Si consiglia agli investitori di leggere la sezione dedicata al regime fiscale nella Parte II del presente Prospetto, che descrive le ulteriori conseguenze fiscali per gli investitori. Si consiglia altresì agli investitori di avvalersi di consulenza professionale circa le conseguenze fiscali prima d'investire in Azioni della SICAV. Le normative e prassi fiscali e le aliquote applicabili, sono soggette a variazioni future.

Documenti a disposizione degli investitori

L'Atto Costitutivo (ed eventuali successive modifiche) è disponibile presso la sede legale della SICAV, la sede dei Collocatori e del Rappresentante in Svezia. Copie del Prospetto, degli ultimi Prospetti semplificati e delle ultime relazioni e registrazioni contabili annuali certificate e semestrali non certificate della SICAV si possono richiedere gratuitamente presso la sede legale della SICAV e le sedi dei Collocatori.

TAIWAN

Occorre notare che per gli investitori di Taiwan è disponibile un Prospetto parziale, il quale contiene le informazioni specifiche per quel paese.

